

VERBALE n. 9 del Consiglio di Amministrazione
Adunanza ordinaria del 25 giugno 2015

L'anno duemilaquindici, il giorno venticinque del mese di giugno alle ore 15:40 presso una sala del Rettorato della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 18.06.2015 prot. n. 29166 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio di Amministrazione per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Manifesto Generale degli Studi A.A. 2015/2016;
4. Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute dall'Università degli Studi di Perugia – ulteriori determinazioni;
5. Valutazione e stima del valore di mercato delle quote di partecipazione societarie possedute dall'Università degli Studi di Perugia – approvazione relazione;
6. Regolamento per la proposta di conferimento del titolo di Professore Emerito e di Professore Onorario: parere;
7. Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione – proposta;
8. Assegnazione spazi presso il Polo Via del Giochetto;
9. Completamento del processo di assegnazione degli spazi e di collocazione dei laboratori presso la sede della ex Facoltà di Medicina e Chirurgia a Sant'Andrea delle Fratte – Determinazioni;
10. Richiesta utilizzo spazi da parte dell'Associazione Culturale il Rinoceronte – Determinazioni;
11. Realizzazione di una scala esterna di emergenza per il piano terra dell'edificio A ex Istituti Biologici in via del Giochetto - Approvazione progetto esecutivo - Cod. Com. 13-20 - Cod. edif. 03-05;
12. Manutenzione stanza 35 ex Sezione Biologia dell'ex Dipartimento di Biologia Animale ed Ecologia, ora Dipartimento di Chimica Biologia e Biotecnologie – Edificio E01 piano 04;
13. Risanamento conservativo manto di copertura e messa in sicurezza della superfetazione di Palazzo Stocchi in Perugia, piazza Morlacchi – Ridefinizione intervento - Cod. Commessa 12-10;
14. Utilizzo piano primo seminterrato Palazzo San Bernardo per realizzazione deposito librario – Edificio P05 E02;
15. Adesione alla Convenzione Consip "Servizio Integrato Energia 3" per gli impianti di climatizzazione invernale ed estiva degli edifici d'Ateneo – Determinazioni;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

16. Adesione alla Convenzione Consip per la fornitura di gas naturale ad uso riscaldamento per la stagione termica 2015-2016;
17. Convenzione interna con il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie relativa al "Progetto di messa a punto e validazione di un sistema di monitoraggio della presenza di Legionella spp nel sistema di distribuzione idrica degli edifici dell'Ateneo" – Determinazioni;
18. Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6 della L. 240/2010 di personale docente: autorizzazione assunzione in servizio;
- 18 bis. Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6 della L. 240/2010 di personale docente: autorizzazione assunzione in servizio (II);^
19. Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010: approvazione proposta di chiamata a valere sui finanziamenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (II blocco) – I;
20. Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010: approvazione proposte di chiamata a valere sui finanziamenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (II blocco);
21. Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010: approvazione proposta di chiamata a valere sui finanziamenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (III blocco);
22. Programmazione fabbisogno personale docente;
23. Proroga contratto n. 10/2012 – Ricercatore tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010;
24. Personale a tempo determinato;
25. Somministrazione di lavoro a tempo determinato;
- 25 bis Autorizzazione alla sottoscrizione dell'ipotesi di CCI per la proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo ai sensi dell'art. 5 comma 4 bis del D.Lgs 368/2001;^
- 25 ter Autorizzazione alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Integrativo Personale Comparto Università;^
26. Programmazione triennale 2013/2015 – Monitoraggio target 2014;
27. Nomina del Presidente della Fondazione Universitaria "Azienda Agraria" (F.U.A.A.).
Parere;
28. Disposizioni in ordine ai compensi per i membri degli esami finali abilitanti dei Corsi di laurea delle Professioni sanitarie;
29. Convenzione tra Università degli Studi di Perugia, Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, Confindustria Perugia e ANCE Perugia;

30. Rinnovo convenzione tra Università degli Studi di Perugia e USL Umbria n. 1 per l'assistenza sanitaria di base agli studenti fuori sede e domiciliati nel Comune di Perugia;
31. Rinnovo convenzione tra Università degli Studi di Perugia e USL Umbria n. 2 per l'assistenza sanitaria di base agli studenti fuori sede e domiciliati nei Comuni di Terni, Narni e Foligno;
32. Determinazioni in ordine alla convalida della domanda di brevetto PCT n. EP2014/050630 del 24/01/2014: "The galactosaminogalactan of *Aspergillus fumigatus* is a major anti-inflammatory molecule that induces IL1 receptor agonist";
33. Ratifica decreti;
34. Varie ed eventuali.

^ Punti all'ordine del giorno aggiuntivi con nota rettorale prot. n. 30289 del 23.06.2015.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Franco MORICONI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 991 del 18.6.2015, la Dott.ssa Elisabetta BRUNETTI, Responsabile dell'Area di supporto al Rettore, coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale Dott. Dante DE PAOLIS.

E' presente il Pro Rettore vicario, Prof. Fabrizio FIGORILLI.

Il Presidente, con il supporto del Segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 10.

Risultano presenti:

- il Prof. Annibale DONINI, componente interno rappresentante Area "Medicina",
- il Prof. Fausto ELISEI, componente interno rappresentante Area "Scienze e Farmacia",
- il Prof. Pierluigi DADDI, componente interno rappresentante Area "Economia, Sc. Politiche e Giurisprudenza",
- il Sig. Oliver Maria PASCOLETTI, rappresentante degli studenti,
- Sig. Alessandro PISELLO, rappresentante degli studenti.

Risultano assenti giustificati il Prof. Franco COTANA, componente interno rappresentante Area "Agraria, Veterinaria e Ingegneria" e il Dott. Massimo BUGATTI, componente esterno.

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero di 6 Consiglieri su 10 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta.

Alle ore 15:44 durante la trattazione del punto n. 2) all'odg entra in aula il Prof. Gianluca GRASSIGLI, componente interno rappresentante Area "Lettere e Scienze della Formazione";

Alle ore 16:30 durante la trattazione del punto n. 10) all'odg entra in aula il Dott. Mauro AGOSTINI, componente esterno.

E' presente altresì in sala su invito del Presidente relativamente alla trattazione dei punti dal n. 8) al n. 17) all'ordine del giorno, per fornire chiarimenti di carattere tecnico, l'Ing. Fabio PISCINI, Dirigente della Ripartizione tecnica.



Delibera n. 1

Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2015

Allegati n. -- (sub lett.--)

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>
--

IL PRESIDENTE

Sottopone alla verifica dei Consiglieri il verbale della seduta del 20 maggio 2015 per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nel testo pubblicato nel sistema iter documentale.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Presa visione della stesura definitiva del verbale di seduta del 20 maggio 2015;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di approvare il verbale della seduta del 20 maggio 2015.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==
Allegati n.

Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2015

O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni del Presidente

IL PRESIDENTE

- A.** Il Presidente informa di avere avuto un incontro concernente la gestione degli impianti del Centro Sportivo Bambagioni e alla manutenzione e gestione della piscina coperta universitaria. Rispetto al primo ha manifestato la precisa volontà che la gestione dell'impianto torni nella disponibilità dell'Ateneo, mentre per quanto riguarda la piscina fa presente che l'Università ha erogato ai gestori la somma di circa Euro 78.000,00 all'anno, per dieci anni, da considerarsi come rimborso per i lavori di risistemazione della piscina stessa a cui hanno provveduto i gestori accollandosi un mutuo pari alla cifra suddetta. Pertanto, essendo i lavori terminati, l'erogazione dell'importo non ha più ragion d'essere e la convenzione in atto prevede la possibilità di rinegoziare dal 30.06.2015 i rapporti in essere. Inoltre fa presente che, da un'indagine che ha fatto condurre dagli uffici relativa ad orari e costi praticati agli studenti dalle piscine presenti sul territorio perugino, è emerso che gli stessi non si discostano in maniera sostanziale da quelli praticati dalla piscina universitaria. Conseguentemente potremmo essere in grado di venire incontro agli studenti a prescindere dalla disponibilità della piscina universitaria. Sottolinea inoltre che qualora il Centro Sportivo Bambagioni dovesse tornare nella disponibilità dell'Ateneo, potrà essere punto di aggregazione anche per le iniziative degli studenti.
- B.** Il Presidente informa che sono stati nominati i componenti della nostra Università nel Comitato Paritetico di Indirizzo con il CNR nelle persone del Prof. F. Veronesi e della Prof.ssa Caterina Petrillo. Fa inoltre presente che il CNR è interessato ad avere la disponibilità da parte dell'Università ad utilizzare delle Strutture proprie della stessa. In un primo momento erano stata individuata la possibilità di mettere a disposizione del CNR alcuni locali siti in Via del Giochetto, soluzione che si è rivelata non praticabile in quanto gli spazi di Via del Giochetto saranno completamente occupati per far fronte alle esigenze interne dell'Ateneo. E' stata quindi individuata e proposta una soluzione alternativa rappresentata da alcuni locali siti presso l'immobile ex Fiat sito in zona Pallotta. Siamo quindi in attesa del riscontro da parte del CNR.

- C.** Il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, entrato in vigore il 1° gennaio 2015, stabilisce che le "linee per la programmazione annuale e triennale sono approvate dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, previo parere del Senato Accademico per gli aspetti di competenza, entro il 30 giugno dell'anno precedente a quello di riferimento"; in considerazione del fatto che tale atto di indirizzo – richiamato anche dall'art. 10, comma 3, lett. c) del vigente Statuto – è propedeutico alla formazione del Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2016/2018 ed inoltre in considerazione del fatto che tali linee rappresentano l'atto fondamentale che traduce il programma del presente mandato rettorale iniziato a novembre 2013, in un periodo temporale nel quale era vigente la programmazione 2013/2015, si comunica che il documento è in fase di definizione, anche alla luce delle linee-guida in materia di strumenti integrati di pianificazione/programmazione – emanate da ANVUR lo scorso mese di maggio - , e sarà presentato alle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione che si terranno nel prossimo mese di luglio. Il minimo sfasamento temporale rispetto alla disposizione regolamentare, peraltro si tratta di un termine ordinario non previsto da una specifica norma di legge, non impatta sulla programmazione economico-finanziaria anzi anticipa notevolmente gli adempimenti e le attività degli uffici e degli Organi rispetto agli anni precedenti nei quali temporalmente tale atto veniva adottato nei mesi di settembre/ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento.
- D.** Il Presidente desidera richiamare l'attenzione sulla valutazione della ricerca raccomandando che per la definizione degli indicatori si tenga conto delle linee guida dell'Ateneo in modo da avere uniformità di criteri di valutazione per tutti i Dipartimenti e di non usare ulteriori indicatori che non sia ricompresi nelle suddette linee guida.
- E.** Il Presidente desidera richiamare l'attenzione dei Colleghi sulla questione degli indicatori del Ranking internazionale QS, tra i quali uno dei più importanti è rappresentato dalla visibilità accademica internazionale dell'Ateneo. Tale visibilità viene misurata tramite dei questionari inviati ai docenti universitari in cui viene chiesto di citare le università più note nel loro settore.
- In questa valutazione il nostro Ateneo, ben valutato per la ricerca scientifica, è penalizzato in quanto all'estero non si ha una chiara percezione di quello che viene fatto all'interno soprattutto per il settore internazionale.
- Pertanto, visti i numerosi rapporti internazionali in essere, i Direttori e i Colleghi di ogni Dipartimento dovrebbero contattare almeno 20 colleghi stranieri che apprezzano il nostro Ateneo e che si rendano disponibili a rispondere ad un questionario che verrà

loro inoltrato dalla QS, per attestare la conoscenza dell'Ateneo di Perugia in campo internazionale.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRARZIONE

prende conoscenza.



Delibera n. 2

Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2015

Allegati n. 1 (sub lett. A)

O.d.G. n. 3) Oggetto: Manifesto Generale degli Studi A.A. 2015/2016
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa</i>

IL PRESIDENTE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264 "Norme in materia di accessi ai corsi universitari";

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Visti i DD.MM. del 16 marzo 2007 recanti la determinazione delle classi di laurea e di laurea magistrale;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 15.04.2013;

Visto il D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19 e, segnatamente, l'art. 8 comma 7 che stabilisce *"Il Ministro, con proprio decreto, concede ovvero nega l'accreditamento, su conforme parere dell'ANVUR. Il decreto e' trasmesso all'università richiedente e al nucleo di valutazione della stessa in tempo utile per l'avvio dell'anno accademico successivo a quello in corso e, comunque, non oltre la data del 15 giugno che precede l'avvio dell'anno accademico"*;

Visto il Decreto Ministeriale 23 dicembre 2013, n. 1059 "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica adeguamenti e integrazioni al D.M. 30 gennaio 2013, n. 47";

Visto il Decreto Ministeriale del 27 gennaio 2006 "Riassetto delle Scuole di specializzazione di area veterinaria";

Visto il Decreto Ministeriale 31 gennaio 2006 "Riassetto delle Scuole di Specializzazione nel settore tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale;

Visto il Decreto Interministeriale 4 febbraio 2015, n. 68 del "Riordino Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria";

Visto il Decreto Ministeriale 8 febbraio 2013, n. 45 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati" e segnatamente l'art. 3 che stabilisce i termini per l'adozione del decreto con cui il Ministro concede o nega l'accREDITAMENTO dei corsi di dottorato;

Preso atto che il succitato decreto non è stato a tutt'oggi emanato;

Vista la delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 6 maggio 2015 con cui è stata approvata la proposta di accreditamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca - XXXI ciclo;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo e, in particolare, l'art. 35 rubricato "Manifesto degli Studi";

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca;

Visto il Regolamento in materia di Corsi per Master universitario e corsi di perfezionamento;

Visto il Regolamento Procedure Termini e Tasse;

Visto il D.R. n. 442 del 2 aprile 2015 con cui è stato approvato il riordino degli ordinamenti didattici delle scuole di specializzazione di area sanitaria;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 maggio 2015 con la quale, tra l'altro, sono state approvate, previo parere favorevole del Senato Accademico, le proposte di accreditamento dei corsi di laurea e delle sedi – A.A. 2015/16;

Viste le delibere adottate dagli Organi Accademici adottate in ordine alla istituzione/attivazione dei corsi di perfezionamento e dei master per l'A.A. 2015/2016;

Considerato che il decreto ministeriale di accreditamento dei corsi di studio, da adottare ai sensi del D.Lgs. 19/2012, è in fase di emanazione;

Acquisito il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 25 giugno 2015;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Visti i DD.MM. del 16 marzo 2007;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19;

Visto il Decreto Ministeriale 23 dicembre 2013, n. 1059;

Visto il Decreto Ministeriale 27 gennaio 2006;

Visto il Decreto Ministeriale 31 gennaio 2006;

Visto il Decreto Interministeriale n. 68 del 4 febbraio 2015;

Vista la delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 6 maggio 2015 con cui è stata approvata la proposta di accreditamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca – XXXI ciclo;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo e, in particolare, l'art. 35 rubricato "Manifesto degli Studi";

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca;

Visto il Regolamento in materia di Corsi per Master universitario e corsi di perfezionamento;

Visto il Regolamento Procedure Termini e Tasse;

Visto il D.R. n. 442 del 2 aprile 2015 con cui è stato approvato il riordino degli ordinamenti didattici delle scuole di specializzazione di area sanitaria;

Vista la delibera di questo Consiglio del 20 maggio 2015 con la quale, tra l'altro, sono state approvate, previo parere favorevole del Senato Accademico, le proposte di accreditamento dei corsi di laurea e delle sedi – A.A. 2015/16;

Considerato che il decreto ministeriale di accreditamento dei corsi di studio, da adottare ai sensi del D.Lgs. 19/2012, è in fase di emanazione;

Acquisito il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 25 giugno 2015;

Alla luce degli interventi resi

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il Manifesto Generale degli Studi – a.a. 2015/16, nel testo allegato al presente verbale sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale e, per i corsi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato, subordinatamente al perfezionamento delle procedure di accreditamento.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 3

Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2015

Allegati n. 1 (sub lett. B)

<p>O.d.G. n. 4) Oggetto: Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute dall'Università degli Studi di Perugia - ulteriori determinazioni.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile:</i> Dott. Maurizio Padiglioni</p>

<p><i>Ufficio istruttore:</i> Area Affari Generali, Legale e Contratti - Ufficio Elettorale e Affari Generali</p>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Rilevato che le Università hanno come fini primari la ricerca scientifica, il trasferimento dei suoi risultati e la formazione superiore, considerati inscindibili per la promozione dello sviluppo della società civile e, pertanto, considerano essenziale lo sviluppo delle relazioni con imprese e altre forze produttive quali strumenti di promozione della ricerca scientifica e canali di diffusione e valorizzazione dei suoi risultati;

Visto l'art. 20, comma 2, lett. d) dello Statuto medesimo di Ateneo, a mente del quale, tra l'altro, il Consiglio di Amministrazione approva, previo parere obbligatorio del Senato Accademico, la partecipazione a forme di collaborazione a vario titolo con enti o istituzioni operanti nei settori della ricerca e dell'alta formazione, pubblici o privati, nazionali, europei, internazionali ed esteri;

Tenuto conto che l'Ateneo, in materia di partecipazioni societarie, ha operato ai sensi di quanto previsto dalla L. n. 244/2007, art. 3 commi 27 e ss., che impone alle amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2, del D.lgs. 165/2001, comprese le Università:

- di non costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- di non assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in dette società;
- che l'assunzione di nuove partecipazioni deve essere autorizzata dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27, trasmessa alla sezione competente della Corte dei Conti;

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

Tenuto, inoltre, conto della recente Legge di Stabilità 2015 (Legge n. 190/2014), e in particolare dei commi 611 e ss dell'art. 1, che hanno introdotto, tra l'altro, misure cogenti in ordine alle società e alle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente detenute dagli enti pubblici, tra cui le Università, prescrivendo al riguardo taluni adempimenti da adottare entro termini stringenti, finalizzati alla razionalizzazione delle medesime, attraverso un piano di razionalizzazione;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo u.s., pubblicata sul sito web di Ateneo, previo parere reso dal Senato Accademico nella seduta del 24 marzo u.s., con cui è stato approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute dall'Università degli Studi di Perugia - CRATI SCARL, 3A-PTA SCARL, I.TRAS.TE SCARL, Polo d'Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia SCARL, MASTER UP SRL - di cui all' art. 1, commi 611 e 612 della Legge 23.12.2014 n. 190, corredato della relazione allegata agli atti dell'Ufficio istruttore;

Dato atto che la relazione tecnica allegata al predetto piano operativo contiene, per ciascuna delle medesime società, i principali dati societari, una breve descrizione dell'attività della società e le modalità statutarie di dismissione della partecipazione, nonché l'analisi dei seguenti criteri di dettaglio dettati dal precitato comma 611, art. 1 della legge di Stabilità 2015:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni;

Preso atto che, con la suddetta delibera del Consiglio di Amministrazione, tra l'altro, si è autorizzata la dismissione delle partecipazioni nelle società: CRATI SCARL e I.TRAS.TE SCARL, nonché si è confermata la precedente determinazione assunta in merito alla fuoriuscita dell'Ateneo dalle società Polo d'Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia SCARL e MASTER-UP SRL;

Dato atto che, successivamente, con nota prot. n. 12826 del 14/04/2015, è pervenuta la convocazione dell'assemblea dei soci della società ATENA SCARL – Distretto Alta Tecnologia Energia Ambiente, nonché con nota prot. n. 13323 del 15/04/2015, la convocazione dell'assemblea straordinaria del Consorzio IPASS SCARL, inviata dal CIRIAF, centro aderente al medesimo;

Rilevato che il Consorzio IPASS SCARL, partecipato dal CIRIAF, e la società ATENA SCARL, non sono state incluse, in prima battuta, nel piano operativo di razionalizzazione sopra citato, in quanto, rispettivamente, la prima società non risultava presente nella verifica ricognitiva degli organismi partecipati effettuata nell'anno 2009 ai sensi della legge n. 244/2007, sopra citata, e la seconda società risulta di nuova costituzione;

Preso atto che con note prot. nn. 22300 e 22305 del 22/05/2015 l'Ateneo ha richiesto al CIRIAF e al Dipartimento di Ingegneria, rispettivamente per il Consorzio IPASS SCARL e per la società ATENA SCARL, di trasmettere la documentazione ritenuta utile a valutare, unitamente alla ricorrenza dei requisiti di legge, l'indispensabilità della partecipazione di cui trattasi per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo;

Vista la nota di riscontro, prot. n. 24756 del 03/06/2015 inviata dal Direttore del CIRIAF con la quale, nel trasmettere i documenti ritenuti utili per le connesse valutazioni, si rappresenta, tra l'altro, che la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia – CIRIAF nel Consorzio IPASS SCARL è da considerare strategica ai fini del trasferimento tecnologico della ricerca, della promozione e della disseminazione dei risultati della ricerca, nonché del Job placement dei neolaureati e neodottori di ricerca dell'Università degli Studi di Perugia;

Vista la documentazione pervenuta con nota prot. n. 27321 del 11/06/2015 dal Dipartimento di Ingegneria, di riferimento della società ATENA SCARL, dalla quale si desume l'interesse strategico alla partecipazione, stante l'intervenuta ammissione a finanziamento di due progetti di ricerca curati dal Dipartimento di Ingegneria e, in particolare: Progetti "FUEL CELL LAB – Sistemi innovativi e tecnologie ad alta efficienza per la poligenerazione" (PON03PE_00109_1) e "SMART GENERATION – Sistemi e tecnologie sostenibili per la generazione di energia" (PON03PE_00157_1), che risultano allo stato in corso di svolgimento e attuazione;

Dato atto, sotto il profilo dei precitati requisiti di legge necessari per valutare l'indispensabilità della partecipazione, che dalle visure camerali delle società IPASS SCARL e ATENA SCARL, contenute nella relazione tecnica allegata alla presente, sono stati estratti i seguenti dati:

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

IPASS SCARL:

- a) la mission della società, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto della medesima, è: "La società ha scopo consortile e non ha fini di lucro, essa completa le attività dei soggetti consorziati, al fine di realizzare, a beneficio dei medesimi, specifiche iniziative dirette: - allo studio, alla ricerca e alla progettazione nel campo dell'energia e dell'ambiente, alla ingegnerizzazione di sistemi, ai monitoraggi ambientali ed alle misure in situ e di laboratorio; [...]";
- b) la società presenta un numero di amministratori inferiore al numero degli addetti/dipendenti;
- c) l'attività svolta dalla società consiste nello studio, sviluppo, ideazione, realizzazione, ricerca e progettazione nel campo dell'energia e dell'ambiente (codice ATECO 71.1 - Attività degli studi di architettura, ingegneria ed altri studi tecnici);
- d) la società non presta servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) la partecipazione detenuta dall'Ateneo, pari al 60%, è tale da determinare una influenza rilevante in merito alle deliberazioni societarie inerenti il contenimento dei costi di funzionamento;

ATENA SCARL:

- a) la mission della società, ai sensi dell'art. 4 dello statuto della medesima, è: "La Società ha scopo consortile, mutualistico e non lucrativo e non può quindi distribuire ai soci utili che, se prodotti, devono essere reinvestiti in attività di ricerca, sviluppo, formazione e diffusione. Essa ha la finalità di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo, nella Regione Campania, di un Distretto di Alta Tecnologia nei settori dell'Ambiente, della conversione della trasmissione, della distribuzione e dell'utilizzo finale dell'energia. La Società ha altresì lo scopo di sostenere, attraverso l'eccellenza scientifica e tecnologica, l'attrattività di investimenti in settori produttivi ad alta tecnologia, di contribuire al rafforzamento delle competenze tecnico scientifiche dei soci, nonché di rafforzare il sistema della ricerca campana, nazionale e internazionale. [...]";
- b) la società presenta un numero di amministratori superiore al numero degli addetti/dipendenti;
- c) l'attività svolta dalla società consiste in ricerca nel campo delle altre scienze naturali e ingegneria (codice ATECO 72.19.09 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e ingegneria);
- d) la società non presta servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) la partecipazione detenuta dall'Ateneo, pari al 6,38%, è tale da non determinare una influenza rilevante in merito alle deliberazioni societarie inerenti il contenimento dei costi di funzionamento;

Rilevato con riferimento al Consorzio IPASS SCARL che il medesimo non rientra nella disposizione del comma 611 lett. b;

Vista la nota prot. n. 29180 del 18.6.2015 con la quale il Responsabile Scientifico del Progetto, Prof. Gianni Bidini, ha comunicato, ad integrazione della predetta nota prot. n. 27321 del 11/06/2015, che la società Atena, stante la recente costituzione, procederà nel corso del prossimo anno all'assunzione di almeno tre unità di personale dipendente;

Rilevato, con riferimento alla società ATENA SCARL, anche in considerazione di quanto comunicato nella nota precitata, che l'attuale valore in negativo del criterio di razionalizzazione previsto dalla legge di Stabilità 2015 (L. n. 190/2014), che impone la soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, potrebbe rappresentare un valore fisiologico in rapporto alla fase iniziale del ciclo di vita della società;

Considerato pertanto, stante la recente data di costituzione della Società, in un momento antecedente all'entrata in vigore della normativa di cui viene chiesta, in questa sede, la relativa applicazione;

Attesa, dunque, l'esigenza di integrare il piano operativo di razionalizzazione trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti con nota prot. n. 10341 del 31/03/2015;

Visto il parere favorevole espresso al riguardo dal Senato Accademico nella seduta odierna;

Rilevato dal dibattito che:

Il Presidente dà la parola al Direttore Generale che illustra l'argomento.

Il Consigliere Daddi, in riferimento alla relazione tecnica fornita dalla Società ATENA SCARL, manifesta le sue perplessità sull'eccessivo spazio dato all'oggetto sociale considerato eccessivamente omnicomprendente. Rileva inoltre come non risulta rispettato il rapporto tra numero di amministratori e numero di dipendenti: nel prendere atto della proposta di concedere del tempo alla Società per allinearsi alla normativa vigente, chiede che, una volta trascorso il termine previsto, il mantenimento della partecipazione dell'Ateneo alla Società ATENA SCARL venga nuovamente sottoposto alla verifica e valutazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore generale precisa che la Società in oggetto è stata costituita recentemente in un periodo temporale in cui non erano vigenti le nuove norme rispetto alle quali la stessa non risulta essere in regola: pertanto si è pensato di concedere alla Società un lasso di tempo per adeguarsi alle nuove norme.

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

Il Consigliere Elisei chiede se l'allineamento alla nuova normativa è obbligatorio e il Direttore Generale conferma che l'adeguamento è condizione imprescindibile.

Il Consigliere Daddi chiede che tale precisazione venga ribadita nella delibera odierna.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Richiamata la normativa di cui in narrativa, anche statutaria e regolamentare dell'Ateneo di Perugia;

Vista la delibera del Senato Accademico del 24 marzo 2015;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2015;

Vista la nota prot. n. 12826 del 14/04/2015;

Vista la nota prot. n. 13323 del 15/04/2015;

Condivise e recepite le motivazioni esposte in narrativa in merito al mancato inserimento del Consorzio IPASS SCARL, partecipato dal CIRIAF, e della società ATENA SCARL, nel piano operativo di razionalizzazione di cui alla precedente delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.03.2015;

Vista la nota di riscontro prot. n. 24756 del 03/06/2015;

Vista la nota di riscontro prot. n. 27321 del 11/06/2015;

Vista la nota integrativa prot. n. 29180 del 18.6.2015;

Preso atto con riferimento al Consorzio IPASS SCARL che il medesimo non rientra nella disposizione del comma 611 lett. b;

Condiviso che, con riferimento alla società ATENA SCARL, l'attuale valore in negativo del criterio di razionalizzazione previsto dalla legge di Stabilità 2015 (L. n. 190/2014), che impone la soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, potrebbe rappresentare un valore fisiologico in rapporto alla fase iniziale del ciclo di vita della società, tenuto conto di quanto segnalato dal Prof. Bidini con la citata comunicazione prot. n. 29180 del 18.6.2015; Condiviso l'iter logico-giuridico e motivazionale sotteso all'istruttoria di cui in narrativa svolta con riguardo alle singole partecipazioni, di cui all'allegata relazione tecnica e, ritenuto, conseguentemente, di recepirne gli esiti;

Visto il parere favorevole espresso al riguardo dal Senato Accademico nella seduta odierna;

Tenuto conto di quanto emerso dal dibattito;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, l'integrazione del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

dall'Università degli Studi di Perugia, di cui all'art. 1, commi 611 e 612 della Legge 23.12.2014 n. 190, già approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2015, corredato dalla ulteriore relazione allegata sub lett. B) quale parte integrante e sostanziale del presente verbale e, di conseguenza:

- per la società Consorzio IPASS SCARL:
 - di autorizzare il mantenimento della partecipazione;
 - per la società ATENA SCARL:
 - di autorizzare temporaneamente il mantenimento della partecipazione, rinviando la valutazione all'esito dell'approvazione del primo bilancio di esercizio (utile ai fini del riscontro della ricorrenza dei requisiti di legge) subordinatamente alla verifica dell'adeguamento, da parte della Società alla normativa vigente in riferimento al rapporto tra numero di dipendenti e di amministratori;
 - di risottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione l'autorizzazione della partecipazione della Società ATENA SCARL alla luce dell'adeguamento di cui al precedente punto;
- ❖ di disporre la trasmissione della presente delibera alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- ❖ di disporre che la prescritta pubblicazione delle determinazioni assunte con la presenta delibera venga assolta in uno con la pubblicazione sul sito web di Ateneo del verbale della presente seduta.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2015

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 5) Oggetto: Valutazione e stima del valore di mercato delle quote di partecipazione societarie possedute dall'Università degli Studi di Perugia - approvazione relazione.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti - Ufficio Elettorale e Affari Generali

Il presente punto all'odg è ritirato.



Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

Delibera n. 4
Allegati n. 1 (sub lett. C)

Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2015

O.d.G. n. 6) Oggetto: Regolamento per la proposta di conferimento del titolo di Professore Emerito e di Professore Onorario: parere.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visti gli artt. 16, c. 2, lett. l e 20, c. 2, lett. f dello Statuto ai sensi dei quali, tra l'altro, il Senato Accademico approva, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione i Regolamenti di Ateneo, nonché l'art. 53, ai sensi del quale, tra l'altro, i Regolamenti di Ateneo e le loro successive modifiche sono approvati dai competenti organi ed emanati con decreto del Rettore;

Dato atto che la Commissione permanente del Senato Accademico "Statuto e Regolamenti", riunitasi in data 24 luglio 2014, aveva dato mandato al Coordinatore della stessa di effettuare la stesura di una bozza di testo regolamentare per la proposta di conferimento del titolo di Professore Emerito e di Professore Onorario;

Visto il verbale della predetta Commissione del 18 marzo 2015 dal quale emerge che il Coordinatore, nel richiamare l'attenzione su talune modifiche al predetto testo regolamentare in ordine alla tipologia di attività che i professori emeriti possono espletare, alle risorse strumentali, ai servizi ed al supporto logistico che il Dipartimento può concedere, ha presentato un nuovo testo modificato e integrato rispetto al testo precedentemente licenziato dalla Commissione riunitasi in data 8 settembre 2014;

Emersa, altresì, in Commissione la necessità, in prima applicazione, di estendere da uno a due anni, dal collocamento a riposo del professore, il termine massimo entro cui deve essere presentata la proposta di conferimento del titolo;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

Preso atto che, conseguentemente, la Commissione, nella citata seduta del 18 marzo u.s. ha dato mandato al Coordinatore di effettuare la stesura di una bozza di testo regolamentare che recepisce, all'uopo, le predette indicazioni emerse nel corso della seduta medesima;

Rilevato, altresì, che è stato dato mandato al Presidente di trasmettere, a valle del recepimento delle suddette indicazioni, il nuovo testo regolamentare al competente ufficio per il prosieguo dell'istruttoria con particolare riguardo a:

- copertura assicurativa dei professori predetti,
- problematiche che potessero emergere in base alla c.d. circolare "Madia" del dicembre 2014 in materia di "interpretazione e applicazione dell'art. 5, c. 9, del D.L. n. 95/2012 come modificato dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014";

Rilevato che, sotto il primo profilo, le coperture assicurative d'interesse per le citate figure, sulla base delle attività potenzialmente espletabili a mente del regolamento predetto, potrebbero essere RCT (Responsabilità Civile verso Terzi) e Infortuni, fermo rimanendo che l'effettiva copertura assicurativa è strettamente interconnessa all'attività che in concreto costoro andranno a svolgere;

Dato atto, con riguardo alla RCT, che la polizza stipulata dall'Università con la Società Cattolica di Assicurazione n. 002106.32.300065, tiene indenne, alle condizioni in essa previste, "l'Assicurato di quanto questi sia tenuto a pagare quale civilmente responsabile ai sensi di legge e dei regolamenti pubblici a titolo di risarcimento (capitale, interessi e spese) di danni involontariamente cagionati a terzi per morte, lesioni personali e danneggiamenti a cose o animali, in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta...";

Dato atto, con riguardo alla polizza infortuni, che quella stipulata dall'Università con la Società UnipolSai Assicurazioni n. 102267498, copre, per quanto d'interesse e alle condizioni in essa previste, gli infortuni dei conducenti degli automezzi di proprietà o in uso dell'Università;

Dato atto, inoltre, con riguardo alla polizza RC auto, che quella stipulata dall'Ateneo con la Società UnipolSai Assicurazioni n. 69477, copre, per quanto d'interesse e alle condizioni in essa previste, tutti i danni subiti dai terzi trasportati;

Rilevato, sotto il secondo profilo, che la Circolare n. 6/2014 c.d. "Madia", allegata sub lett. C) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale, ha declinato

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

espressamente gli incarichi vietati ritenuti di stretta interpretazione e ha fornito alcune esemplificazioni degli incarichi consentiti, tra i quali gli incarichi di ricerca e quelli di docenza, nell'ottica di evitare che il conferimento di alcuni tipi di incarico sia utilizzato dalle amministrazioni pubbliche per continuare ad avvalersi di dipendenti in quiescenza;

Vista la bozza del "Regolamento per la proposta di conferimento del titolo di Professore Emerito e di Professore Onorario", volto a disciplinare la richiesta per il conferimento del titolo di "professore emerito" e di "professore onorario" ed a individuare le prerogative degli stessi, allegata al verbale della Commissione Statuto e Regolamenti del 18 marzo 2015;

Vista la delibera del Senato Accademico del 25 giugno 2015 con la quale è stato approvato, subordinatamente al parere favorevole di questo Consiglio, detto Regolamento;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto lo Statuto d'Ateneo e, in particolare, gli artt. 16, c. 2, lett. l, 20, c. 2, lett. f e 53;

Viste le risultanze istruttorie della Commissione permanente del Senato Accademico "Statuto e Regolamenti" del 18 marzo 2015;

Recepito le indicazioni di cui in narrativa in ordine alla polizze assicurative, d'interesse per il caso di specie, attualmente in essere;

Recepito, altresì, quanto indicato dalla circolare Madia in ordine agli incarichi vietati e consentiti;

Condiviso il testo del "Regolamento per la proposta di conferimento del titolo di Professore Emerito e di Professore Onorario";

Vista la delibera del Senato Accademico del 25 giugno 2015;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole all'approvazione del "Regolamento per la proposta di conferimento del titolo di Professore Emerito e di Professore Onorario" nel testo allegato al presente verbale sub. lett. C), per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

Delibera n. 5

Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2015

Allegati n. 1 (sub lett. D)

O.d.G. n. 7) Oggetto: Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione – proposta
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Supporto Organi Collegiali, performance, qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Visti gli artt. 20 e 21 dello Statuto di Ateneo relativi alle competenze e alla composizione del Consiglio di Amministrazione;

Visto in particolare il comma 8 dell'art. 21 dello Statuto ai sensi del quale le modalità di funzionamento del Consiglio di Amministrazione sono stabilite da apposito Regolamento, approvato dal Senato Accademico;

Visto il Titolo III, Capo I del Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 470 del 29.3.2013 ed in particolare gli artt. 78-82 relativi alle Disposizioni comuni per il funzionamento degli organi collegiali di Ateneo;

Attesa pertanto la necessità di adeguare l'attuale Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione, pubblicato nella pagina web di Ateneo, alle nuove disposizioni regolamentari;

Richiamato conseguentemente il Piano delle performance 2013-2015 – aggiornamento 2014, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 luglio 2014, con il quale veniva assegnato all'Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità l'obiettivo C. dell'allegato 1 avente ad oggetto "Supporto amministrativo al Consiglio di Amministrazione nella stesura del relativo regolamento di funzionamento, mediante la formulazione di una proposta" entro il 31.12.2014;

Tenuto conto che l'Area predetta, in data 5.12.2014, trasmetteva al Rettore e al Direttore Generale la proposta del regolamento in oggetto per una preliminare condivisione ai fini del successivo inoltro al Consiglio;

Sottoposta al Consiglio di Amministrazione la proposta in questione di Regolamento di funzionamento del Consiglio, allegata al presente verbale sub lett. D) per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato dal dibattito che:

Il Presidente sottopone all'esame del Consiglio il Regolamento in oggetto dando lettura dei singoli articoli. La disamina si sofferma in particolare sugli articoli che richiedono una valutazione rispetto all'inserimento o meno di alcune previsioni e, nello specifico: art. 3, comma 3: il Consiglio approva la proposta di inserire la seguente previsione: ".....il Presidente è comunque tenuto ad inserire all'odg gli argomenti richiesti, ai fini della tutela della minoranza".....;

art. 8, comma 2,: viene respinta la proposta di inserimento della seguente previsione "...eventuali mozioni possono essere altresì presentate dai membri del Consiglio di Amministrazione e verranno poste dal Presidente in votazione"....;

art. 10, comma 4: il Consiglio approva l'inserimento del seguente testo "Al solo fine di agevolare la redazione del verbale le sedute del Consiglio sono riprodotte attraverso l'ausilio di apparecchi fono riproduttori. I componenti del Consiglio possono consultare le riproduzioni della seduta. Dopo l'approvazione del verbale di ciascuna seduta, le registrazioni devono essere distrutte a cura della Segreteria di Presidenza del Consiglio".

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visti gli artt. 20 e 21 dello Statuto di Ateneo relativi alle competenze e alla composizione del Consiglio di Amministrazione;

Visto il Titolo III, Capo I del Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 470 del 29.3.2013 ed in particolare gli artt. 78-82 relativi alle Disposizioni comuni per il funzionamento degli organi collegiali di Ateneo;

Condivisa la necessità di adeguare l'attuale Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione, pubblicato nella pagina web di Ateneo, alle nuove disposizioni regolamentari;

Visto il Piano delle performance 2013-2015 – aggiornamento 2014, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 luglio 2014, e segnatamente l'obiettivo C. dell'allegato 1 avente ad oggetto "*Supporto amministrativo al Consiglio di Amministrazione nella stesura del relativo regolamento di funzionamento, mediante la formulazione di una proposta*";

Esaminata la proposta di Regolamento di funzionamento del Consiglio, formulata dall'Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità in data 5.12.2014;

Condivisa e fatta propria la proposta suddetta, nonché individuata la stesura definitiva;

Visto il comma 8 dell'art. 21 dello Statuto ai sensi del quale le modalità di funzionamento del Consiglio di Amministrazione sono stabilite da apposito Regolamento, approvato dal Senato Accademico;

Ritenuto al riguardo che il Consiglio di Amministrazione debba formulare e sottoporre al Senato Accademico la proposta di testo regolamentare di funzionamento ai fini dell'approvazione definitiva;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di formulare la proposta del Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione nel testo allegato al presente verbale sub lett. D) per farne parte integrante e sostanziale, da sottoporre al Senato Accademico nella prima seduta utile ai fini dell'approvazione definitiva.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 6

Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2015

Allegati n. 2 (sub lett. E)

O.d.G. n. 8) Oggetto: Assegnazione spazi presso il Polo Via del Giochetto.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini</i>

<i>Ufficio istruttore: Area Sviluppo Edilizio e Manutenzione/Ufficio Gestione dei Procedimenti</i>
--

IL PRESIDENTE

Ricordato al Consiglio che nella seduta del 30 marzo 2011 veniva disposto di avviare tutte le attività tecniche per il riesame dell'attuabilità del progetto preliminare relativo ai "Primi interventi di messa a norma e recupero degli edifici di Via del Giochetto;

Ricordato al Consiglio che nella medesima seduta veniva nel contempo disposto di sospendere l'utilizzazione di € 1.400.000,00 destinati ai "primi interventi di messa a norma degli edifici (A e B) sede del Dipartimento di Chimica" in attesa di un quadro puntuale del progetto in questione e segnatamente degli studi di fattibilità di cui sopra;

Considerato inoltre che nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 29 maggio 2013 venivano assegnati gli edifici denominati ex Istituti Biologici "A" e "B" e "Accademia Anatomico Chirurgica", ai Dipartimenti di Chimica, Biologia, Biotecnologie e Scienze Farmaceutiche e di conseguenza avviati i primi interventi, a valere sulle somme stanziare di cui al precedente punto, volti alla realizzazione di spazi didattici necessari a seguito della dismissione di fitti passivi.

Visto il Decreto Rettorale n. 113 del 2 febbraio 2015 con il quale è stata nominata la Commissione per l'assegnazione degli spazi presso il Polo di Via del Giochetto, il cui compito è stato quello di individuare gli spazi da assegnare ai due Dipartimenti sopra citati ai fini della pianificazione e quantificazione dei costi necessari al loro progressivo trasferimento;

Vista la relazione conclusiva del 28 maggio 2015, allegata sub lett. E1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, con la quale la predetta Commissione, nel riassumere i verbali delle n. 6 (sei) sedute agli atti della Ripartizione Tecnica, individua, attraverso una mappa cromatica, gli spazi da assegnare ai due Dipartimenti in parola nel rispetto delle reciproche esigenze istituzionali ed in particolar modo di quelle didattiche;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

Tenuto conto che la ripartizione delle superfici come evidenziata nella predetta mappa cromatica, allegata sub lett. E2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, è stata eseguita cercando di replicare presso gli edifici di via del Giochetto, gli attuali spazi ad oggi occupati dalle medesime Strutture tenendo conto altresì delle esigenze future anche in considerazione di una necessaria condivisione funzionale dei locali assegnati;

Fatto presente che gli spazi assegnati, quali superfici nette, comprendono tutti gli edifici del Polo Giochetto come di seguito indicato:

Blocco A1 ex- Istituti Biologici "A"	Blocco B2 ex- Istituti Biologici "B"	Padiglione W
Blocco A2 ex- Istituti Biologici "A"	Blocco B3 ex- Istituti Biologici "B"	Padiglione X
Blocco B1 ex- Istituti Biologici "B"	Accademia anatomico chirurgica	Stabulario

	Biologi DCBB mq 3.586,54	ex-istituti biologici A
	Biologi DSF mq 1.708,13	ex-istituti biologici B
	Chimici DCBB mq 4.765,39	padiglione W
	Chimici DSF mq 3.415,84	padiglione X, stabulario
	Uso comune didattica	ex-istituti biologici A, B, Accademia anatomico chirurgica, padiglione X,W
	CEMIN mq 878,96	ex-istituti biologici B
	Non praticabili mq 697,37	padiglione X

Fatto presente che ad oggi gli spazi dedicati alla didattica al Polo Giochetto, in particolare le aule realizzate nell'edificio denominato blocco A1 e B1 sono in gran parte completate ed in uso, ma non ancora sufficienti per le esigenze dei due Dipartimenti, come evidenziato nei verbali della Commissione;

Considerato che a seguito di una analisi di previsione, sulla conclusione dei lavori per la realizzazione delle aule di cui sopra, emerge la possibilità di reperire somme residue pari a circa € 180.000,00 (commessa 12-25, 13-20) da poter impiegare per il proseguo del progressivo trasferimento delle attività didattiche dei due Dipartimenti, già avviato e tutt'oggi in corso;

Tenuto conto che, da una prima ricognizione degli spazi eseguita dall'Ufficio Patrimonio di concerto con l'ufficio Manutenzione è emerso altresì che, presso gli edifici W ed X, sono ancora ad oggi presenti, presso i piani lasciati apparentemente liberi dal trasferimento dei Dipartimenti di Medicina e Chirurgia, alcuni locali che oltre ad essere

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

chiusi e quindi non ispezionabili non risultano oggetto di formale riconsegna a questa Amministrazione;

Considerato che tale prassi di mantenere, da parte dei predetti Dipartimenti, l'occupazione presso gli edifici di Via del Giochetto degli ex locali occupati fino al loro trasferimento presso il nuovo Polo in S. Andrea delle Fratte, obbliga contrattualmente questa Amministrazione, senza una riconsegna ufficiale dei relativi spazi, nel continuare ad erogare, con oneri aggiuntivi, i relativi servizi di Global service, tra i quali quello di pulizia;

Ritenuto pertanto necessario porre fine a tale onerosa situazione, procedendo, ove venga accertata l'assenza di qualsiasi attività istituzionale, alla immediata riconsegna delle predette superfici ai fini della conseguente e necessaria disattivazione dei predetti servizi di Global Service oltre che di qualsiasi altro onere collegabile all'apparente utilizzo di dette superfici;

Rilevato dal dibattito che:

L'Ing. Piscini fornisce ulteriori informazioni sull'utilizzazione degli spazi in oggetto facendo presente che sono ancora da assegnare gli edifici denominati ex W e X e che è stata nominata una Commissione Tecnica che ha elaborato una proposta di utilizzazione degli spazi.

Il Consigliere Elisei chiede che venga presa in considerazione e deliberata anche l'utilizzazione degli spazi relativi ai Padiglioni ex Istituti Biologici.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visti gli esiti della Commissione nominata con DR 113 del 2 febbraio 2015 relativamente all'assegnazione degli spazi del Polo Giochetto;

Considerato che a seguito delle risultanze sopra citate si rende necessario avviare la fase di progettazione degli spazi per le unità di ricerca dell'area Chimica dei due Dipartimenti interessati relativo agli edifici denominati Padiglione W, X e Stabulario;

Tenuto conto che presso alcuni edifici del suddetto Polo, alla data odierna, vi sono superfici apparentemente liberate dai Dipartimenti di Medicina e Chirurgia trasferitesi presso il nuovo Polo di Medicina, ma non accessibili;

Condivisa l'esigenza di porre fine alla "prassi" di mantenere da parte dei predetti

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

Dipartimenti l'occupazione, oltre che degli spazi assegnati presso la nuova sede di Medicina anche delle ex sedi ubicate presso il Polo di Via del Giochetto, con conseguenti ripercussioni economiche dovute al mantenimento dei servizi base del contratto di Global Service;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di assegnare gli edifici denominati Padiglioni ex Istituti Biologici A e B e i Padiglioni X, W e Stabulario ai Dipartimenti di Chimica Biologia e Biotecnologie e Scienze Farmaceutiche e CEMIN come evidenziato nella mappa cromatica allegata sub lett. E2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di destinare tutte le somme residue, derivanti dalla conclusione dei lavori relativi alle commesse 12-25 e 13-20, al progetto per il proseguo del progressivo trasferimento delle attività dei Dipartimenti interessati (DCBB-DSF) dando priorità alle esigenze della didattica;
- ❖ di ampliare l'incarico della Commissione nominata con DR 113 del 2 febbraio 2015, alla fase di progettazione degli spazi per le unità di ricerca dell'area Chimica dei due Dipartimenti interessati relativo agli edifici denominati Padiglioni ex Istituti Biologici A e B, e i Padiglioni X, W e Stabulario ai Dipartimenti di Chimica Biologia e Biotecnologie e Scienze Farmaceutiche e CEMIN W, X e Stabulario;
- ❖ di incaricare l'Ufficio Patrimonio di procedere entro e non oltre il 15 luglio 2015 alla formalizzazione della presa in consegna, per opera dell'Economo, delle aree ancora ad oggi occupate dai dipartimenti trasferiti presso il nuovo Polo di Medicina e Chirurgia e non più utilizzate ai fini istituzionali, previa liberazione delle predette superfici dalla presenza di macchinari, mobilio, materiale da laboratorio, materiale librario ad opera delle rispettive strutture dipartimentali; l'inadempienza delle stesse entro tale termine autorizzerà l'Ufficio medesimo all'apertura forzata dei locali non riconsegnati e alla contestuale liberazione degli stessi con onere a carico delle medesime strutture dipartimentali;
- ❖ di autorizzare contestualmente la Ripartizione Tecnica alla progressiva disattivazione dei servizi di Global Service ad oggi presenti presso i predetti locali oggetto di riconsegna.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

Delibera n. 7

Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2015

Allegati n. (sub lett.)

O.d.g.n. 9) Oggetto: Completamento del processo di assegnazione degli spazi e di collocazione dei laboratori presso la sede della ex Facoltà di Medicina e Chirurgia a Sant'Andrea delle Fratte - Determinazioni

Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini

Ufficio istruttore: Ufficio gestione energetica degli edifici

IL PRESIDENTE

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14.7.2010, deliberava, tra l'altro, di stralciare dai lavori di realizzazione del Polo Unico a Sant'Andrea delle Fratte, le opere relative agli impianti dei laboratori della Facoltà di Medicina e Chirurgia, ritenendo opportuno rinviarne la realizzazione a seguito della definizione delle destinazioni d'uso dei singoli locali;

Ricordato altresì che in via preliminare e ricognitiva, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.7.2012 aveva iniziato il processo di allocazione dei laboratori presso la nuova struttura della Facoltà di Medicina e Chirurgia di Perugia;

Ricordato inoltre che, *medio tempore*, il Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia, in data 13.9.2012, nell'ambito di un complessivo progetto di utilizzazione degli spazi, approvava anche l'utilizzazione di quelli relativi agli edifici B, C e D della nuova Facoltà dando concretezza, al contempo, a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella precitata seduta del 20 luglio;

Ricordato che con la successiva delibera del Consiglio di Amministrazione in data 26.9.2012 con cui, tra l'altro, è stata condivisa e fatta propria la predetta proposta di pianificazione ed utilizzazione degli spazi avanzata dalla Facoltà è stato, conseguentemente, approvato il complessivo progetto di allocazione e assegnazione degli spazi e dei laboratori della nuova sede della Facoltà concernenti gli edifici B, C e D;

Considerate le richieste di adeguamento degli spazi assegnati con la citata delibera e recepite dalla Presidenza della Facoltà di Medicina con delibera del Consiglio di Facoltà del 24.1.2013, consistenti essenzialmente in modifiche ed implementazioni impiantistiche per un migliore adattamento delle attrezzature ai lay-out dei locali;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

Preso atto, altresì, che le richieste di modifiche ed implementazioni sono state formalizzate con un maggior dettaglio dalla Presidenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia alla Ripartizione Tecnica nell'incontro del 7.3.2013 (la cui documentazione è agli atti della suddetta struttura), senza alcuna segnalazione relativa agli adeguamenti necessari per lo svolgimento dell'attività diagnostico-sanitaria;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26.3.2014 ha stanziato € 569.000,00 per il completamento dei trasferimenti, ipotizzando la trasformazione in laboratori dei locali oggetto d'intervento, ed ha contestualmente autorizzato i relativi lavori suddivisi in 10 lotti funzionali di cui 3 di minore rilevanza economica già eseguiti;

Preso atto della Delibera del Consiglio d'Amministrazione del 23.3.2015 con cui sono stati assegnati alla Sezione di Igiene gli spazi nell'area che, a quella data, era stata lasciata libera a seguito dello spostamento degli uffici di front office delle Segreterie Didattiche al piano terra dell'edificio D mentre restano ancora da assegnare gli spazi ad oggi occupati dai back office delle stesse segreterie in via di trasferimento;

Preso atto che, a seguito di indagine di mercato, è stata affidata la progettazione degli interventi da realizzare, definiti con DCA del 26.3.2014 alla società ISI S.r.l., che ha elaborato 6 progetti esecutivi ed 1 progetto preliminare per i 7 lotti funzionali;

Preso atto, inoltre, che la società ISI s.r.l. ha consegnato in data 8.5.2015 i progetti dei seguenti lotti funzionali, meglio dettagliati nella relazione del Rup del 15.6.2015 (rif. int. 15/1599) agli atti dell'ufficio:

LOTTO	EDIFICIO	PIANO	COSTO LOTTO COME DA PROGETTO	NOTE
1	C	1	€ 61.305,55	PROGETTO ESECUTIVO LABORATORI EMOSTASI E TROMBOSI, GERIATRIA.
2	D	1	€ 44.078,28	PROGETTO ESECUTIVO PER LA REALIZZAZIONE DI LOCALE IDONEO ALLA STABULAZIONE TEMPORANEA
3	C	2	€ 107.938,02	PROGETTO ESECUTIVO PER I LABORATORI IN USO AL MISEM ED A CARDIOLOGIA
4	B	3	€ 191.925,68	PROGETTO PRELIMINARE PER LA REALIZZAZIONE DI LABORATORIO LIVELLO P3 PER LE ESIGENZE DELLA SEZ. MALATTIE INFETTIVE
5	B	4	€ 85.730,10	PROGETTO ESECUTIVO PER LABORATORI DELLA SEZ. GENETICA MEDICA E NEUROPSICHIATRICA INFANTILE (PROF. E. DONTI)
6	C	-2	€ 120.082,88	PROGETTO ESECUTIVO PER LA REALIZZAZIONE DEL CONDIZIONAMENTO CENTRALIZZATO PER GLI ULTRAFREEZER - 80
7	D	T	€ 22.921,83	PROGETTO ESECUTIVO PER LA TRASFORMAZIONE DEGLI SPAZI DA DESTINARE ALLA SEZIONE DI IGIENE

Considerato che non risulta più necessario l'intervento previsto nel lotto funzionale n. 5
 - i fondi stanziati potranno essere recuperati - in quanto la struttura diretta dal Prof. E.

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

Donti dei laboratori di Genetica medica e neuropsichiatria infantile, si è trasferita in altra sede e, medio tempore, lo stesso Prof. Donti è andato in pensione;

Visto che il recupero delle somme prima previste per lo stralcio funzionale n. 5 permette di procedere nell'esecuzione di tutti gli interventi su citati nel rispetto dello stanziamento del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26.3.2014 come da prospetto riepilogativo di seguito riportato:

LOTTO	EDIFI.	PIANO	IMPORTO LAVORI LOTTO	SOMME A DISPOSIZIONE LOTTO	TOTALE LOTTO	NOTE
1	C	1	€ 44.327,05	€ 16.726,26	€ 61.305,55	PROGETTO. ESECUTIVO LABORATORI EMOSTASI E TROMBOSI, GERIATRIA.
2	D	1	€ 31.239,78	€ 12.838,50	€ 44.078,28	PROGETTO ESECUTIVO PER LA REALIZZAZIONE DI LOCALE IDONEO ALLA STABILIZZAZIONE TEMPORANEA
3	C	2	€ 77.003,39	€ 30.934,63	€ 107.938,02	PROGETTO ESECUTIVO PER I LABORATORI IN USO AL MISEM ED A CARDIOLOGIA
4	B	3	€ 136.000,00	€ 55.925,68	€ 191.925,68	PROGETTO PRELIMINARE PER LA REALIZZAZIONE DI LABORATORIO LIVELLO P3 PER LE ESIGENZE DELLA SEZ. MALATTIE INFETTIVE
6	C	-2	€ 86.455,31	€ 33.627,57	€ 120.082,88	PROGETTO ESECUTIVO PER LA REALIZZAZIONE DEL CONDIZIONAMENTO CENTRALIZZATO PER GLI ULTRAFREEZER -80
7	D	T	€ 16.069,45	€ 6.852,38	€ 22.921,83	PROGETTO ESECUTIVO PER LA TRASFORMAZIONE DEGLI SPAZI DA DESTINARE ALLA SEZIONE DI IGIENE
COSTO COMPLESSIVO GENERALE :					€ 548.252,24	

Preso atto delle verifiche e delle validazioni dei progetti esecutivi dei lotti 1, 2, 3, 5, 6, 7 e della verifica del progetto preliminare dello stralcio funzionale n. 4 eseguite rispettivamente in data 22.5.2015 e in data 25.5.2015, con esito positivo, dal Rup Ing. Riccardo Felicini, in servizio presso la Ripartizione Tecnica;

Visti i Quadri economici dei singoli lotti funzionali di seguito riportati:

QUADRO ECONOMICO PROGETTO PRELIMINARE LOTTO 4 – LABORATORIO LIVELLO P3 A SERVIZIO DELLA SEZIONE DI MALATTIE INFETTIVE		
a)	Importo per l'esecuzione delle Lavorazioni	€ 130.000,00
b)	Importo per gli Oneri della Sicurezza	€ 7.152,57
c)	Importo per i Costi della Sicurezza	€ 6.000,00
d)	Importo Incidenza della Manodopera	€ 32.500,00
	Importo a base d'asta (a-b-d) soggetto a ribasso	€ 90.347,43
	Importo Totale dei Lavori	€ 136.000,00
e)	Somme a disposizione della stazione appaltante per:	
e1)	Lavori in economia	€ 6.800,00
e2)	Imprevisti ed arrotondamenti	€ 3.561,63
e3)	Fondo incentivazione art.92 D.Lgs. 163/06	€ 2.720,00
e4)	Progettazione impiantistica CNPAIA compresa	€ 8.724,99
e5)	IVA al 22%	€ 32.199,56
e6)	IVA su spese tecniche	€ 1.919,50

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

TOTALE Somme a disposizione	€ 55.925,68
TOTALE Generale	€ 191.925,68

QUADRO ECONOMICO PROGETTO ESECUTIVO LOTTO 1 – LABORATORI EMOSTASI TROMBOSI E GERIATRIA		
a)	Importo per l'esecuzione delle Lavorazioni	€ 42.186,53
b)	Importo per gli Oneri della Sicurezza	€ 2.321,09
c)	Importo per i Costi della Sicurezza	€ 2.140,52
d)	Importo Incidenza della Manodopera	€ 8.727,98
	Importo a base d'asta (a-b-d) soggetto a ribasso	€ 31.137,46
	Importo Totale dei Lavori	€ 44.327,05
e)	Somme a disposizione della stazione appaltante per:	
e1)	Lavori in economia	€ 2.216,35
e2)	Imprevisti ed arrotondamenti	€ 2.423,10
e3)	Fondo incentivazione art.92 D.Lgs. 163/06	€ 886,54
e4)	Progettazione impiantistica CNPAIA compresa	€ 557,27
e5)	IVA al 22%	€ 10.772,63
e6)	IVA su spese tecniche	€ 122,60
	TOTALE Somme a disposizione	€ 16.978,50
	TOTALE Generale	€ 61.305,55

QUADRO ECONOMICO PROGETTO ESECUTIVO LOTTO 2 – STABILIZIONE TEMPORANEA P.1 ED. D		
a)	Importo per l'esecuzione delle Lavorazioni	€ 30.415,87
b)	Importo per gli Oneri della Sicurezza	€ 1.673,47
c)	Importo per i Costi della Sicurezza	€ 823,91
d)	Importo Incidenza della Manodopera	€ 1.694,11
	Importo a base d'asta (a-b-d) soggetto a ribasso	€ 27.048,29
	Importo Totale dei Lavori	€ 31.239,78
e)	Somme a disposizione della stazione appaltante per:	
e1)	Lavori in economia	€ 1.561,99
e2)	Imprevisti ed arrotondamenti	€ 1.561,99
e3)	Fondo incentivazione art.92 D.Lgs. 163/06	€ 624,80
e4)	Progettazione impiantistica CNPAIA compresa	€ 1.253,85
e5)	IVA al 22%	€ 7.560,03
e6)	IVA su spese tecniche	€ 275,85
	TOTALE Somme a disposizione	€ 12.838,50
	TOTALE Generale	€ 44.078,28

QUADRO ECONOMICO PROGETTO ESECUTIVO LOTTO 3 – MISEM CARDIOLOGIA P.2 ED. C		
a)	Importo per l'esecuzione delle Lavorazioni	€ 73.024,78
b)	Importo per gli Oneri della Sicurezza	€ 4.017,80
c)	Importo per i Costi della Sicurezza	€ 3.978,61
d)	Importo Incidenza della Manodopera	€ 16.209,92
	Importo a base d'asta (a-b-d) soggetto a ribasso	€ 52.797,06
	Importo Totale dei Lavori	€ 77.003,39

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

e)	Somme a disposizione della stazione appaltante per:	
e1)	Lavori in economia	€ 3.850,17
e2)	Imprevisti ed arrotondamenti	€ 3.850,17
e3)	Fondo incentivazione art.92 D.Lgs. 163/06	€ 1.540,07
e4)	Progettazione impiantistica CNPAIA compresa	€ 2.507,70
e5)	IVA al 22%	€ 18.634,82
e6)	IVA su spese tecniche	€ 551,69
	TOTALE Somme a disposizione	€ 30.934,63
	TOTALE Generale	€ 107.938,02

QUADRO ECONOMICO LOTTO 6 – CONDIZIONAMENTO CENTRALIZZATO FRIGO -80 P. -2 ED. C		
a)	Importo per l'esecuzione delle Lavorazioni	€ 83.330,74
b)	Importo per gli Oneri della Sicurezza	€ 2.028,79
c)	Importo per i Costi della Sicurezza	€ 3.124,57
d)	Importo Incidenza della Manodopera	€ 8.153,74
	Importo a base d'asta (a-b-d) soggetto a ribasso	€ 73.148,21
	Importo Totale dei Lavori	€ 86.455,31
e)	Somme a disposizione della stazione appaltante per:	
e1)	Lavori in economia	€ 4.322,76
e2)	Imprevisti ed arrotondamenti	€ 4.322,76
e3)	Fondo incentivazione art.92 D.Lgs. 163/06	€ 1.729,11
e4)	Progettazione impiantistica CNPAIA compresa	€ 1.910,45
e5)	IVA al 22%	€ 20.922,18
e6)	IVA su spese tecniche	€ 420,30
	TOTALE Somme a disposizione	€ 33.627,57
	TOTALE Generale	€ 120.082,88

QUADRO ECONOMICO LOTTO 7 – SEZ. IGIENE – P. TERRA ED. D		
a)	Importo per l'esecuzione delle Lavorazioni	€ 15.354,74
b)	Importo per gli Oneri della Sicurezza	€ 844,81
c)	Importo per i Costi della Sicurezza	€ 714,71
d)	Importo Incidenza della Manodopera	€ 2.953,35
	Importo a base d'asta (a-b-d) soggetto a ribasso	€ 11.556,58
	Importo Totale dei Lavori	€ 16.069,45
e)	Somme a disposizione della stazione appaltante per:	
e1)	Lavori in economia	€ 803,47
e2)	Imprevisti ed arrotondamenti	€ 803,47
e3)	Fondo incentivazione art.92 D.Lgs. 163/06	€ 321,39
e4)	Progettazione impiantistica CNPAIA compresa	€ 848,56
e5)	IVA al 22%	€ 3.888,81
e6)	IVA su spese tecniche	€ 186,68
	TOTALE Somme a disposizione	€ 6.852,38
	TOTALE Generale	€ 22.921,83

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

Tenuto conto, come disposto dall'art. 2 comma 1-bis del D.Lgs. n. 163/2006, che la progettazione eseguita ha confermato la possibile suddivisione dell'intervento in lotti funzionali e fruibili;

Tenuto conto che le risorse necessarie per realizzare i lavori previsti nei suddetti progetti possono essere reperite tra i fondi stanziati per l'opera in questione che, al 31.12.2014, presentavano i residui di seguito precisati:

	RESIDUO AL 31.12.2014	CAPITOLO	CDR
PRENOTAZIONE N. 560	369.513,86	F.S.06.02.01.05	A.ACEN.AMMI.ATTTECNICA.EDILIZIA.E LENCO2012
PRENOTAZIONE N. 561	165.917,81	F.S.06.02.01.05	A.ACEN.AMMI.ATTTECNICA.EDILIZIA.E LENCO2013
IMPEGNO 2014/21734	132,57	F.S.06.02.01.05	A.ACEN.AMMI.ATTTECNICA.EDILIZIA.E LENCO2012
IMPEGNO 2014/33554	12.688,00	F.S.06.02.01.05	A.ACEN.AMMI.ATTTECNICA.EDILIZIA.E LENCO2012
TOTALE	548.252,24		

Tenuto conto che con il passaggio al sistema economico-patrimoniale a far data dal 1.1.2015 nonché con la contestuale adozione del nuovo sistema informatico U-GOV le prenotazioni su indicate si riflettono in un accantonamento di bilancio registrato nel sottoprogetto contabile denominato 14_15LAB MED_1, mentre gli impegni elencati già assunti in contabilità finanziaria saranno trasformati in scrittura COAN registrate sul predetto progetto;

Preso atto che parte delle spese tecniche relative ai lotti su menzionati è stata già impegnata a favore della suddetta ISI SRL nel corso dell'esercizio 2014 nell'Impegno n. 2014/33554 indicato nella tabella su riportata e parte del Fondo di incentivazione è stata accantonata nell'Impegno 2014/21734;

Preso atto che, medio tempore, le strutture interessate hanno manifestato l'esigenza di convenzionamento con il sistema sanitario regionale e che tale convenzionamento di alcune strutture potrebbe comportare le ridefinizioni di alcuni spazi ed in particolare quelli previsti nel lotto 1 (Geriatrics, emostasi e trombosi presso il piano 1 dell'edificio C) e, pertanto, si ritiene necessario soprassedere in attesa di definizioni;

Preso atto inoltre che si rende necessario rinviare l'esecuzione dei lotti n. 1 e n. 6 in attesa di coordinare gli interventi previsti con i Dipartimenti interessati coinvolgendo anche la Scuola di Medicina;

Rilevato dal dibattito che:

L'Ing. Piscini fornisce ulteriori chiarimenti sottolineando che ciò che si sottopone all'approvazione del Consiglio è l'approvazione dei progetti esecutivi relativi ai lotti 2,3,6 e 7, mentre si propone di annullare al momento il lotto 5, che si riferisce a laboratori in uso ad un docente che è stato collocato a riposo, ma che rimangono per così dire accantonati in attesa che il nuovo docente che subentrerà indichi le modalità di utilizzo. Le somme così recuperate relative andrebbero a coprire l'intervento del lotto 4. Si propone inoltre di soprassedere, nell'immediato, all'esecuzione del lotto 1 in attesa della ridefinizione della distribuzione di alcuni laboratori, nonché del lotto 6 relativo alla richiesta di realizzazione di locali refrigerati anche in inverno rispetto alla quale la proposta dell'Ufficio è stata quella di creare un unico ambiente in cui collocare tutti i macchinari per la realizzazione della suddetta ultrarefrigerazione, ma al momento non risultano pervenute adesioni alla proposta da parte dei docenti interessati.

Il Presidente condivide la proposta degli Uffici e dà quindi indicazioni affinché sia realizzato un ambiente polifunzionale ai fini di un ammortamento della spesa.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Valutato quanto esposto dal Presidente;

Vista la relazione del Rup, Ing. Riccardo Felicini, nella quale è stato illustrato lo stato della progettazione eseguita e degli stanziamenti necessari per l'esecuzione degli interventi;

Visto che le somme destinate allo stralcio funzionale n. 5 non sono più necessarie, in quanto le strutture dei laboratori di Genetica medica e neuropsichiatria infantile sono già trasferiti in altra sede, permette di proseguire nelle attività dei trasferimenti mantenendo gli importi necessari all'interno dello stanziamento;

Condivisa la scelta di accorpare tutti i servizi, con particolare riferimento al caso di specie per la realizzazione di un unico ambiente dedicato agli armadi ultra refrigerati a disposizione di tutte le Strutture afferenti alla Scuola di Medicina;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare i progetti esecutivi dei lotti funzionali n. 1, 2, 3, 6 e 7 e relativi Quadri economici riportati in narrativa;

- ❖ di annullare il lotto funzionale n. 5 recuperando le relative somme per l'intervento del lotto funzionale n. 4;
- ❖ di approvare il progetto preliminare del lotto funzionale n. 4 ed il relativo quadro economico riportato in narrativa;
- ❖ di proseguire con le successive fasi della progettazione del lotto 4 e di sottoporre a questo Consesso l'approvazione del progetto esecutivo;
- ❖ di creare i 5 sottoprogetti di seguito precisati con voce COAN 10.10.01.01.05 UA.PG.ACEN.ATTTECNICA:
 - 14_15LABMED_2 di € 44.078,28 al quale verranno assegnati € 42.548,58 con partizione dal sottoprogetto 14_15LABMED_1 del Bilancio del corrente esercizio e parte dell'Impegno 2014/33554 per € 1.529,70;
 - 14_15LABMED_3 di € 107.938,02 al quale verranno assegnati € 104.878,63 con partizione dal sottoprogetto 14_15LABMED_1 e parte dell'Impegno 2014/33554 per € 3.059,39;
 - 14_15LABMED_4 di € 191.925,68 al quale verranno assegnati € 187.872,63 con partizione dal sottoprogetto 14_15LABMED_1 e parte dell'Impegno 2014/33554 per € 4.053,05;
 - 14_15LABMED_6 di € 120.082,88 al quale verranno assegnati € 117.752,13 con partizione dal sottoprogetto 14_15LABMED_1 e parte dell'Impegno 2014/33554 per € 2.330,75;
 - 14_15LABMED_7 di € 22.921,83 al quale verranno assegnati € 21.886,59 con partizione dal sottoprogetto 14_15LABMED_1 e parte dell'Impegno 2014/33554 per € 1.035,24;
- ❖ di incaricare gli uffici competenti di predisporre gli atti di affidamento secondo normativa vigente per l'esecuzione dei lotti n. 2, 3, 6 e 7;
- ❖ di rinviare momentaneamente l'esecuzione del lotto n. 1 ad ulteriori approfondimenti con i Dipartimenti interessati, anche in considerazione del progetto in discussione per l'assegnazione degli spazi destinati a laboratori presso il Centro Didattico di S. Andrea delle Fratte.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 8

Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2015

Allegati n. 1 (sub lett. F)

O.d.G. n. 10) Oggetto: Richiesta utilizzo spazi da parte dell'Associazione Culturale il Rinoceronte - Determinazioni

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini</i>

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Patrimonio immobiliare</i>

IL PRESIDENTE

Vista la vigente legislazione anche universitaria, statutaria e regolamentare dell'Ateneo di Perugia disciplinante, in particolare, forme di collaborazione tra questa Università e gli Enti pubblici e privati;

Dato atto che l'Università persegue, tra l'altro, la diffusione della conoscenza delle arti e della cultura in genere anche nell'ottica del miglioramento della qualità dei servizi ai propri studenti;

Tenuto conto, a tal riguardo, che l'Università attraverso le proprie strutture dipartimentali e i relativi corsi di Laurea garantisce agli studenti, nell'ambito delle attività svolte, forme di collaborazione anche con Enti terzi;

Preso atto della richiesta dell'Associazione Culturale il Rinoceronte pervenuta, con nota assunta al prot. Unipg n. 28308 del 16 giugno 2015 che, nell'ambito della propria attività di produzione, diffusione e promozione teatrale e culturale, chiede di poter usufruire di taluni spazi, al fine di svolgere, in convenzione, attività culturali di particolare interesse rivolte anche a studenti, docenti e al personale universitario;

Preso atto, che l'Associazione Culturale il Rinoceronte nello svolgimento delle predette attività, volte al perseguimento della valorizzazione della cultura e di ogni forma di arte sul territorio umbro e nazionale, intende instaurare un fattivo rapporto di collaborazione con l'Università, volto anche a mettere a disposizione della comunità universitaria iniziative culturali organizzate e gestite, anche di concerto con i corsi di Laurea interessati;

Tenuto conto, altresì, della richiesta avanzata dalla menzionata Associazione, di poter avere in uso esclusivo degli spazi richiesti ed ove ciò non fosse possibile, che l'uso condiviso con le attività istituzionali dell'Ateneo garantisca all'Associazione l'uso

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

esclusivo per almeno due mattine della settimana e per tutti i giorni in orario pomeridiano-serale dalle ore 15 alle ore 23;

Rilevato che l'Associazione Culturale il Rinoceronte, a seguito di sopralluogo effettuato con alcuni tecnici dell'Università, ha individuato, quali superfici maggiormente performanti alle attività formative erogate, gli spazi ubicati presso il complesso immobiliare, sito presso Via del Giochetto, edificio denominato Clinica Neurologica Padiglione W, piano secondo, individuato nella planimetria allegata al presente verbale sub lett. F) per costituirne parte integrante e sostanziale;

Considerato che i predetti spazi rientrano tra i locali oggetto di riqualificazione in vista del trasferimento dei Dipartimenti DCBB e DSF e più precisamente destinati alla realizzazione di un complesso di aule didattiche sviluppabile in più piani di cui una parte attualmente sede delle ex sale operatorie, potrebbe essere destinato, nelle more della conclusione di detto trasferimento, all'uso condiviso con la predetta Associazione;

Tenuto conto, a tal proposito, che la Commissione allo scopo nominata con DR n. 113 del 2 febbraio 2015 per il riutilizzo e l'assegnazione degli spazi di Via del Giochetto ha dato parere favorevole a tale iniziativa purché l'uso istituzionale dei locali sia prevalente all'uso teatrale e comunque al di fuori dell'ordinaria attività didattica ed amministrativa delle strutture dipartimentali;

Dato atto che l'Associazione Culturale il Rinoceronte si è resa disponibile, a tal proposito, a liberare il locale dalle attrezzature didattiche al termine delle lezioni ed a ripristinare le condizioni iniziali del locale tutti i giorni in modo da rendere possibile l'uso condiviso dello stesso;

Preso atto che il gruppo di lavoro nominato con D.R. 1943/2014, nella seduta del 17 aprile 2014, ha dato parere tecnico favorevole all'esecuzione dell'intervento edile in parola, sempre che i locali abbiano un utilizzo prevalentemente didattico/istituzionale;

Ricordato che per rendere i predetti spazi funzionali alle esigenze dei Dipartimenti DCBB e DSF, devono essere realizzate delle importanti opere di messa a norma e ristrutturazione;

Visto, a tal proposito, lo studio di fattibilità relativo alla trasformazione funzionale dei predetti locali, il cui costo per la realizzazione del solo piano terra, come da Quadro economico di seguito riportato", risulta pari ad € 99.686,00;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

QUADRO ECONOMICO				
A	Importo lavori		Euro	74.412,06
B	Oneri della sicurezza		Euro	3.882,37
C	Costi della sicurezza		Euro	5.208,84
D	Costo della manodopera		Euro	8.368,31
E	Importo a base d'asta A-B-D		Euro	62.161,38
	Oneri della sicurezza		Euro	3.882,37
	Costi della sicurezza		Euro	5.208,84
	Costo della manodopera		Euro	8.368,31
	Importo Totale Lavori		Euro	79.620,90
	SOMME A DISPOSIZIONE		Euro	167.610,11
	Fondo Incentivazione	2%	Euro	1.592,42
	Imprevisti	7%	Euro	5.573,46
	Lavori in economia	5%	Euro	3.981,05
	IVA sui lavori	10%	Euro	7.962,09
	IVA imprevisti	10%	Euro	557,35
	IVA lavori in economia	10%	Euro	398,11
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		Euro	20.064,48
	Totale generale		Euro	99.685,38
	Ed in cifra tonda		Euro	99.686,00

Atteso che per la realizzazione dei suddetti interventi occorre comunque valutare la disponibilità delle risorse finanziarie destinabili all'intervento in questione, considerando anche agli altri interventi in corso di esecuzione o comunque previsti dalla predetta Commissione e ritenuti urgenti (quali ad esempio, il trasferimento dei laboratori didattici da Via Faina);

Ritenuto opportuno formalizzare, qualora la predetta collaborazione sia autorizzata da questo Consesso, attraverso un apposito Accordo in uno con un contratto di Comodato d'uso gratuito, per la concessione in disponibilità condivisa all'Associazione del suddetto immobile, vincolandone l'uso alla realizzazione delle predette finalità e comunque previa esecuzione dei menzionati lavori;

Rilevato dal dibattito che:

Il Consigliere Grassigli manifesta le proprie perplessità rispetto alla richiesta in oggetto soprattutto per il carattere pressoché esclusivo dell'utilizzazione degli spazi. Ritiene inoltre che l'eventuale autorizzazione metterebbe in difficoltà l'Ateneo di fronte a richieste simile di altre associazioni private, che direttamente non hanno nulla a che fare con l'Università.

Prosegue il dibattito durante il quale viene anche sottolineato il cospicuo impegno economico che dovrebbe essere affrontato per la sistemazione degli spazi e che, peraltro, comporterebbe il rischio di dover far fronte ad ulteriori analoghe spese qualora,

in ipotesi, altre Associazioni avanzassero simili richieste. Viene altresì evidenziato dai Consiglieri, compresi i rappresentati degli studenti, che l'Associazione Rinoceronte non risulta essere particolarmente conosciuta.

Il Presidente rileva anche che tutte le richieste che comunque si pongono come obiettivo la realizzazione di iniziative a favore degli studenti dovrebbero prima essere sottoposte all'esame del Consiglio degli Studenti.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, nonché la vigente legislazione universitaria, anche Statutaria e Regolamentare dell'Ateneo di Perugia;

Tenuto conto che l'Università persegue, tra l'altro, la diffusione della conoscenza delle arti e della cultura in genere anche nell'ottica del miglioramento della qualità dei servizi ai propri studenti;

Tenuto conto, altresì, che, a tal riguardo, l'Università attraverso le proprie strutture dipartimentali e i relativi corsi di Laurea garantisce agli studenti, nell'ambito delle attività svolte, forme di collaborazione anche con Enti terzi;

Preso atto della richiesta dell'Associazione Culturale il Rinoceronte, pervenuta, con nota assunta al prot. Unipg n. 28308 del 16 giugno 2015;

Preso atto, altresì, della richiesta di poter avere in uso esclusivo gli spazi richiesti ed ove ciò non fosse possibile, l'uso per almeno due mattine a settimana e per tutti i giorni in orario pomeridiano-serale dalle ore 15 alle 23;

Tenuto conto dell'interesse della predetta Associazione ad instaurare un fattivo rapporto di collaborazione con l'Università, volto anche a mettere a disposizione della comunità universitaria iniziative culturali organizzate e gestite, anche di concerto con i corsi di Laurea interessati;

Fatto presente che l'Università annovera, tra le sue proprietà, il complesso immobiliare, sito presso via del Giochetto, edificio denominato Clinica Neurologica Padiglione W, piano secondo, individuato nella planimetria allegata sub lett. F) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che il suddetto immobile necessita, secondo lo studio di fattibilità, per la trasformazione dei locali di opere di sistemazione per poter essere reso funzionale, il cui costo, come da Quadro economico riportato in narrativa, risulta pari ad € 99.686,00;

Valutati gli ingenti costi dell'operazione unitamente alla richiesta di uso prevalente degli spazi in oggetto da parte dell'Associazione;

Ritenuto opportuno regolamentare le richieste di utilizzazione di spazi propri dell'Università da parte di Associazioni o soggetti terzi e solo riferite ad attività che siano strettamente correlate agli scopi istituzionale dell'Ateneo e fortemente compenstrate con le stesse;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di non accogliere la richiesta dell'Associazione Culturale il Rinoceronte per le motivazioni di cui in premessa.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 9

Consiglio di Amministrazione del 25.6.2015

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 11) Oggetto: Realizzazione di una scala esterna di emergenza per il piano terra dell'edificio A ex Istituti Biologici in via del Giochetto - Approvazione progetto esecutivo - Cod. Com. 13-20 - Cod. edif. 03-05

Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini

Ufficio istruttore: Area Sviluppo Edilizio e Manutenzione/Ufficio Gestione dei Procedimenti

IL PRESIDENTE

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3.12.2013, deliberava quanto segue:

a) autorizzare la Ripartizione Tecnica allo sviluppo della progettazione e all'attivazione delle procedure tecnico-amministrative per il 4° stralcio funzionale del procedimento relativo ai primi interventi di messa a norma e recupero degli edifici di Via del Giochetto, per la realizzazione di un ulteriore aula studenti per la Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali al piano terra dell'edificio A degli Istituti Biologici, con un costo complessivo non superiore a € 110.000,00, secondo le tre 3 fasi di seguito precisate per ognuna delle quali erano stati stanziati i fondi indicati:

Realizzazione aula	€ 46.000,00;
Predisposizione Arredi	€ 25.000,00;
Scala esterna di emergenza (lavori)	€ 10.000,00;

b) autorizzare la Ripartizione Tecnica a procedere all'affidamento delle eventuali prestazioni specialistiche a professionisti;

Ricordato, inoltre, che con la Determina Dirigenziale n. 59 del 7.7.2014 veniva disposto quanto segue:

a) approvazione del progetto esecutivo del 1° Lotto del 4° stralcio relativo al recupero di porzione del piano terra dell'edificio A degli Istituti Biologici, volto alla realizzazione di una ulteriore aula studenti per la Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, della spesa complessiva pari ad € 46.000,00;

b) autorizzazione per il Responsabile Unico del Procedimento di avviare le procedure per l'affidamento diretto dei lavori su menzionati, ai sensi dell'art. 125 comma 8 D. Lgs. 163/2006;

Considerato che con la Determina Dirigenziale n. 68 del 27.7.2014 è stato disposto l'affidamento dell'esecuzione dei lavori in parola alla CERIP SRL con sede in Ellera, Via C. Bozza, P. Iva 01430510543, per un importo di € 24.719,14 oltre Iva di legge;

Considerato che con la Determina Dirigenziale n. 120 del 28.11.2014 con cui è stato preso atto del Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori affidati alla CERIP SRL su richiamati;

Preso atto che anziché acquistare nuovi arredi per l'aula in questione, sono stati utilizzati arredi presenti in magazzino provvedendo ad una sistemazione e ripulitura approfondita degli stessi con un costo di € 2.220,40;

Riscontrato pertanto che per le prime due fasi previste, sono stati sostenuti i seguenti costi che, rispetto alla previsione, hanno consentito di realizzare una economia di € 36.445,55:

FASE	COSTO SOSTENUTO	COSTO PREVISTO
Realizzazione aula	€ 32.354,45;	46.000,00
Arredi	€ 2.200,40;	25.000,00

Ricordato che con nota Prot. n. 40584 del 16.12.2014 è stata indetta la Conferenza dei servizi per l'ottenimento dei pareri degli Enti competenti relativi alla realizzazione della scala di emergenza necessaria come previsto e approvato da questo Consiglio nella seduta del 3.12.2013;

Ricordato che con nota Prot. n. 5628 del 23.2.2015 si è conclusa la Conferenza dei servizi su richiamata con l'approvazione del progetto definitivo relativo alla realizzazione della scala di emergenza;

Preso atto che con Buono d'ordine n. 243 del 4.9.2014 sono stati affidati i saggi conoscitivi relativi alle fondazioni della struttura, necessari per la redazione del progetto esecutivo;

Ricordato che il progettista dell'intervento Ing. Marco Fagotti ha consegnato il progetto esecutivo in data 9.6.2015 con nota rif. 15/2288 accogliendo le indicazioni della Conferenza dei servizi e quanto è risultato dalle indagini eseguite sulle fondazioni;

Preso atto che le indagini su richiamate e le prescrizioni della Conferenza dei servizi hanno evidenziato la necessità di realizzare alcuni micro pali e alcune opere aggiuntive

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

prima non previste e non prevedibili, che hanno portato ad un incremento dell'importo dei lavori;

Preso atto che il Progetto esecutivo relativo alla realizzazione di una scala di emergenza in parola, della spesa complessiva di € 36.000,00 dettagliata nel Quadro economico sotto riportato, è stato verificato e validato in data 11.6.2015 con nota rif. n 15/1576 da parte del Responsabile del Procedimento, Ing. Antonio Giordano, e risulta redatto secondo quanto disposto dall'art. 93, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006:

QUADRO ECONOMICO PROGETTO ESECUTIVO SCALA ESTERNA				
				Esecutivo
A1	Importo lavori		Euro	19.354,42
A2	Oneri della sicurezza		Euro	1.101,60
A3	Costi della sicurezza		Euro	2.447,85
A4	Costo della manodopera		Euro	6.902,28
A5	Totale lavori a base d'asta (A1-A2-A4)		Euro	11.350,54
A6	Importo totale lavori (A1+A3)		Euro	21.802,27
	SOMME A DISPOSIZIONE			
	Iva sui lavori	10,00%	Euro	2.180,23
	Progettazione e coordinamento sicurezza in fase di progetto e di esecuzione		Euro	3.522,64
	Collaudo statico		Euro	888,16
	Spese di presentazione pratica per autorizzazione sismica		Euro	200,00
	Incentivo ex art 93 c. 7ter DLgs. 163/2006	2,00%	Euro	436,05
	Collaudi - Prove di laboratorio		Euro	2.000,00
	Imprevisti e arrotondamenti		Euro	4.970,65
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		Euro	14.197,73
	TOTALE COMPLESSIVO		Euro	36.000,00

Constatato che l'incremento del costo in questione trova comunque copertura nei fondi assegnati nella seduta del 3.12.2013;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Valutato quanto esposto dal Presidente;

Condivisa la necessità di realizzare la scala di emergenza esterna per rispondere alle esigenze di sicurezza dovute all'incremento degli studenti all'interno del piano per la realizzazione delle aule poste al primo piano dell'edificio A ex Biotecnologie in via del Giochetto;

Preso atto del Progetto esecutivo della scala di emergenza, consegnato in data 9.6.2015 con nota rif. 15/2288 dall'Ing. Marco Fagotti;

All'unanimità

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

DELIBERA

- ❖ di approvare il progetto esecutivo relativo alla scala esterna di emergenza per il piano terra dell'edificio A degli ex Istituti Biologici in Via del Giochetto dal costo complessivo di € 36.000,00, come da Quadro economico riportato in narrativa;
- ❖ di far gravare il suddetto costo di € 36.000,00 su un sottoprogetto da creare con il codice 13_20AULAGIOCH_1 al quale verrà assegnata la somma di € 31.559,20 con partizione dal sottoprogetto contabile 13_20AULAGIOCH_0 voce COAN 10.10.01.01.08 "Manutenzione straordinaria immobili, messa a norma e sicurezza, spese in applicazione al D. Lgs. 81/2008" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del Bilancio unico del corrente esercizio e sugli impegni n. 2013/12732 e n. 2013/12802;
- ❖ di dare mandato alla Ripartizione Tecnica di proseguire l'iter amministrativo per la realizzazione della scala in trattazione autorizzando il Dirigente ad avviare le procedure per l'affidamento diretto dei lavori ai sensi dell'art. 125 comma 8 D.Lgs 163/2006, relativo ai lavori di valore inferiore ad € 40.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 10

Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2015

Allegati n. (sub lett.)

<p>O.d.G. n. 12) Oggetto: Manutenzione stanza 35 ex Sez. Biologia ex Dipartimento di Biologia Animale ed Ecologia, nuovo Dipartimento di Chimica Biologia e Biotecnologie – Edificio E01 piano 04</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini</i></p>
--

<p><i>Ufficio istruttore: Ufficio Manutenzione e Qualità</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Ricordato che con nota assunta al Prot. Unipg 2014/12915 del 30/04/2014 il Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, Prof. Francesco Tarantelli richiedeva la possibilità di ristrutturare l'aula in oggetto al fine di realizzarvi un laboratorio con conseguente cambio di destinazione d'uso;

Considerato che sono stati eseguiti dei sopralluoghi dai tecnici della Ripartizione Tecnica al fine di valutare la fattibilità dell'intervento richiesto e che gli stessi hanno espresso parere favorevole con relazione Rif.int 14/2983 alla realizzazione di quanto sopra esposto;

Considerato che le opere per la realizzazione di quanto in oggetto sono di modesta entità ed in particolare riguardano la posa di una parete vetrata con passaggio scorrevole con caratteristiche di sicurezza, realizzazione dell'impianto elettrico completo (quadro elettrico, distribuzione, prese CEE e corpi illuminanti);

Considerato che il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie ha evidenziato la propria intenzione di partecipare alle spese per la realizzazione del laboratorio con l'acquisto di tutti i materiali occorrenti a proprie spese, restando a carico dell'Amministrazione centrale solo il costo della mano d'opera stimabile in € 5.000,00;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente

Considerata la richiesta del Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, Prof. Francesco Tarantelli;

tenuto conto della relazione Rif.int 14/2983 redatta dalla Ripartizione Tecnica;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare la Ripartizione Tecnica a predisporre tutti gli atti al fine di dare mandato alla richiesta del Prof. Francesco Tarantelli, Direttore del Dipartimento di Chimica Biologia e Biotecnologie, consistente nella ristrutturazione della stanza n. 35 cambiandone la destinazione da aula a laboratorio di ricerca con spese per l'acquisto dei materiali occorrenti a carico del Dipartimento stesso e spese di mano d'opera a carico dell'Amministrazione centrale non superiori ad € 5.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 11

Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2015

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 13) Oggetto: Risanamento conservativo manto di copertura e messa in sicurezza della superfetazione di Palazzo Stocchi in Perugia, piazza Morlacchi – Ridefinizione intervento - Cod. Commessa 12-10

Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini

Ufficio istruttore: Ufficio Gestione dei procedimenti

IL PRESIDENTE

Ricordato che nella seduta del 13.12.2011 è stato approvato, in via definitiva, il Programma Triennale 2012/2014 e l'Elenco Annuale 2012 dei lavori pubblici di questa Università, in cui è incluso l'intervento relativo al risanamento conservativo del manto di copertura dell'edificio denominato Palazzo Stocchi e la messa in sicurezza della superfetazione posta al piano II dello stesso;

Considerato che con Determina del Coordinatore-Responsabile della Ripartizione Tecnica n. 104 del 6.11.2012 è stata, inoltre, affidata la progettazione all'A.T.I. CNS-SIRAM, Global provider del Lotto 2 cui afferisce l'immobile in questione;

Preso atto del disciplinare di incarico per le prestazioni tecniche su indicate, trasmesso con nota prot. Unipg. n. 41945 del 13.12.2012, sottoscritto con l'A.T.I. CNS-SIRAM in data 24.1.2013;

Ricordato, inoltre, che nella seduta del 12.2.2014 è stato approvato il progetto definitivo in parola riguardante la demolizione della superfetazione pericolante, il risanamento conservativo del manto di copertura e la riqualificazione delle facciate, per un importo complessivo di € 280.000,00;

Fatto presente che la Commissione, istituita con D.R. n. 1943 del 20.10.2014, nell'esaminare il progetto in questione nella seduta del 17.4.2015, ha espresso l'esigenza di rivedere tale intervento - alla luce dell'utilizzo effettivo dell'immobile e nell'ottica di un migliore utilizzo delle risorse disponibili - realizzando un primo stralcio funzionale volto all'eliminazione della suddetta superfetazione al fine di rimuovere potenziali pericoli all'incolumità pubblica;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

Considerato che la realizzazione delle opere in questione potrebbe richiedere l'occupazione di aree non di esclusiva proprietà dell'Ateneo, per le quali è necessario acquisire le autorizzazioni dei relativi proprietari;

Dato atto che l'immobile in parola è di proprietà dell'Ateneo e destinato alle attività istituzionali di didattica e ricerca ed è un edificio pubblico;

Ritenuto, pertanto, sussistere i presupposti affinché le opere in oggetto rivestano caratteri di pubblica utilità;

Tenuto conto che le somme che risulteranno necessarie per realizzare l'intervento in questione, in base al progetto definitivo/esecutivo, potranno essere reperite tra i fondi stanziati per l'intervento di risanamento e messa in sicurezza menzionato al primo capoverso, di seguito precisate:

RISORSE FINANZIARIE	RESIDUO AL 31.12.2014	CAPITOLO	CDR
PRENOTAZ. N. 2014/164	236.928,05	06.02.01.01	A.ACEN.AMMI.ATTTECNICA.EDILIZIA. ELENCO2012
PRENOTAZ. N. 2014/185	30.000,00	06.02.01.01	A.ACEN.AMMI.ATTTECNICA.EDILIZIA
PRENOTAZ. N. 2014/1045	30.000,00	06.02.01.01	A.ACEN.AMMI.ATTTECNICA.EDILIZIA
PRENOTAZ. N. 2014/165	82.954,76	06.02.01.01	A.ACEN.AMMI.ATTTECNICA.EDILIZIA
IMPEGNO N. 2012/10685	5.311,61	06.02.01.01	A.ACEN.AMMI.ATTTECNICA.EDILIZIA. ELENCO2012
TOTALE	€ 385.194,42		

Tenuto conto che con il passaggio al sistema economico-patrimoniale a far data dal 1.1.2015 nonché con la contestuale adozione del nuovo sistema informatico U-GOV, le prenotazioni su indicate si riflettono in un accantonamento di bilancio registrato nel progetto contabile denominato 12_10PALSTOCCHI, mentre gli impegni elencati, già assunti in contabilità finanziaria, saranno trasformati in scrittura COAN registrate sul predetto progetto;

Rilevato dal dibattito che:

L'Ing. Piscini fornisce maggiori informazioni ponendo in particolare l'accento sulla necessità di intervenire sul tetto del Palazzo che non è mai stato oggetto di intervento tanto che si è giunti ad una situazione tale da far ritenere non più procrastinabile una

messa in sicurezza, valutando poi la possibilità di intervenire anche in altre parti della struttura.

Al termine del dibattito il Consiglio concorda nel procedere alla realizzazione degli interventi minimi necessari per la messa in sicurezza del Palazzo.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Preso atto del disciplinare di incarico relativo allo svolgimento della progettazione dell'intervento relativo al risanamento conservativo del manto di copertura di Palazzo Stocchi e la messa in sicurezza della superfetazione posta al piano II dello stesso e sottoscritto con l'A.T.I. CNS-SIRAM in data 24.1.2013;

Considerato che nella seduta di questo Consesso del 12.2.2014 veniva approvato il progetto definitivo globale, redatto dall'A.T.I. di Global service su indicata, comportante un spesa complessiva pari ad € 280.000,00;

Ritenuto necessario, per motivi ascrivibili all'utilizzo effettivo dell'immobile, al migliore utilizzo delle risorse disponibili realizzare un primo stralcio funzionale volto all'eliminazione della suddetta superfetazione al fine di rimuovere potenziali pericoli all'incolumità pubblica;

Preso atto, pertanto, di rivedere la progettazione definitiva al solo primo stralcio funzionale;

Ritenuto che sussistano i presupposti affinché le opere in parola rivestano carattere di pubblica utilità;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ridefinire l'intervento nell'ottica di effettuare un primo stralcio funzionale relativo alla sola demolizione della superfetazione di Palazzo Stocchi;
- ❖ di ridefinire il disciplinare di incarico per i servizi di ingegneria, sottoscritto con l'A.T.I. CNS-SIRAM in data 24.1.2013, limitandolo alla sola demolizione della superfetazione finalizzandolo alla redazione dello specifico progetto definitivo (per le acquisizioni delle autorizzazioni degli Enti) e del progetto esecutivo;
- ❖ di autorizzare l'avvio del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 10 c. 1 lett. a) della L. R. n. 7 del 2011;
- ❖ di autorizzare la Ripartizione Tecnica a stipulare, ove necessario, con i proprietari degli immobili interessati dai lavori, gli accordi per l'acquisizione in via bonaria delle autorizzazioni all'esecuzione delle opere e all'occupazione temporanea di aree di proprietà di terzi necessarie al futuro cantiere;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

- ❖ di far gravare la spesa complessivamente occorrente, quantificabile solo dopo la redazione dello specifico progetto definitivo, sui fondi disponibili per il progetto contabile 12_10PALSTOCCHI del Bilancio unico del corrente esercizio.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 12

Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2015

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 14) Oggetto: Utilizzo piano primo seminterrato Palazzo San Bernardo per realizzazione deposito librario – Edificio P05 E02

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini</i>

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Manutenzione e Qualità</i>

IL PRESIDENTE

Considerato che al fine di migliorare i servizi agli studenti dell'Ateneo si stanno valutando gli spazi che possono essere adattabili ad aule studio ed in particolare si stanno analizzando gli spazi situati in immobili del centro storico di Perugia;

Tenuto conto che all'interno di Palazzo Meoni, situato in Via del Verzaro, è presente un archivio cartaceo collocato al piano terra ed al piano ammezzato che occupa una superficie di circa 195 metri quadrati;

Considerato che al piano primo sottostrada di Palazzo San Bernardo, in Via degli Uffici, sono presenti dei locali attualmente inutilizzati della superficie pari a circa 300 metri;

Tenuto conto di quanto su esposto, la Ripartizione Tecnica, con il supporto di un professionista esterno, ha elaborato uno studio di fattibilità finalizzato al computo dell'ingombro delle scaffalature presenti all'interno dell'archivio di Palazzo Meoni e la loro possibile collocazione nei locali di Palazzo San Bernardo;

Preso atto che, come evidenziato dal suddetto studio, che i locali situati al piano primo sottostrada di Palazzo San Bernardo risultano - anche se dovranno essere effettuati degli interventi di messa a norma - idonei a contenere l'archivio ora presente al piano terra ed al piano ammezzato di Palazzo Meoni;

Tenuto conto che la proprietà di Palazzo San Bernardo risulta essere del Demanio dello Stato e che lo stesso ha avviato controlli sull'utilizzo degli immobili concessi ad altri Enti al fine di ri-acquisire l'utilizzo degli stabili, o parte di essi, che risultino non utilizzati;

Risultato opportuno, alla luce di quanto su rappresentato, utilizzare il piano primo sottostrada di Palazzo San Bernardo anche al fine di evitare che lo stesso sia ripreso in carico dal Demanio in quanto non utilizzato;

Ritenuto opportuno spostare l'archivio librario oggi presente a palazzo Meoni al fine di recuperare detti spazi e destinare i locali a piano terreno in centro storico per uso didattico e per aule e servizi agli studenti.

Tenuto conto, come attestato dal RUP in accordo con il Dirigente della Ripartizione Tecnica, della necessità di affidare a professionisti le attività tecniche necessarie allo spostamento dell'archivio in questione, con affidamenti diretti applicando le procedure previste dall'art. 125 comma 11, ultima parte;

Rilevato dal dibattito che:

L'Ing. Piscini fornisce ulteriori dettagli anche con riferimento al carico librario presente all'interno del Palazzo.

Il Consigliere Agostini, prescindendo un momento dallo specifico dell'argomento in discussione, pone l'accento su un problema di carattere generale rilevando che sarebbe utile ed opportuno avere un quadro di insieme degli interventi necessari ed urgenti, nonché del relativo quadro economico, perché altrimenti risulta difficile essere chiamati a deliberare di volta in volta e maturare un'opinione concreta delle necessità e dei mezzi necessari per soddisfarle. Occorrerebbe quindi poter disporre di una descrizione del quadro completo degli immobili in modo tale da poter effettuare una programmazione degli interventi stabilendo anche le priorità.

Il Presidente propone di programmare una riunione del Consiglio di Amministrazione dedicata esclusivamente all'esame dei problemi legati all'edilizia rilevando l'opportunità, a tal fine, di poter disporre di un elenco di opere in modo da valutare le priorità e gli interventi necessari e gli ipotetici costi.

Il Consiglio concorda con la proposta del Presidente dando mandato alla Ripartizione Tecnica di predisporre una scheda riepilogativa degli immobili e degli interventi necessari.

Tornando alla presente delibera, dopo un ulteriore breve dibattito, il Presidente suggerisce che si potrebbe soprassedere, per il momento, sugli interventi previsti per Palazzo San Bernardo procedendo invece ad una razionalizzazione degli spazi da destinare a deposito librario per le varie Biblioteche che sono in sofferenza, magari risistemando alcuni dei locali ex Fiat in zona Pallotta, coinvolgendo anche il Delegato ai Servizi Bibliotecari e i Direttori dei Dipartimenti interessati.

Il Consiglio concorda.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Considerato la necessità di reperire spazi da adibire ad aule studenti al fine di aumentare i servizi agli stessi offerti;

valutata la possibilità di utilizzare gli spazi, al momento non usati, posti di Palazzo San Bernardo;

Assunte ulteriori informazioni da parte del Dirigente della Ripartizione Tecnica durante la discussione del punto, in particolare in merito al fatto che il nuovo archivio presso palazzo San Bernardo, a meno di una riduzione del carico librario, da eseguirsi in coordinamento con il CSB ed i direttori dei Dipartimenti interessati, non potrà contenere tutti i testi oggi presenti presso palazzo Meoni per eccesso di carico di incendio;

Rilevato che con lo spostamento del deposito librario presso palazzo San Bernardo pur riducendosi notevolmente il carico di incendio (e quindi il rischio) rispetto alla situazione attuale non verrebbe comunque rispettata la normativa vigente (deposito/archivio su edificio storico prevede il limite di 50 kg/mq di carico di incendio a meno di installare impianti automatici di spegnimento);

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rinviare la decisione sull'intervento per la realizzazione del deposito librario in questione alla definizione di un piano di coordinamento con il CSB ed i direttori dei Dipartimenti interessati per individuare soluzioni alternative per i libri interessati da un possibile scarto nonché alla eventuale realizzazione di un unico sito di stoccaggio di libri, a servizio delle varie biblioteche di ateneo, al fine di ridurre i vari carichi di incendio.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 13

Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2015

Allegati n. 2 (sub lett. G)

O.d.G. n. 15) Oggetto: Adesione alla Convenzione Consip "Servizio Integrato Energia 3" per gli impianti di climatizzazione invernale ed estiva degli edifici d'Ateneo. Determinazioni.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini</i>

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Gestione energetica degli edifici</i>
--

IL PRESIDENTE

Rilevato che, attualmente, la gestione energetica degli edifici universitari è condotta mediante il ricorso a distinti ed autonomi rapporti di fornitura e di servizio, che implicano la necessità di dover interagire con una pluralità di soggetti economici, diversi per ognuno dei singoli rapporti, i quali debbono, tuttavia, essere coordinati tra loro al fine di fornire una gestione efficace ed efficiente dei servizi energetici e di climatizzazione, invernale ed estiva, degli edifici dell'Ateneo;

Considerato che per l'approvvigionamento di tutte le tipologie di forniture e servizi energetici, di cui attualmente si avvale l'Università, è possibile fare ricorso, mediante l'adesione ad una apposita convenzione Consip, ad un unico e qualificato interlocutore, ottenendo in tal modo una gestione unitaria ed integrata del servizio energia occorrente all'Ateneo, con possibilità di riqualificazione degli impianti, alcuni dei quali, segnatamente quelli più datati, non soddisfano gli standard di efficienza energetica richiesti dalle norme in materia, conseguendo al tempo stesso oltre ad una graduale riduzione dei costi di gestione, anche un più razionale impiego delle risorse umane dedicate a questa importante e delicata attività tecnico-amministrativa;

Considerato inoltre che l'art.1 comma 7 della Legge n. 135/2012 prevede che le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato, di cui all'art.1 della Legge n. 196/2009, che include anche le Università, sono tenute, per determinate categorie merceologiche, tra cui il gas naturale, i combustibili per riscaldamento e l'energia elettrica, ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A., salvo il ricorso a procedure ad evidenza pubblica che consentano tuttavia di conseguire condizioni di vantaggio economico rispetto ai corrispettivi delle convenzioni Consip S.p.A., che in tal senso fungono da parametro economico invalicabile, non solo al momento dell'aggiudicazione

ma con riferimento alle convenzioni che si susseguiranno nel tempo per tutta la durata del contratto;

Vista la convenzione stipulata tra la Consip S.p.A. e la Antas S.r.l. a socio unico, sede legale in Gragnano Trebbiense (PC), Loc. Gragnanino, Via Vittime della strada n.2, C.F. e P.IVA 02126260062, per l'affidamento del servizio integrato energia per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 26, legge 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. e dell'art. 58, legge 23 dicembre 2000 n. 388 per il Lotto 6 – Umbria e Marche, CIG 4227636397, denominata "Servizio Integrato Energia 3", attivata in data 12/11/2014, con termine di scadenza per l'adesione fissato al 12/11/2016;

Visto il Piano Tecnico Economico, presentato in data 12/6/2015 (a mezzo PEC Prot. Unipg. n. 2015/27544 del 12/6/2015), dalla società Antas S.r.l., allegato agli atti dell'ufficio istruttore, elaborato in base alla richiesta inoltrata in data 4/2/2015 Prot.2015/3689 da questa Amministrazione, sulla scorta di un *audit* energetico di tutti gli edifici, ad eccezione di quelli dei poli di Ingegneria e di Medicina a Perugia e della Ex Scuola Pascoli a Perugia, che nella sua ultima formulazione recepisce le indicazioni e le osservazioni, di carattere tecnico, emerse nel corso di incontri cui hanno partecipato l'Energy Manager, tecnici della Ripartizione Tecnica dell'Ateneo e tecnici della società Antas S.r.l., da cui risulta che per i servizi energetici omnicomprensivi (combustibili, gestione impianti, manutenzione ordinaria e straordinaria, riqualificazione energetica, ...), oggetto della convenzione, della durata di sei anni, è richiesto un canone annuo, variabile in funzione del costo dei combustibili e dell'andamento climatico di ogni stagione termica, stimato pari ad € 1.689.625,35 oltre IVA;

Preso atto che nel predetto Piano Tecnico Economico, è contenuta la conferma della disponibilità, da parte di Antas s.r.l., a suddividere gli importi delle fatture per il servizio, una volta definiti gli stessi, in quota "gestionale" (Energia + Manutenzione) ed "investimenti" e ad emettere la relativa fattura per ognuno di detti importi;

Vista la relazione predisposta dalla Ripartizione Tecnica – Ufficio Gestione Energetica degli Edifici, allegata sub. lett. G1), al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, nella quale vengono illustrate le ragioni di carattere economico, correlate essenzialmente all'abbattimento dei consumi di combustibile, conseguenti agli interventi di riqualificazione energetica che saranno eseguiti dalla soc. Antas S.r.l. e le ragioni di carattere organizzativo-gestionale derivanti dalla conduzione unitaria dei relativi servizi e forniture, ora funzionante in una molteplicità di distinti contratti d'appalto, a fronte delle quali si propone l'adesione alla Convenzione Consip S.p.A.;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

Condivisa l'opportunità, per le motivazioni di carattere economico e di carattere gestionale evidenziate nella citata relazione, di aderire alla convenzione Consip Spa in trattazione, approvando il Piano Tecnico Economico presentato dalla società Antas S.r.l. in data 12/6/2015 (a mezzo PEC Prot. Unipg. n. 2015/27544 del 12/6/2015), ed emettendo, conseguentemente, secondo le modalità previste dalla convenzione medesima, l'ordinativo principale di fornitura *on line*, con firma digitale, sulla piattaforma di *E.Procurement* (www.acquistiinretepa.it), a cura del soggetto abilitato come punto ordinante nella persona del Dott. Ing. Fabio Piscini, dirigente della Ripartizione Tecnica;

Vista la nota Prot. EM4_2015 del 15/6/2015, allegata al presente verbale sub. lett. G2) per farne parte integrante e sostanziale, con la quale l'Energy Manager dell'Università, Prof. Francesco Castellani, esprime parere favorevole agli atti predisposti per l'adesione alla convenzione Consip in oggetto;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il Piano Tecnico Economico elaborato nell'ambito della convenzione Consip SpA "Servizio Integrato Energia 3", Lotto 6 – Umbria e Marche, CIG 4227636397, dalla società Antas S.r.l.;

Vista la relazione all'uopo predisposta dalla Ripartizione Tecnica, Ufficio Gestione Energetica degli Edifici;

Vista la nota Prot. EM4_2015 del 15/6/2015, con la quale l'Energy Manager dell'Università, Prof. Francesco Castellani, esprime parere favorevole agli atti predisposti per l'adesione alla convenzione Consip in oggetto;

Condivise le motivazioni di carattere economico e di carattere gestionale che rendono opportuna l'adesione alla convenzione Consip SpA in trattazione;

Tenuto conto di quanto disposto dall'Art. 1 comma 7 della Legge n.135/2012 in materia di approvvigionamento di servizi e forniture energetiche da parte delle amministrazioni, tra cui le Università;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il Piano Tecnico Economico, presentato in data 12/6/2015 (a mezzo PEC Prot. Unipg. n. 2015/27544 del 12/6/2015) dalla società Antas s.r.l., che prevede la corresponsione di un canone annuo, variabile in funzione del costo dei combustibili e

dell'andamento climatico di ogni stagione termica, stimato pari ad € 1.689.625,35 oltre IVA, per i servizi energetici omnicomprensivi (combustibili, gestione impianti, manutenzione ordinaria e straordinaria, riqualificazione energetica, ...) di tutti gli edifici dell'Ateneo, ad eccezione di quelli dei poli di Ingegneria e di Medicina a Perugia e della ex Scuola Pascoli a Perugia, per i quali sono attivi altri contratti;

- ❖ di aderire alla Convenzione Consip "Servizio Integrato Energia 3", Lotto 6 – Umbria e Marche, fornitore Antas s.r.l., CIG 4227636397, per il servizio integrato energia per le Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'Art. 26, Legge 23/121999, n. 488 e s.m.i. e dell'Art. 58, Legge 23/122000 n. 388, per la durata di sei anni, in modo che la data di avvio del servizio sia il 1/10/2015;
- ❖ di individuare nel Dirigente della Ripartizione Tecnica, Dott. Ing. Fabio Piscini, il soggetto preposto ad emettere, secondo le modalità previste dalla convenzione medesima, l'ordinativo principale di fornitura *on line*, con firma digitale, sulla piattaforma di *e.procurement* (www.acquistiinretepa.it), in tempo utile a garantire il servizio dal 01/10/2015, per una durata di 6 anni, fino al 30/9/2021;
- ❖ di provvedere alla copertura finanziaria occorrente nei termini di seguito indicati:
 - creando un ordine, per la fornitura relativa al periodo dal 1/10/2015 al 31/12/2015, a favore di Antas S.r.l., pari ad € 515.335,73 IVA 22% compresa, sulla voce COAN 04.09.08.03.03.01 "Riscaldamento e condizionamento" (codice bene S060) UA.PG.ACEN.ATTTECNICA PJ RISCALDAM_2015, del Bilancio unico del corrente esercizio;
 - la spesa relativa agli esercizi successivi graverà sulla voce 04.09.08.03.03.01 "Riscaldamento e condizionamento" (codice bene S060) UA.PG.ACEN.ATTTECNICA dei Bilanci dei rispettivi esercizi di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 14

Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2015

Allegati n. 1 (sub lett. H)

O.d.G. n. 16) Oggetto: Adesione alla Convenzione Consip per la fornitura di gas naturale ad uso riscaldamento per la stagione termica 2015-2016.

Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini

Ufficio istruttore: Ufficio Gestione energetica degli edifici

IL PRESIDENTE

Rilevato che il contratto d'appalto avente ad oggetto la fornitura di gas metano ad uso riscaldamento e ad uso tecnologico, stipulato in data 31/7/2014 con la società Estra Energie S.r.l., Rep. 5110, giungerà a scadenza il 30/9/2015;

Rilevato che l'approvvigionamento del gas naturale ad uso riscaldamento è incluso nel "servizio energia" di cui alla convenzione Consip S.p.A., alla quale aderirà questa Università, come deliberato da questo Consesso, nell'odierna seduta, ad eccezione dei seguenti punti di fornitura (PDR):

- PDR 1611300115699 a servizio dell'impianto termico 'Aule ex Scuola Pascoli' (in esercizio sino al 31/12/2015);
- PDR 1611300051722 a servizio della centrale termica del polo universitario di S.Lucia, Perugia (conduzione affidata sino al 30/9/2017 alla soc. Siram S.p.A.);

Considerato che l'art.1 comma 7 della Legge n.135/2012 prevede che le Amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato, di cui all'art.1 della Legge n.196/2009, che include anche le Università, sono tenute, per determinate categorie merceologiche, tra cui il gas naturale, i combustibili per riscaldamento e l'energia elettrica, ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A., salvo il ricorso a procedure ad evidenza pubblica che consentano tuttavia di conseguire condizioni di vantaggio economico rispetto ai corrispettivi delle convenzioni Consip S.p.A., che in tal senso fungono da parametro economico invalicabile, non solo al momento dell'aggiudicazione ma con riferimento alle convenzioni che si susseguiranno nel tempo per tutta la durata del contratto;

Considerato che la Consip S.p.A., nel rispetto dei principi in materia di scelta del contraente, ha proceduto all'individuazione dei fornitori per la prestazione di gas naturale, attraverso una procedura aperta svolta in ambito comunitario suddivisa in n. 7 Lotti geografici, ed indetta con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della

Repubblica Italiana n. 59 del 26/5/2014 e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S-101 del 27/5/2014;

Preso atto che per il Lotto 4 "Toscana, Umbria, Marche" (CIG:575783079F), nel quale sono ubicati i punti di fornitura (PDR) sopra elencati, è risultata aggiudicataria della procedura di cui sopra, la società ESTRA ENERGIE S.R.L., con sede legale in Siena, Viale Toselli n. 9/A, P. IVA 01219980529;

Vista la convenzione stipulata tra la Consip S.p.A. e la Estra Energie S.r.l. per la fornitura di gas naturale e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 26, legge 23/12/1999, n. 488 e s.m.i. e dell'art. 58, legge 23/12/2000 n. 388 per il Lotto 4, denominata "Gas naturale 7", attivata in data 25/11/2014, con termine di scadenza per l'adesione fissato al 25/11/2015;

Vista la relazione predisposta dalla Ripartizione Tecnica – Ufficio Gestione Energetica degli Edifici, allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, sub lett. H), in cui si stima per il periodo 1/10/2015 – 30/9/2015, un consumo di gas naturale, per i due punti di fornitura, pari a circa 146.600,00 Smc, corrispondente ad un importo complessivo presunto pari a € 102.620,00 oltre IVA, ottenuto applicando alla quantità presunta il prezzo medio del gas naturale sostenuto dall'Università nelle ultime stagioni termiche, pari a 0,70 €/Smc oltre IVA;

Condivisa l'opportunità di aderire alla convenzione Consip Spa in trattazione, ed emettendo, conseguentemente, secondo le modalità previste dalla convenzione medesima, l'ordinativo principale di fornitura *on line*, con firma digitale, sulla piattaforma di e.procurement (www.acquistiinretepa.it), a cura del soggetto abilitato come punto ordinante, nella persona del Dott. Ing. Fabio Piscini, dirigente della Ripartizione Tecnica;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle motivazioni che sorreggono la decisione assunta, in ordine alla adesione alla convenzione Consip SpA "Servizio Energia", nella odierna seduta;

Tenuto conto di quanto disposto dall'art.1 comma 7 della Legge n.135/2012 in materia di approvvigionamento di servizi e forniture energetiche da parte delle amministrazioni, tra cui le Università;

Condivisa l'opportunità di aderire alla convenzione Consip SpA "Gas Naturale 7" per la fornitura di gas naturale per i due punti di fornitura illustrati;

Preso atto della relazione, predisposta dalla Ripartizione Tecnica, in cui si stima il consumo annuo di gas metano e la relativa spesa;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di aderire alla Convenzione Consip "Gas naturale 7", Lotto 4, per la fornitura di gas naturale e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 26, legge 23/12/1999, n. 488 e s.m.i. e dell'art. 58, legge 23/12/2000 n. 388, fornitore ESTRA ENERGIA S.R.L. per l'approvvigionamento di gas naturale a servizio dei seguenti due punti di, per un consumo annuo stimato pari a 146.600 Smc ed un importo presunto di € 102.620,00 oltre IVA, come indicato nella relazione allegata (all. sub.1), per la durata di un anno, a partire dal 1/10/2015:
 - PDR 1611300115699 a servizio dell'impianto termico 'Aule ex Scuola Pascoli' (in esercizio sino al 31/12/2015);
 - PDR 1611300051722 a servizio della centrale termica del polo universitario di S.Lucia, Perugia (conduzione affidata sino al 30/9/2017 alla soc. Siram S.p.A.);

- ❖ di individuare nel Dirigente della Ripartizione Tecnica, Dott. Ing. Fabio Piscini, il soggetto preposto ad emettere, secondo le modalità previste dalla convenzione medesima, l'ordinativo principale di fornitura *on line*, con firma digitale, sulla piattaforma di e.procurement (www.acquistiinretepa.it), in tempo utile a garantire la fornitura dal 1/10/2015;

- ❖ di provvedere alla copertura finanziaria occorrente nei termini di seguito indicati:
 - creando un ordine, per la fornitura relativa al periodo 1/10/2015 – 31/12/2015, a favore di Estra Energia s.r.l., di € 36.000,00 oltre IVA, pari ad € 43.920,00 IVA 22% compresa, sulla voce COAN 04.09.09.01.08.01 "Combustibili per riscaldamento" (voce bene B080) UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del progetto contabile RISCALDAM_2015, del Bilancio unico del corrente esercizio;
 - la spesa relativa agli esercizi successivi graverà sulla voce COAN 04.09.09.01.08.01 "Combustibili per riscaldamento" (voce bene B080) UA.PG.ACEN.ATTTECNICA dei Bilanci dei rispettivi esercizi di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

Delibera n. 15

Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2015

Allegati n. 1 (sub lett. I)

O.d.G. n. 17) Oggetto: Convenzione interna con il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie relativa al "Progetto di messa a punto e validazione di un sistema di monitoraggio della presenza di Legionella spp nel sistema di distribuzione idrica degli edifici dell'Ateneo" - Determinazioni

Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini

Ufficio istruttore: Area Gestione, Sicurezza e Servizio Calore/Ufficio prevenzione e sicurezza

IL PRESIDENTE

Rilevato che il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, dispone all'art. 64, comma 1, lett. c), l'obbligo del Datore di Lavoro di provvedere affinché "i luoghi di lavoro, gli impianti e i dispositivi vengano sottoposti a regolare manutenzione tecnica e vengano eliminati, quanto più rapidamente possibile, i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori";

Rilevato altresì che il vigente Regolamento per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro dell'Università degli Studi di Perugia individua nel Magnifico Rettore, il soggetto che svolge le funzioni di Datore di Lavoro dell'Università;

Preso atto di quanto comunicato con nota del 21/10/2013 dalla USL Umbria 1, con la quale, all'esito dei controlli effettuati sull'acqua di raffreddamento delle torri evaporative a servizio del complesso edilizio sede dei Dipartimenti dell'area di Medicina e Chirurgia, veniva chiesto di porre attenzione alla definizione di procedure di intervento adeguate alla "prevenzione della legionellosi, in particolare per evitare il rischio di focolai epidemici che possono essere causati da interventi non adeguati di manutenzione, pulizia e disinfezione";

Considerato che il gruppo di ricerca che opera presso i Laboratori di Microbiologia del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie di questo Ateneo, ha sviluppato, già da tempo, ricerche di base ed applicative per la messa a punto di metodiche molecolari finalizzate al monitoraggio e caratterizzazione dei microrganismi ambientali, manifestando interesse a sperimentare ed applicare i risultati ottenuti in un progetto pilota volto alla messa a punto e validazione di un sistema di monitoraggio della presenza di *Legionella spp* nelle reti di distribuzione idrica degli edifici dell'Ateneo;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

Visto il decreto rettorale n. 1060 del 11/6/2014, sottoposto alla ratifica di questo Consesso nella seduta del 25/6/2014, con il quale venne autorizzata la stipula di una convenzione interna con il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie di questo Ateneo per l'affidamento di un programma di ricerca dal titolo: *"Progetto pilota di messa a punto e validazione di un sistema di monitoraggio della presenza di Legionella spp nel sistema di distribuzione idrica degli edifici dell'Università degli Studi di Perugia"*;

Vista la nota inviata dal Prof. Francesco Tarantelli, Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, in data 25.05.2015, prot. Univ. n. 23913 del 28/5/2015, con la quale viene trasmessa la relazione conclusiva allegata agli atti del presente verbale, con i rapporti di prova, sui risultati del progetto pilota oggetto della convenzione surrichiamata e viene manifestata, altresì, la disponibilità del Dipartimento a continuare la collaborazione avviata con l'Università, al fine di estendere, a tutti i principali edifici dell'Ateneo, il monitoraggio della presenza di legionella spp nel sistema di distribuzione idrica, mediante un rinnovo della convenzione;

Rilevato che i positivi risultati del progetto pilota, relativi ad un ristretto campione di edifici, oggetto della convenzione stipulata il 18/6/2014, evidenziano l'opportunità di estendere a tutti i principali edifici dell'Ateneo il monitoraggio della presenza di legionella spp nel sistema di distribuzione idrica, mediante un rinnovo della convenzione medesima;

Visto lo schema di convenzione interna per il rinnovo dell'affidamento al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie di un programma di ricerca dal titolo: *"Progetto di messa a punto e validazione di un sistema di monitoraggio della presenza di Legionella spp nel sistema di distribuzione idrica degli edifici dell'Università degli Studi di Perugia"*, allegato sub lett. I) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale - già approvato dal Consiglio di Dipartimento con delibera n. 6 del 19/5/2015 - da cui si evince che il Dipartimento mette a disposizione, per un periodo di durata pari a 12 mesi, le risorse umane e le competenze scientifiche per lo sviluppo del progetto di ricerca, le attrezzature e i materiali necessari per le attività sperimentali, che avranno luogo presso i laboratori di Microbiologia del Dipartimento, a fronte della corresponsione, da parte dell'Ateneo, di un importo pari ad € 17.000,00 fuori campo di applicazione IVA, sufficiente a coprire i costi di campionamento, l'acquisto di reagenti e materiali di consumo e la stipula di un contratto di

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

collaborazione e/o borsa di studio per lo svolgimento dell'attività sperimentale del progetto di ricerca;

Considerato che l'attività oggetto del progetto di ricerca consente di realizzare una convergenza di interessi, quelli di carattere scientifico del Dipartimento, volti a sperimentare ed applicare i risultati fin qui ottenuti in un progetto pilota e, quelli di carattere pratico dell'amministrazione universitaria, volti alla definizione di procedure di intervento adeguate alla prevenzione della legionellosi, in particolare per evitare il rischio di focolai epidemici che possono essere causati da interventi non adeguati di manutenzione, pulizia e disinfezione;

Considerato che la copertura finanziaria della relativa spesa di € 17.000,00 fuori campo di applicazione IVA, da corrispondere al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie a fronte dei costi da sostenere per lo sviluppo del progetto di ricerca oggetto della convenzione, può trovare copertura nel progetto PREVENZIONE UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del Bilancio unico dell'esercizio 2015;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.L.vo n. 81/2008 ed in particolare l'art. 64, comma 1, lett. c), che dispone l'obbligo del Datore di Lavoro di provvedere affinché *"i luoghi di lavoro, gli impianti e i dispositivi vengano sottoposti a regolare manutenzione tecnica e vengano eliminati, quanto più rapidamente possibile, i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori"*;

Vista la relazione conclusiva ed i risultati del programma di ricerca: *"Progetto pilota di messa a punto e validazione di un sistema di monitoraggio della presenza di Legionella spp nel sistema di distribuzione idrica degli edifici dell'Università degli Studi di Perugia"*;

Valutati positivamente i risultati della convenzione stipulata il 18/6/2014, relativi ad un ristretto campione di edifici;

Condivisa l'opportunità di estendere a tutti i principali edifici dell'Ateneo il monitoraggio della presenza di legionella spp nel sistema di distribuzione idrica, mediante un rinnovo della convenzione medesima;

All'unanimità

DELIBERA

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

- ❖ di autorizzare il rinnovo di una convenzione interna con il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie di questo Ateneo secondo lo schema allegato sub lett. I) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, già approvato con delibera del Consiglio di Dipartimento n. 6 del 19/5/2015, per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo: *"Progetto di messa a punto e validazione di un sistema di monitoraggio della presenza di Legionella spp nel sistema di distribuzione idrica degli edifici dell'Ateneo"*;
- ❖ di approvare la copertura finanziaria della relativa spesa di € 17.000,00 (euro diciassettemila/00) fuori campo di applicazione IVA, da corrispondere al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie a fronte dei costi da sostenere per lo sviluppo del progetto di ricerca oggetto della convenzione, facendo gravare la stessa sulla voce COAN 04.12.01.01.04.03 "Costi per movimentazioni interne" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del progetto PREVENZIONE del Bilancio unico del corrente esercizio.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 16

Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2015

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 18) Oggetto: Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6 della L. 240/2010 di personale docente: autorizzazione assunzione in servizio.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis

Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto, in particolare, l'art. 20, comma 2 lett. l. dello Statuto, il quale, tra l'altro, demanda al Consiglio di Amministrazione di deliberare, previo parere del Senato Accademico, sulle proposte di chiamata e nomina dei professori e ricercatori presentate dai Dipartimenti;

Visto il D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", in particolare l'art. 3 e l'allegato 2;

Visto il D.L. n.69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Dato atto che con Decreto Interministeriale 28 dicembre 2012 è stato varato il "Piano straordinario 2012 - 2013 per la chiamata di professori di seconda fascia", con il quale è stato assegnato all'Università degli Studi di Perugia, per le finalità del Piano medesimo, per l'anno 2012 un contingente di 18,20 p.o. e per l'anno 2013 un contingente di 0,70 p.o., unitamente ad € 365.065,00;

Dato atto che, con riferimento ai suddetti punti organico assegnati per effetto del "Piano straordinario 2012 - 2013 per la chiamata di professori di seconda fascia" di cui al D.I. 28.12.2012, l'art. 3 del D.I. da ultimo richiamato dispone quanto segue: "Ciascuna

istituzione universitaria utilizza le risorse assegnate ai sensi degli articoli 1 e 2 per la chiamata di professori di seconda fascia, secondo le procedure di cui agli articoli 18 e 24, comma 6, della citata legge n. 240 del 2010 e di cui all'articolo 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230 da effettuare entro il 31 ottobre 2014. Per le chiamate di cui al presente decreto non trovano applicazione le disposizioni in materia di turn over del personale universitario di cui all'articolo 66 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni. Ai fini della chiamata dei professori di seconda fascia, l'idoneità conseguita ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210, è equiparata all'abilitazione limitatamente al periodo di durata della stessa, ai sensi dell'articolo 29, comma 8, della citata legge n. 240 del 2010. Nel caso di chiamata come professore di seconda fascia di un professore o ricercatore precedentemente in servizio presso altro ateneo, l'ateneo da cui cessa l'unità di personale mantiene integralmente le conseguenti economie per essere destinate al reclutamento di professori di seconda fascia da effettuare entro un anno dalla relativa cessazione.";

Preso atto che l'art. 6, comma 2, del D.L. 192/2014, convertito con L. 11/2015, ha prorogato il termine di effettuazione delle chiamate in riferimento ai p.o. assegnati con il Piano straordinario 2012-2013 al 31 ottobre 2015;

Visto il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L 240/2010, come da ultimo emanato con D.R. 2040 del 31.10.2014 all'esito delle modifiche deliberate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 22 e 23 ottobre 2014;

Ricordato che il Consiglio del **Dipartimento di Scienze Politiche**, nella seduta del 28 gennaio 2015, ha deliberato la richiesta di n. 2 posti di professore di II fascia:

- n. 1 professore di II fascia nel SC 11/E3- Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni - **SSD M-PSI/05 – Psicologia sociale** - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata della **Dott.ssa Maria Giuseppina PACILLI**, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studiosa rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

della Dott.ssa PACILLI ai citati standard all'esito dell'autorizzazione da parte degli organi accademici del posto richiesto; l'autorizzazione di tale posto avrebbe comportato l'utilizzo di 0,2 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012-2013, ed un costo di € 12.767,74, pienamente rientranti nelle economie conseguite alla chiamata del vincitore del posto di Professore associato assegnato al medesimo Dipartimento;

- n. 1 professore di II fascia nel SC 14/C2- Sociologia dei processi culturali e comunicativi - **SSD SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi** - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del **Dott. Marco MAZZONI**, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum del dott. MAZZONI ai citati standard all'esito dell'autorizzazione da parte degli organi accademici del posto richiesto; l'autorizzazione di tale posto avrebbe comportato l'utilizzo di 0,2 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012-2013, ed un costo di € 12.767,74, pienamente rientranti nelle economie conseguite alla chiamata del vincitore del posto di Professore associato assegnato al medesimo Dipartimento;

Ricordato che il Consiglio del **Dipartimento di Giurisprudenza**, nella seduta del 25 febbraio 2015, ha deliberato la richiesta di n. 1 posto di professore di II fascia 12/D1- Diritto Amministrativo - **SSD IUS/10 – Diritto Amministrativo** - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata della **Dott.ssa Annalisa GIUSTI**, già ricercatore confermato presso il Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale, in quanto studiosa rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum della Dott.ssa GIUSTI ai citati standard all'esito dell'autorizzazione da parte degli organi accademici del posto richiesto; l'autorizzazione di tale posto avrebbe comportato l'utilizzo di 0,2 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012-2013, ed un costo

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

di € **€ 10.943,77**, pienamente rientranti nelle economie conseguite alla chiamata del vincitore del posto di Professore associato assegnato al medesimo Dipartimento;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, in merito alle istanze del Dipartimento di scienze Politiche, nella seduta del 25.02.2015, previo parere favorevole del Senato Accademico, ha deliberato, tra l'altro:

- "di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 11/E3- Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni **SSD M-PSI/05 – Psicologia sociale** - per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Politiche** mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, sul piano straordinario 2012-2013 e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.6.2015;

- di autorizzare, conseguentemente, il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio, pari ad € 12.767,74 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.

- di autorizzare lo storno di € 27.900,93 dalle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015.";

- "di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 14/C2- Sociologia dei processi culturali e comunicativi - **SSD SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi** - per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Politiche** mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, sul piano straordinario 2012-2013 e autorizzare la presa di servizio non prima del 1.6.2015;

- di autorizzare, conseguentemente, il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio, pari ad € 12.767,74 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.

- di autorizzare lo storno di € 27.900,93 dalle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" in favore della voce

COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015.";

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, in merito all'istanza del Dipartimento di Giurisprudenza, nella seduta del 25.03.2015, previo parere favorevole del Senato Accademico, ha deliberato, tra l'altro:

- "di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 12/D1- Diritto Amministrativo - **SSD IUS/10 - Diritto Amministrativo** - per le esigenze del **Dipartimento di Giurisprudenza** mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, sul piano straordinario 2012-2013 e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.7.2015;

- di autorizzare, conseguentemente, il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio, pari ad € 10.943,77 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.

- di autorizzare lo storno di € 23.915,08 delle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione";

Preso atto che con D.R. n. 556 del 21.04.2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario - seconda fascia - da coprire mediante chiamata della **Dott.ssa Maria Giuseppina PACILLI** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 662 del 7.05.2015 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

Preso atto che con D.R. n. 462 del 08.04.2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario - seconda fascia - da coprire mediante chiamata del **Dott. Marco MAZZONI** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 593 del 27.04.2015 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

Preso atto che con D.R. n. 592 del 27.04.2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata della **Dott.ssa Annalisa GIUSTI** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 724 del 13.05.2015 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, nella seduta del 10.06.2015, allegato agli atti del presente verbale ha approvato i verbali redatti dalle Commissioni di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre:

- la chiamata della **Dott.ssa Maria Giuseppina PACILLI**, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 11/E3 - Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni - **SSD M-PSI/05 – Psicologia sociale** – presso il **Dipartimento di Scienze Politiche**;
- la chiamata del **Dott. Marco MAZZONI**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 14/C2 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi - **SSD SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi** – presso il **Dipartimento di Scienze Politiche**;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, nella seduta del 09.06.2015 allegato agli atti del presente verbale, ha approvato i verbali redatti dalle Commissioni di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata della **Dott.ssa Annalisa GIUSTI**, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel *SC 12/D1 - Diritto Amministrativo* – **SSD IUS/10 – Diritto Amministrativo** – presso il **Dipartimento di Giurisprudenza**;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico nella seduta odierna;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visti, in particolare, l'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto;

Visto il D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232;

Visto il D.L. n.69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43;

Visto il Decreto Interministeriale 28 dicembre 2012;

Preso atto che l'art. 6, comma 2, del D.L. 192/2014, convertito con L. 11/2015, ha prorogato il termine di effettuazione delle chiamate in riferimento ai p.o. assegnati con il Piano straordinario 2012-2013 di cui al D.I. 28.12.2012, al 31 ottobre 2015;

Visto il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L 240/2010, come da ultimo emanato con D.R. 2040 del 31.10.2014 all'esito delle modifiche deliberate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 22 e 23 ottobre 2014;

Ricordato che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, nella seduta del 28.01.2015, ha chiesto la copertura di n. 2 posti di professore di II fascia da coprire mediante chiamata ex art.24, comma 6, indicando nella Dott.ssa Maria Giuseppe Pacilli per il SC 11/E3 - SSD M-PSI/05 - e nel Dott. Marco Mazzone per il SC 14/C2 - SSD SPS/08 - gli abilitati rispondenti agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo;

Ricordato che il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, nella seduta del 25.02.2015, ha chiesto, tra l'altro, la copertura di n. 1 posti di professore di II fascia da coprire mediante chiamata ex art.24, comma 6, indicando nella Dott.ssa Annalisa GIUSTI per il SC 12/D1 - SSD IUS/10 - l'abilitato rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo;

Preso atto delle delibere del Consiglio di Amministrazione assunte, previo parere favorevole del Senato Accademico, nelle sedute del 25.02.2015 e del 25.03.2015, con le quali è stata autorizzata la copertura dei suddetti n. 3 posti di professore di II fascia e contestualmente autorizzata la copertura in termini di p.o. e in termini economici dei posti sopra richiamati;

Considerato che il Dipartimento di Scienze Politiche nella delibera del 10.06.2015, previa approvazione dei verbali della procedura di valutazione bandita con D.R. 662 del 7.05.2015, ha proposto la chiamata della Dott.ssa Maria Giuseppina Pacilli a ricoprire il ruolo di professore di II fascia nel SC 11/E3 - SSD M-PSI/05 - e, previa approvazione dei verbali della procedura di valutazione bandita con D.R. 462 del 08.04.2015, ha proposto la chiamata del Dott. Marco MAZZONI a ricoprire il ruolo di professore di II fascia nel SC 14/C2 - SSD SPS/08;

Considerato che il Dipartimento di Giurisprudenza nella delibera del 09.06.2015, previa approvazione dei verbali della procedura di valutazione bandita con D.R. 724 del 13.05.2015, ha proposto la chiamata della Dott.ssa Annalisa GIUSTI a ricoprire il ruolo di professore di II fascia nel SC 12/D1 - SSD IUS/10;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico; Visto il parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico nella seduta odierna; All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di approvare la chiamata della **Dott.ssa Maria Giuseppina PACILLI** a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC 11/E3 - Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni **SSD M-PSI/05 – Psicologia sociale** - per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Politiche** e conseguentemente autorizzare la presa di servizio della Prof.ssa Maria Giuseppina PACILLI in data 1.07.2015;
- ❖ di approvare la chiamata del **Dott. Marco MAZZONI** a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC 14/C2 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi - **SSD SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi** - per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Politiche** e conseguentemente autorizzare la presa di servizio del Prof. Marco MAZZONI in data 1.07.2015;
- ❖ di approvare la chiamata della **Dott.ssa Annalisa GIUSTI** a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC 12/D1- Diritto Amministrativo – **SSD IUS/10 – Diritto Amministrativo** - per le esigenze del **Dipartimento di Giurisprudenza** e conseguentemente autorizzare la presa di servizio della Prof.ssa Annalisa GIUSTI in data 1.07.2015;
- ❖ di rinviare alle determinazioni già assunte dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 25.02.2015 e del 25.03.2015 per quanto attiene la relativa copertura economica;

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 17

Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2015

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 18 bis) Oggetto: Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6 della L. 240/2010 di personale docente: autorizzazione assunzione in servizio (II).

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto, in particolare, l'art. 20, comma 2 lett. I. dello Statuto, il quale, tra l'altro, demanda al Consiglio di Amministrazione di deliberare, previo parere del Senato Accademico, sulle proposte di chiamata e nomina dei professori e ricercatori presentate dai Dipartimenti;

Visto il D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", in particolare l'art. 3 e l'allegato 2;

Visto il D.L. n.69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Dato atto che con Decreto Interministeriale 28 dicembre 2012 è stato varato il "Piano straordinario 2012 - 2013 per la chiamata di professori di seconda fascia", con il quale è stato assegnato all'Università degli Studi di Perugia, per le finalità del Piano medesimo, per l'anno 2012 un contingente di 18,20 p.o. e per l'anno 2013 un contingente di 0,70 p.o., unitamente ad € 365.065,00;

Dato atto che, con riferimento ai suddetti punti organico assegnati per effetto del "Piano straordinario 2012 - 2013 per la chiamata di professori di seconda fascia" di cui al D.I. 28.12.2012, l'art. 3 del D.I. da ultimo richiamato dispone quanto segue: "Ciascuna

istituzione universitaria utilizza le risorse assegnate ai sensi degli articoli 1 e 2 per la chiamata di professori di seconda fascia, secondo le procedure di cui agli articoli 18 e 24, comma 6, della citata legge n. 240 del 2010 e di cui all'articolo 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230 da effettuare entro il 31 ottobre 2014. Per le chiamate di cui al presente decreto non trovano applicazione le disposizioni in materia di turn over del personale universitario di cui all'articolo 66 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni. Ai fini della chiamata dei professori di seconda fascia, l'idoneità conseguita ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210, è equiparata all'abilitazione limitatamente al periodo di durata della stessa, ai sensi dell'articolo 29, comma 8, della citata legge n. 240 del 2010. Nel caso di chiamata come professore di seconda fascia di un professore o ricercatore precedentemente in servizio presso altro ateneo, l'ateneo da cui cessa l'unità di personale mantiene integralmente le conseguenti economie per essere destinate al reclutamento di professori di seconda fascia da effettuare entro un anno dalla relativa cessazione.";

Preso atto che l'art. 6, comma 2, del D.L. 192/2014, convertito con L. 11/2015, ha prorogato il termine di effettuazione delle chiamate in riferimento ai p.o. assegnati con il Piano straordinario 2012-2013 al 31 ottobre 2015;

Visto il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, come da ultimo emanato con D.R. 2040 del 31.10.2014 all'esito delle modifiche deliberate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 22 e 23 ottobre 2014;

Ricordato che il Consiglio del **Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale**, nella seduta del 12 Febbraio 2015, ha deliberato la richiesta di n. 1 professore di II fascia nel SC 08/E1 – Disegno – **SSD - ICAR/17 – Disegno** - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del **Dott. Fabio BIANCONI**, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum del Dott. BIANCONI ai citati standard all'esito dell'autorizzazione da parte degli organi

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

accademici del posto richiesto; l'autorizzazione di tale posto avrebbe comportato l'utilizzo di 0,2 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012-2013, ed un costo di **€ 10.952,81**, pienamente rientranti nelle economie conseguite alla chiamata del vincitore del posto di Professore associato assegnato al medesimo Dipartimento;

Ricordato che il Consiglio del **Dipartimento di Ingegneria**, nella seduta del 17 marzo 2015, ha deliberato la richiesta di n. 2 posti di professore di II fascia:

- n. 1 posto di II fascia nel settore concorsuale 09/A3 – Progettazione industriale, Costruzioni meccaniche e Metallurgia – **SSD ING-IND/15 – Disegno e metodi dell'ingegneria industriale** - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del **Dott. Francesco BIANCONI**, già ricercatore confermato presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum del Dott. Francesco BIANCONI ai citati standard all'esito dell'autorizzazione da parte degli organi accademici del posto richiesto; l'autorizzazione di tale posto avrebbe comportato l'utilizzo di 0,2 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012-2013, ed un costo di **€ 6.704,81**, pienamente rientranti nelle economie conseguite alla chiamata del vincitore del posto di Professore associato assegnato al medesimo Dipartimento;

- n. 1 posto di II fascia nel settore concorsuale 09/G1 – Automatica - **SSD INF/04 – Automatica** - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del **Dott. Mario Luca FRAVOLINI**, già ricercatore confermato presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum del Dott. FRAVOLINI ai citati standard all'esito dell'autorizzazione da parte degli organi accademici del posto richiesto; l'autorizzazione di tale posto avrebbe comportato l'utilizzo di 0,2 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012-2013, ed un costo di **€ 9.388,12**, pienamente rientranti nelle

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

economie conseguite alla chiamata del vincitore del posto di Professore associato assegnato al medesimo Dipartimento;

Ricordato che il Consiglio del **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali**, nella seduta dell'11.03.2015, ha deliberato la richiesta di n. 2 posti di professore di II fascia:

- n. 1 posto di II fascia nel settore concorsuale 07/E1 – Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia – **SSD AGR/13 – Chimica Agraria** - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del **Dott. Daniele DEL BUONO**, già ricercatore confermato presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum del Dott. Daniele DEL BUONO ai citati standard all'esito dell'autorizzazione da parte degli organi accademici del posto richiesto; l'autorizzazione di tale posto avrebbe comportato l'utilizzo di 0,2 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012-2013, ed un costo di **€ 10.943,77**, pienamente rientranti nelle economie conseguite alla chiamata del vincitore del posto di Professore associato assegnato al medesimo Dipartimento;

-n. 1 posto di II fascia nel settore concorsuale 07/B1 – Agronomia e Sistemi Colturali Erbacei e Ortofroricoli – **SSD AGR/02 – Agronomia e Coltivazioni erbacee** - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del **Dott. Andrea ONOFRI**, già ricercatore confermato presso il medesimo Dipartimento, in quanto studiosa rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum del Dott. Andrea ONOFRI ai citati standard all'esito dell'autorizzazione da parte degli organi accademici del posto richiesto; l'autorizzazione di tale posto avrebbe comportato l'utilizzo di 0,2 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012-2013, ed un costo di **€ 4.021,42**, pienamente rientranti nelle economie conseguite alla chiamata del vincitore del posto di Professore associato assegnato al medesimo Dipartimento;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

Ricordato che il Consiglio del **Dipartimento di Matematica ed Informatica**, nella seduta dell'11 marzo 2015, ha deliberato la richiesta di n. 1 professore di II fascia nel SC 01/A3 – Analisi matematica, Probabilità e Statistica matematica – **SSD – MAT/05 – Analisi Matematica** - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del **Dott. Dimitri MUGNAI**, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum del Dott. Dimitri MUGNAI ai citati standard all'esito dell'autorizzazione da parte degli organi accademici del posto richiesto; l'autorizzazione di tale posto avrebbe comportato l'utilizzo di 0,2 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012-2013, ed un costo di **€ 8.260,39**, pienamente rientranti nelle economie conseguite alla chiamata del vincitore del posto di Professore associato assegnato al medesimo Dipartimento;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, in merito alla istanza del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, nella seduta del 25.02.2015, previo parere favorevole del Senato Accademico, ha deliberato, tra l'altro:

- *"di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 08/E1 – Disegno – **SSD ICAR/17 – Disegno** - per le esigenze del **Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale** mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, sul piano straordinario 2012-2013 e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.6.2015;*

- *di autorizzare, conseguentemente, il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio, pari ad € 10.952,81 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.*

- *di autorizzare lo storno di € 29.715,85 dalle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015.";*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, in merito alle istanze del Dipartimento di Ingegneria, del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali e del Dipartimento di Matematica e Informatica nella seduta del 25.03.2015, previo parere favorevole del Senato Accademico, ha deliberato, tra l'altro:

- "di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 09/A3 – Progettazione Industriale, Costruzioni meccaniche e metallurgia – **SSD ING-IND/15 – Disegno e metodi dell'ingegneria industriale** - per le esigenze del **Dipartimento di Ingegneria** mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, sul piano straordinario 2012-2013 e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.7.2015;

- di autorizzare, conseguentemente, il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio, pari ad € 6.704,81 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.

- di autorizzare lo storno di € 28.154,04 delle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione";

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 09/G1– Automatica – **SSD ING-INF/04 – Automatica** - per le esigenze del **Dipartimento di Ingegneria** mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, sul piano straordinario 2012-2013 e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.7.2015;

- di autorizzare, conseguentemente, il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio, pari ad € 9.388,12 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.

- di autorizzare lo storno di € 25.470,73 delle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione",

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel 07/E1- Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia – **SSD AGR/13 –Chimica agraria** - -per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali** mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, sul piano straordinario 2012-2013 e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.7.2015;
- di autorizzare, conseguentemente, il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio, pari ad € 10.943,77 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.
- di autorizzare lo storno di € 23.915,08 delle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione;
- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 07/B1- Agronomia e Sistemi Colturali Erbacei ed Ortofloricoli – **SSD AGR/02 – Agronomia e Coltivazioni Erbacee** -per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali** mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, sul piano straordinario 2012-2013 e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.7.2015;
- di autorizzare, conseguentemente, il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio, pari ad € 4.021,42 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.
- di autorizzare lo storno di € 30.837,43 delle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione.
- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 01/A3- Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica – **SSD MAT/05- Analisi matematica** -per le esigenze del **Dipartimento di Matematica e Informatica** mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o.,

necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, sul piano straordinario 2012-2013 e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.7.2015;

- di autorizzare, conseguentemente, il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio, pari ad € 8.260,39 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.

- di autorizzare lo storno di € 26.598,46 delle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione."

Preso atto che con D.R. n. 342 del 19.03.2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata del **Dott. Fabio BIANCONI** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 461 dell'8.04.2015 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

Preso atto che con D.R. n. 703 dell'11.05.2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata del **Dott. Francesco BIANCONI** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 892 del 5.06.2015 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

Preso atto che con D.R. n. 591 del 27.04.2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata del **Dott. Mario Luca FRAVOLINI** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 725 del 13.05.2015 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

Preso atto che con D.R. n. 657 del 07.05.2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata del **Dott. Daniele DEL**

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

BUONO ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 792 del 21.05.2015 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

Preso atto che con D.R. n. 658 del 07.05.2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata del **Dott. Andrea ONOFRI** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 793 del 21.05.2015 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

Preso atto che con D.R. n. 648 del 05.05.2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata del **Dott. Andrea Dimitri MUGNAI** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 802 del 22.05.2015 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, nella seduta del 12.06.2015, allegata agli atti del presente verbale, ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del **Dott. Fabio BIANCONI**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel *SC 08/E1 -Disegno – SSD ICAR/17 – Disegno* – presso il **Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale**;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, nella seduta del 17.06.2015 allegata agli atti del presente verbale, ha approvato i verbali redatti dalle Commissioni di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre:

- la chiamata del **Dott. Francesco BIANCONI**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel *SC 09/A3 – Progettazione Industriale, Costruzioni meccaniche e metallurgia – SSD ING-IND/15 – Disegno e metodi dell'ingegneria industriale* – presso il **Dipartimento di Ingegneria**;

- la chiamata del **Dott. Mario Luca FRAVOLINI**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel *SC 09/G1 –Automatica – SSD ING-INF/04 – Automatica* – presso il **Dipartimento di Ingegneria**;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali nella seduta del 22.06.2015 allegata agli atti del presente verbale, ha approvato i verbali redatti dalle Commissioni di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre:

- la chiamata del **Dott. Daniele DEL BUONO**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel 07/E1- Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia – **SSD AGR/13 – Chimica agraria** – presso il **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali**;

- la chiamata del **Dott. Andrea ONOFRI**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel 07/B1- Agronomia e Sistemi Colturali Erbacei ed Ortofloricoli – **SSD AGR/02 – Agronomia e Coltivazioni Erbacee** -per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali**;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica, nella seduta del 17.06.2015 allegata agli atti del presente verbale, ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del **Dott. Dimistri MUGNAI**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 01/A3- Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica – **SSD MAT/05- Analisi matematica** -per le esigenze del **Dipartimento di Matematica e Informatica**;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico nella seduta odierna;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visti, in particolare, l'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto;

Visto il D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232;

Visto il D.L. n.69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

Visto il Decreto Interministeriale 28 dicembre 2012;

Preso atto che l'art. 6, comma 2, del D.L. 192/2014, convertito con L. 11/2015, ha prorogato il termine di effettuazione delle chiamate in riferimento ai p.o. assegnati con il Piano straordinario 2012-2013 di cui al D.I. 28.12.2012, al 31 ottobre 2015;

Visto il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L 240/2010, come da ultimo emanato con D.R. 2040 del 31.10.2014 all'esito delle modifiche deliberate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 22 e 23 ottobre 2014;

Ricordato che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, nella seduta del 12.02.2015, ha chiesto la copertura di n. 1 posti di professore di II fascia da coprire mediante chiamata ex art.24, comma 6, indicando nel Dott. Fabio BIANCONI per il SC 08/E1 - Disegno - SSD - ICAR/17 - Disegno - l'abilitato rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo;

Ricordato che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, nella seduta del 17.03.2015, ha chiesto, tra l'altro, la copertura di n. 2 posti di professore di II fascia da coprire mediante chiamata ex art.24, comma 6, indicando nel Dott. Francesco BIANCONI per il SC 09/A3 - Progettazione industriale, costruzioni meccaniche e metallurgia - SSD ING-IND/15 - Disegno e metodi dell'ingegneria industriale - e nel Dott. Mario Luca FRAVOLINI per il SC 09/G1 - Automatica - SSD ING-INF/04 - Automatica - gli abilitati rispondenti agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo;

Ricordato che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, alimentari e Ambientali, nella seduta del 11.03.2015, ha chiesto, tra l'altro, la copertura di n. 2 posti di professore di II fascia da coprire mediante chiamata ex art.24, comma 6, indicando nel Dott. Daniele DEL BUONO per il SC 07/E1- Chimica agraria, genetica agraria e pedologia - SSD AGR/13- Chimica Agraria - e nel Dott. Andrea ONOFRI per il SC 07/B1 - Agronomia e sistemi colturali erbacei e ortofloricoli- gli abilitati rispondenti agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo;

Ricordato che il Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica, nella seduta del 11.03.2015, ha chiesto la copertura di n. 1 posti di professore di II fascia da coprire mediante chiamata ex art.24, comma 6, indicando nel Dott. Dimitri MUGNAI per il SC 01/A3 - Analisi matematica, probabilità e statistica matematica - SSD MAT/05- Analisi matematica - l'abilitato rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo;

Preso atto delle delibere del Consiglio di Amministrazione assunte, previo parere favorevole del Senato Accademico, nelle sedute del 25.02.2015 e del 25.03.2015, con le quali è stata autorizzata la copertura dei suddetti n. 6 posti di professore di II fascia e contestualmente autorizzata la copertura in termini di p.o. e in termini economici dei posti sopra richiamati;

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

Considerato che il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale nella delibera del 12.06.2015, previa approvazione dei verbali della procedura di valutazione bandita con D.R. 342 del 19.03.2015, ha proposto la chiamata del Dott. Fabio BIANCONI a ricoprire il ruolo di professore di II fascia nel SC 08/E1 – Disegno - SSD ICAR/17 – Disegno -;

Considerato che il Dipartimento di Ingegneria nella delibera del 17.06.2015, previa approvazione dei verbali della procedura di valutazione bandita con D.R. n. 703 dell'11.05.2015 ha proposto la chiamata del Dott. Francesco BIANCONI a ricoprire il ruolo di professore di II fascia nel SC 09/A3 – Progettazione Industriale, Costruzioni meccaniche e metallurgia - SSD ING-IND/15 – Disegno e metodi dell'Ingegneria Industriale - e, previa approvazione dei verbali della procedura di valutazione bandita con D.R. n. 591 del 27.04.2015, ha proposto la chiamata del Dott. Mario Luca FRAVOLINI a ricoprire il ruolo di professore di II fascia nel SC 09/G1 - Automatica - SSD ING-INF/04 – Automatica -;

Considerato che il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali nella delibera del 22.06.2015, previa approvazione dei verbali della procedura di valutazione bandita con D.R. n. 657 del 7.05.2015 ha proposto la chiamata del Dott. Daniele DEL BUONO a ricoprire il ruolo di professore di II fascia nel SC 07/E1 – Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia – SSD AGR/13 – Chimica Agraria - e, previa approvazione dei verbali della procedura di valutazione bandita con D.R. n. 658 del 7.05.2015, ha proposto la chiamata del Dott. Andrea ONOFRI a ricoprire il ruolo di professore di II fascia nel SC 07/B1 – Agronomia e Sistemi Colturali Erbacei ed Ortofloricoli – SSD AGR/02 – Agronomia e Coltivazioni Erbacee -;

Considerato che il Dipartimento di Matematica e Informatica nella delibera del 17.06.2015, previa approvazione dei verbali della procedura di valutazione bandita con D.R. n. 648 del 5.05.2015, ha proposto la chiamata del Dott. Dimitri MUGNAI a ricoprire il ruolo di professore di II fascia nel SC 01/A3 – Analisi matematica, probabilità e statistica matematica - SSD MAT/05 – Analisi Matematica -;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico nella seduta odierna; All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di approvare la chiamata del **Dott. Fabio BIANCONI** a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC 08/E1 - Disegno - **SSD ICAR/17 – Disegno** - per le esigenze del

- Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale** e conseguentemente autorizzare la presa di servizio del Prof. Fabio BIANCONI in data **1.07.2015**;
- ❖ di approvare la chiamata del **Dott. Francesco BIANCONI** a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC 09/A3 – Progettazione Industriale, Costruzioni meccaniche e Metallurgia - **SSD ING-IND/15 – Disegno e metodi dell’Ingegneria Industriale** - per le esigenze del **Dipartimento di Ingegneria** e conseguentemente autorizzare la presa di servizio del Prof. Francesco BIANCONI in data **1.07.2015**;
 - ❖ di approvare la chiamata del **Dott. Mario Luca FRAVOLINI** a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC -09/G1 – Automatica **SSD –ING-INF/04 –Automatica** - per le esigenze del **Dipartimento di Ingegneria** e conseguentemente autorizzare la presa di servizio del Prof. Mario Luca FRAVOLINI in data **1.07.2015**;
 - ❖ di approvare la chiamata del **Dott. Daniele DEL BUONO** a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC -07/E1 – Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia – **SSD AGR/13 – Chimica Agraria** - per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali** e conseguentemente autorizzare la presa di servizio del Prof. Daniele DEL BUONO in data 1.07.2015;
 - ❖ di approvare la chiamata del **Dott. Andrea ONOFRI** a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC -07/B1 – Agronomia e Sistemi Colturali Erbacei ed Ortofloricoli – **SSD AGR/02 – Agronomia e Coltivazioni Erbacee** - per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali** e conseguentemente autorizzare la presa di servizio del Prof. Andrea ONOFRI in data **1.07.2015**;
 - ❖ di approvare la chiamata del **Dott. Dimitri MUGNAI** a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC -01/A3 – Analisi matematica, probabilità e statistica matematica – **SSD MAT/05 – Analisi Matematica** - per le esigenze del **Dipartimento di Matematica e Informatica** e conseguentemente autorizzare la presa di servizio del Prof. Dimitri MUGNAI in data **1.07.2015**;
 - ❖ di rinviare alle determinazioni già assunte dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 25.02.2015 e del 25.03.2015 per quanto attiene la relativa copertura economica;

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 18

Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2015

Allegati n. 1 (sub lett. L)

O.d.G. n. 19) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010: approvazione proposta di chiamata a valere sui finanziamenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (II blocco) – I.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis

Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "*Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art.15 Legge 30 dicembre 2010, n.240*" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "*Rideterminazione dei settori*";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "*Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....”;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: “Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(....)”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *"Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 - art. 14, comma 3"*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l'altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *"sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012"*;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 25.03.2014, ha, tra l'altro, espresso parere favorevole, relativamente al fabbisogno di personale nella programmazione triennale 2013/2015, al *"reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 - comma 5 - del D.Lgs. 49/2012"*;

Ricordato che con nota pervenuta a questo Ateneo in data 19 marzo 2014, prot. n. 8735, la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ha comunicato la definizione delle modalità di utilizzazione del finanziamento di € 7.217.763,96 stanziato dalla Fondazione medesima in favore del Progetto *"Sostegno all'attività di ricerca"*, specificando che tale intervento è finalizzato al *"finanziamento di progetti di ricerca nei quali sia obbligatoriamente prevista l'attivazione di contratti di Ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito (ai sensi della L. 240/2010 art. 24 comma 3 lettera a)"*, prevedendo, conseguentemente, il finanziamento di complessivi n. 66 posti di ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito;

Considerato che nella suddetta nota la Fondazione Cassa di Risparmio ha comunicato che l'assegnazione delle risorse a favore dell'Università di Perugia sarà suddivisa in n. 4 blocchi di finanziamento, di cui il secondo (Euro 5.249.282,88) destinato all'attivazione di n. 48 contratti di ricercatore a tempo determinato di durata triennale e dell'importo di € 109.360,06 ciascuno, da assegnare ai n. 16 Dipartimenti dell'Ateneo *"in ragione di n. 3 contratti per Dipartimento. I Dipartimenti assegneranno le risorse al loro interno nel rispetto di criteri meritocratici basati sulla rilevanza del progetto di ricerca proposto e sulla comprovata capacità di svolgere attività di ricerca qualificata, tenendo conto anche di esigenze didattiche particolarmente rilevanti. E' auspicabile che in questa fase i Dipartimenti procedano all'assegnazione tenendo sempre in considerazione le risultanze della VQR 2004-2010, specie per gruppi piccoli (intendendosi per tali quelli con meno di 10 prodotti attesi, per i quali le valutazioni della VQR non sono pubbliche)"*;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 25.6.2014 e del 24.9.2014, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico, ha approvato la suddetta nota della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ed ha, tra l'altro, espresso parere favorevole a demandare ai singoli Dipartimenti l'assegnazione dei tre posti di RTD a ciascuno attribuiti a valere sul secondo blocco di finanziamento, nel rispetto di quanto dettato dalla Fondazione medesima, da effettuarsi nel più breve tempo possibile, nonché l'individuazione del progetto di ricerca in relazione al quale attivare ciascun posto di RTD assegnato ed ogni altra determinazione di competenza funzionale all'emanazione del relativo bando;

Dato atto che, con le note rettorali del 4 settembre 2014 prot. n. 25855 e del 5 settembre 2014 prot. n. 26157, è stato richiesto ai Dipartimenti, in vista della seduta del Senato Accademico del 24.9.2014, di deliberare i settori concorsuali e, ove necessario, i settori scientifico disciplinari individuati per i posti di ricercatore a tempo determinato rispettivamente assegnati relativi al secondo e terzo blocco di finanziamento;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24.9.2014, ha preso atto dei settori concorsuali e settori scientifico disciplinari individuati dai Dipartimenti con riferimento ai posti di ricercatore a tempo determinato ad essi assegnati e comunicati dai Direttori dei Dipartimenti nella seduta medesima, tra cui in particolare:

- n. 1 posto Settore concorsuale 12/E2 - SSD IUS/21 – per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza (conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di questo Dipartimento nella seduta del 17.09.2014);

Dato atto che, all'esito della procedura selettiva per la copertura del sopra richiamato posto, il Consiglio del **Dipartimento di Giurisprudenza**, nella seduta del 09 giugno 2015, ha deliberato la proposta di chiamata della **Dott.ssa Maria Chiara LOCCHI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 12/E2- Diritto comparato – **SSD IUS/21-** Diritto pubblico comparato - per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "*Le trasformazioni della cittadinanza negli Stati post-nazionali europei: modelli e tendenze evolutive*", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 100 del 30.01.2015, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 689 del 07.05.2015; il Dipartimento di Giurisprudenza, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 90 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD IUS/21 o settori affini;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

Ricordato che detto posto, per il quale è stata effettuata la proposta di chiamata sopra indicate, rientra nel secondo blocco di finanziamento della Cassa di Risparmio di Perugia ed autorizzato con delibere del Consiglio di Amministrazione del 25.6.2014 e del 24.9.2014;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, ovvero su fondi erogati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia; considerato, inoltre, che la presente fattispecie non rientra nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010, in quanto tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca ed i relativi oneri non gravano sull'FFO;

Considerato che con la delibera sopra citata del 25.6.2014 il Consiglio di Amministrazione, in relazione ai contratti rientranti nel secondo blocco di finanziamento (Euro 5.249.282,88), ha autorizzato, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 10.6.2014, *"l'Ufficio Bilanci ad effettuare la seguente variazione al bilancio unico di previsione dell'esercizio finanziario 2014:*

ENTRATA

Tit. 01 – Cat. 02 – Cap. 01 – Art. 09

"Con soggetti privati"

+ € 5.249.282,88

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

USCITA

Tit. 01 – Cat. 02 – Cap. 01 – Art. 02

"Ricercatori tempo determinato"

+ € 5.249.282,88

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

e ad accertare e prenotare la relativa somma di € 5.249.282,88 per le finalità di cui sopra, come di seguito indicato:

<i>STRUTTURA</i>	<i>n. posti</i>	<i>IMPORTO</i>	<i>ACCERTAMENTO E PRENOTAZIONE DI SPESA</i>
<i>Dipartimento di chimica, biologia e biotecnologie</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1254 P. 2014/1255 P. 2014/1256 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di economia</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1257 P. 2014/1258 P. 2014/1260 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1261 P. 2014/1262 P. 2014/1263 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di fisica e geologia</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1264 P. 2014/1265 P. 2014/1266 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di giurisprudenza</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1267 P. 2014/1269 P. 2014/1270 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di ingegneria</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1271 P. 2014/1272 P. 2014/1273 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di ingegneria civile ed ambientale</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1274 P. 2014/1275 P. 2014/1277 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1279 P. 2014/1280 P. 2014/1281 ACT. 2014/6167</i>

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

Dipartimento di matematica e informatica	n.1 posto n.1 posto n.1 posto	€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06	P. 2014/1282 P. 2014/1283 P. 2014/1284 ACT. 2014/6167
Dipartimento di medicina	n.1 posto n.1 posto n.1 posto	€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06	P. 2014/1286 P. 2014/1287 P. 2014/1288 ACT. 2014/6167
Dipartimento di medicina sperimentale	n.1 posto n.1 posto n.1 posto	€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06	P. 2014/1289 P. 2014/1291 P. 2014/1292 ACT. 2014/6167
Dipartimento di medicina veterinaria	n.1 posto n.1 posto n.1 posto	€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06	P. 2014/1293 P. 2014/1294 P. 2014/1295 ACT. 2014/6167
Dipartimento di scienze agrarie, alimentari ed ambientali	n.1 posto n.1 posto n.1 posto	€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06	P. 2014/1296 P. 2014/1298 P. 2014/1299 ACT. 2014/6167
Dipartimento di scienze chirurgiche e biomediche	n.1 posto n.1 posto n.1 posto	€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06	P. 2014/1300 P. 2014/1301 P. 2014/1303 ACT. 2014/6167
Dipartimento di scienze farmaceutiche	n.1 posto n.1 posto n.1 posto	€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06	P. 2014/1304 P. 2014/1305 P. 2014/1306 ACT. 2014/6167
Dipartimento di scienze politiche	n.1 posto n.1 posto n.1 posto	€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06	P. 2014/1307 P. 2014/1309 P. 2014/1310 ACT. 2014/6167

demandando alla Ripartizione del Personale di comunicare alla Ripartizione gestione risorse finanziarie l'indicazione dei SSD dei suddetti posti, per quanto di competenza,
Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

all'esito delle determinazioni che sarebbero state assunte, in merito, dai suddetti Dipartimenti";

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24.09.2014, ha preso atto dei Settori Concorsuali e Settori Scientifico Disciplinari individuati dai Dipartimenti con riferimento ai posti di ricercatore a tempo determinato (II blocco) finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio;

Preso atto che il Dipartimento di Giurisprudenza, con delibera del 17.09.2014, in relazione ai n. 3 posti di ricercatore a tempo determinato (II Blocco) ad esso assegnati, ha individuato i seguenti SSD:

n. 1 posto SC 12/H1 SSD IUS/18

n. 1 posto SC 12/E2 SSD IUS/21

n. 1 posto SC 12/A1 SSD IUS/01;

Considerato che per il posto deliberato dal Dipartimento di Giurisprudenza per i SSD IUS/21 è stata individuata la ex prenotazione 2014/ 1269;

Tenuto conto che con il passaggio, a far data dal 01.01.2015, al sistema di contabilità economico-patrimoniale nonché con la contestuale adozione del nuovo software di contabilità UGOV, le prenotazioni, già assunte in contabilità finanziaria, si riflettono in altrettanti accantonamenti di bilancio - registrati come progetti contabili e denominati "PJ" - nella Voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" - UA.PG.ACEN.ATTPERSON, del bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015;

Fatto presente che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", nonché dell'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo, la competenza in materia di chiamata di professori e ricercatori è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto che con Decreto Direttoriale del MIUR n. 1161 del 3.06.2015 sono stati approvati i progetti, presentati a seguito del Bando emanato dal MIUR con D.D. n. 197 del 23.01.2014, avente ad oggetto il Programma SIR (Scientific Independence of Young

Researchers) finalizzato a sostenere i giovani ricercatori nella fase di avvio della propria attività di ricerca indipendente;

Costatato che con D.D. n. 1161 del 3.06.2015, sopra richiamato è stato approvato, tra l'altro, anche il progetto – Settore SH della Dott. Maria Chiara LOCCHI;

Considerato che in sede di presentazione della domanda di partecipazione al Bando MIUR del suddetto programma SIR l'Ateneo di Perugia aveva sottoscritto una lettera in favore della Dott.ssa Locchi in cui si impegnava a contrattualizzare la giovane ricercatrice ove fosse risultata vincitrice, a valere sul finanziamento SIR ottenuto;

Considerato che il progetto per effetto del quale la Dott.ssa Locchi ha vinto il programma SIR risulta essere "Rights behind bars in Europe. Comparing National and local rules for the treatment of immigrant prisoners towards new perspectives on integration", il quale verte su tematiche non affini alle tematiche oggetto del posto finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio;

Considerato, pertanto, alla luce di tutto quanto sopra esposto, che l'approvazione della chiamata della Dott.ssa Locchi deliberata dal Dipartimento di Giurisprudenza dello scorso 9 giugno 2015 può essere approvata subordinatamente alla verifica che la sua assunzione quale ricercatore a tempo determinato, con regime a tempo definito, ex art. 24, c. 3 lett.a) L. 240/2010, per l'espletamento del progetto "*Le trasformazioni della cittadinanza negli Stati post-nazionali europei: modelli e tendenze evolutive*" a valere sul finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia non risulti incompatibile con il Programma Sir di cui la medesima è risultata vincitrice sia sotto il profilo formale che scientifico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 25 giugno 2015, in merito alle sopra descritte proposte di chiamata;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5, e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Ricordato che con nota pervenuta a questo Ateneo in data 19 marzo 2014, prot. n. 8735, la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ha comunicato la definizione delle modalità di utilizzazione del finanziamento di € 7.217.763,96 stanziato dalla Fondazione medesima in favore del Progetto "Sostegno all'attività di ricerca", specificando che tale intervento è finalizzato al "*finanziamento di progetti di ricerca nei quali sia obbligatoriamente prevista l'attivazione di contratti di Ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito (ai sensi della L. 240/2010 art. 24 comma 3 lettera a)*", prevedendo, conseguentemente, il finanziamento di complessivi n. 66 posti di ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito;

Dato atto che il presente consesso è chiamato a decidere sulla delibera di chiamata proposta dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza;

Fatto presente che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, dell'art. 9, comma 4, del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*", nonché dell'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo, la competenza in materia di chiamata di professori e ricercatori è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto che con Decreto Direttoriale del MIUR n. 1161 del 3.06.2015 sono stati approvati i progetti, presentati a seguito del Bando emanato dal MIUR con D.D. n. 197 del 23.01.2014, avente ad oggetto il Programma SIR (Scientific Independence of Young Researchers) finalizzato a sostenere i giovani ricercatori nella fase di avvio della propria attività di ricerca indipendente;

Costatato che con D.D. n. 1161 del 3.06.2015, sopra richiamato è stato approvato, tra l'altro, anche il progetto – Settore SH della Dott. Maria Chiara LOCCHI;

Considerato che in sede di presentazione della domanda di partecipazione al Bando MIUR del suddetto programma SIR l'Ateneo di Perugia aveva sottoscritto una lettera in favore

della Dott.ssa Locchi in cui si impegnava a contrattualizzare la giovane ricercatrice ove fosse risultata vincitrice, a valere sul finanziamento SIR ottenuto;

Considerato che il progetto per effetto del quale la Dott.ssa Locchi ha vinto il programma SIR risulta essere "Rights behind bars in Europe. Comparing National and local rules for the treatment of immigrant prisoners towards new perspectives on integration", il quale verte su tematiche non affini alle tematiche oggetto del posto finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio;

Considerato, pertanto, alla luce di tutto quanto sopra esposto, che l'approvazione della chiamata della Dott.ssa Locchi deliberata dal Dipartimento di Giurisprudenza dello scorso 9 giugno 2015 può essere approvata subordinatamente alla verifica che la sua assunzione quale ricercatore a tempo determinato, con regime a tempo definito, ex art. 24, c. 3 lett.a) L. 240/2010, per l'espletamento del progetto "*Le trasformazioni della cittadinanza negli Stati post-nazionali europei: modelli e tendenze evolutive*" a valere sul finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia non risulti incompatibile con il Programma Sir di cui la medesima è risultata vincitrice sia sotto il profilo formale che scientifico;

Ritenuto di sentire il MIUR in ordine alla compatibilità formale e scientifica tra i due progetti di ricerca sopra citati;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 25 giugno 2015, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

A) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "*Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240*", la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del **Dipartimento di Giurisprudenza** nella seduta del 9 giugno 2015, così come richiamata in premessa a condizione che sia previamente verificato che la presa di servizio della Dott.ssa Locchi a ricoprire il suddetto posto per l'espletamento del progetto di ricerca "*Le trasformazioni della cittadinanza negli Stati post-nazionali europei: modelli e tendenze evolutive*" non risulti incompatibile, sia sotto il profilo formale che sotto il profilo scientifico, sentito il competente MIUR e acquisito il Decreto di attribuzione del finanziamento del progetto, con il Programma SIR di cui la medesima è risultata vincitrice, e di conseguenza:

- di autorizzare, subordinatamente alla suddetta condizione, l'assunzione in servizio della **Dott.ssa Maria Chiara LOCCHI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 12/E2 - Diritto comparato – **SSD IUS/21** - Diritto pubblico comparato - per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza- Università degli Studi di Perugia;

- di far gravare, subordinatamente alla suddetta condizione, per quanto esposto in premessa, il costo complessivo presunto per l'assunzione in servizio del sopra indicato ricercatore sugli importi già accantonati dalla Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.6.2014 richiamata in premessa, come di seguito riportati:

STRUTTURA	SSD	RICERCATORE	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Giurisprudenza	IUS/21 Tempo definito € 109.360,06	Dott.ssa Maria Chiara LOCCHI	PJ 2014_159

- di approvare, subordinatamente alla suddetta condizione, lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, da stipulare con la **Dott.ssa Maria Chiara LOCCHI** all'esito delle suddette verifiche, allegato al presente verbale sub lett. L) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 19

Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2015

Allegati n. 5 (sub lett. M)

O.d.G. n. 20) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010: approvazione proposte di chiamata a valere sui finanziamenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (II blocco).

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis

Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art.15 Legge 30 dicembre 2010, n.240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30.dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....”;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

b) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: “Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

b) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto “Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”,

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell’adunanza del 09.09.2015

esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l'altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *"sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012"*;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 25.03.2014, ha, tra l'altro, espresso parere favorevole, relativamente al fabbisogno di personale nella programmazione triennale 2013/2015, al *"reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 - comma 5 - del D.Lgs. 49/2012"*;

Ricordato che con nota pervenuta a questo Ateneo in data 19 marzo 2014, prot. n. 8735, la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ha comunicato la definizione delle modalità di utilizzazione del finanziamento di € 7.217.763,96 stanziato dalla Fondazione medesima in favore del Progetto "Sostegno all'attività di ricerca", specificando che tale intervento è finalizzato al *"finanziamento di progetti di ricerca nei quali sia obbligatoriamente prevista l'attivazione di contratti di Ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito (ai sensi della L. 240/2010 art. 24 comma 3 lettera a)"*, prevedendo, conseguentemente, il finanziamento di complessivi n. 66 posti di ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito;

Considerato che nella suddetta nota la Fondazione Cassa di Risparmio ha comunicato che l'assegnazione delle risorse a favore dell'Università di Perugia sarà suddivisa in n. 4 blocchi di finanziamento, di cui il secondo (Euro 5.249.282,88) destinato all'attivazione di n. 48 contratti di ricercatore a tempo determinato di durata triennale e dell'importo di € 109.360,06 ciascuno, da assegnare ai n. 16 Dipartimenti dell'Ateneo *"in ragione di n. 3 contratti per Dipartimento. I Dipartimenti assegneranno le risorse al loro interno nel rispetto di criteri meritocratici basati sulla rilevanza del progetto di ricerca proposto e sulla comprovata capacità di svolgere attività di ricerca qualificata, tenendo conto anche di esigenze didattiche particolarmente rilevanti. E' auspicabile che in questa fase i Dipartimenti procedano all'assegnazione tenendo sempre in considerazione le risultanze della VQR 2004-2010, specie per gruppi piccoli (intendendosi per tali quelli con meno di 10 prodotti attesi, per i quali le valutazioni della VQR non sono pubbliche)"*;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 25.6.2014 e del 24.9.2014, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico, ha approvato la suddetta nota della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ed ha, tra l'altro, espresso

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

parere favorevole a demandare ai singoli Dipartimenti l'assegnazione dei tre posti di RTD a ciascuno attribuiti a valere sul secondo blocco di finanziamento, nel rispetto di quanto dettato dalla Fondazione medesima, da effettuarsi nel più breve tempo possibile, nonché l'individuazione del progetto di ricerca in relazione al quale attivare ciascun posto di RTD assegnato ed ogni altra determinazione di competenza funzionale all'emanazione del relativo bando;

Dato atto che, con le note rettorali del 4 settembre 2014, prot. n. 25855 e del 5 settembre 2014, prot. n. 26157, è stato richiesto ai Dipartimenti, in vista della seduta del Senato Accademico del 24.9.2014, di deliberare i settori concorsuali e, ove necessario, i settori scientifico disciplinari individuati per i posti di ricercatore a tempo determinato rispettivamente assegnati relativi al secondo e terzo blocco di finanziamento;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24.9.2014, ha preso atto dei settori concorsuali e settori scientifico disciplinari individuati dai Dipartimenti con riferimento ai posti di ricercatore a tempo determinato ad essi assegnati e comunicati dai Direttori dei Dipartimenti nella seduta medesima, tra cui in particolare:

- n. 1 posto Settore concorsuale 07/F1 – AGR/15 – per le esigenze del Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e ambientali (conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di questo Dipartimento nella seduta del 15.09.2014);
- n. 1 posto Settore concorsuale 07/G1 – AGR/17 – per le esigenze del Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e ambientali (conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di questo Dipartimento nella seduta del 15.09.2014);
- n. 1 posto Settore concorsuale 03/B1 – CHIM/03 – per le esigenze del Dipartimento di Chimica, biologia e biotecnologie (conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di questo Dipartimento nella seduta del 19.09.2014);
- n. 1 posto Settore concorsuale 03/A2 – CHIM/02 – per le esigenze del Dipartimento di Chimica, biologia e biotecnologie (conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di questo Dipartimento nella seduta del 19.09.2014);
- n. 1 posto Settore concorsuale 13/B4 – SECS-P/11 – per le esigenze del Dipartimento di Economia (conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di questo Dipartimento nella seduta del 9.9.2014);

Dato atto che, all'esito delle procedure selettive per la copertura dei suddetti posti, vengono sottoposte all'approvazione del presente consesso le delibere di chiamata di ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lett. a), L. 240/10 dei seguenti Dipartimenti:

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

A) il Consiglio del **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali**, nella seduta del 19 maggio 2015, ha deliberato le sotto indicate proposte di chiamata di n. 2 ricercatori a tempo determinato tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, così come di seguito specificato:

1. proposta di chiamata del **Dott. Simone CECCOBELLI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 07/G1- Scienze e tecnologie animali – **SSD AGR/17-** Zootecnica generale e miglioramento genetico – per le esigenze del Dipartimento di Scienze Agrarie, alimentari e ambientali - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "*Studio delle razze ovine di derivazione Merinos diffuse nel mondo attraverso un panel 54K di SNPs*", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 100 del 30.01.2015, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 564 del 21.04.2015; il Dipartimento di Scienze Agrarie, alimentari e ambientali, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 60 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD AGR/17 o settori affini;
2. proposta di chiamata della **Dott.ssa Valeria SILEONI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 07/F1 – Scienze e Tecnologie alimentari – **SSD AGR/15** – Scienze e tecnologie alimentari - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "*Miglioramento della qualità della birra artigianale ed ottimizzazione del processo produttivo*", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 100 del 30.01.2015, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 664 del 07.05.2015; il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 60 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD AGR/15 o settori affini;

B) il Consiglio del **Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie**, nella seduta del 19 maggio 2015, ha deliberato la sotto indicata proposta di chiamata di n. 2 ricercatori a tempo determinato tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, così come di seguito specificato:

1. proposta di chiamata della **Dott.ssa Maria Noelia FAGINAS LAGO** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 03/B1 – Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici – **SSD CHIM/03** – Chimica generale ed inorganica- per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "*Studio teorico-computazionale della dinamica dei processi chimici elementari di interesse in astrochimica e nella produzione/trasferimento di energia*", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 100 del 30.01.2015, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 691 del 7.05.2015; il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 60 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD CHIM/03 o settori affini;

2. proposta di chiamata del **Dott. Luigi TARPANI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche – **SSD CHIM/02** – Chimica fisica- per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "*Proprietà fotofisiche e fotochimiche di materiali nanostrutturali*", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 100 del 30.01.2015, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 692 del 7.05.2015; il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 60 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD CHIM/02 o settori affini;

C) il Consiglio del **Dipartimento di Economia**, nella seduta del 9 Giugno 2015, ha deliberato la sotto indicata proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, così come di seguito specificato:

1. proposta di chiamata della **Dott.ssa Valeria VANNONI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 13/B4- Economia degli Intermediari Finanziari e Finanza Aziendale – **SSD SECS-P/11- Economia degli Intermediari Finanziari** – per le esigenze del Dipartimento di Economia - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "*Gli intermediari finanziari e le decisioni di investimento, tra criteri tradizionali e approcci alternativi*", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 100 del 30.01.2015, i cui atti sono stati

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

approvati con D.R. n. 801 del 22.05.2015; il Dipartimento di Economia, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 63 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD SECS-P/11 o settori affini;

Ricordato che detti posti, per i quali sono state effettuate le proposte di chiamata sopra indicate, rientrano nel secondo blocco di finanziamento della Cassa di Risparmio di Perugia e sono stati autorizzati con delibere del Consiglio di Amministrazione del 25.6.2014 e del 24.9.2014;

Preso atto che l'assunzione dei suddetti ricercatori rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, ovvero su fondi erogati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia; considerato, inoltre, che le presenti fattispecie non rientrano nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010, in quanto tali assunzioni sono strumentali a progetti di ricerca ed i relativi oneri non gravano sull'FFO;

Considerato che con la delibera sopra citata del 25.6.2014 il Consiglio di Amministrazione, in relazione ai contratti rientranti nel secondo blocco di finanziamento (Euro 5.249.282,88), ha autorizzato, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 10.6.2014, *"l'Ufficio Bilanci ad effettuare la seguente variazione al bilancio unico di previsione dell'esercizio finanziario 2014:*

ENTRATA

Tit. 01 – Cat. 02 – Cap. 01 – Art. 09

"Con soggetti privati"

+ € 5.249.282,88

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

USCITA

Tit. 01 – Cat. 02 – Cap. 01 – Art. 02

"Ricercatori tempo determinato"

+ € 5.249.282,88

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

e ad accertare e prenotare la relativa somma di € 5.249.282,88 per le finalità di cui sopra, come di seguito indicato:

<i>STRUTTURA</i>	<i>n. posti</i>	<i>IMPORTO</i>	<i>ACCERTAMENTO E PRENOTAZIONE DI SPESA</i>
<i>Dipartimento di chimica, biologia e biotecnologie</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1254 P. 2014/1255 P. 2014/1256 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di economia</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1257 P. 2014/1258 P. 2014/1260 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1261 P. 2014/1262 P. 2014/1263 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di fisica e geologia</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1264 P. 2014/1265 P. 2014/1266 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di giurisprudenza</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1267 P. 2014/1269 P. 2014/1270 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di ingegneria</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1271 P. 2014/1272 P. 2014/1273 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di ingegneria civile ed ambientale</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1274 P. 2014/1275 P. 2014/1277 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di lettere - lingue,</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1279 P. 2014/1280 P. 2014/1281</i>

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

<i>letterature e civiltà antiche e moderne</i>			<i>ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di matematica e informatica</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1282 P. 2014/1283 P. 2014/1284 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di medicina</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1286 P. 2014/1287 P. 2014/1288 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di medicina sperimentale</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1289 P. 2014/1291 P. 2014/1292 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di medicina veterinaria</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1293 P. 2014/1294 P. 2014/1295 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di scienze agrarie, alimentari ed ambientali</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1296 P. 2014/1298 P. 2014/1299 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di scienze chirurgiche e biomediche</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1300 P. 2014/1301 P. 2014/1303 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di scienze farmaceutiche</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1304 P. 2014/1305 P. 2014/1306 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di scienze politiche</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1307 P. 2014/1309 P. 2014/1310 ACT. 2014/6167</i>

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

demandando alla Ripartizione del Personale di comunicare alla Ripartizione gestione risorse finanziarie l'indicazione dei SSD dei suddetti posti, per quanto di competenza, all'esito delle determinazioni che sarebbero state assunte, in merito, dai suddetti Dipartimenti";

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24.09.2014, ha preso atto dei Settori Concorsuali e Settori Scientifico Disciplinari individuati dai Dipartimenti con riferimento ai posti di ricercatore a tempo determinato (II blocco) finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio;

Preso atto che il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, con delibera del 15.09.2014, in relazione ai n. 3 posti di ricercatore a tempo determinato (II Blocco) ad esso assegnati, ha individuato i seguenti SSD:

- n. 1 posto SC 07/E1 SSD AGR/14
- n. 1 posto SC 07/F1 SSD AGR/15
- n. 1 posto SC 07/G1 SSD AGR/17;

Preso atto che il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, con delibera del 19.09.2014, in relazione ai n. 3 posti di ricercatore a tempo determinato (II Blocco) ad esso assegnati, ha individuato i seguenti SSD:

- n. 1 posto SC 03/A2 SSD CHIM/02
- n. 1 posto SC 03/B1 SSD CHIM/03
- n. 1 posto SC 05/D1 SSD BIO/09;

Preso atto che il Dipartimento di Economia, con delibera del 9.09.2014, in relazione ai n. 3 posti di ricercatore a tempo determinato (II Blocco) ad esso assegnati, ha individuato i seguenti SSD:

- n. 1 posto SC 12/A1 SSD IUS/01;
- n. 1 posto SC 13/B4 SSD SECS-P/11;
- n. 1 posto SC 13/D1 SSD SECS-S/01;

Considerato che per i posti deliberati dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali per i SSD AGR/15 e AGR/17 sono state individuate rispettivamente le ex prenotazioni 2014/1298, 2014/1299;

Considerato che per i posti deliberati dal Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, per i SSD CHIM/02 e CHIM/03 sono state individuate rispettivamente le ex prenotazioni 2014/1254, 2014/1255;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

Considerato che per il posto deliberato dal Dipartimento di Economia, per il SSD - SECS-P/11 è stata individuata la ex prenotazione 2014/1258;

Tenuto conto che con il passaggio, a far data dal 01.01.2015, al sistema di contabilità economico-patrimoniale nonché con la contestuale adozione del nuovo software di contabilità UGOV, le prenotazioni, già assunte in contabilità finanziaria, si riflettono in altrettanti accantonamenti di bilancio - registrati come progetti contabili e denominati "PJ" - nella Voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" - UA.PG.ACEN.ATTPERSON, del bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015;

Fatto presente che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", nonché dell'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo, la competenza in materia di chiamata di professori e ricercatori è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 25 giugno 2015, in merito alle sopra descritte proposte di chiamata;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5, e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, in particolare l’art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Ricordato che con nota pervenuta a questo Ateneo in data 19 marzo 2014, prot. n. 8735, la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ha comunicato la definizione delle modalità di utilizzazione del finanziamento di € 7.217.763,96 stanziato dalla Fondazione medesima in favore del Progetto “Sostegno all’attività di ricerca”, specificando che tale intervento è finalizzato al “*finanziamento di progetti di ricerca nei quali sia obbligatoriamente prevista l’attivazione di contratti di Ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito (ai sensi della L. 240/2010 art. 24 comma 3 lettera a)*”, prevedendo, conseguentemente, il finanziamento di complessivi n. 66 posti di ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito;

Dato atto che il presente consesso è chiamato a decidere sulle delibere di chiamata proposte dai Consigli dei Dipartimenti di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, di Chimica, Biologia e Biotecnologie, di Economia relative all’assunzione di n. 5 ricercatori tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) con rapporto di lavoro subordinato a tempo definito come meglio illustrato in premessa;

Preso atto che l’assunzione dei suddetti ricercatori rientra nell’ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, ovvero su fondi erogati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia; considerato, inoltre, che le presenti fattispecie non rientrano nei limiti di spesa di cui all’art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010, in quanto tali assunzioni sono strumentali a progetti di ricerca ed i relativi oneri non gravano sull’FFO;

Preso atto che l’art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo attribuisce la competenza in materia di chiamata di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 25 giugno 2015, in merito alle sopra descritte proposte di chiamata;

All’unanimità, con l’assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

A) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 9, comma 4, del “*Regolamento per l’assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240*”, le proposte di chiamata deliberate dal Consiglio del **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali** nella seduta del 19 maggio 2015, così come richiamate in premessa e di conseguenza:

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell’adunanza del 09.09.2015

1. di autorizzare l'assunzione in servizio del **Dott. Simone CECCOBELLI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 07/G1- Scienze e tecnologie animali – **SSD AGR/17** - Zootecnica generale e miglioramento genetico – per le esigenze del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali - Università degli Studi di Perugia;

- di far gravare, per quanto esposto in premessa, il costo complessivo presunto per l'assunzione in servizio del sopra indicato ricercatore sugli importi già accantonati dalla Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.6.2014 richiamata in premessa, come di seguito riportati:

STRUTTURA	SSD	RICERCATORE	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e ambientali	AGR/17 Tempo definito € 109.360,06	Dott. Simone CECCOBELLI	PJ 2014_188

- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal **6 luglio 2015**, da stipulare con il **Dott. Simone CECCOBELLI**, allegato sub lett. M1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

2. di autorizzare l'assunzione in servizio della **Dott.ssa Valeria SILEONI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 07/F1 – Scienze e Tecnologie alimentari – **SSD AGR/15** – Scienze e tecnologie alimentari - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali - Università degli Studi di Perugia;

- di far gravare, per quanto esposto in premessa, il costo complessivo presunto per l'assunzione in servizio del sopra indicato ricercatore sugli importi già accantonati dalla Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.6.2014 richiamata in premessa, come di seguito riportati:

STRUTTURA	SSD	RICERCATORE	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e ambientali	AGR/15 Tempo definito € 109.360,06	Dott.ssa Valeria SILEONI	PJ 2014_187

- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal **6 luglio 2015**, da stipulare con la **Dott.ssa Valeria SILEONI**, allegato sub lett. M2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

B) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", le proposte di chiamata deliberate dal Consiglio del **Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie** nella seduta del 19.05.2015, così come richiamate in premessa e di conseguenza:

1. di autorizzare l'assunzione in servizio della **Dott.ssa Maria Noelia FAGINAS LAGO** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 03/B1 – Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici – **SSD CHIM/03** – Chimica generale ed inorganica- per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - Università degli Studi di Perugia;

- di far gravare, per quanto esposto in premessa, il costo complessivo presunto per l'assunzione in servizio del sopra indicato ricercatore sugli importi già accantonati dalla Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.6.2014 richiamata in premessa, come di seguito riportati:

STRUTTURA	SSD	RICERCATORE	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Chimica, biologia e biotecnologie	CHIM/03 Tempo definito € 109.360,06	Dott.ssa Maria Noelia FAGINAS LAGO	PJ 2014_145

- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal **6 luglio 2015**, da stipulare con la **Dott.ssa Maria Noelia FAGINAS LAGO**, allegato al presente verbale sub lett. M3) per farne parte integrante e sostanziale;

2. di autorizzare l'assunzione in servizio del **Dott. Luigi TARPANI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche – **SSD CHIM/02** – Chimica fisica - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - Università degli Studi di Perugia;

- di far gravare, per quanto esposto in premessa, il costo complessivo presunto per l'assunzione in servizio del sopra indicato ricercatore sugli importi già accantonati dalla Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.6.2014 richiamata in premessa, come di seguito riportati:

STRUTTURA	SSD	RICERCATORE	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Chimica, biologia e biotecnologie	CHIM/02 Tempo definito € 109.360,06	Dott. Luigi TARPANI	PJ 2014_144

- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal **6 luglio 2015**, da stipulare con il **Dott. Luigi TARPANI**, allegato sub lett. M4) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

C) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del **Dipartimento di Economia** nella seduta del 9.06.2015, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

1. di autorizzare l'assunzione in servizio della **Dott.ssa Valeria VANNONI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 13/B4- Economia degli Intermediari Finanziari e Finanza Aziendale – **SSD**

SECS-P/11- Economia degli Intermediari Finanziari – per le esigenze del Dipartimento di Economia - Università degli Studi di Perugia;

- di far gravare, per quanto esposto in premessa, il costo complessivo presunto per l'assunzione in servizio del sopra indicato ricercatore sugli importi già accantonati dalla Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.6.2014 richiamata in premessa, come di seguito riportati:

STRUTTURA	SSD	RICERCATORE	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Economia	SECS-P/11 Tempo definito € 109.360,06	Dott.ssa Valeria VANNONI	PJ 2014_148

- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal **6 luglio 2015**, da stipulare con la **Dott.ssa Valeria VANNONI**, allegato sub lett. M5) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 20

Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2015

Allegati n. 1 (sub lett. N)

O.d.G. n. 21) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010: approvazione proposta di chiamata a valere sui finanziamenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (III blocco).

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis

Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art.15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30.dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....”;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

c) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

c) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(....)”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto "*Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 - art. 14, comma 3*", esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l'altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, "*sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012*";

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 25.03.2014, ha, tra l'altro, espresso parere favorevole, relativamente al fabbisogno di personale nella programmazione triennale 2013/2015, al "*reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 - comma 5 - del D.Lgs. 49/2012*";

Ricordato che con nota pervenuta a questo Ateneo in data 19 marzo 2014, prot. n. 8735, la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ha comunicato la definizione delle modalità di utilizzazione del finanziamento di € 7.217.763,96 stanziato dalla Fondazione medesima in favore del Progetto "Sostegno all'attività di ricerca", specificando che tale intervento è finalizzato al "*finanziamento di progetti di ricerca nei quali sia obbligatoriamente prevista l'attivazione di contratti di Ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito (ai sensi della L. 240/2010 art. 24 comma 3 lettera a)*", prevedendo, conseguentemente, il finanziamento di complessivi n. 66 posti di ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito;

Considerato che nella suddetta nota la Fondazione Cassa di Risparmio ha comunicato che l'assegnazione delle risorse a favore dell'Università di Perugia sarà suddivisa in n. 4 blocchi di finanziamento, di cui il terzo (Euro 874.880,48) "*destinato all'attivazione di n. 8 contratti di ricercatore a tempo determinato di durata triennale e dell'importo di € 109.360,06 ciascuno, da assegnare in numero uno per Dipartimento, in base al numero dei rispettivi docenti (Professori Ordinari, Professori Associati, Ricercatori) ai seguenti Dipartimenti:*

DIPARTIMENTO DI MEDICINA

DIPARTIMENTO DI LETTERE - LINGUE, LETTERATURE E CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI ED AMBIENTALI

DIPARTIMENTO DI CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

*DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE”;*

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 25.6.2014 e del 24.9.2014, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico, ha approvato la suddetta nota della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ed ha, tra l'altro, espresso parere favorevole a demandare ai singoli Dipartimenti destinatari dei posti a valere sulla terza tranche di finanziamento l'assegnazione degli stessi, nonché l'individuazione del progetto di ricerca in relazione al quale attivare ciascun posto di RTD assegnato ed ogni altra determinazione di competenza funzionale all'emanazione del relativo bando;

Dato atto che, con le note rettorali del 4 settembre 2014 prot. n. 25855 e del 5 settembre 2014 prot. n. 26157, è stato richiesto ai Dipartimenti, in vista della seduta del Senato Accademico del 24.9.2014, di deliberare i settori concorsuali e, ove necessario, i settori scientifico disciplinari individuati per i posti di ricercatore a tempo determinato rispettivamente assegnati relativi al secondo e terzo blocco di finanziamento;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24.9.2014, ha preso atto dei settori concorsuali e settori scientifico disciplinari individuati dai Dipartimenti con riferimento ai posti di ricercatore a tempo determinato ad essi assegnati e comunicati dai Direttori dei Dipartimenti tra cui in particolare:

n. 1 settore concorsuale 05/E1 – Biochimica generale e biochimica clinica - SSD BIO/10 – Biochimica - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie (conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di questo Dipartimento nella seduta del 19.09.2014)

Dato atto che, all'esito della procedura selettiva per la copertura dei suddetti posti, viene sottoposta all'approvazione del presente Consesso la proposta di chiamata, deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, del **Dott. Alessandro MAGINI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 05/E1- Biochimica generale e biochimica clinica - **SSD BIO/10 – Biochimica** - per le esigenze del Dipartimento di Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "*Ruolo dell'autofagia e delle glicoidrolasi acide associate ai microdomini di membrana nei processi neurodegenerativi e tumorigenici e in risposta al trattamento con inibitori di mTOR*", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 100 del 30.01.2015, i cui atti sono stati

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

approvati con D.R. n. 723 del 12.05.2015. Il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 60 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD BIO/10 o settori affini;

Ricordato che detto posto, per il quale è stata effettuata la proposta di chiamata sopra indicata, rientra nel terzo blocco di finanziamento della Cassa di Risparmio di Perugia ed è stato autorizzato con delibere del Consiglio di Amministrazione del 25.6.2014 e del 24.9.2014;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, ovvero su fondi erogati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia; considerato, inoltre, che la presente fattispecie non rientra nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010, in quanto tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca ed i relativi oneri non gravano sull'FFO;

Considerato che con la delibera sopra citata del 25.6.2014 il Consiglio di Amministrazione, in relazione ai contratti rientranti nel terzo blocco di finanziamento (Euro 874.880,48), ha autorizzato, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 10.6.2014, *"l'Ufficio Bilanci ad effettuare, la seguente variazione al bilancio unico di previsione dell'esercizio finanziario 2014:*

ENTRATA

Tit. 01 – Cat. 02 – Cap. 01 – Art. 09

"Con soggetti privati"

+ € 874.880,48

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

USCITA

Tit. 01 – Cat. 02 – Cap. 01 – Art. 02

"Ricercatori tempo determinato"

+ € 874.880,48

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

e ad accertare e prenotare la relativa somma di € 874.880,48 per le finalità di cui sopra, come di seguito indicato:

<i>STRUTTURA</i>	<i>n. posti/SSD</i>	<i>IMPORTO</i>	<i>ACCERTAMENTO E PRENOTAZIONE DI SPESA</i>
<i>Dipartimento di medicina</i>	<i>n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1290 ACT. 2014/6168</i>
<i>Dipartimento di lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne</i>	<i>n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1302 ACT. 2014/6168</i>
<i>Dipartimento di ingegneria</i>	<i>n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1311 ACT. 2014/6168</i>
<i>Dipartimento di scienze agrarie, alimentari ed ambientali</i>	<i>n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1312 ACT. 2014/6168</i>
<i>Dipartimento di chimica, biologia e biotecnologie</i>	<i>n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1313 ACT. 2014/6168</i>
<i>Dipartimento di economia</i>	<i>n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1315 ACT. 2014/6168</i>
<i>Dipartimento di medicina sperimentale</i>	<i>n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1316 ACT. 2014/6168</i>
<i>Dipartimento di scienze chirurgiche e biomediche</i>	<i>n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1317 ACT. 2014/6168</i>

demandando alla Ripartizione del Personale di comunicare alla Ripartizione gestione risorse finanziarie l'indicazione dei SSD dei suddetti posti, per quanto di competenza, all'esito delle determinazioni che saranno assunte, in merito, dai suddetti Dipartimenti;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24.09.2014, ha preso atto dei Settori Concorsuali e Settori Scientifico Disciplinari individuati dai Dipartimenti con riferimento ai posti di ricercatore a tempo determinato (III blocco) finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio;

Considerato che per il posto deliberato dal Dipartimento di Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25.6.2014 sopra citata, ha autorizzato l'Ufficio Bilanci ad effettuare la prenotazione 2014/1313 e che successivamente il Dipartimento di Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie ha indicato il SSD BIO/10;

Tenuto conto che con il passaggio, a far data dal 01.01.2015, al sistema di contabilità economico-patrimoniale nonché con la contestuale adozione del nuovo software di contabilità UGOV, le prenotazioni, già assunte in contabilità finanziaria, si riflettono in altrettanti accantonamenti di bilancio - registrati come progetti contabili e denominati "PJ" - nella Voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" - UA.PG.ACEN.ATTPERSON, del bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015;

Fatto presente che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", nonché dell'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo, la competenza in materia di chiamata di professori e ricercatori è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 25 giugno 2015, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Ricordato che con nota pervenuta a questo Ateneo in data 19 marzo 2014, prot. n. 8735, la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ha comunicato la definizione delle modalità di utilizzazione del finanziamento di € 7.217.763,96 stanziato dalla Fondazione medesima in favore del Progetto "Sostegno all'attività di ricerca", specificando che tale intervento è finalizzato al "*finanziamento di progetti di ricerca nei quali sia obbligatoriamente prevista l'attivazione di contratti di Ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito (ai sensi della L. 240/2010 art. 24 comma 3 lettera a)*", prevedendo, conseguentemente, il finanziamento di complessivi n. 66 posti di ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito;

Dato atto che il presente consesso è chiamato a decidere sulla delibera di chiamata proposta dal Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie relativa all'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) con rapporto di lavoro subordinato a tempo definito come meglio illustrato in premessa; Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, ovvero su fondi erogati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia; considerato, inoltre, che la presente fattispecie non rientra nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010, in quanto tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca ed i relativi oneri non gravano sull'FFO;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo attribuisce la competenza in materia di chiamata di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 25 giugno 2015, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del **Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie** nella seduta del 19.05.2015, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'assunzione in servizio del **Dott. Alessandro MAGINI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale - 05/E1- Biochimica generale e biochimica clinica - **SSD BIO/10** - Biochimica - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - Università degli Studi di Perugia;
- di far gravare, per quanto esposto in premessa, il costo complessivo presunto per l'assunzione in servizio del sopra indicato ricercatore sugli importi già accantonati dalla Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.6.2014 richiamata in premessa, come di seguito riportati:

STRUTTURA	SSD	RICERCATORE	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Chimica, biologia e biotecnologie	BIO/10 Tempo definito € 109.360,06	Dott. Alessandro MAGINI	PJ 2014_202

- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal **6 Luglio 2015**, da stipulare con il Dott. Alessandro MAGINI, allegato sub lett. N) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 21

Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2015

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 22) Oggetto: Programmazione fabbisogno personale docente.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visti, in particolare, gli artt. 16 e 20 dello Statuto, i quali, tra l'altro, demandano al Consiglio di Amministrazione l'approvazione del documento di programmazione triennale, previo parere del Senato Accademico, sentita la Consulta del Personale relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno di personale non docente;

Visto l'art. 112 - comma 2 - del Regolamento Generale di Ateneo, secondo cui, con riferimento alla programmazione triennale di fabbisogno di personale non docente, l'Università informa le OO.SS. e verifica l'eventuale sussistenza di avvisi comuni con le stesse;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto il D.M. n. 827 del 15.10.2013, pubblicato in G.U. il 10.1.2014, con il quale sono state definite le linee generali di indirizzo, nonché gli obiettivi, della programmazione delle Università per il triennio 2013/2015, con particolare riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 2 e 4;

Preso atto che l'art. 4 - comma 1 - del citato D.M. dispone che le Università possono concorrere per l'assegnazione delle risorse messe a disposizione per la programmazione triennale, adottando ed inviando al Ministero, entro 45 giorni dalla pubblicazione dello stesso, il proprio programma triennale coerente con le linee generali di indirizzo e gli obiettivi di cui all'art. 2 del medesimo D.M.;

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

Visto il D.M. n. 104 del 14.2.2014, contenente gli indicatori ed i parametri per il monitoraggio e la valutazione dei programmi delle università 2013-2015, con cui, tra l'altro, all'art. 2 – comma 2 – è stato disposto che ogni Ateneo può proporre un proprio indicatore ed il relativo valore iniziale, i quali devono essere validati dal Nucleo di valutazione dell'Ateneo stesso, da utilizzare ai fini del monitoraggio e della valutazione della citata programmazione;

Visto il D.M. n. 444 del 14.2.2014, relativo alla modalità telematiche di presentazione della Programmazione triennale 2013-2015;

Visto, da ultimo, il D.M. 8 giugno 2015 n. 335, "*Criteri di ripartizione del fondo di finanziamento ordinario (FFO) per l'anno 2015*", in particolare l'art. 5 avente ad oggetto "*Incentivi per chiamate di docenti esterni all'Ateneo, trasferimenti di ricercatori e per chiamate dirette ai sensi della Legge 230/2005*";

Richiamati i documenti, già approvati dagli Organi di Ateneo, denominati "Piano Strategico 2014-2015 Offerta Formativa", "Piano Strategico 2014-2015 Ricerca e Trasferimento Tecnologico", "Piano Strategico 2014-2015 Azioni per il Sostegno ed il Potenziamento di Servizi e degli Interventi a favore degli Studenti", "Piano strategico 2014-2015 Internazionalizzazione", nonché "Programmazione Triennale 2013-2015 Progetto di Incentivazione a Obiettivi (D.M. 444/2014)";

Dato atto che con Decreto Interministeriale 28 dicembre 2012 è stato varato il "*Piano straordinario 2012 – 2013 per la chiamata di professori di seconda fascia*", con il quale è stato assegnato all'Università degli Studi di Perugia, per le finalità del Piano medesimo, **per l'anno 2012 un contingente di 18,20 p.o.** e **per l'anno 2013 un contingente di 0,70 p.o.**, unitamente ad € 365.065,00 poi consolidati ai sensi dell'art. 10 lettera a) del D.M. 4.11.2014 n. 815;

Dato atto che, **con riferimento ai suddetti punti organico assegnati per effetto del "Piano straordinario 2012 – 2013 per la chiamata di professori di seconda fascia" di cui al D.I. 28.12.2012**, l'art. 3 del D.I. da ultimo richiamato dispone quanto segue: "***Ciascuna istituzione universitaria utilizza le risorse assegnate ai sensi degli articoli 1 e 2 per la chiamata di professori di seconda fascia, secondo le procedure di cui agli articoli 18 e 24, comma 6, della citata legge n. 240 del 2010 e di cui all'articolo 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230 da effettuare entro il 31 ottobre 2014.*** Per le chiamate di cui al presente decreto non trovano applicazione le disposizioni in materia di turn over del personale universitario di

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

cui all'articolo 66 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni. Ai fini della chiamata dei professori di seconda fascia, l'idoneità conseguita ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210, è equiparata all'abilitazione limitatamente al periodo di durata della stessa, ai sensi dell'articolo 29, comma 8, della citata legge n. 240 del 2010. Nel caso di chiamata come professore di seconda fascia di un professore o ricercatore precedentemente in servizio presso altro ateneo, l'ateneo da cui cessa l'unità di personale mantiene integralmente le conseguenti economie per essere destinate al reclutamento di professori di seconda fascia da effettuare entro un anno dalla relativa cessazione.”;

Ricordato, con riferimento alla programmazione del fabbisogno di personale, che:

- l'art. 18 della L. 240/2010 al comma 4 dispone: *“Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa.”*, mentre al precedente comma 2 stabilisce che *“... i procedimentiper l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43”;*

- l'art. 24 – comma 6 – della L. 240/2010 dispone: *“Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 18, comma 2, dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino al 31 dicembre del sesto anno successivo, la procedura di cui al comma 5 può essere utilizzata per la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'università medesima, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16. A tal fine le università possono utilizzare fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professore di ruolo.....”;*

- con decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, tra l'altro, è stato fissato il nuovo indicatore per l'applicazione del limite massimo alle spese di personale delle Università e sono state emanate le nuove disposizioni da seguire in materia di programmazione del fabbisogno di personale, nonché fissati i parametri per la valutazione delle politiche di reclutamento degli Atenei;

- l'art. 66 – comma 13 bis – del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008, come da ultimo modificato dall'art. 1 - comma 460 lett. b) - della L. 27 dicembre 2013, n. 147, e

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

dall' art. 1, comma 346, L. 23 dicembre 2014, n. 190, dispone: *"Per il biennio 2012-2013 il sistema delle università statali, può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato nel limite di un contingente corrispondente ad una spesa pari al venti per cento di quella relativa al corrispondente personale complessivamente cessato dal servizio nell'anno precedente. La predetta facoltà è fissata nella misura del 50 per cento per gli anni 2014 e 2015, del 60 per cento per l'anno 2016, dell'80 per cento per l'anno 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. A decorrere dall'anno 2015, le università che rispettano la condizione di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, e delle successive norme di attuazione del comma 6 del medesimo articolo 7 possono procedere, in aggiunta alle facoltà di cui al secondo periodo del presente comma, all'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, anche utilizzando le cessazioni avvenute nell'anno precedente riferite ai ricercatori di cui al citato articolo 24, comma 3, lettera a), già assunti a valere sulle facoltà assunzionali previste dal presente comma. L'attribuzione a ciascuna università del contingente delle assunzioni di cui ai periodi precedenti è effettuata con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";*

- con precedente nota ministeriale prot. n. 8312 del 05.04.2013 avente ad oggetto "Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012 (...)" sono state dettate, tra l'altro, le seguenti regole generali per la programmazione delle assunzioni di personale a partire dal 2013:

- a. *"nell'ambito della quantità di punti organico destinati alla assunzione di professori (incluso il Piano Straordinario per professori di II fascia), almeno il 20% degli stessi punti organico vanno impiegati per il reclutamento di soggetti esterni ai sensi del citato articolo 18, comma 4, della legge 240/2010;*
 - b. *le università che evidenziano un rapporto professori di I fascia/professori superiore al 50% devono perseguire l'obiettivo di ricondurre tale rapporto, compatibilmente con le risorse disponibili, entro tale percentuale;*
 - c. *le università che evidenziano un rapporto professori di I fascia/professori superiore al 30% sono tenute a procedere con la programmazione e l'assunzione di un ricercatore di tipologia b) ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge 240/2010 per ogni programmazione e assunzione di un professore di I fascia (indipendentemente se proveniente dai ruoli dell'Ateneo o meno)";*
- l'Ateneo di Perugia alla data del 31.12.2014 presentava un rapporto tra professori di I fascia/professori pari ad una percentuale del **45,79%**;

Visto il D.M. n. 827 del 15.10.2013, pubblicato in G.U. il 10.1.2014, con il quale sono state definite le linee generali di indirizzo, nonché gli obiettivi, della programmazione delle Università per il triennio 2013/2015, con particolare riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 2 e 4;

Vista la nota MIUR prot. n. 21381 del 17.10.2013 avente ad oggetto "D.M. 9 giugno 2013, N. 713 – Punti Organico 2013 e Programmazione 2013 – 2015" che così dispone: *"Sul piano della programmazione triennale e con riferimento ai Punti Organico di competenza del periodo 2013-2015 va sottolineato che, pur con il vincolo dei Punti Organico annualmente assegnati e nel rispetto di disposizioni obbligatorie stabilite in particolare dalla legge 240/2010, si intende rimettere all'autonomia responsabile degli atenei la decisione circa le modalità di utilizzo degli stessi.*

Gli aspetti vincolanti e obbligatori sono:

- *almeno il 20% dei Punti Organico utilizzati per l'assunzioni dei Professori devono essere destinati ad esterni: ci si riferisce al 20% dei Punti Organico destinati all'assunzione di professori di I e II fascia (incluso il piano straordinario associati). A riguardo verrà effettuato un monitoraggio annuale al 31/12 in relazione all'effettiva assunzione in servizio, e una verifica alla fine del triennio 2013-2015.....*
- *Nell'ambito della programmazione di ateneo devono essere previsti nel terzo anno 0,2 Punti Organico per ogni ricercatore di tipo b) al fine dell'eventuale assunzione come professore associato in caso di possesso dell'abilitazione e di valutazione positiva del soggetto.*
- *Possibilità di destinare non più del 50% dei Punti Organico utilizzati per l'assunzione di professori per le chiamate di interni: verrà effettuato un monitoraggio annuale al 31/12 in relazione all'effettiva assunzione in servizio e una verifica alla fine del triennio 2013-2015.*

Rispetto ai predetti elementi, vincolanti ed obbligatori, è invece rimessa all'autonomia responsabile degli atenei la decisione circa il perseguimento degli indirizzi previsti dall'art.4 del D.Lvo. n. 49/2012 che il Ministero impiegherà ai fini della valutazione delle politiche di reclutamento (art. 9 del D.Lvo n. 49/2012). Il monitoraggio annuale e la verifica al termine del triennio 2013-2015, saranno relativi ai seguenti criteri:

- *Tendere ad una composizione dell'organico dei professori tale per cui la percentuale dei professori di I fascia sia contenuta entro il 50% dei professori di I e II fascia: il riferimento – va sottolineato- è al numero di professori e non ai punti organico e il monitoraggio è fatto confrontando la situazione rispetto all'anno precedente e la verifica finale sarà relativa al triennio 2013-2015.*

- *Assunzione di n. 1 ricercatore, art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 per ogni assunzione di n. 1 professore I fascia qualora il rapporto tra professore di I fascia e il numero complessivo dei professori nel singolo ateneo sia superiore al 30% al 31/12 dell'anno precedente. si.... considerano..... i professori assunti ai sensi dell'art.1, comma 12, della Legge 230/2005; sono altresì conteggiati i ricercatori di tipo b) assunti sul programma " Rita Levi Montalcini".....*

Infine, con l'obiettivo di agevolare gli atenei nella predisposizione della programmazione del personale 2013-2015 e tenendo conto che per gli anni 2014 e 2015 il sistema universitario potrà beneficiare del 50% del turn over di sistema, si anticipa che ogni ateneo potrà procedere già dal mese di gennaio 2014 ad impiegare una quantità di punti organico corrispondente alle soglie minime previste dall'art. 7 del D.Lvo. 49/2012 che di seguito si riportano:

Indicatore spese personale	Indicatore indebitamento	Margini assunzionali minimi PO
$\geq 80\%$	$> 10\%$	10% cessazioni anno precedente
$\geq 80\%$	$\leq 10\%$	20% cessazioni anno precedente
$< 80\%$		20% cessazioni anno precedente"

Visto il D.M. 4 novembre 2014 n. 815, recante criteri di ripartizione del Fondo di finanziamento Ordinario (FFO) delle Università per l'anno 2014;

Considerato che a seguito dell'entrata in vigore della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) e del decreto legge n. 192 del 31.12.2014 (cosiddetto "decreto mille proroghe"), il MIUR, con nota prot. n. 1555 del 10.02.2015, avente per oggetto la "Programmazione e reclutamento di personale anno 2015" ha precisato quanto segue:

- *"È prorogato al 31/12/2015 l'utilizzo dei Punto Organico assegnati negli anni 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014;*
- *Nell'ambito di quanto sopra è altresì consentito il cumulo degli eventuali Punti Organico residui degli anni 2012-2013-2014 (incluso il Piano Straordinario associati 2012-2013): in questo modo sarà consentito sommare tra loro frazioni di Punto Organico provenienti dalle assegnazione dei 3 anni indicati;*
- *È stato prorogato al 31/10/2015 l'utilizzo dei Punti Organico relative al Piano Straordinario 2012-2013 di assunzione dei professori associati;*

- *A decorrere dall'anno 2015 e fino all'anno 2017 il numero dei ricercatori di cui all'art.24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 assunti da ogni ateneo deve essere almeno pari alla metà dei professori ordinari assunti nel medesimo periodo. A tal fine, in Legge di Stabilità 2015, sono state vincolate specifiche risorse, pari a 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017, che saranno attribuite all'Università per l'assunzione di ricercatori di tipo b). Considerato che nel biennio 2013-2014 il rapporto tra numero di ricercatori di tipo b) e professori di I fascia reclutati era pari al 100%, in fase di verifica del rispetto della norma e con riferimento al triennio 2013-2015 sarà richiesto che il rapporto tra i ricercatori di tipo b) e professori ordinari assunti nel medesimo periodo sia almeno pari all'80%.”;*

Preso atto che sempre nella medesima nota prot. n. 1555 del 10.02.2015 il MIUR ha ricordato quanto segue:

- *Ai sensi di quanto previsto dall'art.3, comma 3, del D.I. 28 dicembre 2012 ed entro un anno dalla relativa cessazione del ricercatore o del prof. associato, è consentito il riutilizzo dei relativi Punti Organico (inclusi frazioni dei medesimi in aggiunta a Punti Organico extra Piano straordinario associati) per l'assunzione di Professori di II fascia;*
- *Il monitoraggio relativo al 20% dei Punti Organico destinati all'assunzione di esterni (cfr. art.18, comma 4, Legge 240/2010) con riferimento alla categoria dei professori (incluso il Piano straordinario associati e le assunzioni su finanziamenti esterni), viene fatto annualmente e la prima verifica sarà fatta alla fine dell'anno 2015 prendendo a riferimento tutte le assunzioni avvenute nel periodo 2012-2015;*
- *Il monitoraggio relativo alla percentuale massima del 50% dei Punti Organico destinati all'assunzione di soggetti interni all'ateneo che abbiamo conseguito l'abilitazione scientifica nazionale (cfr. art. 24, comma 6, Legge 240/2010) con riferimento alla categoria dei professori (incluso il Piano straordinario associati), viene fatto annualmente e la verifica sarà fatta alla fine dell'anno 2017 (sesto anno successivo all'entrata in vigore della Legge 240/2010).*

Preso atto che con delibera del 26.03.2014 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, ha deliberato tra l'altro: *“di approvare la seguente programmazione del fabbisogno di personale docente e tecnico amministrativo:*

- a.** *destinazione di p.o. 20,02, di cui p.o. 9,8 derivanti dal piano straordinario dei professori associati già assegnati all'Ateneo per gli anni 2012/2013, p.o. 4 derivanti dal contingente 2013 se rimodulabili in PROPER e p.o. 6,22 pari al 20% delle*

cessazioni di personale docente 2013, al reclutamento di professori associati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 4 – della L. 240/2010 riguardo al reclutamento di soggetti esterni;

- b.** destinazione di p.o. 3,37, di cui p.o. 2,03 derivanti dal contingente 2013 e p.o. 1,34 pari al 20% delle cessazioni di personale tecnico amministrativo 2013, al reclutamento di personale tecnico amministrativo, di cui p.o. 0,45 per la trasformazione nella percentuale del 75 % del rapporto di lavoro di numero 9 unità di personale di categoria B, originariamente assunte con rapporto part-time al 50%, nonché p.o. 2,92 per la cd. stabilizzazione di personale a tempo determinato, secondo le procedure di cui all'art. 4 – comma 6 – del D.L. 101/2013 convertito il L. 125/2013;*
- c.** destinazione degli ulteriori p.o. previsti, ovvero che dovessero generarsi per effetto di sopravvenute future cessazioni, rispettivamente al reclutamento del sopra citato personale docente e tecnico amministrativo, ovvero al reclutamento di altro personale individuato in sede di futura programmazione del fabbisogno di personale, nel rispetto comunque degli effettivi contingenti assunzionali che saranno assegnati all'Ateneo con appositi D.M. per gli anni 2014-2015;*
- d.** reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. 49/2012;*
- e.** assunzioni obbligatorie ai sensi della L. 68/1999 necessarie alla copertura della quota di riserva;*
- ❖ di stabilire che la dotazione di personale tecnico amministrativo di ruolo risulta attualmente carente di almeno n. 11 posti di categoria C, prioritariamente per le esigenze del core business dell'Ateneo, nonché degli eventuali ulteriori posti che risulteranno vacanti entro il 31.12.2016, sia a seguito di cessazioni sia per effetto di una futura più puntuale valutazione delle effettive esigenze di personale tecnico amministrativo per le varie strutture dell'Ateneo;*
- ❖ di approvare l'avvio delle procedure concorsuali, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L.101/2013 convertito in L. 125/2013, per la c.d. "stabilizzazione" del personale con rapporto di lavoro a tempo determinato - per la copertura dei citati n. 11 posti di categoria C, nonché degli ulteriori posti che saranno definiti vacanti fino al 31.12.2016, nei limiti comunque dei punti organico che saranno assegnati all'Ateneo ed a ciò destinati – da completare entro il 31.12.2016;”;*

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 7 novembre 2014, previo parere favorevole del Senato Accademico, ha deliberato, in ordine al personale docente:

- ❖ "di autorizzare, per tutto quanto sopra esposto, la revoca del D.R. 702 del 26.04.2013 limitatamente alla procedura ex art. 18 L. 240/10 in atto per la*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

copertura di un posto di professore di II fascia nel SC 12/E2 - Diritto comparato - SSD IUS/21- Diritto pubblico comparato, subordinatamente alla previa rinuncia da parte del Dott. Pierini al contenzioso in atto avverso il D.R. medesimo;

- ❖ *di autorizzare, per tutto quanto sopra esposto e condizionatamente alla previa revoca del D.R. 702/2013 nella parte in cui con esso è stata bandita la procedura ex art. 18 L. 240/2010 per la copertura di un posto di professore di II fascia nel SC 12/E2 - Diritto comparato - SSD IUS/21- Diritto pubblico comparato, la copertura di n. 1 posto di professore associato non confermato nel SC 12/E2 - Diritto comparato - SSD IUS/21- Diritto pubblico comparato, mediante chiamata quale professore associato non confermato ai sensi della L. 210/1998 del Dott. Andrea Pierini, già ricercatore confermato presso questo Ateneo, per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza, disponendo contestualmente di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata suddetta, sul Contingente 2014 (nel limite di 6,22 p.o. pari al 20% delle cessazioni del personale docente del 2013) e di autorizzare la presa di servizio non prima del 2.1.2015, con impegno a prevedere sul Bilancio Unico dell'Ateneo di previsione dell'esercizio finanziario 2015 le risorse per la copertura della relativa spesa pari ad € 22.515,63;*
- ❖ *di autorizzare, per tutto quanto sopra esposto, la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 04/A1 – Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed applicazioni – SSD GEO/07 - Petrologia e Petrografia, mediante proposta di chiamata, da sottoporre alla valutazione del Ministro dell'Università Istruzione e Ricerca ai fini del rilascio del relativo nulla-osta ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 9, L. 230/2005 e del D.M. 1 luglio 2011, del Dott. Diego Perugini, già ricercatore confermato presso questo Ateneo, da parte del Dipartimento di Fisica e Geologia, disponendo fin da ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata suddetta, sul Contingente 2014 (nel limite di 6,22 p.o. pari al 20% delle cessazioni del personale docente del 2013) e di autorizzare la presa di servizio non prima del 2.1.2015, con impegno a prevedere sul Bilancio Unico dell'Ateneo di previsione dell'esercizio finanziario 2015 le risorse per la copertura della relativa spesa pari ad € 21.887,56;*
- ❖ *di autorizzare, per tutto quanto sopra esposto, a copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 06/D3 – Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia – SSD MED/15 – Malattie del sangue, mediante proposta di chiamata, da sottoporre alla valutazione del Ministro dell'Università Istruzione e Ricerca ai fini del rilascio del relativo nulla-osta ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 9, L. 230/2005 e del D.M. 1 luglio 2011, del Dott. Enrico Tiacci, da parte del Dipartimento di Medicina, disponendo fin da ora di far gravare i 0,7 p.o., necessari per effettuare la chiamata suddetta sul Contingente 2014 (nel limite*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

di 6,22 p.o. pari al 20% delle cessazioni del personale docente del 2013) e di autorizzare la presa di servizio non prima del 2.1.2015, con impegno a prevedere sul Bilancio Unico dell'Ateneo di previsione dell'esercizio finanziario 2015 le risorse per la copertura della relativa spesa pari ad € 69.717,71;

- ❖ di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 10/N3 – Culture dell'Asia centrale e orientale - SSD L-OR/21 – Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale per le esigenze del Dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, sul Contingente 2014 (nel limite di 6,22 p.o. pari al 20% delle cessazioni del personale docente del 2013) e di autorizzare la presa di servizio non prima del 2.1.2015, con impegno a prevedere sul Bilancio Unico dell'Ateneo di previsione dell'esercizio finanziario 2015 le risorse per la copertura della relativa spesa pari ad € 21.887,56;
- ❖ di autorizzare la copertura di n. 16 posti di professore di II fascia, assegnandone uno a Dipartimento, riservando la facoltà ai medesimi Dipartimenti di deliberare, a secondo delle proprie esigenze didattiche e di ricerca, i Settori Concorsuali nonché i Settori Scientifico Disciplinari dove effettuare la procedura di chiamata ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge 240/2010, disponendo, fin d'ora di far gravare gli 11,20 p.o., necessari per effettuare le chiamate suddette sul piano straordinario 2012-2013 (in particolare 10,50 p.o. a valere sul piano straordinario 2012 - ivi compresi i 0,7 p.o. originariamente impegnati per il posto oggetto di revoca bandito con D.R. 702/2013 - 0,7 p.o. a valere sul piano straordinario 2013) e di autorizzare la presa di servizio non prima del 2.1.2015, con impegno a prevedere sul Bilancio Unico dell'Ateneo di previsione dell'esercizio finanziario 2015 le risorse per la copertura della relativa spesa pari ad € 1.115.483,36.”

Considerato che, all'esito di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 26.3.2014 e 7.11.2014, a valere su 6,22 p.o. del contingente 2014 (pari al 20% delle cessazioni dell'anno 2013 reso utilizzabile dal MIUR a decorrere da gennaio 2014 per effetto della nota prot. n. 21381 del 17.10.2013) sono stati autorizzati già n. 4 posti di professore associato con un costo complessivo in termini di p.o. di 1,30 con un residuo di 4,92 p.o.;

Preso atto che con D.M. 18 dicembre 2014 n. 907, recante criteri e contingente assunzionale delle università statali per l'anno 2014, è stato assegnato all'Università degli Studi di Perugia un contingente di **10,30 p.o.**;

Considerato che con nota Prot. n. 3096 del 11.03.2015, avente per oggetto "PROPER – Verifica e raccolta delle informazioni per calcolo indicatori 2014", il MIUR, tra l'altro, ha invitato le Università a:

- *Prendere visione della verifica effettuata dal MIUR sulle assunzioni 2013 nella sezione " VERIFICA ASSUNZIONI 2013"*
- *procedere in caso di disponibilità residua di punti organico alla conferma o alla rimodulazione delle programmazioni effettuate per gli anni 2012 e 2013 nella sezione " Programmazione annuale del personale" – " RIMODULAZIONE 2012-2013";*
- *Procedere alla programmazione dei punto organico assegnati per l'anno 2014 con DM n. 907 del 18 dicembre 2014;*

Considerato che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute rispettivamente del 24.03.2015 e del 25.03.2015, in merito al fabbisogno di personale docente, hanno deliberato "di approvare la seguente programmazione del fabbisogno di personale docente per la restante parte del triennio 2013/2015:

- 1.** *destinazione di 4 p.o. derivanti dal contingente 2013, rimodulabili in PROPER, al reclutamento di professori associati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 4 – della L. 240/2010 riguardo al reclutamento di soggetti esterni, così come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del senato Accademico, nella seduta del 26.03.2014 e conseguentemente impegnare i suddetti 4 p.o. per assunzione di n. 20 professori associati ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010;*
- 2.** *destinazione di 6,22 p.o. derivanti dal contingente 2014, al reclutamento di professori associati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 4 – della L. 240/2010 riguardo al reclutamento di soggetti esterni, così come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nelle delibere assunte nelle sedute del 26.03.2014 e del 07.11.2014;*
- 3.** *destinazione di 1,00 p.o. derivanti dal contingente 2014, al reclutamento di professori associati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 4 – della L. 240/2010 riguardo al reclutamento di soggetti esterni e conseguentemente utilizzare i residui non programmati di 5,92 p.o. per il reclutamento di n. 4 professori associati esterni ex art. 18 legge 240/2010 per un costo di 2,8 p.o. e n. 15 professori associati ex art. 24, comma 6, legge 240/2010 con un residuo di 0,12 p.o. da utilizzare per il personale non docente;"*

Preso atto, pertanto, che in merito al fabbisogno di personale docente le determinazioni assunte dagli organi di Ateneo sopra richiamate possono così di seguito essere sintetizzate, alla luce e nel rispetto di quanto dispone l'art. 18, comma 4, L. 240/2010:

- Residui Piano Straordinario 2012-2013: autorizzazione di n. 16 posti di Professore Associato da coprire mediante chiamate ex art. 18 legge 240/2010;
- Contingente 2013 - 4 p.o. -: autorizzazione di n. 20 posti di Professore Associato da coprire mediante chiamate ex art.24, comma 6, Legge 240/2010;
- Contingente 2014 - 7,10 p.o. -: autorizzazione di posti di Professore Associato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 - comma 4 - della L. 240/2010, e più precisamente:
 - 0,70 p.o. - chiamata ex art. 1, comma 9, legge 230/2005 Dott. Enrico TIACCI,
 - 0,20 p.o. - chiamata ex art. 1, comma 9, legge 230/2005 Dott. Diego PERUGINI,
 - 0,20 p.o. - chiamata ex art. 29, c. 4, L. 240/2010 e L. 210/1998 Dott. Andrea PIERINI,
 - 0,20 p.o.- chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010 Dott.ssa Ester BIANCHI;
 - 2,8 p.o. - n. 4 posti di Professore Associato da riservare ad esterni ex art. 18, comma 4, legge 240/2010,
 - 3,00 p.o. - n. 15 posti di Professore Associato da coprire mediante chiamate ex art. 24, comma 6, legge 240/2010;

Preso atto che, nelle sedute del 25.02.2015, del 25.03.2015, del 28.04.2015 e del 20.5.2015, il Consiglio di Amministrazione, all'esito dell'autorizzazione delle chiamate per la copertura dei suddetti 16 posti di professore associato ex art. 18 L. 240/2010 - rispettivamente n. 11 professori associati con presa di servizio degli stessi a decorrere dal 09.03.2015, n. 4 professori associati con presa di servizio degli stessi a decorrere dal 13.04.2015, n. 1 professori associati con presa di servizio dello stesso a decorrere dal 18.05.2015 - ha autorizzato n. 31 chiamate ex art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 a valere sulle economie avute all'esito delle suddette chiamate ex art. 18 L. 240/10;

Considerato, infatti, che tali posti ex art. 24, c. 6, L. 240/10, autorizzati dal Consiglio di Amministrazione a ciascun Dipartimento, rientrano, in termini di p.o., nell'economia conseguita al posto ex art. 18 L. 240/10 che era stato autorizzato con delibere del 7.11.2014 a ciascuno dei suddetti Dipartimenti, in particolare:

- in termini di punti organico, a fronte di 11,20 a valere sul Piano straordinario '12-'13 impegnati per i 16 posti di professore di II fascia ex art. 18 L. 240/10 autorizzati ai suddetti 16 Dipartimenti, sono stati effettivamente utilizzati 3,4 p.o. per la presa di servizio dei vincitori dei 16 posti ex art. 18 L. 240/10 e 5,6 p.o. per l'autorizzazione dei

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

suddetti 31 posti da coprire mediante chiamate ex art. 24, c. 6, L. 240/10, con una economia di 1,6 p.o. sull'originario impegno di 11,20 p.o.;

- in termini di copertura economica, a fronte di € 1.115.483,36 impegnati per i 16 posti di professore di II fascia ex art. 18 L. 240/10 autorizzati ai suddetti 16 Dipartimenti, sono stati effettivamente utilizzati € 243.247,43 per la presa di servizio dei vincitori dei 16 posti ex art. 18 L. 240/10 ed € 248.901,30 per l'autorizzazione dei suddetti 31 posti da coprire mediante chiamate ex art. 24, c. 6, L. 240/10, con una economia di € 602.575,18 sull'originario impegno di € 1.115.483,36;

Preso atto che il costo medio di un posto di professore di II fascia reclutato ai sensi e per gli effetti dell'art.24, comma 6, della Legge 240/2010, può essere stimato in € 20.000,00;

Considerato, altresì, che il costo a.l. di un professore di II fascia reclutato ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge 240/2010 è pari ad € 69.717,71;

Rilevato, alla luce delle sopra richiamate assunzioni in servizio e delle autorizzazioni alle chiamate ex art. 24, comma 6 legge 240/2010, che risulta opportuno procedere ad autorizzare quattro posti di professore associato da riservare ad esterni, al fine di rispettare il requisito ex art. 18, comma 4, della Legge 240/2010 il quale prevede che *"ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa."*, anche alla luce di quanto disposto dal MIUR con nota prot. n. 1555/2015, nonché in vista della possibilità di programmare, nel rispetto della suddetta previsione normativa, ulteriori posti a valere sul contingente 2013 e sul contingente 2014, nonché sui p.o. corrispondenti al 30% delle cessazioni verificatesi nel 2014;

Considerato, peraltro, che ai sensi e per gli effetti del D.M. 8 giugno 2015 n. 335, *"Criteri di ripartizione del fondo di finanziamento ordinario (FFO) per l'anno 2015"*, in particolare dell'art. 5 avente ad oggetto *"Incentivi per chiamate di docenti esterni all'Ateneo, trasferimenti di ricercatori e per chiamate dirette ai sensi della Legge 230/2005"*, le chiamate di esterni agli Atenei da quest'anno possono fruire di un incentivo ministeriale, ovvero un cofinanziamento pari al 50% del valore medio nazionale della qualifica corrispondente, a cui consegue anche un risparmio del 50% in termini di punti organico impiegati per dette assunzioni, a condizione che l'Ateneo, nel quadriennio 2012-2015, abbia impiegato almeno il 20% dei punti organico destinati all'assunzione di professori a

soggetti esterni all'Ateneo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 18, comma 4, della L. 240/2010;

Considerato che con nota prot. n. 4612 del 14.04.2015 il MIUR ha comunicato che "nella procedura *PROPER 2015* ogni ateneo troverà altresì l'indicazione del 30% del Punto Organico relativi alle cessazioni dei Professori e dei Ricercatori a tempo indeterminato che saranno immediatamente utilizzabili per le assunzioni 2015", da cui risulta il 30% del Punto Organico relativi alle cessazioni dei Professori e dei Ricercatori a tempo indeterminato nel corso dell'anno 2014 è pari a **8,7 p.o.**;

Valutato, pertanto, che, alla luce di tutto quanto sopra esposto, si può procedere ad autorizzare n. 4 posti di Professore Associato da coprire con chiamata ai sensi dell'art. 18 L. 240/2010 da riservare ad esterni, per il soddisfacimento delle esigenze di ricerca e di didattica dell'Ateneo;

Rilevato, sotto tale ultimo profilo, che il Magnifico Rettore sottopone alla valutazione di questo Consesso, alla luce delle esigenze di didattica e di ricerca sottese ai seguenti settori, la proposta di assegnare almeno due dei suddetti quattro posti ai seguenti Settori Concorsuali – Settori Scientifico Disciplinari per le esigenze dei Dipartimenti di seguito riportati:

- SC 06/A1 – GENETICA MEDICA – SSD MED/03 – GENETICA MEDICA – per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;
- SC 09/A3 – PROGETTAZIONE INDUSTRIALE, COSTRUZIONI MECCANICHE E METALLURGIA – SSD ING-IND/21 – METALLURGIA - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria;

Valutata, invece, l'opportunità di rimettere la determinazione dei Settori Concorsuali – Settori Scientifico Disciplinari degli ulteriori due posti alle sedute degli organi collegiali di settembre-ottobre, all'esito di un approfondimento istruttorio in merito;

Valutato, congiuntamente, che si può, procedere ad assegnare un ulteriore posto di Professore Associato da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art.24, comma 6, L. 240/2010 a ciascuno dei 16 Dipartimenti dell'Ateneo, demandando agli stessi l'individuazione del SC e del SSD a cui assegnare il suddetto posto al fine di meglio soddisfare le rispettive esigenze di didattica e di ricerca nel pieno rispetto dell'autonomia dei Dipartimenti, prevedendo che gli stessi siano a valere:

* n. 8 posti di professore di II fascia pari a 1,6 p.o. sul residuo piano Straordinario 2012-2013 ai fini della piena utilizzazione di tali risorse,

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

* n. 8 posti di professore di II fascia pari a 1,6 p.o. sul "Contingente 2013", contingente il cui utilizzo è stato prorogato al 31 dicembre 2015;

Visto il parere favorevole del Nucleo di Valutazione espresso nell'adunanza del 16 giugno 2015;

Dato atto che il Senato Accademico, nella seduta del 25 giugno 2015, ha espresso parere favorevole alla programmazione del fabbisogno di personale docente;

Rilevato dal dibattito che:

Il Presidente fa presente che si chiede di deliberare sulla programmazione di 4 posti esterni di professore di II fascia per 2 dei quali sono già stati anche individuati i SSD, che sono nello specifico MED-03 e ING-21, mentre per gli altri 2 non è stato specificato nulla. Prosegue poi informando che vengono altresì programmati ulteriori 16 posti, sempre di professore di II fascia, uno per ciascun Dipartimento,

Il Presidente dà quindi la parola al Direttore Generale che precisa che 8 dei suddetti posti andranno a gravare sui fondi del piano straordinario 2012/2013 e dovranno essere utilizzati entro il 31.10.2015, mentre gli altri 8 andranno a gravare sul contingente 2013 e dovendo essere utilizzati entro il termine massimo del 31.12.2015, si è ritenuto di allineare le relative prese di servizio spostando anche questi ultimi entro del 31.10.2015. Il Presidente desidera precisare le motivazioni relative all'indicazione dei due SSD spiegando che ING-21 è stato individuato per assegnare alla sede di Terni un docente nel settore dell'acciaio e metallurgia che, pur essendo uno dei comparti più importanti dell'economia non solo ternana, ma di tutta la Regione non ha alcun docente nel settore. Per quanto invece concerne MED-03 fa presente che non vi è più alcun posto nel settore della Genetica, per la quale dovrebbero essere erogati fondi europei, ponendo l'accento sul fatto che la Genetica, tenuto conto delle sua stretta ricaduta nel settore medico, deve essere anche di tutto l'Ateneo ragion per cui verrà creato un Centro che raggruppi tutte le Aree.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito e condiviso quanto rappresentato dal Presidente;

Preso conoscenza di tutte le normative in premessa richiamate, con particolare riferimento a quelle riguardanti la programmazione triennale delle Università;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

Richiamati i documenti, già approvati dagli Organi di Ateneo, denominati "Piano Strategico 2014-2015 Offerta Formativa", "Piano Strategico 2014-2015 Ricerca e Trasferimento Tecnologico", "Piano Strategico 2014-2015 Azioni per il Sostegno ed il Potenziamento di Servizi e degli Interventi a favore degli Studenti", "Piano strategico 2014-2015 Internazionalizzazione", nonché "Programmazione Triennale 2013-2015 Progetto di Incentivazione a Obiettivi (D.M. 444/2014)";

Vista la Legge n. 190/2014 (c.d. Legge di Stabilità 2015);

Visto il D.L. n. 192/2014 (c.d. decreto "mille proroghe");

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43;

Visto il D.M. n. 827 del 15.10.2013, pubblicato in G.U. il 10.1.2014, in particolare gli artt. 2 e 4;

Visto il D.M. n. 104 del 14.2.2014, contenente gli indicatori ed i parametri per il monitoraggio e la valutazione dei programmi delle università 2013-2015, con cui, tra l'altro, all'art. 2 – comma 2 – è stato disposto che ogni Ateneo può proporre un proprio indicatore ed il relativo valore iniziale, i quali devono essere validati dal Nucleo di valutazione dell'Ateneo stesso, da utilizzare ai fini del monitoraggio e della valutazione della citata programmazione;

Visto il D.M. n. 444 del 14.2.2014, relativo alla modalità telematiche di presentazione della Programmazione triennale 2013-2015;

Visto il Decreto Interministeriale 28 dicembre 2012 è stato varato il "*Piano straordinario 2012 – 2013 per la chiamata di professori di seconda fascia*";

Ricordato, con riferimento alla programmazione del fabbisogno di personale, quanto dispongono:

- l'art. 18 della L. 240/2010 al comma 4,
- l'art. 24 – comma 6 – della L. 240/2010,
- il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49,
- l'art. 66 – comma 13 bis – del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008, come da ultimo modificato dall'*art. 1 - comma 460 lett. b) - della L. 27 dicembre 2013, n. 147*, e dall'art. 1, comma 346, L. 23 dicembre 2014, n. 190;
- la nota ministeriale prot. n. 8312 del 05.04.2013 avente ad oggetto "Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012 (...)",
- la nota MIUR prot. n. 21381 del 17.10.2013 avente ad oggetto "D.M. 9 giugno 2013, N. 713 – Punti Organico 2013 e Programmazione 2013 – 2015",
- la nota prot. n. 1555 del 10.02.2015;

Dato atto che l'Ateneo di Perugia alla data del 31.12.2014 presentava un rapporto tra professori di I fascia/professori pari ad una percentuale del **45,79%**;

Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 26.3.2014, del 7 novembre 2014;

Preso atto che con D.M. 18 dicembre 2014 n. 907, recante criteri e contingente assunzionale delle università statali per l'anno 2014, è stato assegnato all'Università degli Studi di Perugia un contingente di **10,30 p.o.**;

Vista la nota MIUR Prot. n. 3096 del 11.03.2015 avente per oggetto " *PROPER – Verifica e raccolta delle informazioni per calcolo indicatori 2014*";

Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.3.2015;

Preso atto, pertanto, che in merito al fabbisogno di personale docente le determinazioni assunte dagli organi di Ateneo sopra richiamate possono così di seguito essere sintetizzate, alla luce e nel rispetto di quanto dispone l'art. 18, comma 4, L. 240/2010:

- Residui Piano Straordinario 2012-2013: autorizzazione di n. 16 posti di Professore Associato da coprire mediante chiamate ex art. 18 legge 240/2010;
- Contingente 2013 - 4 p.o. -: autorizzazione di n. 20 posti di Professore Associato da coprire mediante chiamate ex art.24, comma 6, Legge 240/2010;
- Contingente 2014 - 7,10 p.o. -: autorizzazione di posti di Professore Associato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 - comma 4 - della L. 240/2010, e più precisamente:

- 0,70 p.o. - chiamata ex art. 1, comma 9, legge 230/2005 Dott. Enrico TIACCI,
- 0,20 p.o. - chiamata ex art. 1, comma 9, legge 230/2005 Dott. Diego PERUGINI,
- 0,20 p.o. - chiamata ex art. 29, c. 4, L. 240/2010 e L. 210/1998 Dott. Andrea PIERINI,
- 0,20 p.o.- chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010 Dott.ssa Ester BIANCHI;
- 2,8 p.o. - n. 4 posti di Professore Associato da riservare ad esterni ex art. 18, comma 4, legge 240/2010,
- 3,00 p.o. - n. 15 posti di Professore Associato ex art. 24, comma 6, legge 240/2010;

Preso atto che, nelle sedute del 25.02.2015, del 25.03.2015, del 28.04.2015 e del 20.5.2015, il Consiglio di Amministrazione, all'esito dell'autorizzazione delle chiamate per la copertura dei suddetti 16 posti di professore associato ex art. 18 L. 240/2010 - rispettivamente n. 11 professori associati con presa di servizio degli stessi a decorrere dal 09.03.2015, n. 4 professori associati con presa di servizio degli stessi a decorrere dal 13.04.2015, n. 1 professori associati con presa di servizio dello stesso a decorrere dal 18.05.2015 - ha autorizzato n. 31 chiamate ex art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 a valere sulle economie avute all'esito delle suddette chiamate ex art. 18 L. 240/10;

Considerato, infatti, che tali posti ex art. 24, c. 6, L. 240/10, autorizzati dal Consiglio di Amministrazione a ciascun Dipartimento, rientrano, in termini di p.o., nell'economia conseguita al posto ex art. 18 L. 240/10 che era stato autorizzato con delibere del 7.11.2014 a ciascuno dei suddetti Dipartimenti, in particolare:

- in termini di punti organico, a fronte di 11,20 a valere sul Piano straordinario '12-'13 impegnati per i 16 posti di professore di II fascia ex art. 18 L. 240/10 autorizzati ai suddetti 16 Dipartimenti, sono stati effettivamente utilizzati 3,4 p.o. per la presa di servizio dei vincitori dei 16 posti ex art. 18 L. 240/10 e 5,6 p.o. per l'autorizzazione dei suddetti 31 posti da coprire mediante chiamate ex art. 24, c. 6, L. 240/10, con una economia di 1,6 p.o. sull'originario impegno di 11,20 p.o.;

- in termini di copertura economica, a fronte di € 1.115.483,36 impegnati per i 16 posti di professore di II fascia ex art. 18 L. 240/10 autorizzati ai suddetti 16 Dipartimenti, sono stati effettivamente utilizzati € 243.247,43 per la presa di servizio dei vincitori dei 16 posti ex art. 18 L. 240/10 ed € 248.901,30 per l'autorizzazione dei suddetti 31 posti da coprire mediante chiamate ex art. 24, c. 6, L. 240/10, con una economia di € 602.575,18 sull'originario impegno di € 1.115.483,36;

Preso atto che il costo medio di un posto di professore di II fascia reclutato ai sensi e per gli effetti dell'art.24, comma 6, della Legge 240/2010, può essere stimato in € 20.000,00; Considerato, altresì che il costo a.l. di un professore di II fascia reclutato ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge 240/2010 è pari ad € 69.717,71;

Rilevato, alla luce delle sopra richiamate assunzioni in servizio e delle autorizzazioni alle chiamate ex art. 24, comma 6 legge 240/2010, che risulta opportuno procedere ad autorizzare quattro posti di professore associato da riservare ad esterni, al fine di rispettare il requisito ex art. 18, comma 4, della Legge 240/2010 il quale prevede che *"ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa."*, anche alla luce di quanto disposto dal MIUR con nota prot. n. 1555/2015, nonché in vista della possibilità di programmare, nel rispetto della suddetta previsione normativa, ulteriori posti a valere sul contingente 2013 e sul contingente 2014, nonché sui p.o. corrispondenti al 30% delle cessazioni verificatesi nel 2014;

Visto, da ultimo, quanto dispone il D.M. 8 giugno 2015 n. 335, *"Criteri di ripartizione del fondo di finanziamento ordinario (FFO) per l'anno 2015"*, in particolare l'art. 5 avente ad oggetto *"Incentivi per chiamate di docenti esterni all'Ateneo, trasferimenti di ricercatori e per chiamate dirette ai sensi della Legge 230/2005"*;

Considerato che con nota prot.n. 4612 del 14.04.2015 il MIUR ha comunicato che *"nella procedura PROPER 2015 ogni ateneo troverà altresì l'indicazione del 30% del Punto*

*Organico relativi alle cessazioni dei Professori e dei Ricercatori a tempo indeterminato che saranno immediatamente utilizzabili per le assunzioni 2015", da cui risulta il 30% del Punto Organico relativi alle cessazioni dei Professori e dei Ricercatori a tempo indeterminato nel corso dell'anno 2014 è pari a **8,7 p.o.**;*

Valutato, pertanto, che, alla luce di tutto quanto sopra esposto, si può procedere ad autorizzare n. 4 posti di Professore Associato da coprire con chiamata ai sensi dell'art. 18 L. 240/2010 da riservare ad esterni, per il soddisfacimento delle esigenze di ricerca e di didattica dell'Ateneo;

Rilevato, sotto tale ultimo profilo, che il Magnifico Rettore sottopone alla valutazione di questo Consesso, alla luce delle esigenze di didattica e di ricerca sottese ai seguenti settori, la proposta di assegnare almeno due dei suddetti quattro posti ai seguenti Settori Concorsuali – Settori Scientifico Disciplinari per le esigenze dei Dipartimenti di seguito riportati:

- 1) SC 06/A1 – GENETICA MEDICA – SSD MED/03 – GENETICA MEDICA – per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;
- 2) SC 09/A3 – PROGETTAZIONE INDUSTRIALE, COSTRUZIONI MECCANICHE E METALLURGIA – SSD ING-IND/21 – METALLURGIA - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria;

Valutata, invece, l'opportunità di rimettere la determinazione dei Settori Concorsuali – Settori Scientifico Disciplinari degli ulteriori due posti alle sedute degli organi collegiali di settembre-ottobre, all'esito di un approfondimento istruttorio in merito;

Valutato, congiuntamente, che si può procedere ad assegnare un ulteriore posto di Professore Associato da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art.24, comma 6, L. 240/2010 a ciascuno dei 16 Dipartimenti dell'Ateneo, demandando agli stessi l'individuazione del SC e del SSD a cui assegnare il suddetto posto al fine di meglio soddisfare le rispettive esigenze di didattica e di ricerca nel pieno rispetto dell'autonomia dei Dipartimenti, prevedendo che gli stessi siano a valere:

* n. 8 posti di professore di II fascia pari a 1,6 p.o. sul residuo piano Straordinario 2012-2013. Ai fini della piena utilizzazione di tali risorse,

* n. 8 posti di professore di II fascia pari a 1,6 p.o. sul "Contingente 2013", contingente il cui utilizzo è stato prorogato al 31 dicembre 2015;

Visto il parere favorevole del Nucleo di Valutazione espresso nell'adunanza del 16 giugno 2015;

Dato atto che il Senato Accademico, nella seduta del 25 giugno 2015, ha espresso parere favorevole alla programmazione del fabbisogno di personale docente;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare la copertura di n. 4 posti di professore di II fascia da reclutare mediante chiamate ex art. 18 legge 240/2010 riservate ad esterni, con riserva di definire il SC e SSD di due dei suddetti posti all'esito di un approfondimento istruttorio e, congiuntamente, assegnando due posti ai seguenti SC SSD per le esigenze dei seguenti Dipartimenti:
 - SC 06/A1 – GENETICA MEDICA – SSD MED/03 – GENETICA MEDICA – per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;
 - SC 09/A3 – PROGETTAZIONE INDUSTRIALE, COSTRUZIONI MECCANICHE E METALLURGIA – SSD ING-IND/21 – METALLURGIA - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria;
 autorizzando i p.o. necessari per i suddetti n. 4 posti - pari a 2,8 p.o. – a valere sul Contingente 2014 ed autorizzando la conseguente presa di servizio non prima del 28.12.2015;
- ❖ di autorizzare la copertura di n. 16 posti di professore di II fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, c. 6, L. 240/2010, assegnandone uno a Dipartimento, riservando la facoltà ai medesimi Dipartimenti di deliberare, a secondo delle proprie esigenze didattiche e di ricerca, i Settori Concorsuali nonché i Settori Scientifico Disciplinari dove effettuare la procedura di chiamata ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010, autorizzando:
 - * i p.o. necessari per n. 8 posti di professore di II fascia - pari a 1,6 p.o. – a valere sul residuo di 1,6 p.o. del Piano Straordinario 2012-2013 ed autorizzando la conseguente presa di servizio non prima del 28.10.2015;
 - * i p.o. necessari per n. 8 posti di professore di II fascia - pari a 1,6 p.o. – a valere sui 4 p.o. del "Contingente 2013" – con un residuo di 2,4 p.o. - ed autorizzando la conseguente presa di servizio non prima del 28.10.2015;
- ❖ di autorizzare, conseguentemente, il costo per la copertura degli oneri relativi ai posti sopra richiamati nel corrente esercizio, pari ad € 54.882,62 a.l., sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "*Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato*" del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015, con impegno a prevedere la copertura finanziaria del maggiore costo di € 578.870,84 a.l. nei Bilanci unici di Ateneo di previsione autorizzatori degli esercizi futuri.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

Delibera n. 22
Allegati n. 1 (sub lett. O)

Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2015

O.d.G. n. 23) Oggetto: Oggetto: Proroga contratto n. 8/2012 – Ricercatore tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010.

(Titolo rettificato a seguito D.R. n. 1123 del 3 luglio 2015)

Dirigente Responsabile: Direttore Generale – Dott. Dante De Paolis

Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. n. 24 maggio 2011, n. 242 avente per oggetto "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui *“Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....”*;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”*;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

d) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”;

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

d) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(....).”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante "*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia*", in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute, rispettivamente, del 25.03.2014 e 26.03.2014, hanno deliberato in merito alla Programmazione triennale 2013/2015, autorizzando il reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 - comma 5 - del D.Lgs. 49/2012;

Premesso che la Dott.ssa Laura GORACCI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 03/C1 - Chimica Organica - SSD CHIM/06 - Chimica Organica, chiamata ex art. 1, comma 9 legge 230/2005, in quanto vincitrice di progetto FIRB per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - e, prima del riassetto istituzionale dell'Ateneo avvenuto in data 1.1.2014 in attuazione della L. 240/10, del Dipartimento di Chimica e della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. - per effetto di un contratto - n. 8/2012 - di durata triennale, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni, che si allega sub lett O) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che la Dott.ssa Laura GORACCI ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), in data 03.09.2012, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 02.09.2015;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie nella seduta del 09.06.2015, allegata agli atti del presente verbale, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 8/2012 attualmente in essere con la Dott.ssa Laura GORACCI per sopraggiunte esigenze scientifiche, approvando, contestualmente la relazione scientifica e didattica prodotta dalla Dott.ssa GORACCI in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, individuando una rosa di quattro nominativi di professori di I fascia del medesimo SSD CHIM/06 da cui il Magnifico Rettore potrà attingere per la nomina della commissione che dovrà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, valutare l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dalla Dott.ssa Goracci in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 8/2012;

Preso atto che nella medesima delibera, sopra richiamata, il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie a copertura degli oneri derivanti dalla proroga per ulteriori due anni del contratto n. 8/2012 in essere con la Dott.ssa Goracci, pari ad € 102.000,00, ha accettato il finanziamento da parte della Società Molecular Discovery Ltd che, attraverso una nota del 22 Maggio 2015, si è resa disponibile a finanziare la proroga del contratto della Dott.ssa Goracci con l'impegno di versare nelle casse dell'Università l'intera cifra di € 102.000,00 contestualmente all'autorizzazione alla proroga da parte degli organi competenti (all. 1 alla delibera del Dipartimento del 09.06.2015);

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 sopra richiamato *"Competente a decidere sull'accogliibilità o meno della richiesta è il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sentito il Senato Accademico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 - comma 2 - della Legge 240/2010"*;

Preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25.06.2015;

Considerato il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 22 giugno 2015 in merito alla dichiarazione di sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Invita il Consiglio a deliberare

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. n. 24 maggio 2011, n. 242;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 - come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 ed in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, in particolare l'art. 14, comma 3;

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute, rispettivamente, del 25.03.2014 e 26.03.2014, hanno deliberato in merito alla Programmazione triennale 2013/2015, autorizzando il reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. 49/2012;

Premesso che la Dott.ssa Laura GORACCI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 03/C1 – Chimica Organica – SSD CHIM/06 – Chimica Organica, chiamata ex art. 1, comma 9 legge 230/2005, in quanto vincitrice di progetto FIRB per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie – e, prima del riassetto istituzionale dell'Ateneo avvenuto in data 1.1.2014 in attuazione della L. 240/10, del Dipartimento di Chimica e della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. – per effetto di un contratto - n. 8/2012 - di durata triennale, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni, che si allega al presente;

Considerato che la Dott.ssa Laura GORACCI ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), in data 03.09.2012, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 02.09.2015;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie nella seduta del 09.06.2015 ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 8/2012 attualmente in essere con la Dott.ssa Laura GORACCI per sopraggiunte esigenze scientifiche, approvando, contestualmente la relazione scientifica e didattica prodotta dalla Dott.ssa GORACCI in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, individuando una rosa di quattro nominativi di professori di I fascia del medesimo SSD CHIM/06 da cui il Magnifico Rettore potrà attingere per la nomina della commissione che dovrà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, valutare l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dalla Dott.ssa Goracci in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 8/2012;

Preso atto che nella medesima delibera, sopra richiamata, il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie a copertura degli oneri derivanti dalla proroga per ulteriori due anni del contratto n. 8/2012 in essere con la Dott.ssa Goracci, pari ad € 102.000,00, ha accettato il finanziamento da parte della Società Molecular Discovery Ltd che, attraverso una nota del 22 Maggio 2015, si è resa disponibile a finanziare la proroga del contratto della Dott.ssa Goracci con l'impegno di versare nelle casse dell'Università l'intera cifra di € 102.000,00 contestualmente all'autorizzazione alla proroga da parte degli organi competenti;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 sopra richiamato *"Competente a decidere sull'accogliibilità o meno della richiesta è il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sentito il Senato Accademico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 2 – della Legge 240/2010"*;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25.06.2015;

Considerato il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 22 giugno 2015 in merito alla dichiarazione di sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3, e dell'art. 4 del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"*, previo giudizio positivo sull'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dalla Dott.ssa Goracci in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 8/2012 da parte della Commissione, nominata ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del sopra richiamato regolamento, la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 10/2012 relativo ad un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, ricoperto dalla Dott.ssa Laura Goracci per il settore concorsuale 03/C1 – Chimica Organica – SSD CHIM/06 –Chimica Organica - su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie del 9.06.2015, così come richiamata in premessa;
- ❖ di rimettere al Direttore Generale l'adozione degli atti di variazione al bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 ai sensi dell'articolo 32, punto 1, lettera a) del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, per la copertura degli oneri derivanti dalla proroga del contratto n. 8/2012, i cui costi saranno interamente coperti dal finanziamento erogato a tale scopo dalla Società Molecular Discovery Ltd.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

Delibera n. 23

Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2015

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 24) Oggetto: Personale a tempo determinato.
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Personale Tecnico Amministrativo per i punti 1), 2)</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e Personale Docente per il punto 3)</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 97 della Costituzione che, al terzo comma, dispone "Agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge";

Visto l'art. 51 della Costituzione che, al comma primo, dispone "Tutti i cittadini dell'uno e dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici ... in condizione di eguaglianza";

Vista la L. 09.05.1989, n. 168;

Visto il D.Lgs. 368/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 36;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Università, relativo al quadriennio normativo 2006/2009 bienni economici 2006/2007 e 2008/2009 ed in particolare l'art. 22 del CCNL sottoscritto in data 16.10.2008;

Vista la Direttiva n. 2/2010 del 16.02.2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale, tra l'altro, in attuazione di quanto prevede l'art. 36 del D.Lgs. 165/2001, si richiama la responsabilità dei dirigenti in ordine ad un abusivo ricorso al lavoro flessibile, disponendo che "... si ritiene opportuno evidenziare che, al di là dei vincoli normativi dettati in materia di utilizzo dei contratti di lavoro flessibile da cui non può prescindere, sulla materia rileva in maniera significativa la cultura della buona amministrazione della cosa pubblica. I contratti di lavoro flessibile sono utilizzati correttamente nella misura in cui le procedure di selezione seguite sono coerenti con i principi dell'art. 97 della Costituzione. Trasparenza ed imparzialità sono canoni imprescindibili nel reclutamento delle figure professionali. Inoltre il ricorso agli istituti contrattuali previsti non può rappresentare un espediente per eludere la normativa restrittiva in materia di assunzioni. Non si tralascia di evidenziare che il mancato rispetto

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

dei vincoli dettati dalla disciplina di legge in materia può degenerare in forme di precariato che, ferma restando la responsabilità dei dirigenti, diventa espressione di una carente coscienza sociale del datore di lavoro che risulta essere ancora più deplorabile ove riferita ad un funzionario pubblico. E' utile richiamare anche la responsabilità dell'organo di indirizzo politico-amministrativo che a norma dell'art. 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 deve promuovere la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e della integrità. Il richiamo fatto all'integrità evoca il concetto dell'imparzialità, della trasparenza, della rettitudine, della correttezza nello svolgimento della funzione pubblica. Detti principi sono posti alla base della gestione delle risorse, finanziarie e umane, e non vi si può prescindere neppure nell'utilizzo del lavoro flessibile";

Visto il D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 ed in particolare l'art. 9, comma 28, "Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico" e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 30.10.2010, n. 240;

Vista la legge 12.11.2011, n. 183, ed in particolare l'art. 16, con cui è stato sostituito l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 "Eccedenze di personale e mobilità collettiva";

Vista la Legge n. 92 del 28 giugno 2012, avente ad oggetto "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", pubblicata in G.U. 3 luglio 2012 n. 153, s.o.;

Vista la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica prot. n. 37562 P-4.17.1.7.4 del 19.09.2012 con la quale, in relazione alle modifiche apportate dalla legge n. 92/2012 al D.Lgs. n. 368/2001, è stato chiarito che *"...il superamento di un nuovo concorso pubblico a tempo determinato da parte del soggetto che ha già avuto un rapporto di lavoro a termine con l'amministrazione consente di azzerare la durata del contratto precedente ai fini del computo del limite massimo dei 36 mesi previsto dal D.Lgs. 368/2001, nonché la non applicabilità degli intervalli temporali in caso di successione di contratti...a garanzia degli artt. 51 e 97 della Costituzione, rispettivamente sul libero accesso ai pubblici impieghi e sul principio del concorso";*

Visto il D.L. 09.02.2012, n. 5, convertito con la L. 04.04.2012, n. 35;

Visto il D.lgs. n. 49 del 29.3.2012 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della

delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5." - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102;

Dato atto che il D.Lgs. 49/2012, da ultimo richiamato, ha abrogato, a far data dalla sua entrata in vigore – 18 maggio 2012 – l'art. 51, comma 4, della L. 449/1997 e l'art. 1, comma 1, primo periodo del D.L. 180/2008, convertito, con modificazioni, in Legge 1/2009 ed ha introdotto un nuovo indicatore per l'applicazione del limite alle spese di personale delle Università, il quale oltre a prevedere a denominatore accanto alle risorse dell'FFO anche le tasse studentesche, prevede, tra l'altro, a numeratore, gli assegni fissi per il personale dirigente, tecnico-amministrativo e per i collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato e a tempo determinato, al netto delle entrate derivanti da finanziamenti esterni da parte di soggetti pubblici e privati aventi le caratteristiche di cui al proprio art. 5 - comma 5;

Ricordato che l'art. 5 - comma 5 - del D.Lgs. 49/2012 dispone quanto segue:

"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

b) siano destinati al finanziamento di spese relative al personale dirigente e tecnico-amministrativo a tempo determinato o ai contratti di insegnamento.";

Dato atto che la situazione dell'Ateneo di Perugia con riferimento al valore dell'indicatore per spese di personale di cui al citato art. 5 del D.Lgs. 49/2012, per l'anno 2013, risulta essere, seppur di poco, al di sotto dell'80% e che si è in attesa della determinazione del valore di questo indicatore relativamente a questo Ateneo da parte del MIUR, all'esito della comunicazione tramite PROPER di tutti i dati necessari per determinarlo avvenuta lo scorso 31 marzo 2015;

Dato atto, ad ogni buon conto, che l'art. 7 del D.lgs. 49/2012 dispone che comunque l'Ateneo non soggiace a blocchi di assunzioni e non subordina espressamente l'assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato al rispetto dei

limiti di spesa per assunzione di personale disposti dalla norma medesima per l'anno 2015;

Considerato che l'art. 4, comma 4, del D.Lgs. 49/2012 da ultimo citato non subordina l'assunzione di unità di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato all'adozione del piano triennale per la programmazione del reclutamento del personale di cui alla disposizione medesima;

Considerato, alla luce di tutto quanto sopra esposto, che i limiti di spesa ad oggi efficaci per le assunzioni di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato sono quelli dettati dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, e che tali assunzioni rilevano ai soli fini della determinazione dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del D.Lgs. 49/2012 solo ed esclusivamente ove le stesse non rientrino nella previsione di cui al richiamato art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.3.2015 "Ricognizione annuale di cui agli artt. 6, comma 1, e 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della Legge 12.11.2011, n. 183", da cui emerge che non sussistono complessivamente eccedenze di personale tecnico amministrativo e bibliotecario nell'Università degli Studi di Perugia;

Visto l'art. 4 del D.L. 101/2013, convertito con modificazioni in L. 125/2013, il quale ha apportato sostanziali modifiche al citato art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, disponendo in particolare:

- al comma 2 "... Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. ...";
- al comma 5-ter "Le disposizioni previste dal decreto legislativo 6 settembre 2001 n. 368 si applicano alle pubbliche amministrazioni, fermi restando per tutti i settori l'obbligo di rispettare il comma 1, la facoltà di ricorrere ai contratti di lavoro a tempo determinato esclusivamente per rispondere alle esigenze di cui al comma 2 e il divieto di trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato.";
- al comma 5-quater "I contratti di lavoro a tempo determinato posti in essere in violazione del presente articolo sono nulli e determinano responsabilità erariale. I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente articolo sono, altresì,

responsabili ai sensi dell'art. 21. Al dirigente responsabile di irregolarità nell'utilizzo del lavoro flessibile non può essere erogata la retribuzione di risultato.";

Vista la circolare n. 5 del 21.11.2013 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, con cui, in materia di assunzioni a tempo determinato con utilizzo delle graduatorie di concorsi pubblici a tempo indeterminato, viene precisato che le modifiche apportate dal D.L. 101/2013 all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 hanno efficacia diretta per tutte le amministrazioni, le quali, ferme restando le esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, piuttosto che indire procedure concorsuali a tempo determinato, devono attingere, nel rispetto, ovviamente, dell'ordine di posizione, alle loro graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato;

Vista la circolare del Direttore Generale dell'Ateneo prot. n. 2013/37256 del 3.12.2013, con cui, in conseguenza delle sostanziali modifiche apportate all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 dal D.L. 101/2013 convertito con modificazioni dalla L. 125/2013, sono state rese note a tutti i responsabili delle strutture le novità normative intervenute in tema di contratti di lavoro flessibile volte a prevenire fenomeni di precariato e, inoltre, sono state dettate le procedure da seguire per l'eventuale stipula di tali contratti;

Preso atto delle osservazioni formulate dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 10.02.2014, riguardo alla proposta di delibera relativa al reclutamento di personale a tempo determinato da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12.02.2014, secondo cui, tra l'altro, *"preso atto dell'attuale tenore letterale dell'art. 4 del D.L.101/2013, con riferimento alle proroghe di contratti e ai nuovi contratti a tempo determinato, l'Ateneo viene invitato a richiedere un parere alla Ragioneria Generale dello Stato - I.G.O.P. - in merito alla possibilità di riferire la deroga di cui all'ultimo periodo dell'art. 4, comma 9, del D.L. citato anche alle Università, in forza del rinvio all'art. 1, comma 188, L. n. 266 del 2005"*;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 12.02.2014 avente ad oggetto "personale a tempo determinato" con cui è stato deliberato di soprassedere ad ogni deliberazione in ordine alle istanze di assunzioni e proroghe ivi richiamate, in attesa dell'acquisizione del parere da parte della Ragioneria Generale dello Stato - I.G.O.P. - come richiesto dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Vista la richiesta di parere del Direttore Generale F.F. di questo Ateneo prot. n. 5028 del 17.02.2014 inviata al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - I.G.O.P. e al Dipartimento della Funzione pubblica, in merito, tra l'altro, alla disciplina della proroga dei

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

contratti di lavoro subordinato a tempo determinato su cui il Collegio dei Revisori aveva formulato le predette osservazioni;

Vista la nota del Direttore Generale F.F. di questo Ateneo prot. n. 8475 del 17.03.2014 inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica con cui a chiarimento del parere precedentemente richiesto, è stato precisato che, sulla base di quanto dichiarato dalle strutture che avevano richiesto la proroga dei contratti a tempo determinato in essere, le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti dei concorsi a tempo indeterminato, non erano in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui, invece, avevano necessità le strutture medesime per le proprie esigenze;

Preso atto che la Ragioneria Generale dello Stato I.G.O.P. ad oggi non ha fornito alcuna risposta alla predetta richiesta di parere;

Preso atto, invece, del parere del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 19074 p 4.17.1.7.4 del 01.04.2014 con cui, per tutto quanto richiamato nello stesso, in riferimento al caso di specie rappresentato dall'Università ed oggetto delle osservazioni del Collegio dei Revisori, è stato precisato che l'Ateneo *"potrebbe prorogare i contratti a tempo determinato del personale in servizio, senza ricorrere alla graduatoria a tempo indeterminato per la stipulazione di nuovi contratti a termine, atteso che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità"* di cui invece avevano necessità le strutture dell'Ateneo per le proprie esigenze;

Preso atto pertanto che è possibile procedere a nuovi reclutamenti ovvero a proroghe di contratti a tempo determinato in presenza dei presupposti e requisiti richiesti dalla normativa vigente, dopo aver accertato, sulla base di una puntuale e compiuta istruttoria condotta dai responsabili delle strutture che richiedono il predetto personale, che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui invece hanno necessità le strutture medesime per le proprie esigenze, come si evince dal parere reso dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto il D.L. 28.06.2013 n. 76 convertito, con modificazioni, dalla L. 09.08.2013 n. 99, con cui sono state apportate modifiche al D.Lgs. n. 368/2001, in particolare all'art. 5, comma 3;

Visto il D.L. 20.03.2014 n. 34, convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della L. 16.5.2014, n. 78, con cui è stato inserito l'art. 2-bis e sono state apportate modifiche al D.Lgs. n. 368/2001, in particolare agli artt. 1, 4, 5 e 10;

Visto che l'art. 5, comma 1, lettera c) del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114 dispone: "*1. All'art. 34 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 sono apportate le seguenti modificazioni: c) il comma 6 è sostituito dal seguente <<6. Nell'ambito della programmazione triennale del personale di cui all'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, l'avvio di procedure concorsuali e le nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a dodici mesi, sono subordinate alla verifica dell'impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco...>>*";

Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 2014/36334 del 10.11.2014, con cui a tutti i responsabili di strutture, in tema di contratti di lavoro flessibile, si ribadisce, che, con riferimento ad ogni tipo di esigenze di lavoro flessibile, sia data puntuale attuazione a quanto disposto nella circolare del Direttore Generale prot. n. 37256 del 3.12.2013 e, quindi, venga fornita una puntuale ed analitica motivazione del perché si ritenga non utilizzabile ciascuna delle graduatorie ancora vigenti per posti a tempo indeterminato eventualmente esistenti con riferimento alla categoria ovvero al tipo di attività di interesse. Con la stessa circolare sono state rese note le novità normative in conseguenza delle modifiche apportate all'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la richiesta del Direttore Generale prot. n. 2014/36618 del 12.11.2014 inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica con cui sono stati richiesti chiarimenti in merito alla citata disposizione di modifica dell'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001, in quanto la stessa, ove vincolante anche per le Università, comporterebbe l'obbligo di espletare le procedure di mobilità obbligatoria di cui agli artt. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001 prima di poter procedere ad espletare selezioni e conseguentemente assumere personale a tempo determinato per i periodi superiori a 12 mesi;

Preso atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ad oggi non ha fornito alcun riscontro alla predetta richiesta;

Ritenuto che, nelle more di tali approfondimenti, potranno essere perfezionate le sole selezioni e conseguenti nuove assunzioni relative a posti di personale a tempo determinato per periodi pari o inferiori a 12 mesi;

Considerato che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 23 febbraio 2015, in occasione del parere in ordine all'autorizzazione di una selezione per un posto a tempo determinato di personale tecnico amministrativo per la durata di 12 mesi eventualmente prorogabili, ha reso il seguente parere: *"il parere favorevole è subordinato al divieto di procedere...ad una successiva proroga del rapporto di lavoro oltre i dodici mesi...La previsione di un'eventuale proroga di un contratto a tempo determinato inizialmente stipulato per un periodo iniziale di dodici mesi...determinato l'elusione della disposizione normativa precedentemente citata"*, ovvero la disposizione di cui all'art. 34, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 5, comma 1, lettera c) del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114;

Rilevato che alcune strutture di questo Ateneo hanno formulato istanze per la proroga e l'assunzione di unità di personale a tempo determinato, in particolare:

1) POLO SCIENTIFICO DIDATTICO DI TERNI – Laboratorio LASTRU

- Con nota prot. n.23477 del 27.05.2015 allegata agli atti del presente verbale, il Prof. Massimo Curini, Delegato del Rettore del Polo Scientifico Didattico di Terni, ha trasmesso la delibera del Consiglio del Polo del 14.05.2015, con cui è stata approvata la richiesta del Prof. Antonio Borri (documentazione del 27.4.2015 e del 11.05.2015) allegata alla delibera stessa per farne parte integrante e sostanziale, di prorogare, per ulteriori 12 mesi, il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario di lavoro a tempo pieno stipulato con il Sig. Emanuele Bombardieri – cat. C/C1 area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati – per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo derivanti dalla necessità di dare seguito e continuità alle attività previste nel progetto di ricerca ed innovazione tecnologica in atto presso il Polo Scientifico Didattico di Terni – Laboratorio Lastru – dal titolo *"Controllo, taratura, sviluppo ed analisi di strutture, materiali tradizionali ed innovativi e sistemi di rinforzo avanzati nell'Ingegneria civile"* la cui scadenza è prevista per il 2017.

Unitamente alla citata nota prot. n.23477/2015, è stato trasmesso il decreto n. 9/2015 del 19.05.2015 del Responsabile Amministrativo del Polo Scientifico Didattico di Terni con cui è stato autorizzato il costo relativo alla proroga di cui trattasi.

Dalla disamina della citata delibera, si rileva che:

- il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato del Sig. Emanuele Bombardieri scade il 06.07.2015;
- tale richiesta di proroga si rende necessaria per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo al fine di dare seguito e continuità alle attività previste nel progetto di ricerca ed innovazione tecnologica di cui trattasi del quale è Responsabile il Prof. Antonio Borri ;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

- le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato di categoria C dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le quali sono stati esaminati i relativi bandi, sulla base di una puntuale e compiuta istruttoria, non sono in alcun modo equiparabili alla professionalità di cui ha necessità la struttura per lo svolgimento delle attività legate allo svolgimento del citato progetto di ricerca ed innovazione tecnologica;
- con il citato Decreto n. 9/2015 del Responsabile Amministrativo del Polo Scientifico Didattico di Terni si è dato atto che la copertura del costo per la suddetta richiesta di proroga, pari ad euro 30.743,20, grava su finanziamenti esterni, che nel bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 trova disponibilità nella corrispondente Voce COAN CA. 07.70.01.05.01 "Costi operativi progetti – attività c/terzi e cessione dei risultati della ricerca" – PJ:BORPRESRES"; con il richiamato decreto, dopo la previsione delle necessarie variazioni di bilancio, si è autorizzato l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della Voce COAN CA. 04.08.02.04.01 "Costo del personale tecnico amministrativo a tempo determinato" dalla UA.PG.PSDT del Polo Scientifico Didattico di Terni alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di euro 30.743,20 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento;
- il costo di tale proroga previsto nella misura di euro 30.743,20 non graverà sul F.F.O, ma interamente su fondi provenienti da soggetti esterni voce COAN CA 07.70.01.05.01 "Costi operativi progetti – attività c/terzi e cessione dei risultati della ricerca"- PJ BORPRESRES; pertanto, trattandosi di un rapporto di lavoro flessibile strumentale ad un progetto di ricerca ed innovazione tecnologica, i cui oneri non gravano sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; tuttavia la suddetta fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e non rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs n. 49/2012.

Unitamente alla citata nota prot. n. 23477 del 27.05.2015 e all'estratto del verbale della delibera del Consiglio del Polo del 14.05.2015 viene trasmesso il decreto n. 9/2015 del Responsabile Amministrativo del Polo, le note del 27.04.2015 e del 11.05.2015 del Prof. Borri nonché l'attestazione contenente i dati sopra esposti, ai fini della disamina ed eventuale approvazione;

2) DIPARTIMENTO DI MEDICINA

- Con nota prot n. 23143 del 26.05.2015, allegata agli atti del presente verbale, il Segretario del Dipartimento di Medicina ha trasmesso l'estratto della delibera del Consiglio

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

del Dipartimento medesimo del 15.5.2015, con cui viene ratificato il Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina n. 51 del 13.05.2015, allegato alla delibera stessa, , con si autorizza l'assunzione , mediante scorrimento della graduatoria di merito approvata con il DDG n. 45 del 25.01.2013, di due unità di personale di categoria C/C1, area amministrativa a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato e con orario di lavoro a tempo pieno per un periodo di 18 mesi, eventualmente prorogabile, per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo al fine di procedere all'espletamento delle attività di supporto inerenti i seguenti progetti di ricerca ed innovazione tecnologica:

- *"A phase III multi-center open label, randomized study of imatinib versus nilotinib in adult patients with newly diagnosed Philadelphia chromosome positive (Ph+) chronic myelogenous leukemia in chronic phase"* Prot. CAMN107A2303, finanziato dalla Ditta Novartis Farma S.p.A. il cui termine è previsto per dicembre 2017, salvo proroga della convenzione;

- *"Studio clinico randomizzato, controllato verso placebo per la valutazione degli esiti cardiovascolari dopo il trattamento con Sitagliptin in pazienti affetti da Diabete Mellito di tipo 2 e inadeguato controllo glicemico trattati con ionoterapia a base di antiperiglicemici orali"* Studio TECOS, finanziato dalla Ditta MERCK & Co., il cui termine è previsto per dicembre 2015, salvo proroga della convenzione;

- *"Esperienza a lungo termine con abatacept nella pratica clinica – Studio ACTION"* Studio IM101151, finanziato dalla Ditta Bristol Meyers Squibb S.r.L., il cui termine previsto per dicembre 2015 salvo proroghe della convenzione;

- *"Studio randomizzato, in aperto sulla terapia di combinazione con Ofatumumab e Bendamistina verso Bendamustina in ionoterapia nel linfoma non Hodgkin a cellule B indolente che non ha risposto a Rituximab e ad un regime contenente Rituximab durante e entro sei mesi dal trattamento"* Studio OMB110918, finanziato dalla Ditta GlaxoSmithKline S.p.A., il cui termine è previsto per dicembre 2017, salvo proroghe della convenzione;

- *"Studio SIMPLICITY - Studio delle misure per la gestione dei pazienti affetti da leucemia mieloide cronica in fase cronica: studio di coorte prospettico della durata di 5 anni"* Studio CA180-330, finanziato dalla Ditta Bristol Myers Squibb International Corporation, il cui termine è previsto per dicembre 2017, salvo proroghe della convenzione;

Unitamente alla citata nota prot. n. 23143 del 26.05.2015, viene trasmesso il decreto n. 31/2015 del 21.05.2015 del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina, che sarà portato a conoscenza del Consiglio di Dipartimento nella prossima seduta utile, con cui è stato autorizzato il costo relativo alle assunzioni di cui trattasi.

Al riguardo si rileva che:

- tale richiesta di assunzione nasce dall'esigenza di carattere esclusivamente temporaneo al fine di procedere all'espletamento delle attività di supporto amministrativo inerenti i progetti di ricerca ed innovazione tecnologica di cui trattasi;
- l'istante ha dichiarato che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato di categoria C dell'area amministrativa, per le quali sono stati esaminati i relativi bandi, sulla base di una puntuale e compiuta istruttoria, non sono in alcun modo equiparabili alla professionalità per la quale sono richieste le assunzioni di cui ha necessità la struttura per l'espletamento delle attività di supporto amministrato inerenti i citati progetti di ricerca ed innovazione tecnologica al fine di raggiungere i risultati prefissati e di ottenere i finanziamenti accordati;
- con il citato Decreto n. 31/2015 del Segretario del Dipartimento di Medicina si è dato atto che la copertura del costo per la suddetta richiesta di assunzione, pari ad euro 92.229,60, grava sui fondi di ricerca relativi ai progetti di ricerca e di innovazione tecnologica di cui trattasi, che nel bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 deve essere sostenuto nella corrispondente Voce COAN CA. 07.70.01.06.01 "Costi operativi progetti – finanziamenti non competitivi per la ricerca" – "U.A.PG.DMED" – PJ:AMMINISTRAZIONE_DMED"; con il richiamato decreto, dopo la previsione delle necessarie variazioni di bilancio, si è autorizzato l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della Voce COAN CA.04.08.02.04.01 "Costo del personale tecnico amministrativo a tempo determinato" dalla UA.PG.DMED del Dipartimento di Medicina alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di euro 92.229,60 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento;
- il costo di tali assunzioni previsto nella misura di euro 92.229,60 non graverà sul F.F.O., ma interamente su finanziamenti esterni; pertanto, trattandosi di rapporti di lavoro flessibile strumentali ad un progetto di ricerca ed innovazione tecnologica, i cui oneri non gravano sul F.F.O., rientrano nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica ai medesimi il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010;
- l'istante ha dichiarato che, trattandosi di finanziamenti esterni destinabili anche a spese di personale, tale fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e non rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs n. 49/2012.

Unitamente alla citata nota prot. n. 23143 del 26.05.2015 e all'estratto del verbale della delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina del 15.05.2015, viene trasmesso il decreto n.51/2015 del Direttore del Dipartimento e il decreto n. 31/2015 del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina e le attestazioni contenenti i dati sopra esposti, ai fini della disamina ed eventuale approvazione.

3) AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI

Con nota del 10.6.2015, allegata agli atti, il Responsabile dell'Area Relazioni Internazionali, ha richiesto, mediante emissione di avviso di selezione pubblica, l'assunzione di n. 1 unità di personale di Categoria C - posizione economica iniziale C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, da assumere a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato e con orario di lavoro a tempo pieno, per un periodo di 18 mesi, eventualmente prorogabile, per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo dell'Area Relazioni Internazionali di questa Università, ai fini dello svolgimento delle sottoelencate attività di supporto tecnico, funzionali allo svolgimento del seguente progetto di miglioramento dei servizi agli studenti da attivare presso la citata struttura: *"Progetto per il miglioramento dei servizi agli studenti coinvolti in scambi internazionali"* della durata di 18 mesi, eventualmente prorogabili; la suddetta unità dovrà assumere servizio presumibilmente il 1 ottobre 2015:

- cura dei rapporti con le nostre università partner della Cina, Taiwan e Hong Kong e promozione della nostra offerta formativa e della nostra attività di ricerca presso altre Università dell'Asia Orientale;
- servizio di assistenza agli studenti outgoing (pratiche burocratiche in Italia e in Cina);
- servizio di accoglienza e tutorato degli studenti incoming (sia studenti di scambio, sia studenti per corsi singoli annuali, sia studenti cinesi che si iscrivono alle nostre lauree);
- aggiornamento delle pagine cinesi del sito internet dell'Ateneo.

Al riguardo si rileva che:

- l'istante, considerate le peculiari competenze che deve possedere l'unità suddetta per il sopra richiamato progetto di miglioramento dei servizi agli studenti, richiede in sede di reclutamento, quale requisito di partecipazione alla selezione, il seguente titolo di studio: Diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale oltre alla conoscenza delle seguenti materie: Programma Erasmus+; Statuto d'Ateneo; Elementi di Legislazione Universitaria; conoscenza dei più diffusi software di office automation e conoscenza della lingua cinese e inglese;
- l'istante ha dichiarato che, a seguito della disamina dei bandi relativi alle graduatorie ancora vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, effettuata sulla base di una puntuale e compiuta istruttoria, risulta che le professionalità esistenti all'interno dei suddetti bandi non sono in alcun modo equiparabili alla professionalità per la quale viene richiesta la selezione per le motivazioni ivi riportate;
- l'istante ha dichiarato che gli oneri per la copertura della suddetta assunzione previsti nella misura di Euro 46.114,80, graveranno sulla Voce COAN CA.09.90.01.01.02 "Rapporti internazionali, scambi culturali" - UA.PG.ACEN.DIRGEN.RELAZINTER.PROGRAMUE -

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

(PROGETTO PJ: ERASMUSPLUS); pertanto, trattandosi di un rapporto di lavoro flessibile strumentale ad un progetto di miglioramento servizi agli studenti, i cui oneri non gravano sul F.F.O., rientrano nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; tuttavia la suddetta fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs n. 49/2012;

- unitamente alla nota del 10.6.2015, viene trasmesso il progetto per il miglioramento dei servizi agli studenti coinvolti in scambi internazionali, ai fini della disamina ed eventuale approvazione.

Considerato che le suddette richieste risultano, alla luce di quanto dichiarato ed illustrato dagli istanti nelle note allegate alla presente, strumentali a sopperire ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale;

Considerato che dalle medesime istanze emerge l'assoluta impossibilità di far fronte alle illustrate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale mediante il personale di ruolo, in quanto integralmente impegnato nelle mansioni di ordinaria amministrazione di competenza della Struttura;

Rilevato che non risulta opportuno ricorrere ad altre forme di lavoro flessibili, quale la somministrazione, in quanto è sicuramente più utile e proficuo utilizzare personale selezionato mediante selezione pubblica mirata, stante la necessità che tali unità abbiano le specifiche competenze richieste affinché possano da subito risultare autonome sotto il profilo operativo;

Considerato, del pari, che non risulta opportuno ricorrere alla esternalizzazione delle attività in quanto per l'efficace adempimento delle stesse, stante la loro compenetrazione con le attività ordinarie, si rende necessario lavorare in sinergia con gli organi responsabili, con gli altri dipendenti e con tutte le altre strutture dell'Ateneo;

Rilevato che la valutazione in ordine alla reale sussistenza delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale che giustificano il ricorso all'uso delle forme flessibili di contratto di lavoro, quali il tempo determinato, può essere effettuata in maniera compiuta soltanto dal Responsabile della struttura che richiede l'assegnazione di personale come, nei casi rappresentati in premessa, risulta dalle citate richieste;

Considerato che la citata proroga di cui all'istanza sub.1) nonché le assunzioni di cui all'istanza sub.2) vengono formulate per lo svolgimento di attività funzionali a progetti di ricerca ed innovazione tecnologica, non gravano sul F.F.O., rientrano nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005 e non sono ricomprese nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; inoltre le suddette fattispecie rientrano nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e non rilevano ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. 49/2012;

Considerato che il reclutamento di cui all'istanza sub 3) viene formulata per lo svolgimento di attività funzionali a un progetto di miglioramento servizi agli studenti, non grava sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005 e non è ricompresa nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; tuttavia la suddetta fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. 49/2012;

Ricordato che la proroga di cui all'istanza sub 1) non è subordinata alle procedure di mobilità di cui agli artt. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001, in quanto l'unità da prorogare è stata assunta a seguito dell'indizione dell'avviso di selezione per l'assunzione per 12 mesi eventualmente prorogabili autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16.4.2014, emesso con D.D.G. n. 138 del 20.5.2014, i cui atti sono stati approvati con D.D.G. n. 190 del 25.6.2014 e, pertanto, le relative procedure sono state attivate antecedentemente all'entrata in vigore dell'art. 1, comma 5, del D.L. n. 90 del 24.6.2014, convertito con modificazioni della Legge n. 114 dell'11.8.2014 di modifica dell'art. 34 del D.Lgs. 165/2001;

Ricordato che le suddette assunzioni di cui all'istanza sub 2) nonché l'efficacia della selezione sub 3) restano subordinate all'eventuale esito negativo della procedura di mobilità ai sensi dell'art. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001 che sarà espletata per far fronte alle suddette esigenze di personale;

Preso atto del seguente parere reso, ai sensi dell'art. 32, comma 1, del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 22 giugno u.s.: *"Sulla base della documentazione pervenuta e sulla scorta di quanto dichiarato dai Responsabili delle Strutture interessate in ordine alle esigenze di carattere temporaneo ed eccezionale che giustificano il ricorso a rapporti di lavoro a tempo determinato e all'insussistenza, all'interno delle graduatorie ad oggi vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, di professionalità equiparabili, il*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

Collegio esprime parere favorevole in riferimento alla proroga del contratto a tempo determinato di cui al punto 1) e alle assunzioni di cui ai punti 2) e 3), queste ultime subordinate all'esito negativo delle procedure di mobilità di cui agli artt. 34 e 34bis del d.lgs. 165/2001. Il Collegio esprime il parere preventivo in ordine alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. 49/2012, con riferimento ai contratti specificati ai punti 1) e 2) della proposta di delibera in esame;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presa conoscenza di quanto esposto dal Presidente;

Visti gli artt. 97 e 51 della Costituzione;

Visto il D.Lgs. 368/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l'art. 36 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con Legge 122/2010;

Visto il D.Lgs. n. 49 del 29.3.2012;

Visto il D.L. 95/2012 convertito con L. 135/2012;

Rilevato che la valutazione in ordine alla reale sussistenza delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale che giustificano il ricorso all'uso delle forme flessibili di contratto di lavoro, quali il tempo determinato, può essere effettuata in maniera compiuta soltanto dal Responsabile della struttura che richiede l'assegnazione di personale e, nei casi rappresentati in premessa, risulta dalle citate richieste;

Rilevato che, attualmente, all'esito della ricognizione annuale operata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 25.3.2015, in relazione all'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della L. n. 183/2011, non sussistono complessivamente eccedenze di personale tecnico amministrativo e bibliotecario nell'Ateneo;

Visto l'art. 4 del D.L. 101/2013, convertito con modificazioni in L. 125/2013, il quale ha apportato sostanziali modifiche al citato art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, disponendo in particolare:

- al comma 2 "... Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. ...";

- al comma 5-ter "Le disposizioni previste dal decreto legislativo 6 settembre 2001 n. 368 si applicano alle pubbliche amministrazioni, fermi restando per tutti i settori l'obbligo di rispettare il comma 1, la facoltà di ricorrere ai contratti di lavoro a tempo determinato

esclusivamente per rispondere alle esigenze di cui al comma 2 e il divieto di trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato.”;
- al comma 5-quater *“I contratti di lavoro a tempo determinato posti in essere in violazione del presente articolo sono nulli e determinano responsabilità erariale. I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente articolo sono, altresì, responsabili ai sensi dell’art. 21. Al dirigente responsabile di irregolarità nell’utilizzo del lavoro flessibile non può essere erogata la retribuzione di risultato.”;*

Vista la circolare n. 5 del 21.11.2013 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, con cui, in materia di assunzioni a tempo determinato con utilizzo delle graduatorie di concorsi pubblici a tempo indeterminato, viene precisato che, le modifiche apportate dal D.L. 101/2013 all’art. 36 del D.Lgs. 165/2001 hanno efficacia diretta per tutte le amministrazioni, le quali, ferme restando le esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, piuttosto che indire procedure concorsuali a tempo determinato, devono attingere, nel rispetto, ovviamente, dell’ordine di posizione, alle loro graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato;

Vista la circolare del Direttore Generale dell’Ateneo prot. n. 2013/37256 del 3.12.2013, con cui, in conseguenza delle sostanziali modifiche apportate all’art. 36 del D.Lgs. 165/2001 dal D.L. 101/2013 convertito con modificazioni dalla L. 125/2013, sono state rese note a tutti i responsabili delle strutture le novità normative intervenute in tema di contratti di lavoro flessibile volte a prevenire fenomeni di precariato e, inoltre, sono state dettate le procedure da seguire per l’eventuale stipula di tali contratti;

Preso atto del parere del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 19074 p 4.17.1.7.4 del 01.04.2014 con cui, per tutto quanto richiamato nello stesso, in riferimento a quanto rappresentato da questa Università in merito, tra l’altro, alla disciplina della proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato su cui il Collegio dei Revisori aveva formulato delle osservazioni, è stato precisato che l’Ateneo *“potrebbe prorogare i contratti a tempo determinato del personale in servizio, senza ricorrere alla graduatoria a tempo indeterminato per la stipulazione di nuovi contratti a termine, atteso che le professionalità esistenti all’interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità”* di cui invece hanno necessità le strutture dell’Ateneo per le proprie esigenze;

Preso atto pertanto che è possibile procedere a nuovi reclutamenti ovvero a proroghe di contratti a tempo determinato in presenza dei presupposti e requisiti richiesti dalla normativa vigente, dopo aver accertato, sulla base di una puntuale e compiuta istruttoria condotta dai responsabili delle strutture che richiedono il predetto personale, che le professionalità esistenti all’interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui invece hanno

necessità le strutture medesime per le proprie esigenze, come si evince dal parere reso dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto il D.L. 20.03.2014 n. 34, convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L.16.5.2014, n. 78, con cui è stato inserito l'art. 2-bis e sono state apportate modifiche al D.Lgs. n. 368/2001, in particolare agli artt. 1, 4, 5 e 10;

Visto che l'art. 5, comma 1, lettera c) del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114 dispone: "*1. All'art. 34 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 sono apportate le seguenti modificazioni:...c) il comma 6 è sostituito dal seguente <<6. Nell'ambito della programmazione triennale del personale di cui all'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, l'avvio di procedure concorsuali e le nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a dodici mesi, sono subordinate alla verifica dell'impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco...>>*";

Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 2014/36334 del 10.11.2014, con cui a tutti i responsabili di strutture, in tema di contratti di lavoro flessibile, si ribadisce, che, con riferimento ad ogni tipo di esigenze di lavoro flessibile, sia data puntuale attuazione a quanto disposto nella circolare del Direttore Generale prot. n. 37256 del 3.12.2013 e, quindi, venga fornita una puntuale ed analitica motivazione del perché si ritenga non utilizzabile ciascuna delle graduatorie ancora vigenti per posti a tempo indeterminato eventualmente esistenti con riferimento alla categoria ovvero al tipo di attività di interesse. Con la stessa circolare sono state rese note le novità normative in conseguenza delle modifiche apportate all'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la richiesta del Direttore Generale prot. n. 2014/36618 del 12.11.2014 inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica con cui sono stati richiesti chiarimenti in merito alla citata disposizione di modifica dell'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001, in quanto la stessa, ove vincolante anche per le Università, comporterebbe l'obbligo di espletare le procedure di mobilità obbligatoria di cui agli artt. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001 prima di poter procedere ad espletare selezioni e conseguentemente assumere personale a tempo determinato per i periodi superiori a 12 mesi;

Preso atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ad oggi non ha fornito alcun riscontro alla predetta richiesta;

Ritenuto che, nelle more di tali approfondimenti, potranno essere perfezionate le sole selezioni e conseguenti nuove assunzioni relative a posti di personale a tempo determinato per periodi pari o inferiori a 12 mesi;

Considerato che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 23 febbraio 2015, in occasione del parere in ordine all'autorizzazione di una selezione per un posto a tempo determinato di personale tecnico amministrativo per la durata di 12 mesi eventualmente prorogabili, ha reso il seguente parere: "*il parere favorevole è subordinato al divieto di*

procedere...ad una successiva proroga del rapporto di lavoro oltre i dodici mesi...La previsione di un'eventuale proroga di un contratto a tempo determinato inizialmente stipulato per un periodo iniziale di dodici mesi...determinato l'elusione della disposizione normativa precedentemente citata", ovvero la disposizione di cui all'art. 34, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 5, comma 1, lettera c) del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114;

Considerato che la citata proroga di cui all'istanza sub.1) nonché le citate assunzioni di cui alla istanza sub.2) vengono formulate per lo svolgimento di attività funzionali a progetti di ricerca ed innovazione tecnologica, non gravano sul F.F.O., rientrano nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005 e non sono ricomprese nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; inoltre le suddette fattispecie rientrano nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e non rilevano ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. 49/2012;

Considerato che il reclutamento di cui all'istanza sub 3) viene formulata per lo svolgimento di attività funzionali a un progetto di miglioramento servizi agli studenti, non grava sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005 e non è ricompresa nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; tuttavia la suddetta fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. 49/2012;

Ricordato che la proroga di cui all'istanza sub 1) non è subordinata alle procedure di mobilità di cui agli artt. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001, in quanto l'unità da prorogare è stata assunta a seguito dell'indizione dell'avviso di selezione per l'assunzione per 12 mesi eventualmente prorogabili autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16.4.2014, emesso con D.D.G. n. 138 del 20.5.2014, i cui atti sono stati approvati con D.D.G. n. 190 del 25.6.2014 e, pertanto, le relative procedure sono state attivate antecedentemente all'entrata in vigore dell'art. 1, comma 5, del D.L. n. 90 del 24.6.2014, convertito con modificazioni della Legge n. 114 dell'11.8.2014 di modifica dell'art. 34 del D.Lgs. 165/2001;

Ricordato che le suddette assunzioni di cui all'istanza sub 2) nonché l'efficacia della selezione sub 3) restano subordinate all'eventuale esito negativo della procedura di mobilità ai sensi dell'art. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001 che sarà espletata per far fronte alle suddette esigenze di personale;

Preso atto del parere favorevole reso, ai sensi dell'art. 32, comma 1, del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 22 giugno u.s. e riportato in narrativa;

All'unanimità

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

DELIBERA

❖ di autorizzare, dando mandato al Direttore Generale di adottare tutti gli atti di competenza:

1) - la proroga a decorrere dal 07.07.2015 e fino al 06.07.2016, del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con prestazione lavorativa a tempo pieno del Sig. Emanuele Bombardieri categoria C/C1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo derivanti dalla necessità di dare seguito e continuità alle attività previste nel progetto di ricerca ed innovazione tecnologica in atto presso il Polo Scientifico Didattico di Terni – Laboratorio Lastru – fino al 2017 dal titolo *“Controllo, taratura, sviluppo ed analisi di strutture, materiali tradizionali ed innovativi e sistemi di rinforzo avanzati nell’Ingegneria civile”*.

Con decreto del Responsabile Amministrativo del Polo Scientifico Didattico n. 9/15 del 19.05.2015 si è dato atto che la copertura del costo per la suddetta richiesta di proroga, pari ad euro 30.743,20, grava su finanziamenti esterni, che nel bilancio unico di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2015 trova disponibilità nella corrispondente Voce COAN CA. 07.70.01.05.01 “Costi operativi progetti – attività c/terzi e cessione dei risultati della ricerca” – PJ:BORPRESRES”; con il richiamato decreto, dopo la previsione delle necessarie variazioni di bilancio, si è autorizzato l’Ufficio Bilancio Unico di Ateneo dell’Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della Voce COAN CA. 04.08.02.04.01 “Costo del personale tecnico amministrativo a tempo determinato” dalla UA.PG.PSDT del Polo Scientifico Didattico di Terni alla UA dell’Amministrazione Centrale per l’importo di euro 30.743,20 e l’Ufficio Stipendi al successivo pagamento;

Alla luce di quanto da ultimo esposto, la presente fattispecie, trattandosi di rapporto di lavoro flessibile strumentale ad un progetto di ricerca ed innovazione tecnologica, i cui oneri non gravano sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all’art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all’art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; tale fattispecie rientra nella previsione di cui all’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e, pertanto, non rileva ai fini dell’indicatore di cui all’art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. n. 49/2012;

2) le assunzioni, mediante scorrimento dalla graduatoria di merito approvata con DDG n. 45 del 25.01.2013 di n. 2 unità di personale di Categoria C - posizione economica iniziale C1 – area amministrativa da assumere a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato e con orario di lavoro a tempo pieno, per un periodo di 18 mesi, eventualmente prorogabile, per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo al fine di procedere all’espletamento delle attività di supporto amministrativo inerenti i progetti di ricerca ed innovazione tecnologica indicati in premessa.

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell’adunanza del 09.09.2015

Con decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina n. 31/2015 del 21.05.2015 si è dato atto che la copertura del costo per la suddetta richiesta di assunzione, pari ad euro 92.229,60, grava su finanziamenti esterni per progetti di ricerca ed innovazione tecnologica di cui trattasi che nel bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 deve essere sostenuto nella corrispondente Voce COAN CA. 07.70.01.06.01 "Costi operativi progetti – finanziamenti non competitivi per la ricerca" – "U.A.PG.DMED" – PJ:AMMINISTRAZIONE_DMED"; con il richiamato decreto, dopo la previsione delle necessarie variazioni di bilancio, si è autorizzato l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della Voce COAN CA.04.08.02.04.01 "Costo del personale tecnico amministrativo a tempo determinato" dalla UA.PG.DMED del Dipartimento di Medicina alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di euro 92.229,60 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento;

Alla luce di quanto da ultimo esposto, la presente fattispecie, trattandosi di rapporto di lavoro flessibile strumentale a progetti di ricerca ed innovazione tecnologica, i cui oneri non gravano sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; tale fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e, pertanto, non rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. n. 49/2012.

3) di approvare il progetto di miglioramento dei servizi agli studenti: *"Progetto per il miglioramento dei servizi agli studenti coinvolti in scambi internazionali"* allegato agli atti del presente verbale **e conseguentemente di autorizzare, dando mandato al Direttore Generale di adottare tutti gli atti di competenza, mediante emissione di un avviso di selezione pubblica**, l'assunzione di n. 1 unità di personale di Categoria C - posizione economica iniziale C1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, da assumere a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato e con orario di lavoro a tempo pieno, per un periodo di 18 mesi, eventualmente prorogabile, per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo dell'Area Relazioni Internazionali di questa Università, ai fini dello svolgimento delle attività di supporto tecnico in premessa citate, funzionali allo svolgimento del seguente progetto di miglioramento dei servizi agli studenti da attivare presso l'Area Relazioni Internazionali: *"Progetto per il miglioramento dei servizi agli studenti coinvolti in scambi internazionali"* della durata di 18 mesi, eventualmente prorogabili; la suddetta unità dovrà assumere servizio presumibilmente il 1 ottobre 2015, richiedendo che l'unità da selezionare sia in possesso del requisito e delle competenze indicati in premessa.

Gli oneri per la copertura della suddetta assunzione previsti nella misura di Euro 46.114,80, graveranno sulla Voce COAN CA.09.90.01.01.02 "Rapporti internazionali,

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

scambi culturali” – UA.PG.ACEN.DIRGEN.RELAZINTER.PROGRAMUE – (PROGETTO PJ: ERASMUSPLUS); pertanto, trattandosi di un rapporto di lavoro flessibile strumentale ad un progetto di miglioramento servizi agli studenti, i cui oneri non gravano sul F.F.O., rientrano nella previsione di cui all’art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all’art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; tuttavia la suddetta fattispecie non rientra nella previsione di cui all’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e rileva ai fini dell’indicatore di cui all’art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs n. 49/2012.

Le assunzioni di cui all’istanza sub 2) nonché l’efficacia della selezione sub 3) restano subordinate all’eventuale esito negativo della procedura di mobilità ai sensi dell’art. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001 che sarà espletata per far fronte alle suddette esigenze di personale.

❖ di autorizzare il costo complessivo presunto nel modo di seguito indicato:

- per la proroga di cui al punto 1) Sig. Emanuele Bombardieri – Polo Scientifico Didattico di Terni – Laboratorio Lastru - prevista nella misura di Euro 30.743,20 comprensivo degli oneri a carico dell’Ente sulla voce COAN CA.04.08.02.04.01. UA.PG.ACEN.ATT.PERSON” costodel personale tecnico amministrativo a tempo determinato” – previa partizione di pari importo dalla UA.PG.PSDT del Polo Scientifico Didattico di Terni alla UA dell’Amministrazione Centrale della medesima voce COAN del Bilancio di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza;

- per le assunzioni di cui al punto 2) n. 2 unità di personale di cat. C/C1, area amministrativa – Dipartimento di Medicina - prevista nella misura di Euro 92.229,60 comprensivo degli oneri a carico dell’Ente sulla voce COAN CA.04.08.02.04.01. “costo del personale tecnico amministrativo a tempo determinato” – UA.PG.ACEN.ATTPERSON.AMMDETPG previa partizione di pari importo dalla UA.PG.DMED del Dipartimento di Medicina alla UA dell’Amministrazione Centrale della medesima voce COAN del Bilancio di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza;

- per l’assunzione di cui al punto 3) – n. 1 unità di personale di Categoria C1 – area tecnica – tempo pieno - per un periodo di 18 mesi, eventualmente prorogabile, per le esigenze dell’Area Relazioni Internazionali, previsto nella misura di € 46.114,80 comprensivo degli oneri a carico dell’ente, sulla voce COAN CA.

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell’adunanza del 09.09.2015

04.08.02.04.01 "Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo determinato"
 UA.PG.ACEN.ATTPERSON.AMMDETPG del bilancio di previsione autorizzatorio
 dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza apportando la seguente
 variazione al bilancio di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015:

voce COAN

CA.03.05.01.09.01 "Trasferimenti interni correnti"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON + 46.114,80

voce COAN

CA.04.08.02.04.01 "Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo determinato"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON.AMMDETPG + 46.114,80

a seguito del trasferimento interno della suddetta somma dalla Voce COAN - CA.
 04.12.01.01.01.02 "Oneri interni per trasferimenti di costi di personale" a valere sulla
 coordinata "PJ: ERASUMSPULS" (collegata alla voce COAN "09.90.01.01.02 "Rapporti
 internazionali, scambi culturali") alla Voce COAN - CA. 03.05.01.09.01.02 "Ricavi
 interni per trasferimenti di costi di personale" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è
 approvata seduta stante.



Delibera n. 24

Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2015

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 25) Oggetto: Somministrazione di lavoro a tempo determinato.
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Personale tecnico amministrativo</i>

IL PRESIDENTE

Visto il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, in particolare l'art. 36 come modificato dal D.L. 31.8.2013 convertito il Legge 30.10.2013 n. 125 il quale, al comma 2, dispone che, *"Per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale le amministrazioni pubbliche possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa..."*;

Visto il medesimo comma 2 il quale detta ulteriori disposizioni in materia ed in particolare prevede che *"... Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. ..."*;

Visto il D.Lgs. 6.9.2001, n. 368 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la L. 14.02.2003 n. 30;

Visto il D.Lgs. 10.09.2003, n. 276 e successive modificazioni e integrazioni ed in particolare gli artt 20 e ss in materia di somministrazione lavoro;

Visto il C.C.N.L. della Agenzie di somministrazione lavoro sottoscritto in data 27.02.2014, ed in particolare l'art 47 con il quale si dispone che *"con riferimento al dettato previsto all'art.22 secondo periodo, del D.Lgs. 276/03, il periodo di assegnazione iniziale può essere prorogato per 6 volte nell'arco di 36 mesi"*

Visto l'art 9 comma 28 del D.L. n.78/2010, convertito in L. n. 122/2010 in materia di contenimento delle spese;

Visti i C.C.N.L. vigenti del personale del comparto Università;

Vista la Direttiva n. 2/2010 del 16.02.2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica con la quale, tra l'altro, in attuazione di quanto prevede l'art. 36 del D.Lgs. 165/2001, si richiama la responsabilità dei dirigenti in ordine ad un abusivo ricorso al lavoro flessibile, disponendo che *"... si ritiene opportuno evidenziare che, al di là dei vincoli normativi dettati in materia di utilizzo dei contratti di lavoro flessibile da cui non può prescindersi, sulla materia rileva in maniera significativa la cultura della buona amministrazione della cosa pubblica. ... E' utile richiamare anche la responsabilità dell'organo di indirizzo politico-amministrativo che a norma dell'art. 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 deve promuovere la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e della integrità. Il richiamo fatto all'integrità evoca il concetto dell'imparzialità, della trasparenza, della rettitudine, della correttezza nello svolgimento della funzione pubblica. Detti principi sono posti alla base della gestione delle risorse, finanziarie e umane, e non vi si può prescindere neppure nell'utilizzo del lavoro flessibile"*;

Vista la Circolare n. 3/2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica secondo la quale *"poiché nei contratti di somministrazione il rapporto di lavoro si instaura tra agenzia e lavoratore, non si corre il rischio di innescare situazioni di precariato"*;

Rilevato, altresì, che nella citata circolare si ribadisce la piena ammissibilità dell'utilizzo del lavoro somministrato da parte delle pubbliche amministrazioni, fermo restando il rigoroso rispetto da parte delle stesse dei vincoli di finanza pubblica, delle procedure e dell'obbligo di motivazione del ricorso alla somministrazione di lavoro a tempo determinato;

Visto il contratto stipulato in data 19 maggio 2010 (Repertorio n. 5.077) con la Società Agenzia per il Lavoro – Gruppo Vita Serena S.p.A. ora *Agenzia per il lavoro Alba S.p.A.*, registrato presso l'Ufficio del Registro di Perugia in data 27.05.2010 al n. 335 e successivamente prorogato per ulteriori tre anni agli stessi patti e condizioni;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.06.2014, con la quale è stata autorizzata l'utilizzazione, mediante somministrazione di lavoro a tempo determinato, di n. 2 unità di personale di cat B - posizione economica B1 – area servizi generale e tecnici, a tempo pieno (pari a 36 ore/settimana), per 1 anno eventualmente prorogabile, per esigenze eccezionali derivanti dalle necessità di cui in premessa presso l'A.Z.D. (Azienda zootecnica didattica) del Dipartimento di Medicina Veterinaria;

Viste le note in data 16.04.2015, 25.05.2015 e 11.06.2015 con le quali il Prof. Piero Ceccarelli, Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, nel ricordare che, presso

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

l'AZD, la problematica del personale si è ulteriormente aggravata a seguito della totale prescrizione medica impartita ad un dipendente in servizio presso l'AZD:

- 1) richiede la proroga dell'utilizzo delle 2 unità di personale in somministrazione di cui sopra, in quanto *permangono tutte le esigenze eccezionali, già lo scorso anno evidenziate con nota prot. 392 del 10/06/2014, per le attività connesse alla didattica, in merito della prossima visita ispettiva EAEVE per la revisione della certificazione del Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria che comporta l'esigenza di un importante perfezionamento delle attività;*
- 2) richiede l'utilizzo mediante contratto di somministrazione lavoro a tempo determinato di *una ulteriore unità in possesso dei medesimi requisiti sopra descritti ovvero di cat B, area servizi generali e tecnici, in possesso dei seguenti requisiti*
 - capacità di provvedere all'alimentazione e alla gestione degli animali stabulati,
 - capacità di utilizzo dei mezzi agricoli presenti in azienda*per far fronte ad ulteriori esigenze eccezionali, sempre per le attività connesse alla didattica, con riferimento alla necessità di una maggiore implementazione delle specie e del numero degli animali stabulati, nonché, con riferimento all'attività scientifica, a causa del notevole aumento delle attività di ricerca e sperimentazione da parte dei Docenti del Dipartimento, in particolare dei SSD AGR/17 – AGR/18 – AGR/19 – VET/04, che presso l'AZD hanno in corso numerosissime attività progettuali.*
- 3) fa presente, ai fini delle richieste di cui ai punti 1) e 2), che le professionalità esistenti nella graduatoria ancora vigente di specifico interesse Area servizi generali e tecnici – cat B/3 (bando n. 717 del 18/08/2005) atti approvati con D.D.A. n. 453 del 19/05/2006 relativa a posti di cat. B per le esigenze delle Facoltà di Medicina Veterinaria non sono in alcun modo equiparabili alla professionalità e alle competenze di cui ha necessità l'A.Z.D. per l'alimentazione e la cura e la gestione degli animali;
- 4) ha dato la disponibilità dei Dipartimenti di Medicina Veterinaria e di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali a cofinanziare il costo del predetto personale per un importo complessivo di €. 12.000,00;

Visto il D.S.A n. 020/2015 del 17.06.2015 con il quale, ai fini del predetto cofinanziamento, il Segretario amministrativo del Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e ambientali, ha autorizzato, a seguito del trasferimento interno di €.6.000,00 dal progetto "DIDRICVAR", la seguente variazione

- voce COAN

CA 03.05.01.09.01

"Trasferimenti interni correnti"

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

U.A.PG.DAAA +6.000,00
 - voce COAN
 CA 04.09.08.11.01
 "Costi per fornitura di lavoro interinale"

U.A.PG.DAAA +6.000,00
 autorizzando l'Ufficio Bilancio unico dell'Amministrazione centrale ad effettuare la partizione della voce COAN. CA 04.09.08.11.01 "Costi per fornitura di lavoro interinale" dalla U.A.PG.DAAA del Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e ambientali alla UA dell'Amministrazione centrale per l'importo di €. 6.000,00 e al successivo pagamento;

Visto il D.S.A n. 07/2015 del 18.06.2015 con il quale, ai fini del predetto cofinanziamento, il Segretario amministrativo del Dipartimento Medicina Veterinaria, ha autorizzato, a seguito del trasferimento interno di €.6.000,00 dal progetto PJ "AZDFUNZ", la seguente variazione

- voce COAN
 CA 03.05.01.09.01
 "Trasferimenti interni correnti"
 U.A.PG.DMEV +6.000,00

- voce COAN
 CA 04.09.08.11.01
 "Costi per fornitura di lavoro interinale"
 U.A.PG.DMEV +6.000,00
 autorizzando l'Ufficio Bilancio unico dell'Amministrazione centrale ad effettuare la partizione della voce COAN. CA 04.09.08.11.01 "Costi per fornitura di lavoro interinale" dalla U.A.PG.DMEV del Dipartimento di Medicina Veterinaria alla UA dell'Amministrazione centrale per l'importo di €. 6.000,00 e al successivo pagamento;

Rilevato che la valutazione in ordine alla reale sussistenza delle esigenze di carattere temporaneo o eccezionale che giustificano il ricorso all'uso delle forme flessibili di contratto di lavoro, quali la somministrazione, può essere effettuata in maniera compiuta soltanto dal Responsabile della struttura che richiede l'assegnazione di personale e, nel presente caso, risulta dalle citate note di richiesta del Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria;

Ritenuto, infine, che la spesa per l'attivazione dei richiesti contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato non rientra nei limiti, di cui all'art. 1 comma 187 L. n. 266/05, i quali si riferiscono esclusivamente al personale direttamente reclutato

dall'Ateneo con contratti di lavoro a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Preso atto che la spesa complessiva per l'attivazione dei contratti di somministrazione in argomento rientra nei limiti di cui all'art 9 comma 28 del D.L. n.78/2010, convertito in L. n. 122/2010;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2015 in merito alla ricognizione annuale di cui agli artt. 6, comma 1, e 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della L. 12.11.2011 n. 183;

Ritenuto, da ultimo, opportuno, in relazione alla asserita eccezionalità ed alla temporaneità delle funzioni da svolgere, procedere alla proroga dell'utilizzazione mediante somministrazione di lavoro a tempo determinato dei Sigg. Rapastella Lucio e Sportolari Luca - cat. B - posizione economica B1 - area servizi generali tecnici - con rapporto di lavoro a tempo pieno (pari a 36 ore/settimana) per un anno e all'utilizzazione di n. 1 ulteriore altra unità di personale di cat. B - posizione economica B1 - area servizi generali tecnici - con rapporto di lavoro a tempo pieno (pari a 36 ore/settimana) sempre mediante somministrazione di lavoro a tempo determinato;

Preso atto del parere favorevole reso, ai sensi dell'art. 32, comma 1, del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 22 giugno 2015;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.Lgs. 6.9.2001, n. 368;

Vista la L. 14.02.2003 n. 30;

Visto il D.Lgs. 10.09.2003, n. 276;

Visto l'art 9 comma 28 del D.L. n.78/2010, convertito in L. n. 122/2010;

Rilevato che, attualmente all'esito della ricognizione annuale operata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 25.03.2015, in relazione all'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della L. 12.11.2011 n. 183, nell'Ateneo non sussistono complessivamente eccedenze di personale tecnico amministrativo e bibliotecario;

Rilevato che la valutazione in ordine alla reale sussistenza delle esigenze di carattere temporaneo o eccezionale che giustificano il ricorso all'uso delle forme flessibili di contratto di lavoro, quali la somministrazione, può essere effettuata in maniera compiuta soltanto dal Responsabile della struttura che richiede l'assegnazione di personale e, nel presente caso, risulta dalle citate note;

Preso atto, inoltre, che il Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria ha dichiarato che nelle graduatorie vigenti di concorsi a tempo indeterminato di pari categoria ed area non sussistono idonei in possesso delle competenze e dei requisiti richiesti con la nota medesima, con particolare riferimento all'alimentazione ed alla cura di animali;

Considerato che, ai sensi dell'art 47 del C.C.N.L. delle Agenzie di somministrazione sottoscritto il 27.02.2014, il periodo di assegnazione iniziale può essere prorogato per 6 volte nell'arco di 36 mesi

Preso atto del rispetto dei limiti di cui all'art 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010;

Preso atto altresì del parere favorevole reso, ai sensi dell'art. 32, comma 1, del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 22 giugno 2015;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare la proroga, per 1 anno, dell'utilizzo, mediante contratto di somministrazione lavoro a tempo determinato, dei Sigg.ri Rapastella Lucio e Sportolari Luca - cat B - posizione economica B1 - area servizi generale e tecnici, con prestazione lavorativa a tempo pieno (pari a 36 ore/settimana), per le esigenze eccezionali derivanti dalle necessità di cui in premessa presso l'A.Z.D. del Dipartimento di Medicina Veterinaria
- ❖ E' autorizzata l'utilizzazione, per la durata di 1 anno eventualmente prorogabile, mediante somministrazione di lavoro a tempo determinato, di n. 1 unità di personale di cat B - posizione economica B1 - area servizi generale e tecnici, a tempo pieno (pari a 36 ore/settimana), per esigenze eccezionali derivanti dalle necessità di cui in premessa presso l'A.Z.D. del Dipartimento di Medicina Veterinaria, in possesso dei seguenti requisiti:
 - capacità di provvedere all'alimentazione e alla cura degli animali stabulati;
 - capacità di utilizzo dei mezzi agricoli presenti in azienda

Il relativo costo pari ad € 102.000,00 (Iva compresa) graverà per € 96.000,00 sulla voce COAN CA.04.09.08.11.01.01 "Costi per fornitura di lavoro interinale" UA.PG.ACEN.ATTPERSON e per € 6.000,00 sulla voce COAN CA.04.09.08.11.01.02 "Irap su costi per fornitura di lavoro interinale" UA.PG.ACEN.ATTPERSON, previo storno di €

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

81.117,00 dalla voce COAN CA.04.08.02.01.01 "Costo dei Dirigenti a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ, previo storno di € 8.883,00 dalla voce COAN CA.04.15.02.04.01 "Altri oneri straordinari" UA.PG.ACEN, nonché previa partizione di € 6.000,00 dalla voce COAN CA.04.09.08.11.01 "Costi per fornitura di lavoro interinale" UA.PG.DMEV del Dipartimento di Medicina Veterinaria alla UA.PG.ACEN.ATTPERSON e previa partizione di € 6.000,00 dalla voce COAN CA.04.09.08.11.01 "Costi per fornitura di lavoro interinale" UA.PG.DAAA del Dipartimento di Scienze Agrarie, ambientali ed alimentari alla UA.PG.ACEN.ATTPERSON, del bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 25

Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2015

Allegati n. 1 (sub lett. P)

<p>O.d.G. n. 25 bis) Oggetto: Autorizzazione alla sottoscrizione dell'ipotesi di CCI per la proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo ai sensi dell'art. 5 comma 4-bis del D. Lgs. n. 368/2001.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale - Dante De Paolis</i></p>
--

<p><i>Ufficio istruttore: Area Personale tecnico amministrativo</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 22 comma 1 del CCNL del Comparto Università del 16.10.2008 in quale dispone che *"Le Amministrazioni possono assumere personale a tempo determinato, nel rispetto delle previsioni dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e di quelle del D.Lgs. n. 368/2001, in quanto compatibili"*;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 ed in particolare l'art. 36 il quale:

- al comma 2 dispone che *"per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, le amministrazioni pubbliche possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzioni e di impiego di personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti"*;
- al medesimo comma 2 rinvia ai CCNL la disciplina della materia dei contratti di lavoro a tempo determinato nella Pubblica Amministrazione, in applicazione di quanto disposto dal D.Lgs. 368/2001;
- al comma 5 ter prevede che *"Le disposizioni previste dal decreto legislativo 6 settembre 2001 n. 368 si applicano alle Pubbliche Amministrazioni, fermi restando per tutti i settori l'obbligo di rispettare il comma 1, la facoltà di ricorrere ai contratti di lavoro a tempo determinato esclusivamente per rispondere alle esigenze di cui al comma 2 e il divieto di trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato"*;

Visto il D.Lgs n. 368/2001 ed in particolare:

- l'art 4 comma 1 il quale dispone che *"Il termine del contratto a tempo determinato può essere, con il consenso del lavoratore, prorogato solo quando la durata iniziale del contratto sia inferiore a tre anni. In questi casi le proroghe sono ammesse, fino a un massimo di cinque volte, nell'arco dei complessivi trentasei mesi,*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

indipendentemente dal numero di rinnovi, a condizione che si riferiscano alla stessa attività lavorativa per la quale il contratto è stato stipulato a tempo determinato. Con esclusivo riferimento a tale ipotesi la durata complessiva del rapporto a termine non potrà essere superiore ai tre anni";

- l'art 5 comma 4 bis che consente, in deroga al limite della durata complessiva del contratto, prevista dal sopracitato art 4, di stipulare, per una sola volta, un ulteriore successivo contratto a termine tramite la conclusione di accordi collettivi "a livello nazionale, territoriale o aziendale, con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale";

Visto il Protocollo d'Intesa sul lavoro pubblico, sottoscritto in data 15/05/2012 tra il Ministero per la Pubblica Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali, il quale, nell'evidenziare la necessità di valutare "appositi interventi a favore del personale precario in servizio presso le Pubbliche Amministrazioni", ha fatta salva la possibilità per le stesse di avvalersi, nel quadro della normativa vigente, di norme ed accordi per la proroga o rinnovo dei contratti esistenti nell'ambito delle risorse disponibili";

Visto il D.L. n. 101/2013, convertito in L. n. 125/2013, ed in particolare l'art. 4, il quale ha inteso porre in essere azioni positive per il contrasto al fenomeno del precariato nel pubblico impiego, concedendo, al comma 9, alle P.A. che prevedono di effettuare procedure concorsuali ai sensi dell'art. 35, comma 3-bis, lettera a), del D. Lgs. n. 165/2001 o ai sensi del comma 6 dello stesso articolo, la facoltà di prorogare, nel rispetto dei vincoli finanziari previsti dalla normativa vigente in materia, i contratti a tempo determinato fino al completamento delle procedure concorsuali e comunque non oltre il 31.12.2016;

Rilevato che in relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 425, della medesima L. 190/2014, in ordine alla destinazione obbligata di risorse per le assunzioni del personale in servizio presso le province, il predetto termine del 31.12.2016 è stato spostato al 31 dicembre 2018 dall'art. 1, comma 426, della L. n. 190/2014, con possibilità di utilizzo, nei limiti previsti dal predetto articolo 4 del D.L. n. 101/2013, per gli anni 2017 e 2018, delle risorse per le assunzioni e delle graduatorie che derivano dalle procedure speciali;

Preso atto, inoltre, di quanto disposto dalla circolare n. 5 del 21.11.2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica la quale ha fornito indirizzi per il superamento del fenomeno del precariato, con particolare riferimento alla disciplina delle proroghe dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, precisando:

- con riferimento al comma 9 del D.L. n. 101/2013, che sono consentite le proroghe finalizzate al ricorrere di determinati presupposti, quali: previsione nella

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

programmazione del fabbisogno relativa al quadriennio dell'avvio di procedure concorsuali di reclutamento speciale (sia secondo la normativa a regime sia secondo le procedure transitorie previste dal citato decreto legge), rispetto dei vincoli finanziari e dei limiti massimi della spesa annua per la stipula dei contratti a tempo determinato previsti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010, possesso del requisito alla data del 30.10.2013 di tre anni di servizio alle dipendenze dell'amministrazione, coerenza con il proprio effettivo fabbisogno, con le risorse finanziarie disponibili e con i posti in dotazione organica vacanti indicati nella programmazione triennale;

- con riferimento all'art. 5 comma 4 bis del D. Lgs. 368/2001, che si considerano applicabili le disposizioni previste dall'art. 5 comma 4 bis medesimo, in merito alla stipula di contratti collettivi a livello nazionale, territoriale o aziendale con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;

Visto il Piano triennale di programmazione del personale tecnico-amministrativo 2013-2015, autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26.03.2014 e ridefinito per la restante parte del triennio 2013/2015 nella seduta del 25.03.2015, confermando la destinazione di parte dei punti organico disponibile alle c.d. stabilizzazioni del personale a tempo determinato, mediante le procedure di cui al suddetto art 4 del D.L. n.101/2013, convertito in L. n. 125/2013;

Considerato che l'aggiornamento della programmazione per il triennio successivo non potrà che disporsi solo successivamente all'assegnazione dei punti organico a questo Ateneo a seguito delle determinazioni che saranno assunte a livello centrale;

Rilevato che le linee strategiche di sviluppo dell'Ateneo nonché le attuali esigenze organizzative e funzionali richiedono, in alcuni casi, l'apporto professionale di personale con contratto di lavoro a tempo determinato già inserito nell'Amministrazione, per la realizzazione ed il completamento di alcuni specifici progetti avviati prevalentemente nell'ambito delle attività di supporto a progetti di ricerca, di innovazione tecnologica ovvero finalizzati al miglioramento dei servizi anche didattici per gli studenti, dei servizi connessi con le relazioni internazionali nonché di quelli offerti ai laureati, al progetto del bilancio unico e relativa revisione dei processi contabili, della fatturazione elettronica, degli adempimenti normativi sulle materie degli acquisti, della contrattualistica nonché, più generale, ai processi di riorganizzazione dell'Ateneo a seguito della legge 240/2010 e della normativa in tema di trasparenza e anti-corrruzione, a progetti in ambito bibliotecario e progetti di supporto tecnico alle attività di didattica;

Considerato che tra le linee di indirizzo in materia di assunzione, sarà necessario tener conto di particolari necessità organizzative per le quali è richiesto ulteriormente l'apporto professionale di personale in servizio con contratto di lavoro a tempo determinato già proficuamente inserito nella struttura funzionale dell'Ateneo;

Preso atto che nelle more dell'espletamento della revisione dell'attuale struttura organizzativa, sarà utile avvalersi dell'esperienza e dell'apporto di figure professionali già formate, da individuare nelle unità di personale che prestano servizio con rapporti di lavoro a tempo determinato anche oltre il limite della durata triennale dei rispettivi contratti;

Ritenuto pertanto necessario per l'Amministrazione avere la certezza della prorogabilità dei contratti necessari al soddisfacimento delle esigenze organizzative e funzionali con congruo anticipo rispetto alla data di cessazione dei dipendenti interessati, attraverso la sottoscrizione di appositi accordi aziendali con le organizzazioni sindacali più rappresentative;

Vista l'ipotesi di CCI sottoscritta in data 29.05.2015 relativa alla proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo ai sensi dell'art. 5 comma 4-bis del D. Lgs. n. 368/2001, allegata sub lett. P) al presente verbale di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto il verbale n. 35 del 22.06.2015, con cui Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole all'ipotesi di accordo integrativo di cui trattasi, fermo restando lo svolgimento dell'attività di monitoraggio dei contratti effettivamente prorogati, anche al fine della verifica dei relativi costi, da effettuarsi, a cura dell'Ateneo, al 31.12.2015 e al 30.06.2016. Il Collegio ha inoltre precisato che le relative risultanze dovranno essere comunicate allo stesso, con annessa relazione, fermo restando che l'Ateneo dovrà attenersi ai divieti e alle limitazioni in materia di personale a tempo determinato previsti dalla legislazione vigente.

Rilevato, per quanto esposto e con riferimento alle limitazioni ricordate dal Collegio, che ai fini della prorogabilità di 36 mesi dalla data di scadenza dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato in essere alla data di sottoscrizione dell'ipotesi di accordo ed il cui termine è previsto entro 12 mesi dalla data suddetta, e comunque non oltre il 31.12.2018, in deroga al limite dei trentasei mesi complessivi di durata del rapporto di lavoro a tempo determinato previsti dall'art. 4, comma 1, del D.Lgs. n. 368/2001, devono ricorrere i seguenti presupposti:

- il contratto prorogabile deve aver raggiunto il limite massimo di 36 mesi di durata complessiva;
- permanenza dei requisiti di cui all'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 con particolare riferimento alle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

- rispetto dei vincoli finanziari e dei limiti massimi della spesa annua per la stipula dei contratti a tempo determinato: a) art. 1, comma 187, Legge n. 266/2005, i cui limiti sono previsti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010; b) art. 1, comma 188, Legge n. 266/2005, il quale non dispone in merito a limiti di spesa per l'attuazione di progetti di ricerca e innovazione tecnologica ovvero progetti finalizzati al miglioramento di servizi anche didattici agli studenti, i cui oneri non risultino a carico del Fondo per il finanziamento ordinario delle università. In questa ipotesi è necessario sia che il progetto abbia una durata tale da giustificare la richiesta di proroga e, quindi, pari o superiore al periodo di proroga, sia che le risorse destinate dal progetto a contratti a tempo determinato garantiscano la copertura della spesa per l'intero periodo di proroga;
- rispetto dei limiti previsti dall'art. 5 del D.Lgs. 49/2012, ovvero rispetto del limite massimo dell'80% dell'indicatore per spese di personale al netto delle entrate derivanti da finanziamenti esterni da parte di soggetto pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese di personale e che devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presa conoscenza di quanto esposto dal Presidente;

Condivisa la necessità di avere la certezza della prorogabilità dei contratti necessari al soddisfacimento delle esigenze organizzative e funzionali con congruo anticipo rispetto alla data di cessazione dei dipendenti interessati, attraverso la sottoscrizione di appositi accordi aziendali con le organizzazioni sindacali più rappresentative;

Vista l'ipotesi di CCI sottoscritta in data 29.05.2015 relativa alla proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo ai sensi dell'art. 5 comma 4-bis del D. Lgs. n. 368/2001;

Visto il verbale del 22.06.2015, con cui il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole all'ipotesi di accordo integrativo di cui trattasi, fermo restando lo svolgimento dell'attività di monitoraggio dei contratti effettivamente prorogati, anche al fine della verifica dei relativi costi, da effettuarsi, a cura dell'Ateneo, al 31.12.2015 e al 30.06.2016. Il Collegio ha inoltre precisato che le relative risultanze dovranno essere comunicate allo stesso, con annessa relazione, fermo restando che l'Ateneo dovrà attenersi ai divieti e alle limitazioni in materia di personale a tempo determinato previsti dalla legislazione vigente;

Ritenuto, quindi, per quanto esposto e con riferimento alle limitazioni ricordate dal Collegio, che ai fini della prorogabilità di 36 mesi dalla data di scadenza dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato in essere alla data di sottoscrizione dell'ipotesi di accordo

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

ed il cui termine è previsto entro 12 mesi dalla data suddetta, e comunque non oltre il 31.12.2018, in deroga al limite dei trentasei mesi complessivi di durata del rapporto di lavoro a tempo determinato previsti dall'art. 4, comma 1, del D.Lgs. n. 368/2001, devono ricorrere i seguenti presupposti:

- il contratto prorogabile deve aver raggiunto il limite massimo di 36 mesi di durata complessiva;
- permanenza dei requisiti di cui all'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 con particolare riferimento alle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale;
- rispetto dei vincoli finanziari e dei limiti massimi della spesa annua per la stipula dei contratti a tempo determinato: a) art. 1, comma 187, Legge n. 266/2005, i cui limiti sono previsti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010; b) art. 1, comma 188, Legge n. 266/2005, il quale non dispone in merito a limiti di spesa per l'attuazione di progetti di ricerca e innovazione tecnologica ovvero progetti finalizzati al miglioramento di servizi anche didattici agli studenti, i cui oneri non risultino a carico del Fondo per il finanziamento ordinario delle università. In questa ipotesi è necessario sia che il progetto abbia una durata tale da giustificare la richiesta di proroga e, quindi, pari o superiore al periodo di proroga, sia che le risorse destinate dal progetto a contratti a tempo determinato garantiscano la copertura della spesa per l'intero periodo di proroga;
- rispetto dei limiti previsti dall'art. 5 del D.Lgs. 49/2012, ovvero rispetto del limite massimo dell'80% dell'indicatore per spese di personale al netto delle entrate derivanti da finanziamenti esterni da parte di soggetto pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese di personale e che devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal Consiglio di Amministrazione.

All'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare l'ipotesi di CCI sottoscritto in data 29.05.2015 relativa alla proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo ai sensi dell'art. 5 comma 4-bis del D. Lgs. n. 368/2001, nel testo di seguito riportato:

*CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO PER LA PROROGA DEI CONTRATTI DI LAVORO
SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO
AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA 4 BIS DEL D.LGS. 368/2001*

*Il giorno alle ore presso la sede dell'Università degli Studi di Perugia
ha avuto luogo l'incontro tra:*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

l'Università degli Studi di Perugia nelle persone di:

Prof Antonio Di Meo – Delegato del Rettore

Dott. Dante De Paolis – Direttore Generale

e la Delegazione sindacale così composta:

per la Rappresentanza Sindacale Unitaria

Carlo ALUNNI PAOLACCI

Fabio CECCARELLI

Roberto CICIONI

Marcello COLI

Giuseppa FAGOTTI

Adriano FERRANTI

Monica FIORE

Simona FORTUNELLI

Giovanni FRITTELLA

Maurizio GIANNONI

Maria Beatrice MASSUCCI

Carlo MONTANARI

Maurizia PERUGINI

Andrea PIAZZOLI

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

Letizia PIETROLATA

per le Organizzazioni Sindacali di categoria:

F.L.C. C.G.I.L.

CISL Federazione Università

U.I.L./RUA

Conf.S.A.L. Fed. SNALS
Università/CISAPUNI

CSA di CISAL Università

USB Pubblico Impiego

PREMESSO CHE:

- *l'art. 22 comma 1 del CCNL del Comparto Università del 16/10/2008 dispone che "Le Amministrazioni possono assumere personale a tempo determinato, nel rispetto delle previsioni dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e di quelle del D.Lgs. 368/2001, in quanto compatibili";*
- *l'art. 36 comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 rinvia ai CCNL la disciplina della materia dei contratti di lavoro a tempo determinato nella Pubblica Amministrazione, in applicazione di quanto disposto dal D.Lgs. 368/2001;*
- *l'art. 36 al comma 5 ter del D.Lgs. n. 165/2001 prevede che "Le disposizioni previste dal decreto legislativo 6 settembre 2001 n. 368 si applicano alle Pubbliche Amministrazioni, fermi restando per tutti i settori l'obbligo di rispettare il comma 1, la facoltà di ricorrere ai contratti di lavoro a tempo determinato esclusivamente per rispondere alle esigenze di cui al comma 2 e il divieto di trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato";*
- *l'art. 4 comma 1 del D.Lgs n. 368/2001 dispone che "Il termine del contratto a tempo determinato può essere, con il consenso del lavoratore, prorogato solo quando la durata del contratto sia inferiore a tre anni. In questi casi le proroghe sono ammesse, fino a un massimo di cinque volte, nell'arco dei complessivi trentasei mesi, indipendentemente dal numero di rinnovi, a condizione che si riferiscano alla stessa attività lavorativa per la quale*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

- il contratto è stato stipulato a tempo determinato. Con esclusivo riferimento a tale ipotesi la durata complessiva del rapporto a termine non potrà essere superiore ai tre anni";*
- *l'art. 5 comma 4 bis del D.Lgs n. 368/2001 consente in deroga al limite della durata complessiva del contratto, prevista dal citato art 4, di stipulare, per una sola volta, un ulteriore successivo contratto a termine tramite la conclusione di accordi collettivi " a livello nazionale, territoriale o aziendale, con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale ",*
 - *il Protocollo d'Intesa sul lavoro pubblico, sottoscritto in data 15/05/2012 tra il Ministero per la Pubblica Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali, nell'evidenziare la necessità di valutare "appositi interventi a favore del personale precario in servizio presso le Pubbliche Amministrazioni", ha fatta salva la possibilità per le stesse di avvalersi, nel quadro della normativa vigente, di norme ed accordi per la proroga o rinnovo dei contratti esistenti nell'ambito delle risorse disponibili";*
 - *l'art. 5 del d.lgs. 49/2012, ha individuato nuovi indicatori per l'applicazione del limite massimo delle spese di personale dell'Università;*
 - *il D.L. n.101/2013, convertito in L. 125/2013, ed in particolare l'art. 4, ha inteso porre in essere azioni positive per il contrasto al fenomeno del precariato nel pubblico impiego, concedendo, al comma 9, alle P.A. la facoltà di prorogare nel rispetto dei vincoli finanziari i contratti a tempo determinato fino al 31.12.2016;*
 - *la circolare n. 5 del 21.11.2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica ha fornito indirizzi per il superamento del fenomeno del precariato, precisa che, con particolare riferimento alla disciplina delle proroghe dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, "si considerano applicabili le disposizioni previste dall'art. 5 comma 4 bis del d.lgs. 368/2001 in merito alla stipula di contratti collettivi a livello nazionale, territoriale o aziendale con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale";*
 - *l'art. 1 comma 426 della L. n. 190/2014 ha spostato al 31 dicembre 2018 la possibilità di prorogare i contratti a tempo determinato dei soggetti con i requisiti di cui all'art. 4 comma 8 del D.L. n. 101/2013, con possibilità di utilizzo, nei limiti previsti dal predetto articolo, per gli anni 2017 e 2018, delle risorse per le assunzioni e delle graduatorie che derivano dalle procedure speciali;*
 - *la circolare n. 1 del 30.01.2015 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, attualmente in fase di registrazione presso la Corte dei conti, chiarisce che le Università destinano il budget delle assunzioni relative agli anni 2015 e 2016 alle finalità di cui al comma 425 dell'art. 1 della legge 190/2014 (legge di stabilità 20 15), ovvero alla ricollocazione del personale delle città metropolitane e delle province delle regioni a statuto ordinario interessato ai processi di mobilità;*

➤ *la nota MIUR n. 4612 del 17 aprile 2015 precisa che ogni Ateneo sarà tenuto a vincolare il 30% dei punti organico derivanti dalle cessazioni del personale dirigente e tecnico-amministrativo degli anni 2014 e 2015 da destinare rispettivamente, negli anni 2015 e 2016 alle procedure di mobilità dalle Provincie di cui all'art.11, commi 424 e 425 della legge di stabilità 2015;*

CONSIDERATO CHE

- *il Piano triennale di programmazione del personale tecnico-amministrativo 2013-2015, autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26.03.2014,:*
- *ha dettagliato l'utilizzo dei p.o., individuando le priorità assunzionali e le modalità di copertura delle stesse, evidenziando pertanto, l'opportunità, in conformità a quanto deliberato dal C.D.A. del 3.12.2013, di assegnare al reclutamento di personale tecnico amministrativo punti organico da utilizzare prioritariamente per la stabilizzazione di personale a tempo determinato;*
- *ha stabilito che la dotazione di personale tecnico amministrativo di ruolo risultava carente di almeno 11 unità, prioritariamente per le esigenze del core business dell'Ateneo nonché degli eventuali ulteriori posti che sarebbero risultati vacanti entro il 31.12.2016, sia a seguito di cessazioni sia per effetto di una futura più puntuale valutazione delle effettive esigenze di personale tecnico amministrativo per le varie strutture dell'Ateneo;*
- *il Consiglio di Amministrazione in data 25.03.2015 ha approvato la programmazione del fabbisogno di personale per la restante parte del triennio 2013/2015 confermando la destinazione di parte dei punti organico disponibile alle c.d. stabilizzazioni del personale a tempo determinato*
- *l'aggiornamento della programmazione per il triennio successivo non potrà che disporsi solo successivamente all'assegnazione dei punti organico a questo Ateneo a seguito delle determinazioni che saranno assunte a livello centrale;*
- *le linee strategiche di sviluppo dell'Ateneo nonché le attuali esigenze organizzative e funzionali richiedono, in alcuni casi, l'apporto professionale di personale con contratto di lavoro a tempo determinato già inserito nell'Amministrazione, per la realizzazione ed il completamento di alcuni specifici progetti avviati prevalentemente nell'ambito delle attività di supporto a progetti di ricerca, di innovazione tecnologica ovvero finalizzati al miglioramento dei servizi anche didattici per gli studenti, dei servizi connessi con le relazioni internazionali nonché di quelli offerti ai laureati, al progetto del bilancio unico e relativa revisione dei processi contabili, della fatturazione elettronica, degli adempimenti normativi sulle materie degli acquisti, della contrattualistica nonché, più generale, ai processi di riorganizzazione dell'Ateneo a seguito della legge 240/2010 e della normativa*

in tema di trasparenza e anti-corrruzione, a progetti in ambito bibliotecario e progetti di supporto tecnico alle attività di didattica;

- *tra le linee di indirizzo in materia di assunzione, sarà necessario tener conto di particolari necessità organizzative per le quali è richiesto ulteriormente l'apporto professionale di personale in servizio con contratto di lavoro a tempo determinato già proficuamente inserito nella struttura funzionale dell'Ateneo*
- *nelle more dell'espletamento della revisione dell'attuale struttura organizzativa, sarà utile avvalersi dell'esperienza e dell'apporto di figure professionali già formate, da individuare nelle unità di personale che prestano servizio con rapporti di lavoro a tempo determinato anche oltre il limite della durata triennale dei rispettivi contratti*
- *è necessario pertanto, per l'Amministrazione avere la certezza della prorogabilità dei contratti necessari al soddisfacimento delle esigenze organizzative e funzionali con congruo anticipo rispetto alla data di cessazione dei dipendenti interessati;*

CONCORDANO

- *in applicazione di quanto previsto dall'art. 5 comma 4 bis del d.lgs. 368/2001 come specificato dalla circolare n. 5 del 21/11/2013 del Dipartimento della funzione pubblica,*
- *nelle more della definizione delle disponibilità per le assunzioni destinate al personale tecnico amministrativo per gli anni 2015-2018,*
- *considerando gli obblighi previsti dal comma 425 dell'art. 1 della legge n. 190/2014 e in attesa della conclusione delle procedure di ricognizione da effettuarsi a cura del Dipartimento della Funzione Pubblica,*
- *nel rispetto della disponibilità finanziarie in bilancio a tal fine destinabili e, più un generale dei limiti di spesa stabiliti dalla legislazione vigente relativamente al personale a tempo determinato nelle pubbliche amministrazioni,*
- *a seguito di verifica delle condizioni di necessità previste dall'art. 36 del D.Lgs. n. 165/01*

1) la prorogabilità di 36 mesi dalla data di scadenza dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato in essere alla data di sottoscrizione della presente ipotesi di accordo ed il cui termine è previsto entro 12 mesi dalla data suddetta, e comunque non oltre il 31.12.2018, in deroga al limite dei trentasei mesi complessivi di durata del rapporto di lavoro a tempo determinato previsti dall'art. 4 comma 1 del d.lgs. n. 368/2001;

2) la prorogabilità al 31 dicembre 2018 dei contratti di lavoro subordinato di coloro in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 4, comma 9 del d.l. 101/13, come prorogato all'anno 2018 dall'art. 1, comma 426 della legge 190/2014, contratti relativi a soggetti che

hanno maturato, alla data di pubblicazione della legge di conversione, cioè alla data del 30 ottobre 2013, almeno tre anni di servizio alle dipendenze dell'Ateneo.

Per entrambe le fattispecie, nel caso in cui la spesa per il personale a tempo determinato da prorogare sia in tutto o in parte finanziata con fondi esterni o provenienti dagli utili delle prestazioni e/terzi, il finanziamento deve essere garantito per tutta la durata della proroga. Ai sindacati verrà data informazione periodica in merito alle proroghe dei contratti disposte ai sensi del presente accordo.

2. ai fini della prorogabilità di 36 mesi dalla data di scadenza dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato in essere alla data di sottoscrizione dell'ipotesi di accordo ed il cui termine è previsto entro 12 mesi dalla data suddetta, e comunque non oltre il 31.12.2018, in deroga al limite dei trentasei mesi complessivi di durata del rapporto di lavoro a tempo determinato previsti dall'art. 4, comma 1, del d.lgs. n. 368/2001, devono ricorrere i seguenti presupposti:

- il contratto prorogabile deve aver raggiunto il limite massimo di 36 mesi di durata complessiva;
- permanenza dei requisiti di cui all'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 con particolare riferimento alle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale;
- rispetto dei vincoli finanziari e dei limiti massimi della spesa annua per la stipula dei contratti a tempo determinato: a) art. 1, comma 187, Legge n. 266/2005, i cui limiti sono previsti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010; b) art. 1, comma 188, Legge n. 266/2005, il quale non dispone in merito a limiti di spesa per l'attuazione di progetti di ricerca e innovazione tecnologica ovvero progetti finalizzati al miglioramento di servizi anche didattici agli studenti, i cui oneri non risultino a carico del Fondo per il finanziamento ordinario delle università. In questa ipotesi è necessario sia che il progetto abbia una durata tale da giustificare la richiesta di proroga e, quindi, pari o superiore al periodo di proroga, sia che le risorse destinate dal progetto a contratti a tempo determinato garantiscano la copertura della spesa per l'intero periodo di proroga;
- rispetto dei limiti previsti dall'art. 5 del D.Lgs. 49/2012, ovvero rispetto del limite massimo dell'80% dell'indicatore per spese di personale al netto delle entrate derivanti da finanziamenti esterni da parte di soggetto pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese di personale e che devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal Consiglio di Amministrazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti *Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

Delibera n. 26

Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2015

Allegati n. 3 (sub lett. Q)

O.d.g. 25 ter) Oggetto: Autorizzazione alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Integrativo Personale Comparto Università.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis

Ufficio istruttore: Area Personale tecnico amministrativo

IL PRESIDENTE

Visto il C.C.N.L. - comparto Università – sottoscritto il 16.10.2008, relativo al quadriennio normativo 2006/2009 ed al biennio economico 2006-2007 ed in particolare l'art. 5 che dispone:

- 1. I contratti collettivi integrativi hanno durata quadriennale o comunque fino all'entrata in vigore del CCNL quadriennale successivo al presente. Essi si riferiscono a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello da trattarsi in un'unica sessione negoziale. Sono fatte salve le materie previste dal presente CCNL che, per la loro natura, richiedano tempi diversi o verifiche periodiche, quali le materie di cui all'art. 4, comma 2, lettere a), b) e d).*
- 2. L'Amministrazione provvede a costituire la delegazione di parte pubblica abilitata alle trattative di cui al comma 1 entro trenta giorni da quello successivo alla data di stipulazione del presente CCNL ed a convocare la delegazione sindacale di cui all'art. 9 per l'avvio del negoziato, entro trenta giorni dalla presentazione delle piattaforme.*
- 3. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del D.Lgs. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della medesima si attua ai sensi dell'art.48, comma 6, del D.Lgs. 165/2001. A tal fine l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definito dalla delegazione trattante è inviata al collegio dei revisori dei conti ovvero, laddove tale organo non sia previsto, ai nuclei di valutazione o ai servizi di controllo interno entro 5 gg., corredata da apposita relazione illustrativa tecnico-finanziaria. Trascorsi 15 gg. senza rilievi, l'organo di governo dell'Amministrazione autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto. In caso di rilievi, la trattativa deve essere ripresa entro 15 giorni.*
- 4. I contratti collettivi integrativi conterranno apposite clausole circa tempi, modalità e procedure di verifica della loro attuazione. I contratti collettivi integrativi in vigore conservano la loro efficacia giuridica ed economica fino alla stipulazione dei successivi contratti collettivi integrativi.*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

5. *Le amministrazioni sono tenute a trasmettere all'A.R.A.N., entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il testo contrattuale con la specificazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilanci;*

Visto il C.C.N.L. – comparto Università – sottoscritto il 12.03.2009, riguardante il biennio economico 2008/2009;

Preso atto, ai sensi della circolare n. 25 del 19.7.2012 del Ministero dell'Economie e delle Finanze – IGOP, che la costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto di ciascun Fondo in applicazione alle regole contrattuali e alle normative vigenti, premessa per l'avvio della contrattazione integrativa;

Visto il D.D.G. n. 164 del 27.5.2015 con cui, all'art. 1, nelle more della certificazione relativa alle economie del Fondo dell'anno 2013, è stato determinato per l'anno 2014 il Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale di cui all' art. 87 del C.C.N.L. 16.10.2008 nella misura di euro 1.790.299,66 al netto degli oneri a carico dell'ente;

Visto il D.D.G. n. 164 del 27.5.2015 con cui all'art. 2 è stato determinato per l'anno 2014 il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria elevate professionalità di cui all'art. 90 del C.C.N.L. 16.10.2008 nella misura di euro 553.101,13 al netto degli oneri a carico dell'ente;

Preso atto dello schema di costituzione dei Fondi, per l'anno 2014, ex art. 87, come integrato con le economie derivanti dal medesimo fondo per l'anno 2013 (allegato sub lett. Q1), ed ex art. 90 (allegato sub lett. Q2);

Rilevato che, in applicazione delle norme sopra indicate, è stata avviata la trattativa con la competente delegazione sindacale, per la stipula del relativo Contratto Collettivo Integrativo, che si era conclusa con la sottoscrizione in data 10.06.2015 dell'Ipotesi di contratto collettivo integrativo di cui all'allegato sub lett. Q3) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Ricordato che lo schema di costituzione dei Fondi per l'anno 2014 e la loro esatta quantificazione, nonché la citata ipotesi di CCI, sono stati trasmessi dall'Amministrazione al Collegio dei Revisori dei conti per la certificazione prevista, in vista della seduta del Collegio in data 22 giugno 2015;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

Visto il verbale del Collegio Revisori dei conti n. 35 del 22.06.2015 con il quale sono stati certificati positivamente sia il fondo ex art 87 C.C.N.L. 16.10.2008, comprese le economie maturate sul medesimo fondo per l'anno 2013, ed è stata altresì certificata la compatibilità economico finanziaria dei costi dell'ipotesi di C.C.I. in argomento;

Evidenziato, altresì, che, sotto il profilo normativo, il Collegio ha formulato osservazioni in ordine ai criteri di destinazione delle risorse del Fondo ex art. 87 del C.C.N.L. 16.12.2008 delineata nella sopra riportata ipotesi di C.C.I., così come di seguito testualmente trascritto:

- *"la quota destinata all'incentivazione della produttività collettiva e al miglioramento dei servizi (€ 48.000,00) appare residuale rispetto al valore complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale (2.206.080,18). A tal fine si rammenta che l'art. 40, comma 3 bis, del d.lgs. n. 165/2001 prescrive che "La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi dell'articolo 45, comma 3. A tale fine destina al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo comunque denominato".*
- *si esprimono perplessità, inoltre, sulla disciplina dei compensi per produttività collettiva e miglioramento dei servizi di cui all'art. 7 del predetto accordo che limita l'erogazione di tali compensi al personale di categoria B, C e D "collocato in posizione apicale nella rispettiva categoria di appartenenza e che, conseguentemente non ha potuto partecipare alle procedure selettive per ulteriori progressioni economiche aventi decorrenza dalla data del 1.1.2009 in considerazione del notevole grado di professionalità ed esperienze acquisite" e la subordina a una positiva valutazione dell'attività svolta dai singoli dipendenti a cura dei rispettivi Responsabili di struttura. A tale proposito, si evidenzia come l'art. 89 ccnl 16.10.2008 preveda che "L'attribuzione dei compensi di cui all'art. 88, comma 2, lett. d), è strettamente correlata ad effettivi incrementi di produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi ed è quindi attuata, in unica soluzione ovvero secondo modalità definite a livello di Amministrazione, dopo la necessaria verifica e certificazione a consuntivo dei risultati totali o parziali conseguiti con le procedure di cui all'art. 81". Al riguardo, il Collegio rileva che nell'Ateneo non è operante un sistema di misurazione della performance del personale amministrativo;*
- *non risultano disciplinate le modalità di erogazione del "fondo a disposizione del Direttore Generale per finalità di miglioramento servizi e produttività" quantificato in €*

50.000,00 dall'art. 4 del predetto accordo e per il quale dovrebbe valere la disciplina di cui all'art. 89 ccnl 16.10.2008 sopra menzionato.

Rilevato che le osservazioni formulate dal Collegio, pur condivisibili sotto l'aspetto teorico, tuttavia non possono essere recepite concretamente in quanto l'ipotesi in argomento disciplina i criteri di ripartizione e corresponsione del trattamento accessorio relativo all'anno 2014, già completamente trascorso, rilevando quindi l'impossibilità, oltre che l'inopportunità, di concordare *a posteriori* criteri con effetti retroattivi, necessitando quindi la riconferma delle modalità già concordate per il 2013;

Dato atto, tuttavia, che le medesime osservazioni costituiscono un'importante indicazione da valutare per i futuri C.C.I. a partire dal corrente anno 2015;

Invita il Consiglio di amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto dello schema di costituzione dei Fondi, per l'anno 2014, ex art. 87, come integrato con le economie derivanti dal medesimo fondo per l'anno 2013 ed ex art. 90; Vista l'ipotesi di contratto collettivo integrativo;

Preso atto del verbale del Collegio Revisori dei conti n. 35 del 22.06.2015 con il quale sono stati certificati positivamente sia il fondo ex art 87 C.C.N.L. 16.10.2008, comprese le economie maturate sul medesimo fondo per l'anno 2013, ed è stata altresì certificata la compatibilità economico finanziaria dei costi dell'ipotesi di C.C.I. in argomento;

Rilevate le osservazioni formulate dal suddetto Collegio nel medesimo verbale in ordine ai criteri di destinazione delle risorse del Fondo ex art. 87 del C.C.N.L. 16.12.2008 delineata nell'ipotesi di C.C.I. in argomento;

Concordando che le osservazioni formulate dal Collegio, pur condivisibili sotto l'aspetto teorico, tuttavia non possono essere recepite concretamente in quanto l'ipotesi in argomento disciplina i criteri di ripartizione e corresponsione del trattamento accessorio relativo all'anno 2014, già completamente trascorso, rilevando quindi l'impossibilità, oltre che l'inopportunità, di concordare *a posteriori* criteri con effetti retroattivi, necessitando quindi la riconferma delle modalità già concordate per il 2013;

Condiviso, che le medesime osservazioni costituiscono un'importante indicazione da valutare per i futuri C.C.I. a partire dal corrente anno 2015;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la costituzione del Fondo ex art. 87 del C.C.N.L. 16.10.2008 per l'anno 2014, secondo lo schema di cui all'allegato sub lett. Q1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare la costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale di categoria EP per l'anno 2014, secondo lo schema di cui all'allegato sub lett. Q2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Integrativo nel testo di seguito riportato:

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
DI CUI ALL'ART 4 COMMA 2 C.C.N.L. 16/10/2008
 ACCORDO PER L'ANNO 2014

Il giorno ____ dell'anno ____ alle ore ____ presso la sede dell'Università degli Studi di Perugia ha avuto luogo l'incontro tra:

L'Università degli Studi di Perugia nelle persone di:

Prof. Antonio Di Meo – Delegato del Rettore _____

Dott. Dante De PAOLIS – Direttore Generale _____

e la Delegazione sindacale:

per la Rappresentanza sindacale unitaria:

ALUNNI PAOLACCI CARLO _____

CECCARELLI FABIO _____

CICIONI ROBERTO _____

COLI MARCELLO _____

FAGOTTI GIUSEPPA _____

FIGLIO MONICA _____

FORTUNELLI SIMONA _____

FERRANTI ADRIANO _____

FRITTELLA GIOVANNI _____

GIANNONI MAURIZIO _____

MASSUCCI M. BEATRICE _____

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

MONTANARI CARLO _____
 PERUGINI MAURIZIA _____
 PIAZZOLI ANDREA _____
 PIETROLATA LETIZIA _____

per le OO.SS. di categoria:

FLC/C.G.I.L. _____

C.I.S.L./Università _____

U.I.L./R.U.A. _____

Conf.S.A.L. Federaz. S.N.A.L.S.

Università C.I.S.A.P.U.N.I. _____

C.S.A. di CISAL UNIVERSITA' _____

USB Pubblico Impiego _____

Visti Contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del comparto Università, sottoscritti a partire dal 9.08.2000, ivi compreso quelli sottoscritti il 16.10.2008 ed il 12.03.2009 relativi al quadriennio 2006/2009;

Visto il precedente C.C.I. – accordo stralcio per l'anno 2013 sottoscritto il 14.4.2014;

Rilevato che anche per l'anno 2014 non trovano applicazione le disposizioni del D.Lgs. n. 150/09 in materia di merito e premi, come disposto dall'art. 29 del decreto citato, nonché dall'art 6 del D.Lgs. n.141/2011 con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. n.150/09 citato;

Rilevato, invece, che già a decorrere dall'anno 2011, hanno trovato applicazione le disposizioni di cui all'art 9 comma 1 del D.L. n.78/2010 convertito in L. n. 122/2010, in materia di trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, secondo cui lo stesso non può superare il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010 al netto di eventuali arretrati o di incrementi correlati al conferimento di funzioni diverse in corso d'anno;

Tenuto conto che la sottoscrizione del Contratto collettivo integrativo (C.C.I.) per tutte le materie ad esso demandate dalla Contrattazione nazionale richiede ulteriori momenti di confronto, data l'ampiezza e la rilevanza delle questioni da concordare;

Fermo restando l'impegno ad una rapida conclusione del C.C.I. le parti concordano in ordine ai seguenti articoli:

Art. 1

Campo di applicazione e obiettivi

1. Il presente contratto collettivo integrativo, in applicazione del D. Lgs. 165/01, nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale, disciplina le materie ad esso riservate dall'art. 4 del CCNL del comparto Università del 16.10.2008 limitatamente alle lett. a), b), c) e d) del comma 2 nonché dall'art 76 comma 5 in materia di criteri generali per la determinazione dei valori retributivi collegati ai risultati.
2. Il presente contratto si applica a tutto il personale tecnico-amministrativo appartenente alle cat. B, C e D ed EP con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato, dipendente dall'Università degli Studi di Perugia.
3. Il presente contratto vuole porsi in linea di coerenza con gli obiettivi di efficienza ed efficacia tracciati dalle riforme legislative, sulla base di criteri improntati alla valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale, secondo la produttività e la capacità innovativa della prestazione lavorativa.
4. L'erogazione del trattamento accessorio derivante dalle disposizioni del presente contratto sarà effettuata ai singoli dipendenti nel rispetto dei limiti di cui all'art. 9 comma 1 del D.L. n.78/2010 convertito in L. n.122/2010.

Art. 2

Durata e decorrenza del contratto

Il presente contratto si applica per l'anno 2014 come espressamente indicato nelle successive disposizioni.

Le parti concordano che il presente C.C.I rivesta un carattere assolutamente transitorio, nelle more della definizione di un modello organizzativo di base ed omogeneo delle Strutture dell'Ateneo, in linea con le nuove disposizioni legislative e statutarie e funzionale all'individuazione delle responsabilità e delle posizioni organizzative, i cui criteri saranno oggetto di apposita sessione di concertazione in funzione del CCI 2015.

Art. 3

Fondo ex art 87 C.C.N.L. 16.10.2008 per l'anno 2014

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

Le parti prendono atto che il Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale risulta costituito per l'anno 2014 in misura pari ad € 2.206.080,18, al netto degli oneri a carico dell'Ente.

Art. 4

Ripartizione del Fondo ex art. 87 – anno 2014

Le parti concordano la seguente ripartizione delle risorse del Fondo ex art. 87, per le seguenti finalità:

Indennità di responsabilità	€.950.000,00
Compensi per la remunerazione di compiti che comportano oneri, rischi o disagi	€. 400.000,00
Produttività collettiva e miglioramento dei servizi per il personale apicale	€. 48.000,00
Fondo a disposizione del Direttore Generale per finalità di miglioramento servizi e produttività	€.50.000,00
Indennità accessoria mensile	€.758.080,18

Art. 5

Indennità di responsabilità

1. Le parti prendono atto che l'Amministrazione ha individuato, per l'anno 2014 le seguenti figure, cui attribuire l'indennità di responsabilità:

- Posizioni organizzative individuate con provvedimento rettorale, direttoriale o dirigenziale:
 - Responsabili di uffici di alta complessità
 - Responsabili di uffici di media complessità
 - Coordinatori di sezione bibliotecaria
 - Responsabili di procedimento dell'Amministrazione centrale ed Uffici del Polo di Terni e del Centro Servizi Bibliotecari;
 - Referenti per il Protocollo informatico d'Ateneo;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

- Amministratori di sistema dell'Amministrazione centrale
- Referenti ITC di procedure informatiche (massimo 2 unità Ripartizione Informatica)
- Referenti ITC per strumentazioni (massimo 2 unità Ripartizione Informatica)
- Consulente ADR
- Economo dell'Amministrazione centrale
-
- Qualificati incarichi, individuati ai sensi dell'art 91, comma 3, del C.C.N.L. 16.10.2008:
 - Segretari amministrativi
 - Responsabili unici di laboratorio di alta complessità (già riconosciuti nel 2008)
 - Responsabili unici di laboratorio di media complessità (già riconosciuti nel 2008)
 - Funzioni specialistiche individuate con provvedimenti dei Responsabili delle Strutture decentrate:
 - Responsabili della Segreteria della Direzione dei Dipartimenti;
 - Responsabili dell'Ufficio didattica dei Dipartimenti;
 - Responsabili dell'Ufficio ricerca dei Dipartimenti;
 - Responsabili dell'Ufficio servizi informatici dei Dipartimenti e/o Centri;
 - Vice segretari di Dipartimenti e Centri;
 - Responsabili di procedure complesse amministrative o tecniche dei Dipartimenti, dei Centri e del Polo di Terni". (massimo 3 unità per dipartimento o centro o Polo di Terni");
 - Referenti tecnici di laboratorio, ivi inclusi i vice R.U.L. (non più di 1 unità per ogni laboratorio riconosciuto di alta o media complessità a partire dal 2008, i quali sostituiscono e/o coadiuvano in modo prevalente i Responsabili unici di laboratorio, anche qualora mancanti);
 - Referenti delle Sezioni, ove presenti, di Dipartimenti e dei Centri (non più di 1 unità per ogni sezione, ai quali è demandata l'attività amministrativo-contabile della sezione e/o l'attività di referente tecnico di laboratorio, quest'ultima solo nei Dipartimenti e Centri ove non sono presenti laboratori riconosciuti);
 - Referenti delle Segreterie dei Corsi di laurea (non più di 2 unità per dipartimento);

- 2 Le parti concordano i seguenti criteri generali per la quantificazione dell'indennità di responsabilità da corrispondere ai titolari delle posizioni organizzative, dei qualificati incarichi e delle funzioni specialistiche così come risultante dal prospetto che segue:

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

INDENNITA' DI RESPONSABILITA' - ANNO 2014

	Indennità
Responsabili uffici alta compl.	€ 4.000,00
Responsabili uffici media compl	€ 2.500,00
Coordinatori sez bibliotecaria	€ 3.000,00
Segretari amministrativi	€ 4.000,00
R.U.L. alta compl	€ 3.500,00
R.U.L. media compl	€ 2.000,00
Consulente ADR	€ 3.000,00
Economo	€ 2.500,00
Responsabili di procedimento dell'Amministrazione centrale ed Uffici del Polo di Terni e del Centro Servizi Bibliotecari	€ 1.800,00
Responsabili della Segreteria della Direzione dei Dipartimenti	€ 1.200,00
Responsabili dell'Ufficio didattica dei Dipartimenti	€ 1.200,00
Responsabili dell'Ufficio ricerca dei Dipartimenti	€ 1.200,00
Responsabili dell'Ufficio servizi informatici dei Dipartimenti e/o Centri	€ 1.200,00
Vice segretari di Dipartimenti e Centri	€ 1.200,00
Responsabili di procedure complesse amministrative o tecniche dei Dipartimenti, dei Centri e del Polo di Terni".	€ 1.000,00
Referenti per il Protocollo informatico d'Ateneo	€ 1.000,00
Delegati SISTRI	€ 700,00
Referenti tecnici di laboratorio, ivi inclusi i vice R.U.L.	€ 700,00
Amministratori di sistema dell'Amministrazione Centrale	€ 700,00
Referenti ITC di procedure informatiche – Rip. Informatica	€ 700,00

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

Referenti ITC per strumentazioni – Rip. Informatica	€ 700,00
Referenti delle Sezioni, ove presenti, di Dipartimenti e dei Centri	€.700,00
Referenti delle Segreterie dei Corsi di laurea	€. 700,00

- 3 Le predette indennità non sono corrisposte per i periodi di assenza, anche retribuita, complessivamente superiori a 120 giorni all'anno, con esclusione delle ferie.
- 4 Le indennità di cui ai punti precedenti non sono cumulabili tra loro, ad eccezione dell'indennità, spettante ai Delegati SISTRI.
- 5 I competenti uffici dell'Amministrazione centrale procederanno alla ricognizione del personale che abbia ricoperto nell'anno 2014 posizioni organizzative, individuando con provvedimento del Direttore Generale gli uffici di media e di alta complessità.
- 6 L'Amministrazione procederà, inoltre, mediante apposita richiesta da inviare ai Responsabili delle strutture, alla ricognizione del personale professionalmente qualificato il quale abbia svolto, nell'anno 2014, i qualificati incarichi ovvero le funzioni specialistiche come sopra elencati.
- 7 L'individuazione dei destinatari delle posizioni organizzative, dei qualificati incarichi e delle funzioni specialistiche dovrà risultare, da provvedimento formale del Rettore, del Direttore Amministrativo, dei Dirigenti, nonché, per le strutture decentrate, con delibera dei rispettivi Consigli ovvero con provvedimento (decreto o lettera di incarico datati e firmati) del Responsabile della struttura (o del Segretario amministrativo di Dipartimento ove richiesto) di appartenenza del dipendente. Tali provvedimenti e/o delibere dovranno essere stati adottati, per il 2014, nel corso del 2014 o anni precedenti. Ove nei citati provvedimenti non risulti la decorrenza dell'incarico, lo stesso si intenderà svolto a decorrere dalla data del provvedimento stesso.
- 8 L'attribuzione dell'incarico potrà, inoltre, essere attestata dal Responsabile della struttura (sia dell'Amministrazione Centrale che decentrata) con apposita dichiarazione del Responsabile medesimo, dalla quale emerga il conferimento dell'incarico nell'anno 2014, l'effettivo svolgimento e l'esatta indicazione delle decorrenza o dell'eventuale termine dello stesso.
- 9 La relativa indennità, una volta che l'incarico risulti dal soprarichiamato provvedimento formale o dalla predetta dichiarazione, sarà corrisposta solo a seguito dell'attestazione dell'effettivo svolgimento dell'incarico medesimo per l'anno di competenza, nonché di eventuale valutazione positiva dell'attività svolta, ove richiesto dal vigente C.C.N.L., a cura dei rispettivi Responsabili di struttura.

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

- 10 Qualora le somme destinate alla presente voce del trattamento accessorio non siano sufficienti a coprire gli oneri complessivi derivanti sulla base dall'applicazione dei criteri sopra indicati, le parti stabiliscono di ridurre proporzionalmente le indennità spettanti ai titolari degli incarichi di cui al co. 1.

Art. 6

Compensi per la remunerazione di compiti che comportano oneri, rischi o disagi

1. Le parti, concordano di remunerare nell'ambito del presente compenso, per l'anno 2014:
 - a. il personale che opera in modo esclusivo quale autista dell'Amministrazione Centrale, che abbia effettuato minimo Km 6.000 nel corso dell'anno solare, con un importo pari ad €. 0,10/Km.;
 - b. il personale addetto alla cura e governo degli animali e delle serre che effettua turni domenicali e/o festivi con un importo pari a:
 - € 90,00 per rientro che comporta un'attività lavorativa fino a n. 3 ore;
 - € 120,00 per rientro che comporta un'attività lavorativa superiore a n. 3 ore;
 - c. il personale adibito in maniera continuativa a lavori all'aperto nei campi sperimentali, negli orti botanici nonché a lavori nelle serre con un importo annuo pari ad €. 1500,00 pro capite. I destinatari del presente compenso saranno individuati dal Direttore del Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e ambientali e del Centro Appenninico del Terminillo Carlo Jucci, preposti all'organizzazione delle predette attività;
 - d. il personale che lavora, in maniera continuativa, a diretto contatto con gli animali per la cura e il governo degli stessi, al quale sarà corrisposta un'indennità giornaliera pari ad €. 15,00 per ogni giorno di effettiva presenza in servizio. I destinatari del presente compenso saranno individuati dal Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria e del Centro Servizi Stabulario Centralizzato, preposti all'organizzazione delle predette attività;
 - e. il personale adibito alle portinerie che per esigenze di apertura e di chiusura delle strutture abbia effettuato le sotto indicate tipologie di turni continuativi o spezzati, su orari predeterminati dalle strutture stesse:
 - entrata prima delle ore 7:35 ovvero dopo le 9:45 con durata di almeno 8 ore;
 - uscita dopo le ore 18:30 con durata di almeno 8 ore;
 - uscita dopo le 19:15 con durata di almeno 6;
 al suddetto personale di portineria, individuati dai Responsabili delle strutture, sarà corrisposto l'importo di €. 12,00 per ciascun turno;
 - f. il personale della Ripartizione Didattica, dell'Ufficio gestione carriere studenti del Polo di Terni, il personale dell'Ospedale Veterinario, dell'Ufficio Archivio e

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

dell'Ufficio Protocollo con funzione di addetto allo sportello (non più di 20 unità per la Ripartizione Didattica individuate dal Dirigente, non più di 3 unità per il Polo di Terni individuate dal Responsabile dell'Ufficio citato, non più di 6 unità per l'Ospedale Veterinario e non più di 7 unità per gli Uffici Archivio e Protocollo), a cui sarà destinato l'importo annuo di €. 500,00 cadauno;

- g. il personale in servizio presso le Sezioni del Centro Servizi Bibliotecari, per il disagio legato al particolare tipo di attività e all'apertura delle biblioteche con orario continuato per l'intera giornata, a cui sarà destinato l'importo annuo complessivo di €. 20.000,00;
- h. il personale che svolge mansioni comportanti continua esposizione a rischi, a cui sarà devoluto l'importo residuo delle somme destinate ai Compensi per la remunerazione di compiti che comportano oneri rischi o disagi, una volta corrisposti i compensi spettanti ai destinatari delle precedenti lettere a) b), c), d) , e) ed f) del presente comma, secondo le seguenti modalità:
 - a. personale cui risulta attribuito il coefficiente 1 della tabella allegata (all. A), €. 105,00;
 - b. personale cui risulta attribuito il coefficiente 3 della tabella allegata (all. A), €. 315,00;
 - c. personale cui risulta attribuito il coefficiente 5 della tabella allegata (all. A), €. 525,00

L'importo annuo così risultante sarà corrisposto proporzionalmente ai giorni di effettiva presenza in servizio.

Art. 7

Produttività collettiva e miglioramento dei servizi

1. Al personale di cat. B, C e D che essendo già collocato in posizione apicale nella rispettiva categoria di appartenenza e che, conseguentemente, non ha potuto partecipare alle procedure selettive per ulteriori progressioni economiche aventi decorrenza dalla data del 1° 01.2009, in considerazione del notevole grado di professionalità e di esperienza acquisite, le quali contribuiscono in maniera significativa al miglioramento del servizio, viene destinata la somma annua di €. 48.000,00 finalizzata ad incentivare la produttività nonché a remunerare i risultati conseguiti nell'anno 2014. L'indennità viene concordata secondo i seguenti importi annui:
 - €. 800,00 per la cat. B;
 - €. 1.000,00 per la cat. C;
 - €. 1.460,00 per la cat. D;

2. La relativa indennità sarà corrisposta solo a seguito di eventuale valutazione positiva dell'attività svolta dai singoli dipendenti, a cura dei rispettivi Responsabili di struttura.

Art. 8

Indennità accessoria mensile

1. A tutto il personale di categoria B-C-D a tempo indeterminato e determinato dell'Università degli Studi di Perugia continua ad essere corrisposta l'indennità accessoria mensile di cui all'art. 41, c. 4, del CCNL 27/01/2005, così come modificato dall'art. 10, c. 1 - lettera E), del CCNL 28/03/2006, erogabile per dodici mensilità, a decorrere dal 1/1/2014 e fino al 31/12/2014.
2. Tale indennità è decurtabile solo in caso di sciopero, ed è corrisposta proporzionalmente per chi ha un rapporto di lavoro part-time, è erogata in proporzione ai mesi lavorati per coloro che siano stati assunti o che cessino nel corso dell'anno e, data la sua natura fissa e ricorrente, non è correlata al sistema di valutazione.

Art. 9

Fondo ex art.90 C.C.N.L. 16.10.2008 per l'anno 2014

Le parti prendono atto che il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria Elevate Professionalità risulta costituito in misura pari ad € 553.101,13 al netto degli oneri a carico dell'Ente.

Art. 10

Retribuzione di risultato personale di Cat. EP

Per l'anno 2014, la retribuzione di risultato al personale di cat. EP sarà corrisposta nella misura massima del 20% dell'indennità di posizione variabile spettante a seguito del conferimento di incarico in applicazione dell'art. 75 comma 1 e attribuita sulla base di una relazione del responsabile delle struttura di appartenenza.

Allegato A

Tipologia	Descrizione	Coefficiente
A1	Segreteria / biblioteca /ragioneria	0
A1a	Videoterminale superiore a 20 ore settimanali	0
A1b	Videoterminale superiore a 20 ore settimanali	0
A1c	Videoterminale inferiore a 20 ore settimanali	0
A2	Centro fotocopie	1
A3	Servizi generali	0

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

A4	Attività did. + A1	0
B1	Analisi chimiche	5
B2	Analisi chimico-cliniche / sala operatoria	5
B3	Analisi microbiologiche / parassitologiche	5
B4	Attività did. + B1 B2 B3	0
C1	Operatori agricoli colture	3
C2	Operatori agricoli colture / disinfestazioni	3
C3	Attività did. + C1 C2	0
D1	Veterinari / analisi chimic./clin. Sala operat.	5
D2	Custodia animali diversa taglia	3
D3	Attività did. + D1 D2	0
E1	Laboratori meccanico / elettronici	3
E2	Attività did. + E1	0
F1	Ufficio tecnico	1
F2	SPP	1
G1	Scavi archeologici	1
G2	Attività did. + G2	0

Il costo complessivo del trattamento economico accessorio "Fondo ex art 87 C.C.N.L. 16.10.2008" per l'anno 2014 - pari ad Euro 2.934.086,64 - comprensivo degli oneri a carico dell'Ente, graverà sulla voce COAN CA.04.08.02.05.03 "Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.COMPACCESS del bilancio unico di previsione autorizzatorio 2015 sulla scrittura di vincolo n. 2015/449, costituita dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato dell'esercizio finanziario 2014 all'esercizio 2015 relativo al capitolo Tit. 01 Cat. 01 Cap. 02 Art 03 "Competenze accessorie personale tecnico amministrativo" CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON.COMPACCESS e previa integrazione, per Euro 551.740,74 con quota parte delle risorse non utilizzate per il medesimo Fondo ex art 87 -anno 2013, risultanti sulla scrittura di vincolo n. 2015/399. Le somme risultanti in eccedenza nella richiamata scrittura di vincolo 2015/449, così come composta, costituiscono economie di bilancio dell'esercizio 2015.

Il costo complessivo massimo stimato relativo alla retribuzione di risultato del personale di cat. EP per l'anno 2014 pari ad Euro 66.500,00, comprensivo degli oneri a carico dell'Ente, graverà sulla voce COAN CA.04.08.02.05.02 "Competenze accessorie al

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

personale EP" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPRISULTAT del bilancio unico di previsione autorizzatorio 2015, sulla scrittura di vincolo n. 2015/467, costituita dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato dell'esercizio finanziario 2014 all'esercizio 2015 relativo al capitolo Tit. 01 Cat. 01 Cap. 02 Art 03 "Competenze accessorie personale tecnico amministrativo" CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON.COMPACCES.CATEGEP.EPRISULTAT. Le somme risultanti in eccedenza nella richiamata scrittura di vincolo 2015/467 costituiscono economie di bilancio dell'esercizio 2015.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 27

Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2015

Allegati n. 1 (sub lett. R)

O.d.G. n. 26) Oggetto: Programmazione triennale 2013/2015 – Monitoraggio target 2014.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 20 dello Statuto ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione approva il documento triennale di pianificazione e programmazione strategica, su proposta del Rettore, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto il D.M. n. 827 del 15.10.2013, pubblicato in G.U. il 10.1.2014, con il quale sono state definite le linee generali di indirizzo, nonché gli obiettivi della programmazione delle Università per il triennio 2013/2015, con particolare riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 2 e 4;

Preso atto che l'art. 4, comma 1, del citato D.M. dispone che le Università possono concorrere per l'assegnazione delle risorse messe a disposizione per la programmazione triennale, adottando ed inviando al Ministero, entro 45 giorni dalla pubblicazione dello stesso, il proprio programma triennale coerente con le linee generali di indirizzo e gli obiettivi di cui all'art. 2 del medesimo D.M.;

Visto il successivo D.M. n. 104 del 14.2.2014, contenente gli indicatori ed i parametri per il monitoraggio e la valutazione dei programmi delle università 2013-2015, con cui, tra l'altro, all'art. 2, comma 2, è stato disposto che ogni Ateneo può proporre un proprio indicatore ed il relativo valore iniziale, i quali devono essere validati dal Nucleo di valutazione dell'Ateneo stesso, da utilizzare ai fini del monitoraggio e della valutazione della citata programmazione;

Visto il Decreto Direttoriale n. 444 del 14.2.2014, relativo alle modalità telematiche di presentazione della Programmazione triennale 2013-2015, con cui, tra l'altro, è

stata prorogata al 28.3.2014, e successivamente con nota prot. 8108 del 26.3.2014 al 7.4.2014, la scadenza per la presentazione della stessa programmazione;

Vista la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 26.3.2014 con la quale - accanto ai "Piano Strategico 2014-2015 Offerta Formativa", "Piano Strategico 2014-2015 Ricerca e Trasferimento Tecnologico", "Piano Strategico 2014-2015 Azioni per il Sostegno ed il Potenziamento di Servizi e degli Interventi a favore degli Studenti", "Piano strategico 2014-2015 Internazionalizzazione" - è stato approvato il documento di "Programmazione Triennale 2013-2015 Progetto di Incentivazione a Obiettivi (D.M. 444/2014)";

Visto il D.M. n. 889 del 4.12.2014 avente ad oggetto "Programmazione triennale 2013-2015. Ammissione a finanziamento dei programmi presentati dalle Università" con il quale sono stati ammessi a finanziamento i progetti presentati dagli Atenei secondo le modalità definite con il Decreto Direttoriale 444/2014 e tenuto conto dei parametri fissati dal D.M. 104/2014;

Vista la nota MIUR prot. 30668 del 10.12.2014 avente ad oggetto "Valutazione e Finanziamento dei progetti presentati nell'ambito della programmazione triennale 2013-2015", con la quale è stato comunicato agli Atenei il D.M. 889, nonché sono stati invitati gli stessi - qualora all'esito della valutazione il finanziamento attribuito ad un'azione risulti inferiore a quello indicato dall'Ateneo come minimo per il raggiungimento dell'obiettivo - ad accettare il finanziamento senza rimodulazione dei target prefissati, oppure rinunciare al finanziamento ed escludere pertanto l'azione in oggetto dal monitoraggio e della valutazione finale;

Considerato che, con la medesima nota, è stato stabilito che il monitoraggio del raggiungimento dei target annuali, previsto dall'art. 4, comma 4, del D.M. 827/2013 sarebbe stato realizzato per il 2014 entro il 30 giugno 2015, mentre il monitoraggio per il target 2015 sarebbe avvenuto contestualmente con la valutazione del target finale, ovvero entro il 30 giugno 2016;

Dato atto al Consiglio che l'Ateneo, nel riscontrare che alcuni finanziamenti assegnati dal MIUR erano inferiori a quelli prefissati, ha accettato il finanziamento senza rimodulazione dei target, comunicandolo al MIUR entro il 30 gennaio 2015;

Vista la nota MIUR prot. 5094 del 28.4.2015 avente ad oggetto "Programmazione triennale 2013/2015 - monitoraggio target 2014", relativa alle attività di monitoraggio

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

dei risultati conseguiti nella realizzazione di programmi delle Università con riferimento all'anno 2014;

Considerato che, con la nota suddetta, è stato chiesto agli Atenei, entro il 30 giugno 2015, di: confermare la correttezza dei dati con riferimento agli indicatori di cui al punto a) della nota, relativi a dati presenti nelle banche dati ministeriali; provvedere all'inserimento dei dati mancanti per gli indicatori di cui al punto b) relativi invece a dati non presenti nelle banche ministeriali, validati preventivamente dal Nucleo di Valutazione di Ateneo;

Esaminati altresì i documenti relativi al Quadro riepilogativo delle assegnazioni effettuate e alla Scheda di sintesi dei progetti di Ateneo presentati, riportati tra gli allegati di cui al successivo all. sub lett. R);

Vista la nota direttoriale prot. 27305 dell'11.6.2015, allegata al presente verbale sub lett. R) per farne parte integrante e sostanziale, con la quale - ai fini della preventiva validazione dal parte del Nucleo di Valutazione di Ateneo dei dati mancanti per gli indicatori di cui al punto b) della nota MIUR prot. 5094 e non desumibili dalle banche ministeriali, nonché del successivo inserimento dei dati validati entro il 30.06.2015 nella banca dati PRO3 - è stato trasmesso al Nucleo il prospetto riepilogativo degli esiti delle azioni effettuate nell'anno 2014 relative ai seguenti obiettivi:

A. Obiettivo: *promozione della qualità del sistema universitario*

Azioni: *Azioni di miglioramento dei servizi per gli studenti*

Linea di intervento 1b.: *Dematerializzazione dei processi amministrativi per i servizi agli studenti*

B. Obiettivo: *Dimensionamento sostenibile del sistema*

Azione: *Realizzazione di modelli federativi di università su base regionale o macroregionale, con le seguenti caratteristiche, ferme restando l'autonomia scientifica e gestionale dei federati nel quadro delle risorse attribuite*

Linea di intervento 2b.: *Unificazione e condivisione di servizi amministrativi, informatici, bibliotecari e tecnici di supporto alla didattica e alla ricerca.*

Considerato, da un lato, che il Nucleo di Valutazione, nella seduta del 16 giugno 2015, ha validato i dati relativi al monitoraggio delle azioni 2014, come da verbale allegato agli atti dell'Ufficio istruttore;

Considerato, dall'altro, che è stata confermata dalla Ripartizione Didattica la correttezza dei dati con riferimento agli indicatori di cui al punto a) della nota MIUR del 28.4.2015, relativi a dati presenti nelle banche dati ministeriali;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 20 dello Statuto;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43 disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto il D.M. n. 827 del 15.10.2013, pubblicato in G.U. il 10.1.2014 relativo alle linee generali di indirizzo della programmazione per il triennio 2013-2015;

Visto il D.M. n. 104 del 14.2.2014 concernente gli indicatori ed i parametri per il monitoraggio e la valutazione dei programmi delle Università per il triennio 2013-2015;

Visto il Decreto Direttoriale n. 444 del 14.2.2014 relativo alle modalità telematiche di presentazione della programmazione;

Vista la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 26 marzo 2014, di approvazione della programmazione triennale dell'Ateneo;

Visto il D.M. n. 889 del 4.12.2014 di ammissione a finanziamento dei progetti presentati dalle Università e la relativa nota MIUR di comunicazione prot. 30668 del 10.12.2014;

Considerato che l'Ateneo ha accettato il finanziamento senza rimodulazione dei target, comunicandolo al MIUR entro il 30 gennaio 2015;

Vista la nota MIUR prot. 5094 del 28.4.2015, di monitoraggio dei risultati;

Visti altresì i documenti relativi al Quadro riepilogativo delle assegnazioni effettuate e alla Scheda di sintesi dei progetti di Ateneo presentati;

Vista la nota direttoriale dell'Ateneo prot. 27305 dell'11.6.2015;

Esaminati i risultati del monitoraggio delle azioni 2014;

Preso atto della validazione, da parte del Nucleo di Valutazione di Ateneo in data 16 giugno, dei dati relativi al monitoraggio delle azioni 2014 per gli indicatori di cui al punto b) della nota MIUR prot. 5094 del 28.4.2015, relativi a dati non presenti nelle banche dati ministeriali;

Preso atto altresì che è stata confermata dalla Ripartizione Didattica la correttezza dei dati con riferimento agli indicatori di cui al punto a) della nota MIUR citata, relativi a dati presenti nelle banche dati ministeriali;

All'unanimità

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

DELIBERA

- ❖ di prendere atto favorevolmente dei risultati positivi del monitoraggio della azioni 2014 relative alla programmazione triennale 2013-2015, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 26.3.2014, come da prospetto riepilogativo di cui all'allegato sub lett. R) al presente verbale;
- ❖ di dare mandato alla Direzione Generale, entro il 30 giugno 2015, di inserire nella banca dati PRO3 i dati mancanti validati dal Nucleo di Valutazione relativi agli indicatori di cui al punto b) della nota MIUR prot. 5094, nonché di confermare la correttezza dei dati presenti nelle banche dati ministeriali relativi agli indicatori di cui al punto a) della nota MIUR citata.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 28

Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2015

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 27) Oggetto: Nomina del Presidente della Fondazione Universitaria "Azienda Agraria" (F.U.A.A.). Parere.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 36 dello Statuto di Ateneo ("Altre strutture di supporto alla didattica e alla ricerca"), in particolare il comma 1;

Visto l'atto costitutivo, in data 12 maggio 2006, della Fondazione Universitaria "Azienda Agraria" (F.U.A.A.) ed il relativo Statuto;

Visto, in particolare, l'art. 9, comma 1, del suddetto Statuto, secondo cui "*Il Presidente della Fondazione resta in carica quattro anni, è anche Presidente del Consiglio di amministrazione ed è nominato dal Rettore, sentito il Senato Accademico ed il Consiglio di amministrazione dell'ente di riferimento*";

Visto il Decreto Rettorale n. 1093 del 30 giugno 2011, ratificato con delibera del Senato Accademico del 19 luglio 2011 e di questo consesso del 21 luglio 2011, con cui è stato nominato il Prof. Paolo Fantozzi quale Presidente della F.U.A.A.;

Ritenuto di proporre, in vista della prossima scadenza del Prof. Fantozzi, quale nuovo Presidente della Fondazione Universitaria "Azienda Agraria" (F.U.A.A.), il Prof. Andrea Marchini, Professore di II fascia per il S.S.D. AGR/01, poiché, per competenza specifica e per esperienza acquisita, è persona altamente qualificata ad assumere la detta carica; Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare l'art. 36, comma 1;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

Visto lo Statuto della Fondazione Universitaria "Azienda Agraria" (F.U.A.A.), in particolare l'art. 9, comma 1;

Visto il Decreto Rettorale n. 1093 del 30 giugno 2011, di nomina del Prof. Paolo Fantozzi quale Presidente della F.U.A.A.;

Condiviso che il Prof. Andrea Marchini, Professore di II fascia per il S.S.D. AGR/01, per competenza specifica e per esperienza acquisita, è persona altamente qualificata ad assumere la carica di Presidente della F.U.A.A.;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere, ai sensi dell'art. 9, comma 1, dello Statuto sopra citato, parere favorevole alla nomina del Prof. Andrea Marchini, Professore di II fascia per il S.S.D. AGR/01, quale Presidente della Fondazione Universitaria "Azienda Agraria" (F.U.A.A.).

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 29

Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2015

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 28) Oggetto: Disposizioni in ordine ai compensi per i membri degli esami finali abilitanti dei Corsi di laurea delle Professioni sanitarie.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa</i>

IL PRESIDENTE

Visto il Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009 "Determinazione delle classi delle lauree delle professioni sanitarie" e, in particolare l'art. 7 che stabilisce, al comma 2, l'articolazione della prova finale unica dei corsi della Professioni Sanitarie e, al comma 3, la composizione delle relative Commissioni composte da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Rettore su proposta del Consiglio di corso di laurea, e comprende almeno 2 membri designati dal Collegio professionale, ove esistente, ovvero dalle Associazioni professionali maggiormente rappresentative individuate secondo la normativa vigente;

Visto, altresì, il Decreto Interministeriale 12 maggio 2014 n. 306 "Esami finali lauree triennali area sanitaria a.a. 2013/2014" e, segnatamente, l'art. 3 che stabilisce "Sono a carico delle Università sedi di esami gli oneri finanziari connessi allo svolgimento degli stessi, ivi compresi i compensi e i trattamenti di missione da corrispondere ai membri delle commissioni giudicatrici e ai rappresentanti esterni, per i quali si applicano per ciascuna sessione le norme previste dal decreto ministeriale 15 ottobre 1999 adottato di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica";

Preso atto che, a mente del citato decreto 15 ottobre 1999, "a decorrere dalle sessioni del corrente anno 1999 a ciascun componente delle commissioni giudicatrici degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni è corrisposto un compenso fisso, al lordo delle ritenute per legge, di lire 800.000, maggiorato del 20% per i presidenti. il predetto compenso è aumentato di lire 2.500 per le prove scritte corrette e di lire 2.500 per le prove orali per ogni candidato esaminato";

Ricordato che per dette prove finali sono previste due sessioni di laurea che si tengono, tipicamente, nel mese di novembre (prima sessione) e nel mese di aprile (seconda sessione);

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

Rilevato che per ciascuna sessione di laurea per alcuni corsi in parola il numero di laureandi è elevato e, pertanto, anche alla luce della normativa inerente l'articolazione della prova e la composizione delle Commissioni (non più di 7 e massimo 11 membri), la struttura didattica competente propone una calendarizzazione di ciascuna sessione di laurea in più sedute per ciascuna delle quali viene individuata una specifica Commissione, che prevede, tra l'altro, la presenza dei vari relatori di tesi, nonché del coordinatore del corso;

Rappresentato che per l'a.a. 2013/14 la spesa complessiva per i compensi ai membri delle Commissioni in parola è risultato pari a € 188.821,00;

Preso atto della necessità, per i motivi sopra esposti, di specificare le modalità di erogazione dei compensi fissi, di cui al succitato decreto 15 ottobre 1999, in considerazione della normativa vigente e della prassi di costituzione delle Commissioni sopra rappresentata;

Tenuto conto che la succitata normativa prevede l'erogazione ai membri delle commissioni, per ogni sessione di laurea, una maggiorazione in funzione di ogni candidato esaminato, oltre all'erogazione del compenso fisso;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009;

Visto il Decreto Interministeriale 12 maggio 2014 n. 306;

Visto il Decreto 15 ottobre 1999;

Ricordata l'articolazione delle sessioni di laurea dei Corsi di laurea delle Professioni sanitarie, nonché l'articolazione della prova e la composizione delle relative Commissioni;

Rappresentato che per l'a.a. 2013/14 la spesa complessiva per i compensi ai membri delle Commissioni in parola è risultato pari a € 188.821,00;

Preso atto della necessità, per i motivi sopra esposti, di specificare le modalità di erogazione dei compensi fissi, di cui al succitato decreto 15 ottobre 1999, in considerazione della normativa vigente e della prassi di costituzione delle Commissioni sopra rappresentata;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ a partire dalla sessione di novembre 2015 per l'a.a. 2014/15, il compenso fisso di cui al decreto 15 ottobre 1999 è corrisposto ai membri delle Commissioni degli esami finali abilitanti dei Corsi di laurea delle Professioni sanitarie una ed una sola volta per ciascuna sessione di laurea, anche se presenti in più sedute.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 30

Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2015

Allegati n. 1 (sub lett. S)

O.d.G. n. 29) Oggetto: Convenzione tra Università degli Studi di Perugia, Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, Confindustria Perugia e ANCE Perugia.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Didattica</i>

IL PRESIDENTE

Vista e qui interamente richiamata la delibera n. 10 del Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2012 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia, la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, Confindustria Perugia e ANCE Perugia per la prosecuzione del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Edile - Architettura";

Visto il testo della suddetta convenzione, rinnovata in data 6 novembre 2012 dall'Ateneo e allegato sub lett. S) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, e segnatamente l'art. 2 "Modalità della collaborazione" della convenzione che definisce l'articolazione del finanziamento nei diversi anni accademici;

Ricordato che la convenzione è a tutt'oggi vigente in quanto, a mente dell'art. 4, la stessa ha durata fino al compimento dei cicli attivati, l'ultimo dei quali è stato attivato nell'a.a. 2014/15 e terminerà nell'a.a. 2018/19;

Preso atto che con nota prot. 32/2015 del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale e del Presidente del Corso di laurea in parola hanno rappresentato che il Comitato di Coordinamento e di Garanzia del Corso di Laurea in Ingegneria Edile-Architettura, previsto dell'art. 3 della citata Convenzione, ha proposto "tenendo conto della crescente autonomia economica del corso, così come delle difficili condizioni economiche generali" una riduzione dell'importo del finanziamento al corso di laurea da euro 380.000,00 ad euro 320.000,00;

Ritenuto opportuno accogliere la proposta del Comitato di Coordinamento e di Garanzia del Corso di Laurea in Ingegneria Edile-Architettura, rappresentata e quindi condivisa

dai referenti delle strutture didattiche competenti per il corso medesimo, membri dello stesso Comitato;

Valutato di dover articolare il suddetto finanziamento di euro 320.000,00 in modo proporzionale a quanto indicato all'art. 2 per il precedente importo di euro 380.000,00;

Invita il Consiglio a deliberare

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista e qui interamente richiamata la delibera n. 10 del Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2012;

Visto il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia, la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, Confindustria Perugia e ANCE Perugia per la prosecuzione del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Edile – Architettura;

Ricordato che la convenzione è a tutt'oggi vigente;

Preso atto di quanto proposto con nota prot. 32/2015 del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale e del Presidente del Corso di laurea in parola;

Ritenuto opportuno aderire alla proposta del Comitato di Coordinamento e di Garanzia del Corso di Laurea in Ingegneria Edile-Architettura, rappresentata e condivisa dai referenti delle strutture didattiche competenti per il corso medesimo;

Alla luce degli interventi resi

All'unanimità

DELIBERA

- di riformulare integralmente l'art. 2 della convenzione nel testo che segue e contestualmente di disporre la notifica della suddetta riformulazione alle controparti al fine di acquisirne la relativa accettazione:

"ART. 2 – Modalità della collaborazione

Per attivare tre cicli del Corso di Laurea in Ingegneria Edile-Architettura la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, Confindustria Perugia e ANCE Perugia forniranno un sostegno finanziario di importo complessivo pari ad € 320.000,00 (trecentoventimila//00) ripartito come segue:

<i>Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia</i>	<i>€ 168.421,05</i>
<i>Confindustria Perugia</i>	<i>€ 50.526,32</i>
<i>Ance Perugia</i>	<i>€ 101.052,63</i>

Le somme, proporzionalmente ripartite fra i tre soggetti finanziatori, verranno versate entro il mese di agosto di ciascun anno a partire da agosto 2012 sul c/c n. 29407189 presso Unicredit Spa sportello "Perugia Università" IBAN IT60J0200803016000029407189 con causale "Gestione Ingegneria Edile-Architettura Perugia. I contributi nei vari anni accademici sono i seguenti:

	Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia	Ance Perugia	Confindustria Perugia
2012/2013	€ 11.789,47	€ 3.368,42	€ 6.736,84
2013/2014	€ 23.578,95	€ 6.736,84	€ 13.473,68
2014/2015	€ 33.684,21	€ 10.105,26	€ 20.210,53
2015/2016	€ 33.684,21	€ 10.105,26	€ 20.210,53
2016/2017	€ 33.684,21	€ 10.105,26	€ 20.210,53
2017/2018	€ 21.894,74	€ 6.736,84	€ 13.473,68
2018/2019	€ 10.105,26	€ 3.368,42	€ 6.736,84

Gli stanziamenti verranno messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, alla verifica, da parte dei propri Organi della documentazione annualmente presentata dal Comitato di Garanzia e di Coordinamento, di cui al successivo art. 3, relativa all'andamento del corso;

Nel caso di mancato finanziamento dei cicli successivi da parte di uno dei soggetti finanziatori esterni la presente convenzione decade con l'accordo di tutte le parti. Fatto salvo quanto sopra, i finanziamenti dei cicli successivi potranno essere sospesi solo nelle condizioni previste al successivo art. 4 o nel caso di un numero di immatricolazioni inferiore al 60% rispetto al massimo previsto per la classe di laurea. I finanziamenti potranno essere utilizzati per finanziare limitatamente alla attività didattica posti di ricercatore a tempo determinato.

Confindustria Perugia e ANCE Perugia, anche attraverso l'Ente Scuola Edile, la Cassa Edile della Provincia di Perugia, il CPT, si impegnano altresì a mettere a disposizione del Corso di studio esperti propri o delle Aziende associate per svolgere attività didattica (seminari, testimonianze, conferenze, etc) e ad ospitare in stage presso le strutture proprie o presso le Aziende associate gli studenti del Corso.

La presente convenzione prevede l'attivazione di n.3 cicli del corso di laurea. Il finanziamento sarà utilizzato ai fine della organizzazione della didattica integrando la stessa con contratti di ricercatore a tempo determinato e contratti con docenti di altri atenei o professionisti di riconosciuta preparazione.

La Facoltà di Ingegneria si impegna, nel rispetto delle direttive europee, a progettare l'offerta formativa del Corso di Studio anche in funzione delle esigenze delle imprese industriali ed edili della Regione così come saranno rappresentate da Confindustria Perugia e da ANCE Perugia. Si impegna altresì a sviluppare in sede

di Tesi di Laurea e di attività di laboratorio argomenti di sicuro interesse per il settore produttivo locale.

Ogni anno, entro il mese di febbraio, il Preside della Facoltà di Ingegneria dovrà presentare al comitato di garanzia e di coordinamento di cui al successivo art. 3 una relazione sull'andamento del Corso di laurea in Ingegneria Edile-Architettura, predisposta dalla struttura didattica, con specifico riferimento all'offerta didattica, al numero degli iscritti, alla progressione della carriera da parte degli studenti espressa dal numero dei crediti acquisiti, alla qualità organizzativa, ai principali risultati ottenuti ed agli aspetti economici e finanziari."

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante e sarà trasmessa al Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale per i conseguenti provvedimenti di competenza.



Delibera n. 31

Consiglio di Amministrazione 25 giugno 2015

Allegati n. 1 (sub lett. T)

O.d.G. n. 30) Oggetto: Rinnovo convenzione tra Università degli Studi di Perugia e USL Umbria n. 1 per l'assistenza sanitaria di base agli studenti fuori sede e domiciliati nel Comune di Perugia.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Servizi Normativi e Recupero Crediti

IL PRESIDENTE

Vista la normativa nazionale e regionale che, negli anni, ha disciplinato, anche nel dettaglio, la materia del diritto agli studi universitari, prevedendo la possibilità di assicurare le prestazioni sanitarie alla generalità degli studenti, anche fuori sede;

Richiamato, in particolare, l'art. 3, comma 1 della Legge Regionale 28 Marzo 2006, n. 6 e successive modificazioni, avente ad oggetto "Norme sul diritto allo studio universitario", in forza del quale è previsto che i servizi di medicina generale sono tra gli interventi volti a favorire il successo negli studi e l'integrazione degli studenti nella comunità locale;

Visto, altresì, quanto disposto dall'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) 23/03/2005 e s.m.i. in ordine alla disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, in attuazione dell'art. 8 del D.Lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni e integrazioni;

Dato atto che l'Università di Perugia è da sempre sensibile alla tematica dell'assistenza sanitaria agli studenti, prevedendo, anche a livello di normativa statutaria e regolamentare, azioni tese a promuovere la qualità della vita universitaria per gli studenti e per il personale, con particolare riferimento alla salute e al benessere fisico e psicologico;

Rilevato, in particolare, che gli studenti fuori sede di questo Ateneo, domiciliati in Umbria a fini di studio, raramente si avvalgono della possibilità, prevista dalla legge, di scegliere provvisoriamente un medico di assistenza primaria di medicina generale nella sede universitaria, rinunciando a quello nel comune di residenza, preferendo accedere, in modo improprio, ai diversi servizi di emergenza o di Pronto Soccorso;

Considerato, altresì, che, al fine di offrire assistenza sanitaria gratuita alla popolazione studentesca fuori sede, attualmente non correttamente orientata, e di perseguire una corretta gestione dell'effettiva domanda di assistenza sanitaria, questo Ateneo intende agevolare il ricorso degli studenti alle visite occasionali erogate da medici di medicina generale che intendono aderire su base volontaria;

Dato atto che, con D.R. n. 1099 del 16 giugno 2014, è stata approvata la convenzione tra questa Università e l'Azienda USL n. 1 di Perugia, sottoscritta in data 18 giugno 2014, per l'assistenza sanitaria di base agli studenti universitari fuori sede e stranieri domiciliati nel Comune di Perugia;

Rilevato che detta convenzione ha la durata di un anno ed è scaduta il 17 giugno u.s.;

Rilevata, altresì, la volontà delle parti di rinnovare la convenzione per un altro anno, poiché nella prima attuazione ha avuto un riscontro più che soddisfacente;

Stimato che il costo del servizio per il secondo anno è pari ad euro 8.000,00 onnicomprensivo e che graverà sulla scrittura di vincolo n. 288/2015 a valere sulla voce COAN CA.04.09.01.02.05.02 "Altri interventi a favore degli studenti – Prestazioni di servizi", UA.PG.ACEN.ATTDIDATT che attualmente presenta una disponibilità di euro 20.127,15;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'USL UMBRIA 1, per l'assistenza sanitaria di base agli studenti universitari fuori sede e stranieri domiciliati nel Comune di Perugia;

Rilevato che la finalità della convenzione è riconducibile al disposto dell'art. 6 dello Statuto a mente del quale l'Università garantisce agli studenti positive condizioni di vita; Condivisa la necessità di rinnovare detta convenzione atteso che nella prima attuazione ha avuto un riscontro più che soddisfacente;

Preso atto che l'attuazione della convenzione comporta un costo di euro 15,00 o 25,00 a visita medica, a seconda che sia fatta in ambulatorio o a domicilio;

Ritenuto di stimare che il costo del servizio per il secondo anno è pari ad euro 8.000,00 onnicomprensivo e che graverà sulla scrittura di vincolo n. 288/2015 a valere sulla voce

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

COAN CA.04.09.01.02.05.02 "Altri interventi a favore degli studenti – Prestazioni di servizi", UA.PG.ACEN.ATTDIDATT che attualmente presenta una disponibilità di euro 20.127,15;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e la USL Umbria n. 1, nel testo allegato al presente verbale sub lett. T) per costituirne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore a firmare, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, con firma digitale la convenzione suddetta;
- ❖ di autorizzare il costo presunto di euro 8.000,00 onnicomprensivo del servizio di cui alla convenzione che graverà sulla scrittura di vincolo n. 288/2015, a valere sulla voce COAN CA.04.09.01.02.05.02 "Altri interventi a favore degli studenti – Prestazioni di servizi", UA.PG.ACEN.ATTDIDATT, che attualmente presenta una disponibilità di euro 20.127,15.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 32

Consiglio di Amministrazione 25 giugno 2015

Allegati n. 1 (sub lett. U)

O.d.G. n. 31) Oggetto: Rinnovo convenzione tra Università degli Studi di Perugia e USL Umbria n. 2 per l'assistenza sanitaria di base agli studenti fuori sede e domiciliati nei Comuni di Terni, Narni e Foligno.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Servizi Normativi e Recupero Crediti

IL PRESIDENTE

Vista la normativa nazionale e regionale che, negli anni, ha disciplinato, anche nel dettaglio, la materia del diritto agli studi universitari, prevedendo la possibilità di assicurare le prestazioni sanitarie alla generalità degli studenti, anche fuori sede;

Richiamato, in particolare, l'art. 3, comma 1 della Legge Regionale 28 Marzo 2006, n. 6 e successive modificazioni, avente ad oggetto "Norme sul diritto allo studio universitario", in forza del quale è previsto che i servizi di medicina generale sono tra gli interventi volti a favorire il successo negli studi e l'integrazione degli studenti nella comunità locale;

Visto, altresì, quanto disposto dall'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) 23/03/2005 e s.m.i. in ordine alla disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, in attuazione dell'art. 8 del D.Lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni e integrazioni;

Dato atto che l'Università di Perugia è da sempre sensibile alla tematica dell'assistenza sanitaria agli studenti, prevedendo, anche a livello di normativa statutaria e regolamentare, azioni tese a promuovere la qualità della vita universitaria per gli studenti e per il personale, con particolare riferimento alla salute e al benessere fisico e psicologico;

Rilevato, in particolare, che gli studenti fuori sede di questo Ateneo, domiciliati in Umbria a fini di studio, raramente si avvalgono della possibilità, prevista dalla legge, di scegliere provvisoriamente un medico di assistenza primaria di medicina generale nella sede universitaria, rinunciando a quello nel comune di residenza, preferendo accedere, in modo improprio, ai diversi servizi di emergenza o di Pronto Soccorso;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

Considerato, altresì, che, al fine di offrire assistenza sanitaria gratuita alla popolazione studentesca fuori sede, attualmente non correttamente orientata, e di perseguire una corretta gestione dell'effettiva domanda di assistenza sanitaria, questo Ateneo intende agevolare il ricorso degli studenti alle visite occasionali erogate da medici di medicina generale che intendono aderire su base volontaria;

Dato atto che, con D.R. n. 1290 del 3 luglio 2014, è stata approvata la convenzione tra questa Università e l'Azienda USL Umbria n. 2, sottoscritta in data 14 luglio 2014, per l'assistenza sanitaria di base agli studenti universitari fuori sede e stranieri domiciliati nel Comune di Perugia;

Rilevato che detta convenzione ha la durata di un anno ed è in scadenza il 13 luglio p.v.;

Rilevata, altresì, la volontà delle parti di rinnovare la convenzione per un altro anno, poiché nella prima attuazione ha avuto un riscontro più che soddisfacente;

Stimato che il costo del servizio per il secondo anno è pari ad euro 1.500,00 onnicomprensivo e che graverà sulla scrittura di vincolo n. 288/2015, a valere sulla voce COAN CA.04.09.01.02.05.02 "Altri interventi a favore degli studenti – Prestazioni di servizi", UA.PG.ACEN.ATTDIDATT, che attualmente presenta una disponibilità di euro 20.127,15;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'USL UMBRIA n. 2, per l'assistenza sanitaria di base agli studenti universitari fuori sede e stranieri domiciliati nei comuni di Terni, Narni e Foligno;

Rilevato che la finalità della convenzione è riconducibile al disposto dell'art. 6 dello Statuto a mente del quale l'Università garantisce agli studenti positive condizioni di vita; Condivisa la necessità di rinnovare detta convenzione atteso che nella prima attuazione ha avuto un riscontro più che soddisfacente;

Preso atto che l'attuazione della convenzione comporta un costo di euro 15,00 o 25,00 a visita medica, a seconda che sia fatta in ambulatorio o a domicilio;

Ritenuto di stimare che il costo del servizio per il secondo anno è pari ad euro 1.500,00 onnicomprensivo e che graverà sulla scrittura di vincolo n. 288/2015 a valere sulla voce COAN CA.04.09.01.02.05.02 "Altri interventi a favore degli studenti – Prestazioni di

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

servizi”, UA.PG.ACEN.ATTDIDATT, che attualmente presenta una disponibilità di euro 20.127,15;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la convenzione tra l’Università degli Studi di Perugia e la USL Umbria n. 2, nel testo allegato al presente verbale sub lett. U) per costituirne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore a firmare, ai sensi dell’art. 15 della L. 241/1990, con firma digitale la convenzione suddetta;
- ❖ di autorizzare il costo presunto di euro 1.500,00 onnicomprensivo del servizio di cui alla convenzione che graverà sulla scrittura di vincolo n. 288/2015, a valere sulla voce COAN CA.04.09.01.02.05.02 “Altri interventi a favore degli studenti – Prestazioni di servizi”, UA.PG.ACEN.ATTDIDATT, che attualmente presenta una disponibilità di euro 20.127,15.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 33

Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2015

Allegati n. (sub lett.)

<p>O.d.G. n. 32) Oggetto: determinazioni in ordine alla convalida della domanda di brevetto PCT n. EP2014/050630 del 24/01/2014: "The galactosaminogalactan of <i>Aspergillus fumigatus</i> is a major anti-inflammatory molecule that induces IL1 receptor agonist"</p>

<p>Dirigente Responsabile: Dott. Dante De Paolis</p>
--

<p>Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca</p>
--

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 65 del Codice della Proprietà Industriale (d.lgs. 10 febbraio 2005, n. 30);

Visto il "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale" dell'Università degli Studi di Perugia (emanato con D.R. n. 604 del 29.03.2006), ed in particolare l'art. 11;

Vista la domanda di brevetto PCT n. EP2014/050630 dal titolo "*The galactosaminogalactan of Aspergillus fumigatus is a major anti-inflammatory molecule that induces IL1 receptor agonist*", di cui sono co-titolari l'Università degli Studi di Perugia (25%), l'Institut Pasteur (46%) e la Radboud University of Nijmegen (29%);

Vista la nota del 22/05/2015, con la quale l'Institut Pasteur, in qualità di Patent Manager, ha proposto alle altre due Università comproprietarie del trovato di procedere con la convalida della domanda di PCT negli U.S.A. ed in Europa, entro il termine ultimo previsto per il 14/07/2015;

Preso atto della nota del 26/05/2015 (prot. ent. n. 23471 del 27/05/2015) con la quale gli inventori italiani, ai sensi dell'art. 11 del vigente Regolamento di Ateneo per la Gestione dei Diritti di Proprietà Intellettuale, hanno condiviso l'opportunità manifestata dal Patent Manager di procedere con la convalida della domanda PCT negli U.S.A. e in Europa, ritenendo tale ampliamento interessante ai fini di un futuro sfruttamento commerciale del trovato;

Visto il parere favorevole espresso, in data 26/05/2015, dalla Commissione per la Proprietà Intellettuale in merito all'estensione della tutela brevettuale della domanda di

brevetto in oggetto negli Stati/Regioni proposti dal Patent Manager, subordinatamente all'assunzione di analoga decisione da parte degli altri due co-titolari del trovato;

Tenuto conto che lo studio Cabinet Regimbeau, mandatario incaricato di seguire la domanda di brevetto di cui trattasi, ha comunicato, in data 05/06/2015, che i costi per l'estensione negli U.S.A. ed in Europa ammontano complessivamente a circa 9.500,00 Euro (iva inclusa), di cui circa 2.400,00 Euro sono a carico dell'Università degli Studi di Perugia, in virtù della quota di co-titolarità del 25% detenuta;

Preso atto del parere favorevole espresso dall'Institut Pasteur, in data 22/05/2015, e dalla Radboud University of Nijmegen, in data 23/06/2015, in merito alle estensioni in oggetto;

Considerata la particolare valenza scientifica della ricerca dalla quale ha originato il trovato e i positivi risvolti in termini di ricaduta economica che potrebbero derivare da un'opportuna valorizzazione del brevetto in oggetto nel mercato statunitense ed in quello europeo;

Rilevata l'urgenza di procedere all'estensione negli U.S.A. ed in Europa della tutela della domanda di brevetto di cui trattasi, entro il termine ultimo del 14/07/2015;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 65 del Codice della Proprietà Industriale (d.lgs. 10 febbraio 2005, n. 30);

Visto il "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale" dell'Università degli Studi di Perugia;

Vista la domanda di brevetto PCT n. EP2014/050630 dal titolo "*The galactosaminogalactan of Aspergillus fumigatus is a major anti-inflammatory molecule that induces IL1 receptor agonist*", di cui sono co-titolari l'Università degli Studi di Perugia (25%), l'Institut Pasteur (46%) e la Radboud University of Nijmegen (29%);

Vista la nota del 22/05/2015, con la quale l'Institut Pasteur, in qualità di Patent Manager, ha proposto alle altre due Università comproprietarie del trovato di procedere con la convalida della domanda di PCT negli U.S.A. ed in Europa, come altresì condiviso dagli inventori italiani con nota del 26/05/2015;

Visto il parere favorevole espresso, in data 26/05/2015, dalla Commissione per la Proprietà Intellettuale in merito all'estensione della suddetta tutela brevettuale,

subordinatamente all'assunzione di analoga decisione da parte degli altri due co-titolari del trovato, pervenute rispettivamente in data 22/05/2015 e 23/06/2015;

Tenuto conto che le spese per l'estensione negli U.S.A. ed in Europa ammontano complessivamente a circa 9.500,00 Euro (iva inclusa), di cui circa 2.400,00 Euro sono a carico dell'Università degli Studi di Perugia;

Condivisa l'opportunità di estendere la tutela dell'invenzione di cui trattasi al fine di una sua opportuna valorizzazione nel mercato statunitense ed in quello europeo;

Rilavata l'urgenza di procedere con il deposito delle domande di convalida all'estero entro il termine ultimo del 14/07/2015;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare il costo, a carico dell'Università degli Studi di Perugia, per l'estensione negli U.S.A. ed in Europa della domanda di brevetto PCT n. EP2014/050630 dal titolo "*The galactosaminogalactan of Aspergillus fumigatus is a major anti-inflammatory molecule that induces IL1 receptor agonist*", di cui sono co-titolari l'Università degli Studi di Perugia (25%), l'Institut Pasteur (46%) e la Radboud University of Nijmegen (29%), affidando l'incarico allo studio mandatario Cabinet Regimbeau, per un importo massimo di Euro 2.400,00, iva inclusa, a valere sulla voce COAN CA 04.09.08.06.06.01, "Spesa corrente per brevetti", UA.PG.ACEN.DIRGEN.CAR del Bilancio unico di previsione autorizzatorio del corrente esercizio.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 34

Consiglio di amministrazione del 25 giugno 2015

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 33) Oggetto: Ratifica decreti.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto organi collegiali, performance, qualità - Ufficio Organi Collegiali</i>
--

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione.

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza consiliare:

- **D.R. n. 734 del 14.05.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Maria Giuseppina Pacilli;
- **D.R. n. 764 del 18.05.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Giuseppe Ambrosio;
- **D.R. n. 765 del 18.05.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Giuseppe Ambrosio;
- **D.R. n. 769 del 18.05.2015** avente ad oggetto: Variazioni al bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio - esercizio 2015;
- **D.R. n. 800 del 22.05.2015** avente ad oggetto: Nomina organismo tecnico per acquisizione parere sulla definizione di pregressi rapporti debitori/creditori tra Università e FIA;
- **D.R. n. 824 del 22.05.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Riccardo Calafiore;
- **D.R. n. 825 del 22.05.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Roberto Gerli;
- **D.R. n. 828 del 25.05.2015** avente ad oggetto: Individuazione unità contabili analitiche del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015;
- **D.R. n. 834 del 26.05.2015** avente ad oggetto: Nuove determinazioni in merito all'invenzione - "Nuovo modello murino di disturbo della funzione motoria di origine neuroinfiammatoria mediata dall'attivazione del pathway di Wnt/ β -catenina nelle cellule T, dipendente dalla proteina Pontin";

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

- **D.R. n. 844 del 28.05.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Patrizia Mecocci;
- **D.R. n. 845 del 28.05.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Francesco Castellani;
- **D.R. n. 846 del 28.05.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Paolo Valigi;
- **D.R. n. 851 del 29.05.2015** avente ad oggetto: Affidamento servizi a CINECA: scritture contabili sul Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015;
- **D.R. n. 859 del 29.05.2015** avente ad oggetto: Rettifica modelli P dei Fondi Ministeriali Edilizia Universitaria;
- **D.R. n. 863 del 29.05.2015** avente ad oggetto: autorizzazione all'attivazione del master internazionale di II livello in "Percorsi diagnostici e terapeutici relativi alle esigenze medico sanitarie in ambienti tropicali" a.a. 2014/2015 con numero di iscritti inferiore al numero minimo;
- **D.R. n. 881 del 04.06.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Caterina Petrillo;
- **D.R. n. 882 del 04.06.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Roberto Venanzoni;
- **D.R. n. 883 del 04.06.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Roberto Venanzoni;
- **D.R. n. 884 del 04.06.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Roberto Venanzoni;
- **D.R. n. 885 del 04.06.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Enzo Goretti;
- **D.R. n. 906 del 05.06.2015** avente ad oggetto: Progetti di Innovazione Sociale (SIN) associati al progetto S.E.A.L. ammesso a finanziamento a valere sull'Avviso per la presentazione di idee progettuali per "smart cities and communities" (territorio nazionale) D.D. n. 391/Ric. del 5 luglio 2012: determinazioni;
- **D.R. n. 908 del 08.06.2015** avente ad oggetto: Realizzazione sale operatorie grandi animali - approvazione progetto preliminare;

- **D.R. n. 910 del 09.06.2015** avente ad oggetto: Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della L. 30.12.2010 n. 240 – modifica;
 - **D.R. n. 924 del 10.06.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Luigi Torre;
 - **D.R. n. 925 del 10.06.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Ursula Grohmann;
 - **D.R. n. 926 del 10.6.2015** avente ad oggetto: CRATI s.c.a.r.l. - Nomina del rappresentante di Ateneo nel Consiglio di Amministrazione della Società;
 - **D.R. n. 932 dell'11.06.2015** avente ad oggetto: Variazione di budget utenze e canoni per reti di trasmissione;
 - **D.R. n. 933 dell'11.06.2015** avente ad oggetto: Assunzione n.1 unità di collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua inglese a tempo determinato mediante utilizzo graduatoria selezione pubblica di cui al DDG n. 366 del 22.08.2013;
 - **D.R. n. 943 del 15.06.2015** avente ad oggetto: Variazione al bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015;
 - **D.R. n. 947 del 15.06.2015** avente ad oggetto: Variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2015 - Centro Servizi Bibliotecari;
- ❖ decreti del Direttore del Centro Servizi Bibliotecari:
- **Decreto n. 5 del 09.06.2015 del Centro Servizi Bibliotecari** avente ad oggetto: Proposta di Variazione al Bilancio Unico Autorizzatorio - esercizio 2015;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutati i decreti stessi;

Preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi ai sensi dell'art. 32, comma 3, del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 22 giugno u.s. in ordine ai DD.RR n. 769 del 18.05.2015, n. 851 del 29.05.2015, n. 932 dell'11.06.2015, n. 933 dell'11.06.2015, n. 943 del 15.6.2015 e n. 947 del 15.6.2015;

All'unanimità

DELIBERA

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

- ❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali allegati agli atti:
- **D.R. n. 734 del 14.05.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Maria Giuseppina Pacilli;
 - **D.R. n. 764 del 18.05.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Giuseppe Ambrosio;
 - **D.R. n. 765 del 18.05.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Giuseppe Ambrosio;
 - **D.R. n. 769 del 18.05.2015** avente ad oggetto: Variazioni al bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio - esercizio 2015;
 - **D.R. n. 800 del 22.05.2015** avente ad oggetto: Nomina organismo tecnico per acquisizione parere sulla definizione di pregressi rapporti debitori/creditori tra Università e FIA;
 - **D.R. n. 824 del 22.05.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Riccardo Calafiore;
 - **D.R. n. 825 del 22.05.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Roberto Gerli;
 - **D.R. n. 828 del 25.05.2015** avente ad oggetto: Individuazione unità contabili analitiche del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015;
 - **D.R. n. 834 del 26.05.2015** avente ad oggetto: Nuove determinazioni in merito all'invenzione - "Nuovo modello murino di disturbo della funzione motoria di origine neuroinfiammatoria mediata dall'attivazione del pathway di Wnt/ β -catenina nelle cellule T, dipendente dalla proteina Pontin";
 - **D.R. n. 844 del 28.05.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Patrizia Mecocci;
 - **D.R. n. 845 del 28.05.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Francesco Castellani;
 - **D.R. n. 846 del 28.05.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Paolo Valigi;
 - **D.R. n. 851 del 29.05.2015** avente ad oggetto: Affidamento servizi a CINECA: scritture contabili sul Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015;
 - **D.R. n. 859 del 29.05.2015** avente ad oggetto: Rettifica modelli P dei Fondi Ministeriali Edilizia Universitaria;

- **D.R. n. 863 del 29.05.2015** avente ad oggetto: autorizzazione all'attivazione del master internazionale di II livello in "Percorsi diagnostici e terapeutici relativi alle esigenze medico sanitarie in ambienti tropicali" a.a. 2014/2015 con numero di iscritti inferiore al numero minimo;
- **D.R. n. 881 del 04.06.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Caterina Petrillo;
- **D.R. n. 882 del 04.06.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Roberto Venanzoni;
- **D.R. n. 883 del 04.06.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Roberto Venanzoni;
- **D.R. n. 884 del 04.06.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Roberto Venanzoni;
- **D.R. n. 885 del 04.06.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Enzo Goretti;
- **D.R. n. 906 del 05.06.2015** avente ad oggetto: Progetti di Innovazione Sociale (SIN) associati al progetto S.E.A.L. ammesso a finanziamento a valere sull'Avviso per la presentazione di idee progettuali per "smart cities and communities" (territorio nazionale) D.D. n. 391/Ric. del 5 luglio 2012: determinazioni;
- **D.R. n. 908 del 08.06.2015** avente ad oggetto: Realizzazione sale operatorie grandi animali - approvazione progetto preliminare;
- **D.R. n. 910 del 09.06.2015** avente ad oggetto: Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della L. 30.12.2010 n. 240 - modifica;
- **D.R. n. 924 del 10.06.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Luigi Torre;
- **D.R. n. 925 del 10.06.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Ursula Grohmann;
- **D.R. n. 926 del 10.6.2015** avente ad oggetto: CRATI s.c.a.r.l. - Nomina del rappresentante di Ateneo nel Consiglio di Amministrazione della Società;
- **D.R. n. 932 dell'11.06.2015** avente ad oggetto: Variazione di budget utenze e canoni per reti di trasmissione;
- **D.R. n. 933 dell'11.06.2015** avente ad oggetto: Assunzione n.1 unità di collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua inglese a tempo determinato

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 09.09.2015

mediante utilizzo graduatoria selezione pubblica di cui al DDG n. 366 del 22.08.2013;

- **D.R. n. 943 del 15.06.2015** avente ad oggetto: Variazione al bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015;
 - **D.R. n. 947 del 15.06.2015** avente ad oggetto: Variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2015 - Centro Servizi Bibliotecari;
- ❖ decreti del Direttore del Centro Servizi Bibliotecari:
- **Decreto n. 5 del 09.06.2015 del Centro Servizi Bibliotecari** avente ad oggetto: Proposta di Variazione al Bilancio Unico Autorizzatorio - esercizio 2015.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2015

Allegati n. 1 (sub lett. V)

O.d.G. n. 34) Oggetto: Varie ed eventuali
--

A. Il Presidente informa che i rappresentanti degli studenti in Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione e Consiglio degli Studenti del gruppo della Sinistra Universitaria-UDU, hanno presentato una mozione avente ad oggetto la modifica della gestione del progetto Spazi di Aggregazione e Studio in Autogestione, allegata al presente verbale sub lett. V) per farne parte integrante e sostanziale. Il Presidente fa presente che vi è la necessità di rivedere l'intero progetto riguardante le aule autogestite, per la realizzazione del quale non potranno essere sufficienti le sole forze messe in campo dagli studenti anche considerando che uno degli obiettivi è quello di arrivare ad una apertura che copra le intere 24 ore. Propone di rinviare la questione al prossimo mese di settembre portando in discussione una proposta articolata.

B. Il Presidente fa presente che è stata presentata un'interrogazione dal Sig. Alessandro Pisello, rappresentante degli studenti in Consiglio di Amministrazione, con la quale chiede aggiornamenti circa la situazione della mensa del Polo di Medicina di Sant'Andrea delle Fratte della quale dà lettura e di seguito riportata:

Il Direttore Generale, invitato dal Presidente a fornire spiegazioni, fa presente che, all'incirca due mesi fa, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la concessione all'ADISU degli spazi necessari alla realizzazione della Mensa, ma rimaneva da risolvere il problema relativo alla destinazione della platea in cemento e della struttura che sulla stessa insisteva riferite a due proprietà diverse. Per quanto concerne la platea la situazione è stata risolta in questi giorni nel senso che la ditta di riferimento ha inviato una nota con la quale dichiara di lasciare la platea nella disponibilità dell'Università che l'ha già stata acquisita al proprio patrimonio; in relazione invece alla parte sovrastante e cioè le attrezzature l'ADISU fa fatto sapere di aver definito con il soggetto proprietario la possibilità di riutilizzarle, salvo poi inviarci una nota con la quale propone una bozza di contratto per un diritto di superficie, a modifica quindi della precedente situazione con la quale si proponeva un contratto di comodato. Informa quindi che si sta valutando la praticabilità della proposta per poi eventualmente sottoporre l'approvazione del nuovo contratto al Consiglio di Amministrazione nella sua prossima seduta.

In considerazione del fatto che nella proposta di contratto si prevede un diritto di superficie per 20 anni, vengono chiesti chiarimenti circa le conseguenze relative all'ipotesi in cui la mensa venga disattivata prima del suddetto termine, ma il Direttore

Generale chiarisce che è previsto il diritto di recesso e che comunque si sta valutando il contratto sotto il profilo tecnico-giuridico.

Il Consiglio prende atto.



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2015 termina alle ore 18:20.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti)

IL PRESIDENTE
(F.to Rettore Prof. Franco Moriconi)

